

RADIO
**kiss
kiss**
NAPOLI
La radio
della città

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

RADIO
**kiss
kiss**
NAPOLI
La radio
della città

N. 13-14 ANNO XVI - 8 settembre 2000 (Numero 298/299 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli - Contiente I.P.

L. 2.500

SPECIALE

LE FACOLTÀ

TASSE

ISCRIZIONI

CONSIGLI

STATISTICHE

GIURISPRUDENZA
Il calendario d'esame

**Poli
al voto**

IL 20 E 21 SETTEMBRE

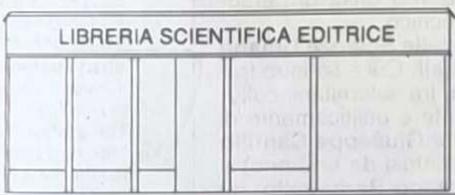
Trombetti
candidato Rettore



**64
PAGINE**

GUIDA ALLA SCELTA DELLA FACOLTÀ

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

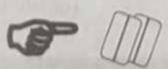
**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

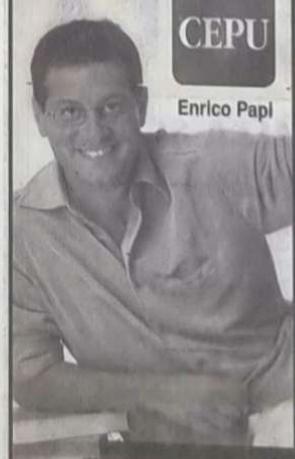
Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



AthenæuM

CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI
CONCORSI PUBBLICI - ASSISTENZA BUROCRATICA
PROFESSIONALITÀ A COSTI CONTENUTI
PIAZZA PORTANOVA, 11 (NA) Tel. 081.26.07.90

Cepu...
...averci pensato
prima!



NAPOLI
via Medina 17
Tel. 0815526020

ATTUALITÀ



ThinkPad A Series

PROCESSORE
celeron 500Mhz

MEMORIA
64/256 mb

CACHE
L2 128 kb

SCHERMO
12,1" TFT

DISCO FISSO
6 GB

CD-ROM
di serie

SISTEMA OPERATIVO
Win98

MODEM/FAX
56 bps

PESO
2,7 kg

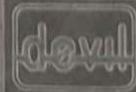
GARANZIA
1 anno



L. 3.499.000^{iva}

devil devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx





Sei candidati per tre Presidenze. Voto scontato solo al Polo medico

Poli al voto il 20 e 21 settembre

(P.I.) Elezioni alla Presidenza del **Polo delle Scienze e delle Tecnologie**. Chi vincerà? Il "carro armato" **Ovidio Bucci**, che in poco più di due mesi di campagna elettorale, ha contattato tutti i 1.200 votanti tra professori, ricercatori, personale tecnico e studenti, il più elitario **Luciano De Menna** il quale anche in questa campagna non rinuncia al "suo stile", privilegiando gli incontri con le categorie (i dipartimenti, gli associati, i ricercatori) ed un percorso lento ma incessante, o l'ex "giovane"

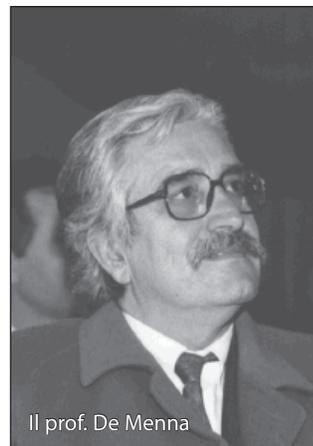
Filippo Vinale (era giovane 7 anni fa quando si candidò alla Presidenza di Facoltà), come De Menna in continuità con Nicolais, una continuità più incessante, con minori mediazioni? Si va al voto il 20 (dalle 9.00 alle 18.00) il primo giorno e 21 settembre (dalle 9.00 alle 14.00 il secondo) come negli altri due Poli, e gli schieramenti sono tuttora molto serrati e compatti. L'idea di andare ad una semplificazione, con due soli candidati contrapposti, fino-



Il prof. Cantillo



Il prof. Barbagallo



Il prof. De Menna

ra non ha trovato né gli schieramenti né i candidati d'accordo. Il pericolo di un Polo che possa in futuro spaccarsi, per l'influenza anche delle elezioni rettorali è un pericolo che tutti vorrebbero scongiurare. Ma c'è anche un confronto fra visioni: meglio una università più autonoma, federale, articolata su Poli (De Menna e Vinale), o un ateneo che continua ad avere un centro forte ed una Universitas Studiorum dal forte ruolo politico e di indirizzo

(posizione Bucci)? Il prof. Luciano De Menna afferma di essere l'unico dei tre contendenti a poter garantire "la necessaria mediazione e sintesi e l'unità del Polo" e perciò chiede di essere eletto. Bucci e Vinale rappresentano le due spinte opposte. Difficilmente il Presidente sarà eletto in prima votazione quando occorre la maggioranza qualificata. La seconda votazione si terrà il 28 settembre, e qui i candidati potrebbero essere due o

uno solo. Dipenderà dall'esito del primo scrutinio.

Polo delle Scienze e delle Tecnologie della Vita. Guido Rossi, 60 anni ad ottobre, 6 anni vissuti da Preside di Medicina, 21 da Vice Preside a studiare da "numero uno" con Zannini prima e Gaetano Salvatore poi, è il candidato unico di un Polo che vanta una forte affinità scientifica, raggruppando le Facoltà di Medicina, Farmacia, Veterinaria ed Agraria, pur avendo in Medicina un centro forte, per dimensioni, denaro, strutture, ruolo internazionale. Ma Guido Rossi, studioso equilibrato ed uomo di gran classe (il che non guasta), fa della garanzia e pluralità di gestione e del "rispetto per le piccole facoltà" uno dei suoi punti di forza programmatici. Al voto andranno in 2000 fra docenti, ricercatori (circa 500) e 100 unità di personale tecnico.

Polo delle Scienze Umane e Sociali. Qui è scontro fratricida, fra salernitani, culturalmente e politicamente di sinistra: **Giuseppe Cantillo** (candidatosi da un anno) e **Francesco Barbagallo**, 60 anni il primo, 55 il secondo, studiosi, politici accademici e direttori di dipartimento di lungo corso. Entrambi espressione della Facoltà di Lettere, filosofo il primo, storico il secondo, chiedono di essere eletti anche dalle altre quattro facoltà del Polo: Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Sociologia. Probabilmente l'elezione sarà sul filo di lana. Da tutti sono considerate due eccellenti candidature ed è parere unico: "chiunque sarà eletto, saremo in mani sicure e l'istituzione accademica non potrà che averne un benefico effetto".

(continua a pag. 4)

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI

versando sul

**C.C. Postale
N° 40318800
intestato ad
ATENEAPOLI**

la quota di riferimento

docenti: L. 33.000	studenti: L. 30.000
-----------------------	------------------------

sostenitore ordinario: L. 50.000	sostenitore straordin.: L. 200.000
-------------------------------------	---------------------------------------

INTERNET

<http://www.ateneapoli.it>

**Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it**

**ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni**

**Il prossimo
numero
sarà in edicola
il 29 settembre**

**ATENEAPOLI
NUMERO 13-14 ANNO XVI
(N° 298-299 della numerazione
consecutiva)**

**direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione**

**Patrizia Amendola
edizione**

**Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli**

**tel. 081446654-081291401
telefax 081446654**

**ufficio pubblicità
Gennaro Varriale**

tel. 081291166-081291401

Tipografia: A.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 4 settembre)



PERIODICO
ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettuano senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

con il Patrocinio di

**Istituto Universitario
Orientale**

e la collaborazione dei docenti
universitari degli atenei napoletani

GIOVEDÌ 28

E VENERDÌ 29

SETTEMBRE

**ORIENTARSI
ALL'UNIVERSITÀ**

**DUE GIORNI DI ORIENTAMENTO ALLA SCELTA
DELLA FACOLTÀ UNIVERSITARIA**

DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 18.30

Presso l'I.U.Orientale - Palazzo Corigliano

Piazza S. Domenico Maggiore (NA)

INGRESSO GRATUITO

Per informazioni Telefonare allo 081.291.166

Successo nello studio: è questione di metodo

Fare più esami, con più risultati, in meno tempo, con meno fatica: un sogno, per la maggior parte degli studenti. Eppure, negli ultimi tempi, sulle colonne di Ateneapoli si sono susseguiti esempi di studenti che ci sono riusciti, senza, fra l'altro, sacrificare più di tanto la loro vita privata, i loro hobby, lo sport. Come? **“È tutta questione di metodo”**, è stata la loro risposta. “Facile a dirsi” hanno dichiarato molti “Ma a me il tempo non basta mai: ci vorrebbe una giornata di 48 ore!”

E come dargli torto? In effetti **le statistiche**, col loro crudo linguaggio matematico, **parlano molto chiaro:** a parte il fatto che, su tre iscritti all'Università, uno solo si laurea, questo ‘fortunato’ si fa mediamente **tre anni fuori corso** – pensate che ben il **25% si laurea dopo essere stato cinque anni fuori corso, e solo l'8% si laurea in corso.** E la stragrande maggioranza degli studenti intervistati, in numerosi sondaggi sul tema, si è lamentata della **mancanza di un valido metodo di studio.** “Bella scoperta! Certo che è questione di metodo!” ci hanno risposto in molti “Ma ci dite qual è quello giusto?” “Voi parlate di geni, noi siamo persone normali” ci hanno detto altri, sconsolati e già rassegnati a far parte di quella maggioranza che si fa tre, quattro e anche cinque anni di fuori corso.

Siamo tutti geni: parola di esperto

Ad ascoltare gli esperti, però, la laurea in corso sarebbe un caso meno raro, se solo si diffondesse una maggiore conoscenza sulle **effettive capacità della nostra mente**, sfruttate poco e male. Pare sia **scientificamente dimostrato** che noi potremmo essere **tutti ‘geni’**, solo sfruttando un po' meglio, con metodi più razionali, le nostre potenzialità. Per approfondire l'argomento, abbiamo interpellato uno dei **massimi esperti** nel campo dell'apprendimento, **Rosario Prestieri**, da quasi **dieci anni** docente di **metodologie di apprendimento rapido ed efficace nel Master ProMemoria**, con quasi **4500 ore** di lezione al suo attivo, esperienze di insegnamento in scuole pubbliche, in aziende quali Alenia e Alfa-Avio, partecipazioni a Videosapere-Rai.

Una voce autorevole, dunque.

“Siamo tutti geni!” afferma convinto Prestieri “Il punto è riuscire ad **attivare queste capacità:** alcuni, la minoranza, le attiva in maniera automatica – è più corretto dire *inconsapevole*; altri preferiscono rimanere ancorati ai metodi tradizionali, magari con qualche variante personale, pur sapendo che tali metodi **hanno dei limiti**, evidenziati dalle statistiche ufficiali; ma ci sono moltissimi studenti che, non avendo la fortuna di aver sviluppato in modo inconsapevole il metodo giusto, non si sono rassegnati, e, anziché lamentarsi, **si sono attrezzati**, rivolgendosi a chi questi metodi innovativi li conosce e li insegna.”

Attivare la memoria a lungo termine

Su cosa si basano i metodi che Lei insegna? “Su un **assunto scientifico** fondamentale: **il cervello, e quindi la memoria, funzionano per immagini, non ‘per parole’.** Questo spiega perché la tradizionale tecnica del ‘leggi e ripeti’ è così faticosa, lunga e poco efficace. Per questo motivo insegno ai miei allievi quella che chiamo la **tecnica della visualizzazione attiva**, con la quale si memorizzano più rapidamente, con una sola ‘ripetizione’, le informazioni che ci interessano e, soprattutto, si ricordano **a lungo termine**, risparmiando così la fatica di doverle ripassare all'infinito”

Detto così sembra facile... **“È facile, e anche divertente. E poi sono tecniche veramente alla portata di tutti.** Sono dieci anni ormai che lo dimostro a tutti coloro che intervengono alla **lezione introduttiva del Master ProMemoria.** In quell'occasione metto tutti i presenti nelle condizioni di provare le potenzialità della visualizzazione attiva: un esercizio mnemonico, che richiederebbe una mezz'ora di (faticoso) lavoro con le tecniche tradizionali, viene svolto dai presenti in meno di cinque minuti, con una semplicità che ad alcuni appare sconcertante.”

A chi è riservata questa lezione introduttiva? “È aperta a tutti e, ci tengo a sottolinearlo, è assolutamente **non impegnativa, né prima, né dopo.** A noi di ProMemoria interessa far sapere che esiste

un'alternativa migliore. Poi, chi è **veramente** interessato a migliorare le sue *performance* mentali riceve tutte le spiegazioni su come frequentare il Master completo; gli altri sono liberi di andare via senza alcun tipo di pressione, sia perché a noi piace essere corretti, sia perché la lezione introduttiva serve per fare selezione: non ci interessa avere allievi poco motivati.”

Master, non corso

In che cosa si differenzia la sua didattica, che Lei chiama **didattica Master**, rispetto ai tradizionali corsi di memoria? “**Master** significa più ore di lezione, per approfondire lo studio delle tecniche, in particolare il discorso sulla **memorizzazione delle parole astratte e dei concetti.** Più ore per trattare con la dovuta cura argomenti **essenziali** come le **tecniche di rilassamento e concentrazione, di sviluppo della creatività, dell'attenzione e dell'automotivazione**, per non parlare del fatto che una parte importante del Master è dedicata al discorso sulle **metodologie di studio**, che ritengo **fondamentale.** **Master** significa parlare di lettura **efficiente**, vale a dire **lettura veloce** sì, ma con una maggiore **ritenzione dei contenuti.** E poi **Master** significa **partecipazione attiva** degli allievi, che imparano **già a lezione** ad usare gli strumenti che gli forniamo. E i risultati si vedono: **la percentuale di allievi soddisfatti è veramente notevole.**”

Per Lei è facile parlare così: è il suo lavoro... “È vero il contrario: svolgo questo lavoro con gran convinzione, proprio perché **ho assistito a talmente tanti successi, in tutte le materie, da non avere più dubbi al riguardo.** D'altra parte, da anni, proprio sulle colonne di Ateneapoli, sono stati riportati **nomi e cognomi** di tantissimi allievi ProMemoria che hanno ottenuto risultati *fuori del normale.*”

Cambiare in meglio? Concedetevi due ore

Come spiega, allora, lo scetticismo che spesso circonda il suo lavoro? “Non è più così diffuso come un tempo. Molti, però, preferiscono ancora credere che si tratti di pura esagerazione pubblicitaria: è un fenomeno noto, in psicologia, come **‘paura del cambiamento’** – in pratica, si preferisce credere che sia tutta una ‘bufala’, piuttosto che assumersi la **responsabilità** di cambiare (per una paura più profonda, quella di *fallire*). Il fatto davvero difficile da capire è che **c'è gente disposta a perdere due, tre, anche quattro anni fuori corso, piuttosto che spendere due ore per assistere ad una nostra lezione introduttiva.** Eppure dovrebbe ormai essere noto che noi di **ProMemoria**, contrariamente ad *altre* organizzazioni, **non** operiamo assolutamente pressioni su chi ci viene a trovare alla lezione introduttiva. Inoltre, forse **unici in Italia**, diamo una **fortissima garanzia di soddisfazione, nero su bianco:** si paga solo quello che si frequenta, avendo libertà di decidere, di volta in

volta, se continuare oppure no. Vi pare che, se non fossimo sicuri del funzionamento del Master, daremmo questa garanzia scritta? Inoltre, a partire da settembre 2000, c'è una **grande novità: è possibile dilazionare il pagamento del Master addirittura in 30 minime rate mensili!** Più di così...”

Tutti geni, dunque? “Siamo **già** tutti geni: veniteci a trovare e ve lo dimostreremo!”

Come fare a trovarvi? “Basta seguire le nostre informazioni pubblicitarie, oppure cercarci sull'elenco telefonico di Napoli, alla voce ‘ProMemoria’: **081.714.37.72** (è l'ufficio organizzativo, a Via Cilea) oppure al numero **081.588.85.47** (segreteria didattica).”

MEMORIA+METODO

=

MASTER PRO MEMORIA®



=

+ TEMPO X SE
+ RISULTATI
+ VELOCI

NEGLI STUDI
NELLA VITA
NEL LAVORO

TOTALE: \$UCCESSO

**19° MASTER IN TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE
METODOLOGIE DI STUDIO E LETTURA VELOCE**

a partire dal 19 settembre

LEZIONE INTRODUTTIVA GRATUITA

**TUTTI I MARTEDÌ E MERCOLEDÌ
ORE 16,30**

HOTEL MEDITERRANEO

(via Ponte di Tappia - angolo piazza Municipio)



PER PRENOTAZIONI E/O INFORMAZIONI

081.714.37.72

081.588.85.47



Elezioni del Polo e la "maledizione dei ProRettori"

La chiamano: "la sindrome del Pro Rettore". Ovvero, l'impossibilità, finora, da parte di chiunque abbia ricoperto l'incarico di Pro Rettore del Federico II, di candidarsi e vincere una qualsiasi competizione accademica: sia per la Presidenza di una facoltà che per il rettorato. Nessuno di loro è mai andato da nessuna parte. Da almeno 43 anni. È accaduto anni fa con il prof. **Alberto Varvaro** (Pro Rettore con Carlo Ciliberto) studioso ed accademico stimato, stoppato nella sua corsa alla Presidenza della Facoltà di Lettere da **Giovanni Polara**. Anche di **Giuseppe Palma**, anch'egli Pro Rettore per 6 anni, di cui pure si erano tracciati possibili scenari futuri non se n'è fatto nulla. Di **Ovidio Bucci** si era parlato di una candidatura alla Presidenza di Ingegneria 4 anni fa, in concorrenza con il terzo mandato a Gennaro Volpicelli. Anche in quel caso non se ne fece nulla e Volpicelli fu rieletto, nonostante le forti critiche di Carlomagno, Bucci ed altri. Poi, negli ultimi due anni, si è molto parlato della candidatura rettorale di Bucci che però, in un sondaggio



Il prof. Bucci

in facoltà di fine '99, è stata accolta molto freddamente, al punto da spostare il professore ed una parte dei suoi supporter verso l'appoggio al candidato Labruna nella corsa rettorale per il 2001; forse con l'idea di diventare il Pro Rettore più longevo del Federico II (8 anni con Tessitore e 5 con Labruna, superando anche i 12 anni di rettorato di Ciliberto). Scientificamente molto quotato, professore ordinario a 32 anni, Bucci ora tenta quindi la carta della Presidenza del Polo, non essendo riuscito in altri incarichi politico-accade-

mici di vertice. Chiede un voto sulla sua storia personale e sull'impegno massiccio realizzato nell'interesse dell'università.

Gli scenari

Questa consultazione potrebbe: o sancire, in caso di elezione, la consacrazione di Bucci, finalmente come numero 1, in un importante organo di governo accademico, battendo anche la scaramanzia; oppure, rappresentare una conta - quanti voti potrà spostare su Labruna, voti da far pesare il più possibile nel-

la trattativa con il candidato a Rettore e che potrebbero essere determinanti. Di certo, la discesa in campo del Pro Rettore mette in grande imbarazzo l'altro candidato al rettorato, il Preside Trombetti e la facoltà di Scienze. Un assaggio di una competizione che non sarà certo indolore. Trombetti, in questo momento, è in difficoltà: una sua presa di posizione ufficiale, a favore di un candidato o dell'altro, potrebbe diventare un referendum nel Polo scientifico, pro o contro la sua candidatura nel 2001; dunque, nella consultazione settembrina, è costretto a stare quasi fermo. Anche se tutti sanno bene come la pensa. Stessa difficoltà ce l'ha Scienze, la facoltà pur volendo fermamente una propria candidatura al rettorato, non può permettere che si vada ad

una spaccatura del Polo, a forti frizioni e con il rischio di trovarsi dei nomi non a lei vicini, né alla Presidenza di un Polo in cui crede moltissimo, né al futuro rettorato. Inoltre, Bucci, con la sua idea di discontinuità con Nicolais e di discussione complessiva delle funzioni e del ruolo dei Poli, è visto a Scienze come il fumo negli occhi. A meno che, "i moderati di Scienze", non vogliano sperare in un ripensamento di Bucci rispetto alle elezioni del 2001, casomai vincolando il loro appoggio al Polo su 2-3 punti pragmatici e la nomina concordata di alcune figure "sicure" in posti chiave della gestione del Polo. Ma gli scienziati di sinistra, che si fidano poco di Bassolino, si fideranno mai di Bucci? Lo sapremo il **21 settembre** a schede scrutinate.

Paolo Iannotti

Master all'Oriente

Ancora qualche giorno (esattamente entro il **15 settembre**) per candidarsi Master **Euro Mediterraneo di Specializzazione sulle tecnologie multimediali applicate al patrimonio umanistico e culturale all'Oriente**, organizzato nel quadro del protocollo d'intesa con il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Il Master si rivolge ai laureati in discipline umanistiche, Scienze informatiche, Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Conservazione dei beni culturali provenienti dai paesi della regione Euro Mediterranea. Per ulteriori informazioni: www.iuo.it/relaz_int; Ufficio Relazioni Internazionali: tel. 0817605311; Rettorato: 0817641983.



Il prof. Nicolais

Edisu Napoli 1

Studenti delle Residenze, rassicurazioni dall'Assessore

quate, l'abbandono delle case dello studente sarà rinviato". I lavori però vanno fatti, su questo Nicolais è stato categorico: "se gli impianti non sono a norma e capita un incidente i responsabili delle strutture finiscono in galera".

Eseguirli con gli studenti dentro? "Impossibile, ve lo dice un ingegnere. Non è come ristrutturare un appartamento, stanza dopo stanza". Il 31 ottobre gli studenti verificheranno le promesse e gli impegni dell'assessore. Per adesso va notato che,

se non altro, Nicolais ha assunto una posizione diversa da quella, giudicata interlocutoria, del commissario dell'Edisu **Adolfo Maiello** e del direttore generale **Francesco Pasquino**, i quali avevano incontrato una delegazione studente-

scilicet il 12 luglio. "Dall'incontro lamentavano gli studenti - sono emerse solo risposte evasive, con un ipotetico ritorno nelle strutture tra due o tre anni ed il rinvio di ogni decisione definitiva alla Regione". La quale, come detto, per bocca di Nicolais ha assunto un preciso impegno. "Nel bilancio regionale ha detto inoltre Nicolais - ho già chiesto un aumento di fondi per le spese delle residenze". Più tiepido l'assessore circa la richiesta di aumentare i posti alloggio, avanzata in varie occasioni da molti studenti. "Mi dicono che annualmente le richieste non sono molte. L'Edisu Napoli 1 riceve 50 miliardi, con i quali deve provvedere non solo alle mense ed agli alloggi, ma anche ad altri servizi: borse di studio, aule multimediali, postazioni computer". Si va alla ricerca di soluzioni alternative, dunque, per garantire la continuità del servizio all'indomani del fatidico 31 ottobre. Se saranno convenzioni con alberghi, gli studenti chiedono: non più di due persone per camera, con servizio interno; possibilità di utilizzare i computer personali; una scrivania testa nelle stanze. Resta l'amarezza di fronte ad una situazione che l'Edisu ha lasciato incancrenire in anni ed anni di incuria; si poteva e si doveva intervenire per tempo.

Progetto Socrates/Erasmus

CON IL SISTEMA DEI CREDITI SARÀ PIÙ FACILE STUDIARE ALL'ESTERO

Socrates 2, la versione aggiornata del Progetto Erasmus, parte sin dal prossimo anno accademico. Lo hanno concordato 150 delegati, in rappresentanza di 90 atenei italiani, nel corso di una riunione che si è svolta a Roma, presso l'aula convegni del Centro Nazionale Ricerche, il 19 luglio. All'incontro ha preso parte, in qualità di delegato del Secondo Ateneo, il professor **Sergio Minucci**, associato di Fisiologia applicata presso la facoltà di Medicina. "La principale novità è rappresentata dal fatto che, con l'introduzione anche negli atenei italiani del sistema dei crediti, vengono meno gli elementi di incertezza nella conversione dei voti riportati agli esami". In pratica, gli esami sostenuti all'estero, saranno più facilmente valutabili, al rientro in patria. Nel corso della riunione è emersa anche la proposta di Agenzia Italia di ritoccare verso il basso la quota procapite assegnata agli studenti Erasmus. Attualmente ammonta a 150 ECU, circa 300.000 lire. Potrebbe scendere a 135 ECU. Una decisione motivata con il fatto che agli atenei si sono aggiunte le accademie, nella partecipazione al Socrates. La torta resta identica, ma va ripartita in un maggior numero di fette. Il professor Minucci rassicura, comunque, gli studenti del Secondo Ateneo. "Siamo intenzionati anche per il prossimo anno ad integrare la borsa Socrates con una cifra equivalente, erogata dall'ateneo. In più, tramite il contributo del fondo per le iniziative studentesche, i nostri studenti all'estero usufruiscono della copertura finanziaria del biglietto di andata e ritorno per la sede universitaria estera verso la quale sono diretti".

"Non vi metteremo in mezzo alla strada". L'impegno dell'assessore regionale all'Università ed al Diritto allo Studio, professore alla Facoltà di Ingegneria, **Luigi Nicolais** è stato chiaro. Lo ha assunto a fine luglio in occasione di un incontro con i rappresentanti degli studenti alloggiati nelle residenze universitarie: la Paoella, la Medici e la De Amicis. Tutte le tre strutture saranno chiuse entro il 31 ottobre, perché non sono a norma della legge per la prevenzione degli infortuni. I 214 studenti alloggiati al loro interno temono lo sfratto senza alternative, ma Nicolais li rassicura. "Non lascerete il caso dello studente fino a quando non avremo trovato una alternativa. Intendo dire che, se ci fossero ritardi per reperire sistemazioni ade-



Il 24 luglio, via e-mail (e posta) il programma

RETTORE, Trombetti è candidato

Ora è ufficiale: il prof. **Guido Trombetti**, 51 anni, professore ordinario di Matematica e Preside da 7 anni della prestigiosa Facoltà di Scienze, è candidato alla corsa per il rettorato del prossimo anno. L'ufficializzazione a fine luglio, con una lettera di 6 pagine inviata a tutti i docenti dell'ateneo (via posta elettronica e via posta ordinaria). E al fine di "agevolare una discussione ampia ed approfondita e per meglio interagire" con i docenti e gli elettori, "per raccogliere idee, progetti e critiche" dal 5 settembre ha attivato un sito web al seguente indirizzo: www.trombetti.org. La discesa in campo di Trombetti, di cui si parlava da tempo, fa seguito all'ufficializzazione della candidatura di Luigi Labruna, Preside di Giurisprudenza, avvenuta a metà giugno.

E c'è già nell'ateneo chi lo battezza come "uno scontro tra titani", per la forza, lo spessore, la qualità dei due contendenti. Ma anche "una competizione fra eccellenti" che non può che far bene al Federico II. E così sono subito partite le stime di voto fra i due candidati. Più o meno questo il raffron-

to: gli elettori saranno circa 2.000, di questi 1.400/1.500 sono già orientati, restano 500 indecisi che diventano determinanti. E le previsioni darebbero avvantaggiato dall'appoggio delle facoltà più grandi (Polo Tecnico Scientifico) e dalla capacità di relazione e di storica collaborazione fra Scienze e i settori chimico-biologici delle facoltà dell'area delle Scienze della Vita (Medicina, Farmacia, Agraria, Veterinaria). Ma c'è una variabile: Labruna è partito con almeno 9 mesi di anticipo in campagna elettorale. Ma c'è chi sostiene: "Labruna ha le relazioni e l'età giusta. Trombetti e Scienze i voti". C'è anche da chiedersi: come reggerà, il corpo elettorale del Federico II, ad una **campagna elettorale lunga dieci mesi**? Nelle prime dichiarazioni Trombetti afferma: "sono certo che il **dibattito sarà di alto profilo, in linea con la tradizione del nostro ateneo**". Garantendo il suo impegno a tenere incontri con le Facoltà, dipartimenti, categorie.

E Labruna? Esibisce una calma anglosassone. "Ho letto il programma di Trombetti e sono molto contento". Lascia

intendere di averci trovato punti simili al suo programma. "Era noto da tempo che c'era anche la sua disponibilità. Sono lieto che sia anche lui candidato. Il collega Trombetti ha tutta la mia simpatia. Sarò felice di incontrarlo, in pubblico o in privato". "Sono contento della presenza di due candidature: è una ricchezza per l'ateneo". "Faccio gli auguri a Trombetti". E vinca il migliore, o comunque colui che riuscirà ad aggregare maggiori consensi. Sembra di capire.

Ma la campagna elettorale si dice sia fatta anche di altro: una consulenza nazionale sui problemi dell'autonomia al prof. **Carlo Pedone**, retribuita con 30 milioni; la nomina del Preside **Armido Rubino** (Medicina) tra i saggi nazionali al posto del dimissionario prof. Luigi Nicolais; l'attacco di associati e ricercatori a Labruna e le facoltà italiane di Giurisprudenza che starebbero "affossando gli statuti degli atenei" ("impugnati") mettendo in discussione "i diritti civili" delle due categorie. E siamo solo agli inizi.

(P.I.)

ELEZIONI RETTORE - le forze in campo

I voti potenziali dei due candidati alla Federico II: circa 2.000 gli aventi diritto, di cui 1.400-1.500 già schierati e 5/600 da convincere

• Con Labruna

- Giurisprudenza (95%) 80
- Lettere (80%) 100
- Medicina (2/3) 140
- Ingegneria (1/3) 110/120
- Sociologia 25
- Economia (metà) 50/60
- Agraria, Veterinaria
- Farmacia 120
- Architettura 20/30
- Scienze 10/20
- Scienze Politiche 40/50

Totale 695/745

• Con Trombetti

- Scienze 370/380 voti
- Ingegneria (2/3) 200
- Medicina (1/3) 60/65
- Architettura (80%) 80/85
- Economia (1/2) 50/60
- Farmacia 10/15

- Lettere e Giurisprudenza 30/40

(quelli di Barbagallo se dovesse perdere al Polo)

- Agraria e Veterinaria 15/20

Totale 815/865

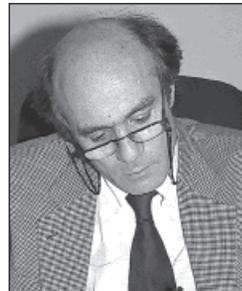
Sociologia, corsa per la presidenza

La più giovane Facoltà dell'Ateneo federiciano - fino a sei anni fa era Corso di Laurea di Lettere - va alle urne per il rinnovo della Presidenza. Il decano di Sociologia, la professoressa **Anna Maria Asprea**, ha fissato la tornata elettorale per il **10 ottobre**. Esprimeranno la loro volontà 28 elettori: 7 professori ordinari, 12 professori associati, 1 rappresentante dei ricercatori, 6 rappresentanti degli studenti ed uno del personale non docente. A contendersi la carica oggi ricoperta dal prof. **Francesco Paolo Cerese** che ha deciso di non ripresentarsi, sono in lizza due docenti di lungo corso: **Enrico Pugliese**, 58 anni, ordinario dal 1980 di Sociologia del Lavoro, già Direttore di Dipartimento e Presidente di Corso di Laurea e **Gerardo Ragone**, 61 anni, ordinario di Sociologia, già consigliere di amministrazione dell'Ateneo. Una competi-

zione che vedrà in contrapposizione due scuole di pensiero radicalmente diverse. Da un lato Pugliese, espressione dell'area marxista, la maggioranza che ha governato la facoltà; dall'altro Ragone, socialista da tre generazioni, che chiede rinnovamento, pluralismo. Se il primo ha atteso per correttezza di rientrare in ruolo prima di lanciare la sua candidatura - è stato docente per tre anni presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione -, il secondo l'ha ufficializzata a giugno. Tre i punti programmatici di Ragone: combattere lo strapotere scientifico della sociologia di tradizione marxista radicata soprattutto al Nord (il MI-TO), aprirsi al confronto con altre facoltà in vista della riforma del tre più due, alternanza e ricambio delle cariche. Una discontinuità che, invece, non invoca il Direttore di Dipartimento, la professoressa **Enrica Amato**. Una sede dignitosa, laboratori di tutto rispetto, nessun problema di budget, un'ottima gestione della riforma. Dov'è dunque la necessità di un ricambio? dice l'Amato.

Il programma di Trombetti

I POLI. Il Polo "non dovrà essere un ulteriore appesantimento burocratico, un intralcio (del quale francamente non si avverte la necessità) alla vita universitaria, ma al contrario dovrà costituire un'occasione per una vera e propria ristrutturazione dei poteri e per una rifondazione istituzionale che trasformi profondamente il rapporto centro-periferia". Per una migliore funzionalità dei Poli, Trombetti suggerisce alcuni correttivi allo Statuto: innanzitutto rivisitare la composizione del Consiglio di Polo "forse troppo ristretto rispetto alla rilevanza dei compiti che dovrà assolvere, senza però cadere nell'errore di farne un organismo pletorico". Un presupposto perché siano garantite le piccole Facoltà. **LA VALUTAZIONE.** "Lo strumento della valutazione va utilizzato come un ausilio al miglioramento della qualità dell'attività svolta e non come un meccanismo di controllo gerarchico". **LA RICERCA.** Va garantita a tutti la possibilità di operare mediante l'equa ripartizione delle risorse. Va incentivata la ricerca di eccellenza. I finanziamenti "non vi è alcun dubbio che molte risorse vadano reperite attraverso un rapporto forte con il territorio (mondo produttivo, enti locali, etc.) e lo sfruttamento sistematico di tutte le possibilità offerte dalla legislazione (nazionale e regionale) vigente". Il valore della ricerca di base: "occorre spazzare via l'equivoco, talvolta pretestuoso, di considerare improduttivo tutto ciò che non può essere immediatamente commercializzato". **LA DIDATTICA.** Con la riforma del 3+2: "gli studi universitari non devono rinunciare, neanche nel primo triennio, al loro carattere formativo teso a creare un laureato maturo e capace di adeguarsi alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro e di porsi in modo consapevole di fronte alle scelte che la società gli richiede". **LE STRUTTURE.** "Vanno affrontate alcune emergenze edilizie come quelle della Facoltà di Architettura, di Veterinaria (nell'immediato e a regime con la nuova sede), di Agraria e dell'area Geologica". **GLI ORGANICI.** Per quanto attiene agli organici sarà essenziale intervenire, anche attraverso le "quote di riequilibrio", per sanare situazioni pregresse che, nel caso di alcune piccole (per organico e non per numero di studenti) Facoltà, assumono carattere di emergenza e per sostenere iniziative in aree di grande impatto, come quelle delle biotecnologie, dell'informatica, dei beni culturali, dell'ambiente, delle scienze delle comunicazioni, delle applicazioni delle metodologie informatiche nel campo delle scienze umanistiche". **I RAPPORTI INTERNAZIONALI.** "Il nostro Ateneo vanta un alto livello di rapporti internazionali", quindi è necessario "un intervento di tipo infrastrutturale; occorre, ad esempio, rafforzare le strutture tecnico-amministrative di supporto all'intensa attività di rapporti internazionali: penso, ad esempio, a tutte le problematiche connesse alle richieste di finanziamenti europei (costituzione di uffici di consulenza per la formulazione di progetti internazionali), alla stipula di accordi bilaterali, etc". **ORGANIZZAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA.** Non più rinviabile lo snellimento e la semplificazione della macchina burocratica. "L'Università dovrebbe compiere lo sforzo di darsi una sua "legge Bassanini" che porti alla certezza, alla semplicità ed alla agibilità delle norme regolamentari".



Numero chiuso, primi dati

Prove di ammissione ai corsi di laurea ed ai diplomi a numero chiuso. Mentre andiamo in stampa arrivano i primi dati dalla Facoltà di **Architettura** del Federico II: il 4 settembre si sono presentati al test 566 aspiranti matricole su 500 posti disponibili. Tira anche il Diploma di Ingegneria Informatica (213 i candidati), mentre le altre minilauree attivate dalla facoltà di piazzale Tecchio non riscuotono lo stesso interesse (alla prova di Meccanica si sono presentati in 43, ad Infrastrutture 26).

Primo approccio con l'università per chi ha scelto di studiare **Ingegneria**: in 2.325 (l'80 per cento maschi) si sono prenotati per il test attitudinale che si è svolto il 4 settembre. Ecco la distribuzione tra i diversi Corsi di Laurea: Civile 131; Civile per lo sviluppo sostenibile 29; Aeronautica 147; Ambiente 85; Chimica 103; Edile 110; Elettrica 46; Elettronica 193; Gestionale 304; Informatica 506; Navale 56; Telecomunicazioni 351; Meccanica 264.

Assessorato
alla Dignità



Comune
di Napoli

La Città in Movimento

**campagna abbonamenti
a tariffa agevolata**

**sconto del 50%
per Studenti**

**residenti nel
Comune di Napoli**

**3 MESI GRATIS
A CHI SI ABBONA
SUBITO***

- 1) **STUDENTI** che frequentano scuole elementari, medie di I e II grado corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Campania
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Ottobre 2000 al 30 Giugno 2001
 - limite presentazione richiesta: 30 Settembre 2000.
 - * offerta valida per richieste presentate entro il 30 giugno 2000
- 2) **STUDENTI UNIVERSITARI** (con limite d'età sino a 26 anni)
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Novembre 2000 al 31 Luglio 2001
 - limite presentazione richiesta: 31 Ottobre 2000.
 - * offerta valida per richieste presentate entro il 31 luglio 2000
- 3) **L'ABBONAMENTO PUO' ANCHE ESSERE RICHIESTO:**
 - con validità 8 mesi dal 1° Dicembre 2000 al 31 Luglio 2001
 - limite presentazione richiesta entro: 30 Novembre 2000
 - con validità 7 mesi dal 1° Gennaio 2001 al 31 Luglio 2001
 - limite presentazione richiesta entro: 31 Dicembre 2000



Per informazioni: Consorzio Napolipass - Servizio Assistenza alla clientela - Tel. 081/621096 - 081/624895 - Fax 081/6107859
<http://www.connect.it/napolipass> e-mail: napass@connect.it
Servizio Televideo Comune di Napoli - RAI 3, da pag. 600

Sedi abilitate al ritiro delle domande e alla distribuzione delle tessere di abbonamento

Circoscrizioni:

orario: 9.00 - 13.00

Dal Lunedì al Venerdì

Avvocata

Bagnoli

Chiaia

Mercato/Pendino

Secondigliano

Soccavo

Stella/S. Carlo

San Giovanni

Poggioreale

Chiaiano

Vomero

box nelle stazioni di:

biglietteria stazione di:

via Domenico Soriano, 10

via Acate, 65

piazzetta S. Maria degli Angeli (via Monte di Dio)

corso Garibaldi, 394

via del Cassano is.6 - Parco dei Fiori

piazza Giovanni XXIII, 3

via Lieti, 91

raddoppio B. Quaranta

via N. Poggioreale,

corso Chiaiano,

via Morghen, 84

Piazza Garibaldi, Montesanto, Campi Flegrei

Piazza Vanvitelli

Metropolitana FS:

Metropolitana Collinare:

Orario: 7.30 - 19.00 per ritiro modulistica.

Orario: 15.00 - 19.00 consegna richieste e ritiro tessere di abbonamento.

Funicolari

Orario: 8.00-19.00 dal Lunedì al Sabato

P.zza Augusteo - P.zza Fuga - P.tta Mergellina



Consiglio di Facoltà a Giurisprudenza

LAUREANDA SOSPESA

PER 6 MESI

Commerciale: il prof. Campobasso in anno sabbatico

Ultimo Consiglio di Facoltà prima della pausa estiva, a Giurisprudenza il 17 luglio. In discussione diversi argomenti, innanzitutto c'erano da riempire svuati 'buchi' per quanto riguarda le cattedre di alcuni insegnamenti del primo anno. Ecco le **cattedre assegnate**: (I anno I Corso) Filosofia del diritto IV professor Marino; (I anno II Corso): Storia del Diritto Romano V professor Cosimo Cascione; (II anno II Corso): Diritto Civile (I annualità) professor Rascio, Diritto Commerciale professor Di Nanni. **Insegnamenti attivati e disattivati**: è stato disattivato l'insegnamento di **Sociologia del diritto** e, poiché fa parte del paniere delle materie filosofiche, non si sa se sarà sostituito da qualcos'altro o no. Riattivato **Diritto degli enti locali** e inserito come insegnamento di piano nel piano pubblicistico. Attivato **Finanza degli enti locali** e inserito come insegnamento di piano nel piano generale e pubblicistico. **Diritto regionale** sostituirà **Diritto Parlamentare**, disattivato, nel paniere degli esami a scelta del I e II anno.

Tesi: è stata bocciata la proposta di riforma dei criteri di assegnazione delle dissertazioni elaborata dalla Commissione Didattica. La proposta è stata riformulata in maniera da lasciare praticamente invariato lo stato di cose attuale, tranne ribadire qualche piccola clausola di 'salvataggio' per lo studente. Compito di 'rivedere' il tutto era stato affidato ad una mini-commissione 'ad acta' composta dai professori **Bruno Jossa, Mario Rusciano e Michele Scudiero**. Il risultato quindi è stato quello di garantire solo due cose agli studenti cui sia negata la tesi da un docente: **il docente deve motivare sulla scheda la decisione dell'esclusione del ragazzo** dal novero delle tesi 'assegnabili'; devono **essere rese pubbliche le liste degli assegnatari e delle 'attese'** per le tesi. Una 'glasnost' sicuramente più apparente che sostanziale, visto che le richieste della commissione erano ben altre... A cominciare da quella oltranzista, ma tutto sommato condivisibile, che un docente, nel rispetto del limite di 30 titoli l'anno, avrebbe dovuto assegnare coattivamente la tesi allo studente che ne facesse richiesta. Neanche è stato stabilito che ad un docente sia imposto un limite minimo di tesi da assegnare in un anno. **Rappresentanze studentesche ed assenteismo**: il prof. Jossa, Presidente della Commissione Didattica, ha chiesto, sulla scorta dell'esperienza di quest'anno, di limitare la presenza degli studenti nell'organo a due rappresentanti (a proposito, in mattinata, il Preside aveva convocato l'assemblea dei rappresentanti - **Antonio Esposito, Angelo Angelotti, Salvatore Iavarone, Riccardo Pinto**, ripescati dopo le dimissioni dei loro colleghi, e **Luca Pono** - per

eleggere il Presidente del Consiglio degli studenti di Facoltà ma ancora una volta non si è raggiunto il numero legale essendo presenti solo Esposito, Angelotti e Iavarone). In Commissione mancherà molto probabilmente l'invocato apporto del prof. **Gian Franco Campobasso** il quale andrà in **anno sabbatico**. Il Consiglio, intanto, si è posto anche il problema della ridistribuzione delle cattedre di Diritto Commerciale. Si seguirà la **ripartizione delle cattedre triplicate**, per cui i professori e le cattedre saranno le seguenti: I cattedra lettere O-Z professor **Venditti**, II cattedra lettere A-D professor **Porzio**, III cattedra lettere E-N professor **Di Nanni**. Si chiarisce ulteriormente che questa ripartizione vale solo per il primo Corso di laurea, nel senso che gli studenti iscritti al secondo anno del secondo Corso (la cui lettera del cognome è compresa nel gruppo D-K) sosterranno l'esame col professor Di Nanni, come già segnalato.

Guida dello studente: il Preside Labruna ha spinto affinché anche quest'anno la Facoltà pubblichi anticipatamente un estratto della guida, così da venire incontro alle esigenze soprattutto delle matricole che spesso, in attesa che esca la guida vera e propria (solitamente a cavallo delle vacanze natalizie), fanno confusione tra cattedre ed insegnamenti.

Ancora conferme sulla imminente totale **informatizzazione** della facoltà. Non solo dall'ottobre prossimo potranno forse essere disponibili gli estratti della guida dello studente, ma tutta la **guida potrebbe presto andare sul web**, con la possibilità di consultarla comodamente da casa. Questo perché, per una nuova disposizione, anche i docenti sono stati chiamati a comunicare 'on line' i loro programmi d'esame entro il 15 luglio. In più, è ormai ufficiale che, a partire dalla sessione straordinaria del marzo 2001, si potranno consegnare in segreteria le **tesi su dischetto**. Rimane solo da elaborare il relativo breve regolamento attuativo. Infine, un **provvedimento disciplinare a carico di una studentessa**. Il caso, lo ricorderanno i nostri più assidui lettori, ha fatto scalpore in facoltà. Una laureanda, accompagnata dalla madre, si sarebbe scagliata contro la dottoressa **Tramontano**, assistente della cattedra di Diritto romano del prof. **Lucio Bove**. La studentessa, invitata a difendersi in Consiglio non si è presentata inviando solo brevi note di smentita sul suo presunto grave comportamento. La Facoltà l'ha quindi sospesa fino al 31 dicembre 2000. Della sua laurea se ne parlerà nella sessione straordinaria. Il prossimo Consiglio di Facoltà si riunisce l'11 settembre

Marco Merola

Cral Federico II

Campioni d'Italia di calcio a 5

Dall'11 al 18 giugno, a Catania, si è svolto il VII Campionato Nazionale di Calcio a 5 per dipendenti universitari. La squadra del CRAL Napoli Federico II, campione in carica, ha bissato il successo della precedente edizione, liquidando in finale il Pisa, la sorpresa di quest'anno, con un perentorio 5-0. Oltre alla soddisfazione per la vittoria, la squadra napoletana ha gioito anche per la coppa alla miglior difesa: solo quattro i goal incassati in tutto il campionato. Ancora una volta l'allenatore **Roberto Falcone** ha selezionato un gruppo che si è dimostrato vincente sotto tutti i punti di vista. Hanno fatto parte della squadra: il portiere **Marcello Oliviero, Gaetano Avolio, Carlo D'Abronzio, Vincenzo De Nicola, Enzo Ferronetti, Klain Michele, Mariano Moccia ed Antonio Pafundi**. Massaggiatore: **Alfonso Paladino**. Dirigenti: **Antonio Monti e Carlo**



Melissa.

Cral Navale

Gemellaggio con l'Ateneo sannita

Una festa di luci e di colori nel suggestivo scenario della ex Chiesa del Convento di S. Agostino, a Benevento, ha fatto da cornice alla serata di presentazione del Cral dell'Università del Sannio. Alla presenza del Rettore **Pietro Perlingieri**, del Direttore Amministrativo **Maria Vincenza Rivellini**, di docenti, studenti e personale tecnico amministrativo il presidente del Cral Unisannio **Francesco Saverio Porcelli** ha ufficializzato il sodalizio, presentando i componenti del Consiglio Direttivo. Sono: **Cosimo D'Addona** (vicepresidente), **Pierangela Mottola, Giorgio Falzarano e Massimo Mastroianni** (consiglieri). Padrino della manifestazione il Cral Navale, presente con il Presidente **Angelo De Dominicis** ed il vice presidente **Bruno Mirabile**. Accompagnava la delegazione navalina il Direttore Amministrativo Michele Orefice.



Libreria Pisanti

Invito alla lettura

Alla libreria Pisanti, Corso Umberto I, 38/40, telefono 0815527105, è in distribuzione gratuita Segnalibro numero 3/4, bimestrale di informazione libraria. Quaranta pagine in policromia fitte di informazioni: percorsi di lettura, incontri con autori, la classifica dei libri più venduti e più consigliati. In questo numero c'è uno Speciale Libri: percorsi di lettura. Per l'autore si racconta: Paolo Repetti presenta la sua ultima fatica letteraria "*Lamento del giovane ipocondriaco*". Per occhio al catalogo, infine: la casa editrice Avigliano.

Mensile della UIL

I servizi a Monte Sant'Angelo

Comunicato di luglio, il mensile ad uso interno della UIL Enti Locali, contiene vari articoli sul mondo universitario: la questione delle mense e degli alloggi dell'Edisu Napoli 1, una intervista a Vincenzo Russo, sindacalista della Cgil che dal 1983 lavora alla mensa di Ingegneria. La UIL ha inoltre preso posizione sulla questione dei servizi a Monte Sant'Angelo. "*E' urgente ed indispensabile la costituzione del Presidio Medico convenzionato con idonee strutture del Policlinico. Va inoltre attivata una serie di servizi di Pubblica Utilità: uno sportello bancario, uno sportello postale, un punto di riferimento amministrativo del Polo delle Scienze Umane su Monte Sant'Angelo che tra l'altro preveda anche la distribuzione dei blocchetti mensa*".

Giro aereo

Rally aereo per il prof. Oliviero

Il 9 luglio il professor Paolo Oliviero, presidente dell'Aereo Club di Napoli, ha dato il via al tredicesimo giro aereo della Campania. L'edizione di quest'anno era intitolata a Nino Pascale fondatore, col fratello Luigi, ieri della Partenavia ed oggi della Tecnam. La competizione è una delle gare di volo del campionato italiano di rally aereo.



Il calendario d'esame di Giurisprudenza

Contabilità di Stato: 26 ott. ore 9, 16 nov. ore 16, 14 dic. ore 16
Criminologia: 10 ott. ore 9, 6 nov. ore 15.30, 4 dic. ore 15.30
Diritto agrario: 4 ott. ore 15.30, 8 nov. ore 15.30, 7 dic. ore 15.30
Diritto agrario comparato: 20 ott. ore 12, 20 nov. ore 15, 20 dic. ore 15
Diritto amministrativo I: 19 ott. ore 9, 20 nov. ore 15, 11 dic. ore 15
Diritto amministrativo II: 6 ott. ore 9, 10 nov. ore 15, 15 dic. ore 15
Diritto amministrativo III: 9 ott. ore 9, 22 nov. ore 15, 5 dic. ore 15
Diritto canonico: 4 ott. ore 9, 7 nov. ore 15, 5 dic. ore 15
Diritto civile I: 4 ott. ore 9, 6 nov. ore 9, 7 dic. ore 14.30
Diritto civile II: 4 ott. ore 9, 3 nov. ore 14.30, 6 dic. ore 14.30
Diritto civile III: 10 ott. ore 9, 8 nov. ore 15, 12 dic. ore 15
Diritto commerciale II: 2 ott. ore 9, 6 nov. ore 15, 4 dic. ore 15
Diritto commerciale III: 4 ott. ore 9, 7 nov. ore 15, 7 dic. ore 15
Diritto commerciale IV: 2 ott. ore 14.30, 2 nov. ore 14.30, 4 dic. ore 14.30
Diritto comune: 16 ott. ore 9.30, 15 nov. ore 15, 18 dic. ore 15
Diritto costituzionale I: 3 ott. ore 15, 7 nov. ore 15, 5 dic. ore 15
Diritto costituzionale II: 19 ott. ore 9, 16 nov. ore 14.30, 13 dic. ore 14.30
Diritto costituzionale III: 3 ott. ore 9, 7 nov. ore 14.30, 5 dic. ore 14.30
Diritto costituzionale IV: 10 ott. ore 9, 7 nov. ore 14.30, 5 dic. ore 14.30
Diritto costituzionale V: 10 ott. ore 9.30, 14 nov. ore 14.30, 12 dic. ore 14.30
Diritto d'autore: 16 ott. ore 17, 10 nov. ore 17, 1 dic. ore 17
Diritto del lavoro I: 23 ott. ore 9, 13 nov. ore 15, 11 dic. ore 15
Diritto del lavoro II: 9 ott. ore 9, 13 nov. ore 14.30, 18 dic. ore 14.30
Diritto del lavoro III: 11 ott. ore 9, 16 nov. ore 15, 13 dic. ore 15
Diritto della previdenza sociale: 12 ott. ore 11, 17 nov. ore 17, 14 dic. ore 17
Diritto delle comunità europee: 9 ott. ore 17, 2 nov. ore 17, 11 dic. ore 17
Diritto dell'esecuzione penale: 24 ott. ore 16, 28 nov. ore 16, 19 dic. ore 16.
Diritto di famiglia: 23 ott. ore 11, 13

nov. ore 16.30, 11 dic. ore 16.30
Diritto ecclesiastico I: 3 ott. ore 9, 6 nov. ore 15, 4 dic. ore 15
Diritto ecclesiastico II: 10 ott. ore 9.30, 7 nov. ore 15, 5 dic. ore 15
Diritto e procedura penale militare: 11 ott. ore 12, 8 nov. ore 13, 6 dic. ore 13
Diritto fallimentare: 20 ott. ore 15, 20 nov. ore 15, 20 dic. ore 15
Diritto finanziario: 3 ott. ore 16, 3 nov. ore 16, 11 dic. ore 16
Diritto industriale: 9 ott. ore 14.30, 6 nov. ore 14.30, 11 dic. ore 14.30
Diritto internazionale I: 9 ott. ore 16, 2 nov. ore 16, 11 dic. ore 16
Diritto internazionale II: 2 ott. ore 9, 6 nov. ore 9, 19 dic. ore 15
Diritto internazionale III: 5 ott. ore 9, 13 nov. ore 16, 18 dic. ore 16
Diritto internazionale privato e processuale: 5 ott. ore 10, 13 nov. ore 17, 18 dic. ore 17
Diritto parlamentare: 10 ott. ore 9.30, 14 nov. ore 14.30, 12 dic. ore 14.30
Diritto penale I: 4 ott. ore 14.30, 6 nov. ore 14.30, 8 gen. ore 14.30
Diritto penale II: 17 ott. ore 15, 14 nov. ore 15, 12 dic. ore 15
Diritto penale III: 16 ott. ore 9, 13 nov. ore 15, 4 dic. ore 15
Diritto penale romano: 4 ott. ore 9, 29 nov. ore 15, 6 dic. ore 15
Diritto privato comparato: 18 ott. ore 9, 22 nov. ore 14.30, 21 dic. ore 14.30
Diritto privato dell'economia: 16 ott. ore 13, 20 nov. ore 14.30, 18 dic. ore 14.30
Diritto processuale amministrativo: 19 ott. ore 9, 20 nov. ore 15, 11 dic. ore 15
Diritto processuale civile I: 2 ott. ore 9, 6 nov. ore 9, 4 dic. ore 15
Diritto processuale civile II: 24 ott. ore 9, 14 nov. ore 14.30, 4 dic. ore 14.30
Diritto processuale civile III: 23 ott. ore 15, 21 nov. ore 15, 1 dic. ore 15
Diritto processuale costituzionale: 10 ott. ore 9, 14 nov. ore 14.30, 12 dic. ore 14.30
Diritto processuale generale: 23 ott. ore 15, 21 nov. ore 15, 1 dic. ore 15
Diritto pubblico comparato: 3 ott. ore 9, 7 nov. ore 14.30, 5 dic. ore 14.30
Diritto pubblico romano: 18 ott. ore 16.30, 15 nov. ore 16.30, 19 dic. ore

16.30
Diritto regionale: 10 ott. ore 9, 7 nov. ore 14.30, 5 dic. ore 14.30
Diritto romano I: 18 ott. ore 9, 15 nov. ore 15, 13 dic. ore 15
Diritto romano II: 6 ott. ore 9, 3 nov. ore 9, 1 dic. ore 14.30
Diritto romano III: 25 ott. ore 10, 22 nov. ore 15.30, 20 dic. ore 15.30
Diritto sindacale: 23 ott. ore 9, 13 nov. ore 15, 11 dic. ore 15
Diritto sportivo: 11 ott. ore 10, 8 nov. ore 15.30, 7 dic. ore 15.30
Diritto tributario: 2 ott. ore 9, 3 nov. ore 9, 1 dic. ore 11
Diritto urbanistico: 19 ott. ore 9, 20 nov. ore 15, 11 dic. ore 15
Dottrina dello Stato: 19 ott. ore 9, 16 nov. ore 14.30, 13 dic. ore 14.30
Economia dello sviluppo: 16 ott. ore 9, 20 nov. ore 15, 18 dic. ore 15
Economia politica I: 2 ott. ore 15, 2 nov. ore 15, 4 dic. ore 15
Economia politica II: 9 ott. ore 9, 7 nov. ore 15, 11 dic. ore 15
Economia politica III: 16 ott. ore 9, 20 nov. ore 15, 18 dic. ore 15
Epigrafia giuridica: 2 ott. ore 10, 2 nov. ore 10, 4 dic. ore 15
Esegesi fonti del diritto italiano: 16 ott. ore 9.30, 15 nov. ore 15, 18 dic. ore 15
Esegesi fonti del diritto romano: 16 ott. ore 11, 15 nov. ore 17, 13 dic. ore 17
Filosofia del diritto II: 6 ott. ore 9, 28 nov. ore 15, 13 dic. ore 15
Filosofia del diritto III: 16 ott. ore 15, 23 nov. ore 15, 15 dic. ore 15
Filosofia del diritto IV: 9 ott. ore 15, 6 nov. ore 15, 4 dic. ore 15
Filosofia della politica: 6 ott. ore 11, 28 nov. ore 17, 13 dic. ore 17
Istituzioni di diritto privato I: 16 ott. ore 15.30, 10 nov. ore 15.30, 1 dic. ore 15.30
Istituzioni di diritto privato II: 23 ott. ore 9, 13 nov. ore 14.30, 11 dic. ore 14.30
Istituzioni di diritto privato III: 11 ott. ore 15, 8 nov. ore 15, 14 dic. ore 15
Istituzioni di diritto privato IV: 9 ott. ore 9, 8 nov. ore 14, 18 dic. ore 8.30
Istituzioni di diritto privato V: 16 ott. ore 9, 20 nov. ore 15, 18 dic. ore 15
Istituzioni di diritto romano I: 9 ott.

ore 9, 15 nov. ore 15, 14 dic. ore 15
Istituzioni di diritto romano II: 2 ott. ore 9, 27 nov. ore 15, 4 dic. ore 15
Istituzioni di diritto romano III: 16 ott. ore 9, 15 nov. ore 15, 13 dic. ore 15
Istituzioni di diritto romano IV: 18 ott. ore 14.30, 15 nov. ore 14.30, 19 dic. ore 14.30
Istituzioni di diritto romano V: 16 ott. ore 9.30, 13 nov. ore 15, 11 dic. ore 15
Legislazione minorile: 10 ott. ore 9, 6 nov. ore 15.30, 4 dic. ore 15.30
Papirologia giuridica: 6 ott. ore 8.30, 3 nov. ore 8.30, 1 dic. ore 14
Politica economica: 2 ott. ore 15, 2 nov. ore 15, 4 dic. ore 15
Procedura penale I: 13 ott. ore 9, 2 nov. ore 9, 1 dic. ore 15
Procedura penale II: 9 ott. ore 9, 13 nov. ore 15, 19 dic. ore 15
Istituzioni di diritto pubblico: 3 ott. ore 15, 7 nov. ore 15, 5 dic. ore 15
Scienza delle finanze e diritto finanziario I: 3 ott. ore 16, 3 nov. ore 16, 11 dic. ore 16
Scienza delle finanze e diritto finanziario II: 9 ott. ore 9, 13 nov. ore 15, 18 dic. ore 15
Storia del diritto italiano I: 16 ott. ore 9.30, 15 nov. ore 15, 18 dic. ore 15
Storia del diritto italiano II: 9 ott. ore 9.30, 6 nov. ore 9.30, 11 dic. ore 15
Storia del diritto italiano III: 2 ott. ore 9, 2 nov. ore 9, 4 dic. ore 16
Storia del diritto romano I: 26 ott. ore 9, 23 nov. ore 15, 14 dic. ore 15
Storia del diritto romano II: 2 ott. ore 10, 2 nov. ore 10, 4 dic. ore 15
Storia del diritto romano III: 2 ott. ore 9, 2 nov. ore 9, 4 dic. ore 15
Storia del diritto romano IV: 5 ott. ore 9, 6 nov. ore 15, 4 dic. ore 15
Storia del diritto romano V: 9 ott. ore 10, 8 nov. ore 15.30, 1 dic. ore 15.30
Storia della costituzione romana: 23 ott. ore 10, 20 nov. ore 15.30, 19 dic. ore 15.30
Storia delle dottrine politiche: 10 ott. ore 10, 14 nov. ore 10, 5 dic. ore 10
Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa: 10 ott. ore 12, 7 nov. ore 17, 5 dic. ore 17
Teoria generale del diritto: 26 ott. ore 9, 23 nov. ore 15, 21 dic. ore 9



LEZIONI

• **Francese madrelingua**, laureata con lode, effettua lezioni e traduzioni. Tel. 081.544.66.18.
 • **Chimica generale ed inorganica** per esami universitari di qualsiasi facoltà e concorso di ammissione per Medicina ed Odontoiatria. Professoressa esperitissima prepara su esercizi dati durante

prove d'esame. Professionalità e competenza a costi contenuti. Ottimi risultati. Tel. 081.579.87.05.

• **Matematico laureato** con ventennale esperienza nell'insegnamento universitario, prepara in **Analisi matematica** e **Matematica generale** per ogni corso di laurea. Lezioni individuali e di gruppo, tel. 081.29.48.34.

• **Laureato in Economia** ed abilitato alla professione impartisce lezioni private di: **Micro e macro economia**, **Matematica generale** e **materie professionali**, preparazione per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento ed alla libera professione. Tel. 081.64.65.16 - 0338/5217261.

• **Professoressa di Lettere** impartisce lezioni private di: **latino, greco, italiano, storia, geografia, filosofia e pedagogia**. Collabora alla stesura di tesi, prepara per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento e corsi di recupero. Tel. 081.246.25.84 - 0338/4730675.

• **Tesi di laurea in materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel.

081.556.97.04 ore serali

• **Avvocato** effettua preparazione esami di **Giurisprudenza** incluso **Economia politica**, esperienza pluriennale e prezzi contenuti. Tel. 081.738.43.50.

• **Laureata in Giurisprudenza** impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche**, £. 20.000 ad ora. Tel. 081.762.72.17.

• **Laureata con lunga esperienza** impartisce lezioni di **Economia politica** per studenti di Giurisprudenza. Disponibilità anche a domicilio. Tel. 0347/1226167 - 081.544.41.79.

• **Si impartiscono lezioni di pianoforte, solfeggio e canto**. Tel. 0339/2468207.

• **Procuratrice legale** impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, £. 20.000 orarie. Tel. 081.551.57.11.

• **Assistente** impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• **Avvocato prepara per esami e concorsi Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Civile, preparazioni accurate e individuali**. Tel. 081.744.48.13 -

0339/6413278.

• **Economista** effettua lezioni e corsi di esercizi di **Economia Politica** (Micro e Macro) e **Statistica** per esami universitari. Tel. 0330/869331.

LAVORO

• **Azienda leader nel settore arredamento** per apertura nuovi uffici, ricerca giovani intraprendenti e dinamici da inserire in organico. Tel. 0823.45.22.70. Rif.CSO13

FITTO

• **Fittasi a studenti** appartamento con 3 camere e accessori, **di fronte università centrale**. Tel. 081.64.57.25.

CERCO

• **Cerco Tesina di Psicologia Sociale** su argomenti trattati dal manuale di Psicologia Sociale di Luciano Arcuri, Il Mulino, ampliata da ulteriori testi. Da contrattare il pagamento insieme. Tel. 081.771.69.16 - 0338/4514553



L'OFFERTA DIDATTICA

orientamento



Corsi di Laurea e Diplomi dell'Ateneo Federico II

AGRARIA

- Corsi di Laurea**
 - Scienze e tecnologie agrarie
 - Scienze e tecnologie alimentari
- Diplomi**
 - Produzioni Vegetali <
 - Tecnologie Alimentari <

- Storia
Diplomi
 - Servizio Sociale <

MEDICINA E CHIRURGIA

- Corsi di Laurea**
 - Medicina <
 - Odontoiatria <
- Diplomi**
 - Fisioterapista <
 - Igienista dentale <
 - Infermiere <
 - Logopedista <
 - Ostetrico <
 - Tecnico audiometrista <
 - Tecnico audioprotesista <
 - Tecnico di laboratorio biomedico <
 - Tecnico ortopedico <
 - Tecnico di neurofisiopatologia <
 - Tecnico di radiologia medica <

ECONOMIA

- Corsi di Laurea**
 - Economia e commercio
 - Economia aziendale
- Diplomi**
 - Statistica ed Informatica per la gestione delle imprese <
 - Economia ed Amministrazione delle imprese <
 - Gestione delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit <

GIURISPRUDENZA

- Corsi di Laurea**
 - Giurisprudenza 1
 - Giurisprudenza 2

LETTERE E FILOSOFIA

- Corsi di Laurea**
 - Lettere
 - Filosofia
 - Lingue e letterature straniere

MEDICINA VETERINARIA

- Corsi di Laurea**
 - Veterinaria <
 - Scienze della produzione animale

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

- Corsi di Laurea**
 - Chimica
 - Chimica industriale
 - Fisica
 - Matematica
 - Scienze naturali
 - Scienze biologiche 1
 - Scienze biologiche 2
 - Scienze geologiche
 - Informatica
- Diplomi**
 - Biologia Marina <
 - Informatica

- Ingegneria elettronica
- Ingegneria chimica
- Ingegneria navale
- Ingegneria aerospaziale
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Ingegneria elettrica
- Ingegneria informatica
- Ingegneria delle telecomunicazioni 1
- Ingegneria delle telecomunicazioni 2
- Ingegneria edile
- Ingegneria gestionale

- Diplomi**
 - Ingegneria delle Infrastrutture <
 - Ingegn. Informatica ed Automatica <
 - Ingegneria Meccanica <

ARCHITETTURA

- Corso di Laurea**
 - Architettura <
- Diploma**
 - Edilizia <

SOCIOLOGIA

- Corso di Laurea**
 - Sociologia

FARMACIA

- Corsi di Laurea**
 - Farmacia
 - Chimica e tecnologie farmaceutiche
- Diploma**
 - Controllo di qualità nel settore industriale farmaceutico <

SCIENZE POLITICHE

- Corso di Laurea**
 - Scienze politiche
- Diploma**
 - Statistica <

INGEGNERIA

- Corsi di Laurea**
 - Ingegneria civile
 - Ingegneria civile per lo sviluppo sostenibile
 - Ingegneria meccanica
 - Ingegneria meccanica 2

CORSI DI LAUREA INTERFACOLTÀ

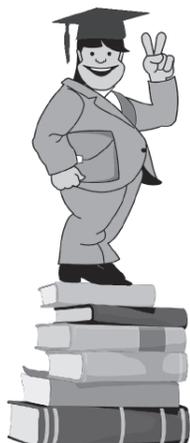
- Biotecnologie <
 - Scienze ed Ingegneria dei materiali
- NB.** I Corsi di Laurea e Diplomi seguiti dal segno < sono a numero chiuso

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

MEMORIA+METODO



MASTER PRO MEMORIA®



- + TEMPO X SÈ
 - + RISULTATI
 - + VELOCI
- NEGLI STUDI
 NELLA VITA
 NEL LAVORO

TOTALE: \$UCCE\$O

(Leggi articolo a pagina 3)

DAL 1993 A NAPOLI MASTER IN TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE METODOLOGIE DI STUDIO E LETTURA VELOCE

PRO MEMORIA non è il solito corso di memoria... ma è il MASTER l'unico e inimitabile

- + **approfondito** (non solo le potenti tecniche di memoria, ma anche - e soprattutto - metodologie di studio, sviluppo dell'attenzione, concentrazione, motivazione...)
- + **accurato** (oltre 70 ore di lezione distribuite in due mesi)
- + **garantito** (puoi fermarti quando vuoi e paghi solo quello che frequenti)
- + **esperto** (a Napoli dal 1993, docente con 10 anni di esperienza e quasi 4500 ore di lezione).

+ economico ANCHE A RATE DA L. 25.000 MENSILI!!!

Lezione Introduttiva GRATUITA



PER PRENOTAZIONI E/O INFORMAZIONI

Segreteria Operativa **081.714.37.72**
 Segreteria Didattica **081.588.85.47**



12 Facoltà al Federico II

95 mila e passa studenti in totale, il 46,5 per cento è fuori corso (il dato nazionale - fonte ministeriale - si attesta attorno al 40 per cento), chi arriva alla laurea - uno su tre - accumula oltre tre anni di ritardo. L'utenza studentesca dell'Ateneo Federico II, uno dei più antichi d'Europa, si arricchisce ogni anno di 15 mila matricole. I neo diplomati hanno l'opportunità di scegliere un ampio ventaglio di percorsi formativi: dodici facoltà - Agraria, Architettura, Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere, Medicina, Veterinaria, Scienze Politiche, Sociologia - con un'ottantina di corsi di laurea e diplomi attivati (nulla cambia rispetto allo scorso anno, in attesa della riforma del '99 più due che dovrebbe mutare la fisionomia degli atenei italiani). Ad attrarre il maggior numero di studenti è Giurisprudenza (3.831 matricole lo scorso anno e ben 26.337 iscritti), segue Ingegneria (2.405 matricole nel 1999-2000). Tanti anche coloro che si candidano all'ammissione dei corsi a numero chiuso: Medicina, Odontoiatria, Architettura, Veterinaria, Biotecnologie e quasi tutti i Diplomi triennali. Proprio in questi giorni si stanno svolgendo i test d'accesso. Ma c'è ancora qualche opportunità per presentare domanda di partecipazione alle prove per i Diplomi di Economia (*Statistica ed informatica per la gestione delle imprese* entro il 15 settembre, *Economia ed amministrazione delle imprese* entro il 15 settembre, *Gestione delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit* entro il 6 novembre) ed Architettura (*Edilizia* - sede a Cava dei Tirreni - entro il 20 settembre).

Tasse, 15 fasce

Quanto costa studiare all'università? Un primo assaggio le matricole l'avranno con il pagamento delle tasse. L'Ateneo Federico II prevede quindici fasce di contribuzione alle quali si afferisce in base al reddito familiare. Si va da un minimo di 10.000 lire per gli studenti di prima fascia delle facoltà umanistiche ad un massimo di 1.560.000 lire per chi rientra in quindicesima fascia e frequenta una facoltà scientifica. Per le facoltà umanistiche, questi gli importi previsti: 510.000 per la **I fascia**; 535.500 per la **II fascia**; 571.200 per la **III fascia**; 612.000 per la **IV fascia**; 663.000 per la **V fascia**; 719.100 per la **VI fascia**; 780.300 per la **VII fascia**; 841.500 per la **VIII fascia**; 907.800 per la **IX fascia**; 984.300 per la **X fascia**; 1.060.800 per la **XI fascia**; 1.142.400 per la **XII fascia**; 1.229.100 per la **XIII fascia**; 1.326.000 per la **XIV fascia**; 1.458.600 per la **XV** ed ultima fascia. Spendono 102.000 lire in più per ciascuna fascia di appartenenza gli studenti iscritti nelle facoltà scientifiche. Sgravi sono previsti per gli studenti meritevoli: coloro che si sono diplomati con almeno 74 risparmiato 150 mila lire, quelli che si sono diplomati dal 90 in su pagano 250 mila lire in meno. Le tasse si versano presso gli sportelli bancari in due rate: entro il 5 novembre la prima (insieme con la tassa regionale di 120 mila lire



che va versata da tutti, indipendentemente dal reddito e con l'imposta di bollo di 20 mila lire); entro il 31 marzo la seconda.

Le segreterie

Le segreterie studenti, prima meta di tutte le matricole, osservano il seguente orario di apertura fino al 10 novembre: il lunedì, martedì, merco-

ledi, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00; martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00. Ed ecco gli indirizzi dei dodici uffici: Giurisprudenza (via Nuova Marina), Scienze Politiche (via Rodinò, 30), Economia (via Cinthia, Monte Sant'Angelo), Lettere (via Porta di Massa, 17), Medicina (via Pansini, 5), Scienze (via Mezzocanone, 16), Farmacia (via D. Montesano, 49), Ingegneria (piazza Tecchio, 80), Architettura (via Forno Vecchio), Agraria (via Università, 100, Portici), Veterinaria (via Santa Maria degli Angeli, 1), Sociologia (via Porta di Massa, 17).



CORSO TECNICO PRATICO DI INFORMATICA DI BASE

PRESENTAZIONE

Il Servizio Orientamento Formazione e Teledidattica (SOF-Tel) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II tra le attività promosse nell'ambito del progetto "P.Or.T.A." cofinanziato dal MURST e dal Fondo Sociale Europeo, ha attivato un corso tecnico/pratico di "Informatica di Base". Il corso ha lo scopo di fornire quelle conoscenze fondamentali per l'utilizzo degli strumenti informatici più comuni.

SEDE DEL CORSO

Il corso si terrà presso il Complesso Universitario di Monte S. Angelo, via Cinthia, Napoli, nelle aule didattiche CDS-1, CDS-2 del Centro di servizi Didattico Scientifico e presso l'aula didattica ECO-1 della Facoltà di Economia.

DURATA DEL CORSO

Il corso avrà una durata di due settimane per un totale di 25 ore e si svolgerà nel periodo ottobre-dicembre 2000. Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza.

TITOLO DI AMMISSIONE

Essere iscritto/matricolato, alla data di inizio del corso, ad uno dei corsi di laurea o di diploma dell'Ateneo Federico II; non essere stato ammesso a partecipare all'analogo corso tenutosi nell'anno 1999.

POSTI DISPONIBILI

I posti disponibili sono 600 suddivisi in 32 corsi con inizio il 16 ottobre 2000.

Essendo un corso a numero definito sarà predisposta una graduatoria secondo i seguenti criteri:

- 1) essere iscritto ad uno dei corsi di laurea o diploma universitario presso cui non sono attivi insegnamenti di informatica o insegnamenti nel cui programma sono inseriti elementi di informatica di base;
 - 2) ordine cronologico di presentazione delle domande;
- Il 50% dei posti è riservato a quanti presenteranno nuova domanda di partecipazione non essendo stati ammessi al precedente corso tenutosi nell'anno 1999.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Chi intende partecipare al corso dovrà compilare apposita domanda presso la sede del SOF-Tel o presso gli sportelli di "Orientamento di Facoltà" dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12. Non saranno accettate domande inviate per posta. L'iscrizione al corso è gratuita.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di iscrizione è il 29 settembre 2000.

La graduatoria degli ammessi e il calendario dei singoli corsi saranno disponibili per la consultazione entro il 4 ottobre 2000 presso la sede del SOF-Tel e gli sportelli di "Orientamento di Facoltà" nonché sul sito web: <http://www.orientamento.unina.it>.

IMPOSTAZIONE E TEMATICHE DEL CORSO

L'impostazione del corso è di tipo tecnico/pratico e sarà svolto in moduli e sotto forma di:

- lezioni con illustrazione dei principi e delle modalità operative;
- esercitazioni in aula informatica per una diretta applicazione e fruizione degli strumenti.

Le tematiche del corso sono:

- Introduzione: uso del personal computer e gestione del file
- Elaborazione testi
- Foglio elettronico e data base
- Reti informatiche (Internet e servizi su rete)
- Ricerca bibliografica

Il Coordinatore del corso
Dot. Enrico Esposito

Il Responsabile del progetto P.Or.T.A.
Prof. Luciano De Menna



Per informazioni rivolgersi al Servizio Orientamento, Formazione e Teledidattica:
Mostra d'Oltremare pad. 17, 80125 - Napoli Tel. 0817253501 - 0817253513; Fax 0812396863;
e-mail: orientamento@unina.it; <http://www.orientamento.unina.it>



Oltre 95 mila studenti al Federico II

ISCRITTI			
CORSI DI LAUREA	I ANNO	FUORICORSO	TOTALE
GIURISPRUDENZA	3.831	13.596	26.337
Giurisprudenza 1	2.778	13.596	25.284
Giurisprudenza 2	1.053	0	1.053
INGEGNERIA	2.405	7.728	15.640
Elettronica	186	1.495	2.224
Meccanica 1	107	1.179	2.050
Informatica	299	586	1.417
Edile	115	1.090	1.396
Civile	91	633	1.256
Gestionale	293	352	1.152
Aerospaziale	151	606	1.131
Telecomunicazioni 1	98	427	1.031
Chimica	110	422	905
Elettrica	59	397	668
Ambiente	83	200	651
Navale	63	119	320
Materiali	0	71	195
Telecomunicazioni 2	187	0	187
Meccanica 2	184	0	184
Civile sviluppo sostenibile	126	0	128
Diplomi a vista e a distanza	253	221	738
ECONOMIA	1.168	6.647	10.179
Economia e commercio	590	6.407	8.333
Economia aziendale	541	215	1.737
Diplomi	37	25	109
LETTERE	1.600	4.223	9.667
Lettere	830	2.650	5.731
Filosofia	235	969	1.915
Lingue	347	582	1.653
Storia	121	0	210
Diplomi a vista e a distanza	67	22	46
SCIENZE	1.756	2.935	9.119
Biologia 1	654	905	2.582
Biologia 2	72	230	1.195
Matematica	140	641	1.131
Naturali	95	393	853
Fisica	92	367	815

Geologia	83	224	745
Chimica	83	132	632
Informatica	254	0	427
Chimica Industriale	32	41	283
Biotechnologie	30	1	98
Materiali	0	0	8
Diplomi	221	0	350
ARCHITETTURA	513	4.072	7.170
Architettura	473	4.045	7.097
Diploma	40	27	76
MEDICINA	1.064	427	3.755
Medicina	391	321	2.169
Odontoiatria	99	41	482
Biotechnologie	29	0	119
Diplomi	545	65	985
FARMACIA	840	848	3.518
Farmacia	410	483	1.858
Chimica e tec.farmaceutiche	378	345	1.487
Biotechnologie	30	2	93
Diploma	22	18	80
SCIENZE POLITICHE	539	1.693	3.457
SOCIOLOGIA	736	1.021	3.071
VETERINARIA	300	680	1.833
Veterinaria	131	628	1.307
Scienze e tec.prod. animale	141	52	465
Biotechnologie	28	0	61
AGRARIA	338	567	1.716
Scienze e tecnologie alimentari	187	218	835
Scienze e tecnologie agrarie	89	330	706
Biotechnologie	30	0	94
Diplomi	32	19	81
TOTALE	15.090	44.437	95.465

* **INGEGNERIA.** Alcuni Corsi di laurea hanno cambiato non solo manifesto di studi quanto anche denominazione ed organizzazione didattica. Per comodità di lettura gli studenti iscritti ai vecchi corsi o sezioni sono stati inglobati nei nuovi Corsi. Ad esempio Ingegneria Civile assume anche i dati delle vecchie sezioni di Trasporti e di Idraulica; Aerospaziale anche Aeronautica, etc.

Il 93,4 per cento è campano

Su 95.465 iscritti nell'anno accademico 1999-2000 il 93,4 per cento è campano (89.185), la provincia più rappresentata è, ovviamente, quella napoletana (con 65.818 studenti), seguono Caserta (7.875), Salerno (7.419), Avellino (4.730), Benevento (3.343). Nutrita anche la pattuglia dei fuori sede provenienti per lo più da Basilicata (1.795), Lazio (1.256), Calabria (1.094), Puglia (827).

Meno di 700 gli stranieri

692 gli studenti stranieri iscritti all'Ateneo Federico II. Sono in prevalenza greci: 572; la facoltà che prescelgono è Medicina (173), seguono Farmacia (93), Ingegneria (71), Scienze (53), Architettura (41), Lettere (41), Giurisprudenza (27), Economia (26), Veterinaria (25), Agraria (9), Sociologia (9), Scienze Politiche (4). Altre nazioni rappresentate da più di uno studente: Israele (22), Albania (21), Giordania (7), Polonia (7).

2.670 docenti al Federico II

2670 professori (ordinari, associati e ricercatori) nell'Ateneo Federico II. La Facoltà che ha il corpo docente più consistente è **Scienze** con 531 professori (ordinari 138, associati 208, ricercatori 185); seguono nell'ordine **Medicina** 512 (ordinari 103, associati 124, ricercatori 285), **Ingegneria** 471 (ordinari 139, associati 162, ricercatori 170); **Architettura** 190 (ordinari 44, associati 64, ricercatori 82), **Agraria** 151 (ordinari 46, associati 47, ricercatori 58), **Economia** 149 (ordinari 50, associati 45, ricercatori 54), **Giurisprudenza** 145 (ordinari 58, associati 17 ricercatori 70), **Lettere** 249 (ordinari 53, associati 57, ricercatori 139), **Veterinaria** 85 (ordinari 25, associati 24, ricercatori 36), **Scienze Politiche** 81 (ordinari 20, associati 24, ricercatori 37), **Farmacia** 69 (ordinari 15, associati 26, ricercatori 28), **Sociologia** 35 (ordinari 8, associati 13, ricercatori 14). Medicina e Agraria le Facoltà dove il rapporto numerico docenti- studenti è più equilibrato (rispettivamente 13 a 100 e 9 a 100). Giurisprudenza: cinque docenti ogni mille studenti! Non se la passa bene neanche Sociologia.

Il 90 per cento si laurea fuori corso

7.531 laureati e diplomati nell'anno 1999 al Federico II, il 90 per cento in fuori corso. Record negativo per **Architettura**: non si è laureato neanche uno studente nei tempi previsti, segnaliamo però che finalmente cinque iscritti del nuovo ordinamento (quello avviato nel 1993-94 che ha introdotto tra l'altro il numero programmato nelle immatricolazioni) hanno tagliato il nastro del traguardo. Un triste primato conteso da **Economia** che tocca il 99 per cento dei laureati in fuori corso. Ad eccezione di **Farmacia**, **Scienze Politiche** ed **Agraria**, tutte le Facoltà hanno meno del 20 per cento di laureati in corso. Maglia rosa a **Medicina**: solo il 38,3 per cento degli studenti ci impiega più tempo del previsto per concludere gli studi, una percentuale che sale al 51,4 se però si isolano i dati relativi ai diplomati delle lauree brevi. Ora nel dettaglio i dati sui laureati: Agraria 82 (17 in corso, 65 f.c.), Architettura 700 (tutti f.c.), Economia 1.252 (12 in corso, 1.240 f.c.), Farmacia 307 (66 in corso, 241 f.c.), Giurisprudenza 1.613 (63 in corso, 1.550 in f.c.), Lettere 630 (31 in corso, 599 in f.c.), Ingegneria 1.120 (52 in corso, 1.068 in f.c.), Medicina 459 (283 in corso, 176 in f.c.), Veterinaria 113 (6 in corso, 107 in f.c.), Scienze Politiche 317 (84 in corso, 233 in f.c.), Sociologia 160 (5 in corso, 155 f.c.), Scienze 778 (59 in corso, 719 in f.c.).



Campagna per l'uso del casco



I consigli del Rettore dell'Università Federico II: 100.000 iscritti all'attivo

Tessitore: "scegliete con serietà e serenità, secondo le vostre inclinazioni"

"Consiglio agli studenti che vogliono iscriversi all'Università, innanzitutto di non seguire le indicazioni della Guida Censis-Repubblica, apparsa a luglio, perché è una buffonata. Come ha scritto anche la Conferenza Nazionale dei Rettori: si pretende di fare un'indagine su diverse centinaia di facoltà e corsi di laurea italiani sentendo appena 2.000 studenti contro 1 milione e 500 mila iscritti; cioè, due studenti per corso di laurea. Un'assurdità. Consiglio invece di iscriversi all'Università, qualsiasi essi vogliano ("il Federico II, con 100.000 iscritti non sta certo a fare campagna acquisti" sottolinea), perché il mercato del lavoro è diventato tecnologicamente avanzato e dunque richiede persone altamente qualificate". Ma la scelta va fatta "con serietà, scegliendo secondo le proprie inclinazioni -altrimenti si va ad accrescere la sfilza degli abbandoni o dei fuori corso- secondo coscienza, in modo consapevole ed orientato. Insomma, lo studio deve essere un piacere, e non ci debbono essere forzature, pressioni familiari o d'altro genere. Tra l'altro, una disciplina che può assicurare oggi occasioni di lavoro certe, non è detto che le assicuri anche fra tre, cinque o sei anni, con l'evoluzione continua che ha oggi il mercato del lavoro".

Ancora, la scelta di iscriversi all'Università è impegnativa "per i tempi di studio richiesti, molto serrati; ad esempio a Medicina 5500 ore di lezione in 6 anni, tempi da fabbrica, n.d.r.- costi economici, obbligo della conoscenza di almeno una lingua straniera (preferibilmente l'inglese) e di nozioni di informatica".

A parlare è il prof. **Fulvio Tessitore**, 63 anni, Rettore all'Università Federico II - ateneo fra i più antichi del mondo con i suoi 776 anni- dal novembre 1993, in carica fino al 31 ottobre del 2001. Laureato in Filosofia del Diritto con lode e dignità di stampa è libero docente dal 1967 e professore ordinario dall'età di 27 anni (fra i più giovani in Italia ad essere entrato in cattedra). Preside della Facoltà di Lettere per 15 anni, tra i maggiori studiosi dello storicismo italiano, membro del Consiglio Universitario Nazionale, membro di rilievo del CNR, direttore del Centro di Studi Vichiani e della omonima Fondazione, Presidente di numerosi consorzi di ricerca, inoltre accademico dei prestigiosi Licei e vice Presidente del Teatro S. Carlo. Sempre sul tema 'consigli a

chi deve iscriversi', aggiunge: "compito dell'Università è formare un laureato 'flessibile' di buona qualità, un buon prodotto per il mercato del lavoro ("termine che a me non piace ma che rende bene l'idea", precisa). E specifica: "mi risulta che, mediamente, un buon laureato al Federico II, al di là della facoltà in cui consegue la laurea, riesce a trovare una buona collocazione". A confortarlo sono i dati degli uffici selezione del personale di Fiat-Elasis e Daimler-debis, da cui risulta che il 70% dei laureati del Federico II selezionati dalle due prestigiose aziende, viene assunto per-

ché ritenuto "piuttosto qualificato".

Le novità di questo anno accademico che va ad iniziare. "La nascita della Facoltà di Biotecnologie, con sede provvisoria in via Mezzocanone, negli spazi lasciati da Chimica che si trasferisce a Monte Sant'Angelo. Il completamento a Bagnoli dell'edificio per i tre nuovi Corsi di Laurea attivati lo scorso anno (Ingegneria Meccanica 2, Ingegneria Civile per lo Sviluppo Sostenibile, Ingegneria delle Telecomunicazioni 2) e per parte dei Corsi del biennio di Ingegneria: che penso di inaugurare nel 2001, prima della scadenza del mio man-

dato (poi aggiunge: "l'unica realizzazione certa a Bagnoli, fra tante chiacchiere che sono state fatte"). Ancora: il "Consorzio Scuola Superiore per l'Alta Formazione Universitaria Federico II", in collaborazione con Fiat (Elasis), Daimler (debis), e Banca di Roma, che produrrà master specialistici per laureati eccellenti del Federico II (-partenza il primo gennaio 2001)-. Da gennaio 2001, anche un ciclo di "Concerti dell'Università" di musica classica, ogni due martedì (8 in tutto), con maestri di primo piano del calibro di Campanella, Filipponi, orchestra giovanile italiana Pietà dei Tur-

chini. Ogni concerto avrà una breve introduzione didattica-pedagogica. Per l'ingresso "un piccolo biglietto, simbolico, impostoci" afferma il Rettore. Questa una parte delle novità.

Paolo Iannotti



Il Rettore Tessitore

Rinvio militare

Per le matricole domande entro il 30 settembre

Ecco le scadenze che devono segnare in rosso sulla loro agenda gli studenti universitari i quali intendono rinviare l'appuntamento con il servizio militare, oppure con quello civile, per coloro i quali scelgono l'obiezione di coscienza. **Trenta settembre:** è il termine ultimo entro il quale i neodiplomati i quali si iscrivono ad un Corso di Laurea o di Diploma universitario devono presentare domanda di rinvio. Entro questa data le matricole devono consegnare al Distretto Militare di appartenenza la **domanda di ritardo per motivi di studio**, accompagnata dal certificato d'iscrizione all'Università. Tuttavia, come noto, per immatricolarsi c'è tempo fino al 5 novembre od anche oltre, nel caso di atenei come l'Orientale. Sulla base di queste considerazioni, allo studente che intende immatricolarsi all'Università ma ancora non ha materialmente provveduto, è lasciata anche un'altra opportunità: consegna entro il 30 settembre

della domanda di rinvio e della dichiarazione temporaneamente sostitutiva di essere in attesa di iscrizione all'Università; consegna del vero e proprio certificato d'iscrizione entro il 31 dicembre.

La data di fine anno resta il termine ultimo entro il quale devono presentare domanda di rinvio militare **gli studenti universitari iscritti ad anni successivi al primo**. Va consegnata con la certificazione di aver sostenuto gli esami sufficienti ad ottenere il rinvio stesso.

Gli iscritti al primo anno nel 1999/2000 dovranno dimostrare di aver sostenuto almeno un esame nel corso dell'anno accademico. Gli altri, quelli più anziani, dovranno aver superato almeno due esami nel precedente anno accademico.

Limiti di età: gli iscritti ai Diplomi universitari hanno diritto al rinvio, fermo restando gli esami da superare - fino a 25 anni. Gli studenti dei Corsi di Laurea quadriennali possono rinviare l'appuntamento col grigioverde fino al ventiseiesimo anno; quelli dei corsi quinquennali fino a 27 anni. Gli studenti di Medicina (sei anni), infine, hanno diritto al rinvio militare fino al compimento del ventottesimo anno di età. In caso di frequenza di corsi post lauream sarà concesso il ritardo fino al compimento del ventinovesimo anno di età; questa è un'altra novità introdotta dal decreto legislativo del 30 dicembre 1998.

Borse di studio Edisu 1

Ancora qualche giorno per le domande

Restano pochissime ore a disposizione degli studenti (iscritti o che intendano iscriversi all'Ateneo Federico II, Suor Orsola e Accademia di Belle Arti) i quali intendono concorrere alle borse di studio dell'Edisu Napoli 1. Il termine ultimo di presentazione delle domande scade infatti il **10 settembre**. Il bando si può reperire presso la sede centrale dell'Ente, in via De Gasperi 45, oppure presso gli sportelli distaccati. Le borse di studio ammontano a £. 6.900.000 per gli studenti fuori sede (bisogna esibire il contratto di fitto); a £. 3.800.000 per gli studenti pendolari, a £. 2.900.000 per gli studenti in sede. Possono concorrere gli studenti i quali abbiano redditi bassi e siano in possesso dei requisiti di merito. Le matricole, in particolare, devono essere diplomate con un voto dal 70/100 in su.

Non c'è termine di scadenza, invece, per le richieste di assistenza riservate agli studenti portatori di handicap. Possono fare istanza all'Edisu Napoli 1 in qualunque momento dell'anno. Mensa (ma non dappertutto); alloggio per i fuorisede nelle residenze (pochi posti, in verità); sale polifunzionali, prestito libri, contributo per viaggi e per tesi di laurea da realizzare all'estero, assistenza psicologica: questi gli altri servizi dell'Edisu Napoli 1.

Per informazioni, l'Ente ha messo a disposizione un numero verde: 800013107.

32 corsi gratuiti di informatica per 600 studenti

Corso gratuito tecnico-pratico di informatica di base promosso dal Progetto Porta. E' diretto agli studenti iscritti/immatricolati ai corsi di laurea e di diploma del Federico II. Le lezioni dureranno **due settimane** per un totale di 25 ore e si svolgeranno a Monte Sant'Angelo; sarà rilasciato un attestato di frequenza. I posti disponibili sono **600** suddivisi in **32 corsi** con inizio il 16 ottobre. **Le domande** vanno consegnate presso la sede del SOF-Tel (Mostra d'Oltremare pad. 17, tel. 081-7253501/7253513) oppure presso gli sportelli Porta delle singole Facoltà **entro il 29 settembre**. La graduatoria sarà stilata privilegiando gli studenti iscritti a corsi di laurea e diplomi presso cui non sono attivi insegnamenti di informatica e in seconda battuta l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Un'altra scadenza da ricordare: si può presentare fino al **15 settembre** la domanda per concorrere alle **borse di studio** messe in palio dal **settore tirocini** del servizio Porta, del quale è responsabile l'ingegner **Stefano Russo**. Ciascuna borsa finanzia stage pre laurea e pre diploma di 60 giorni effettivi al di fuori della provincia di Napoli. Chi restasse fuori da questa tornata ha altre due scadenze: 15 gennaio e 30 aprile 2001. (Bando e maggiori informazioni sono reperibili al sito www.orientamento.unina.it; si può anche telefonare allo 0817253561).



Intervista con il Preside Vincenzo Naso

Ad Ingegneria si impara in classe

Ingegneria della Federico II è una delle più antiche in Italia. E' nata, infatti, dalla Scuola di Applicazione per Ingegneri di Ponti e Strade, istituita nel 1811 da Gioacchino Murat, durante l'occupazione francese del Regno di Napoli.

Costituitasi come Scuola Superiore Politecnica agli inizi del '900, nel 1935 è diventata Facoltà dell'Università di Napoli. Il settore civile rappresenta dunque il nucleo originario di Ingegneria; nel corso del tempo l'offerta didattica si è poi arricchita progressivamente. Attualmente la Facoltà mette a disposizione degli studenti **tre corsi di laurea**. Due appartengono al settore civile: Edile e Civile. Sei fanno parte del **settore industriale**: Aerospaziale, Chimica, Elettrica, Meccanica, Navale. Tre Corsi di Laurea rientrano nel **settore dell'In-**

formazione: Telecomunicazioni, Elettronica, Informatica. Ingegneria Gestionale ed Ingegneria per l'Ambiente ed il territorio sono Corsi di Laurea **intersettoriali**. A partire dallo scorso anno accademico, inoltre, nell'ambito del decongestionamento della Federico II, sono stati attivati altri **tre Corsi di Laurea**: Civile per lo sviluppo sostenibile, Meccanica 2 e Telecomunicazioni 2. Sempre dal 1999/2000 al Corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali si potrà accedere solo dopo aver conseguito il diploma triennale in **Scienze ed Ingegneria dei materiali**, attivato in comune con la facoltà di Scienze. Gli altri tre **Diplomi triennali** proposti dalla facoltà sono: Infrastrutture, Informatica, Meccanica. Questi ultimi tre sono a numero chiuso; le prove di selezione si svolgono mentre andiamo in stampa (il 4 settembre).

Preside della facoltà, dal primo novembre 2000, è il professor **Vincenzo Naso**. Cinquantotto anni compiuti ad agosto, abbronzatissimo tutto l'anno, si è laureato alla Federico II in Ingegneria Meccanica nel 1967.

"A quelli che stanno valutando l'ipotesi di iscriversi ad Ingegneria consiglio di utilizzare tutti gli strumenti di orientamento in ingresso messi a disposizione dalla Federico II -esordisce Naso-. Grazie al Progetto Porta siamo andati capillarmente nelle scuole secondarie per presentare la facoltà; abbiamo reso la prova di orientamento obbligatoria, sebbene non selettiva; i laureati assunti come tutori sono a disposizione dei ragazzi per ogni delucidazione. Una volta che il giovane avrà fatto le sue valutazioni ed avrà scelto Ingegneria, sappia che il 20 settembre cominciano i corsi e che, al di là dell'obbligatorietà della frequenza, le lezioni devono essere seguite. Ad Ingegneria si impara in classe. Lo studente vero è cosciente di ciò, come confermano le risposte al questionario sulla valutazione dei corsi distribuito ogni anno. Il 92% dei questionari trova risposta: significa che gli studenti in aula ci vengono e che partecipano".

Il rischio per le matricole è quello dell'abbandono. **Su cento iscritti, arriva alla laurea un terzo circa**. Molti lasciano tra il primo ed il secondo anno. *"Sono dati non legati alla peculiarità di Ingegneria -puntualizza il Preside-. Purtroppo riguardano l'ateneo nel complesso e sono influenzati dal fatto che per alcuni giovani l'università rappresenta un parcheggio. Manca un mercato del lavoro per periti o neodiplomati, dunque ci si immatricola per fare qualcosa. Per non restare disoccupati. Invece il primo anno di università deve essere affrontato con ferrea determinazione, perché il passaggio dalla scuola secondaria ad una didattica diversa, fondata sulla totale responsabilizzazione dello studente, rappresenta comunque una variazione notevole. Direi un trauma, nel significato etimologico del termine. Con la revisione dei percorsi formativi, peraltro, a tutti gli studenti di Ingegneria sarà fornito un titolo di studio di livello intermedio, di tre anni, con l'auspicabile certezza della spendibilità, anche legale, di tale titolo. Quello che purtroppo è mancato ai diplomi universitari. Dovrebbe calare anche il tasso di abbandono".*

Il settore civile, come detto, è quello originario della facoltà. Quali i settori di punta di Ingegneria nel 2000? *"E' una domanda imbarazzante. La eludo dicendo*

che oggi, in una realtà universitaria strutturata sui poli e sui dipartimenti, la ricerca la fanno questi ultimi, che sono trasversali ai Corsi di Laurea. Se poi vuole una graduatoria tra i Corsi di Laurea tenga presente che nelle statistiche relative agli sbocchi occupazionali non ci sono rami secchi. I nostri laureati, qualunque sia il Corso di Laurea che hanno frequentato, trovano subito occupazione. Significa che tutti i settori della facoltà sono in grado di fornire una solida preparazione spendibile sul mercato del lavoro".

Quello che sta per iniziare è un anno importante, per Ingegneria, sotto il profilo dell'adeguamento delle strutture alle esigenze sempre crescenti della didattica e della ricerca. L'immagine non edificante offerta dalle aule stracolme di studenti seduti ed in piedi dovrebbe definitivamente passare in archivio. *"Spero che potremo disporre sin dall'inizio delle lezioni del palazzo di via Nuova Agnano -auspica il Preside-. Entro fine anno dovrebbero terminare anche i lavori di ristrutturazione delle palazzine del biennio, in via Claudio. Ad Agnano andranno studi ed aule dei tre nuovi Corsi di Laurea: Civile per lo sviluppo sostenibile, Meccanica 2 e Telecomunicazioni. Forse la struttura sarà in grado di ospitare anche uno o due Corsi di Laurea tradizionali, dipende dalla flessibilità. Negli edifici ristrutturati di via Claudio andranno dipartimenti ed uffici".*

Solida tradizione, pluralità dell'offerta formativa, tempi brevissimi tra la laurea ed il lavoro: queste sono dunque le principali attrattive della facoltà. Se un neo va trovato, riguarda forse la **scarsa attenzione verso lo studio delle lingue**, particolarmente dell'Inglese. Gli studenti devono superare entro i **cinque anni** una prova d'idoneità ed alcuni libri di testo sono anche scritti in Inglese, ma a disposizione degli iscritti, previa richiesta, c'è soltanto un lettore. Migliore la situazione per quanto concerne **l'alfabetizzazione informatica**: i laboratori esistono e sono attrezzati. *"Si tratta di capire quale contributo debba e possa dare l'Università alla conoscenza delle lingue -sostiene il Preside-. Con le risorse attuali pretendere che si prenda un analfabeta in Inglese e lo si conduca a parlare fluentemente è demagogico. Discorso diverso è il perfezionamento, per il quale possono essere utili i laboratori linguistici di ateneo". (Fabrizio Geremicca)*



Il Preside Naso

CENTRO STUDI



NEW EUROPE

Diventa anche Tu nostro socio!

L'Europa Ti attende.

Corsi di Inglese, Spagnolo e Francese

GRATUITI

Quota associativa £. 280.000

ORARI NON STOP

Insegnanti Madrelingua - Vari livelli - Attestato di frequenza.

Credito formativo

Preparazione e sede per esami **Trinity College of London**.

Videoteca, biblioteca, Cineforum.

ANNUALI: OTTOBRE - MAGGIO

Portici - Via Libertà, 67 (Parco Sapio) - Tel./Fax 081.776.10.08

Napoli - Chiostrò di Santa Chiara (P.zza del Gesù) - Tel./Fax 081.552.49.76

Napoli - Via Scarlatti, 126 (Vomero) - Tel. 081.578.97.99

www.neweuropesorsidilingue.it e-mail: neweurope@iol.it

Fucina di brillanti laureati

Sono centinaia i laureati in Ingegneria i quali occupano posizioni di prestigio in campo lavorativo. Il prof. **Pasquale Erto**, ex presidente del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e Territorio, docente di lungo corso e presidente regionale dell'Associazione Italiana Controllo di Qualità (AICQ) pesca nella memoria qualche ricordo. *"Un nostro ex allievo, Camillo Di Martino, attualmente è capo qualità della Ferrari. Il capitano Alessio Grasso, laureatosi alla Federico II in Ingegneria Aeronautica, svolge il ruolo di responsabile della manutenzione degli Hercules dell'Aeronautica. Con il suo contributo sono state organizzate le missioni italiane in Antartico, da dove mi ha regolarmente spedito splendide cartoline".* Nome dopo nome, i ricordi affiorano. *"La coppia Tortora-Gambardella era strepitosa. Inanellavano tutti trenta e trenta e lode. Per loro il preside Oreste Greco inaugurò la prassi della menzione speciale. Oggi Gambardella lavora in USA, Carlo Tortora è al vertice della Procter & Gamble. Si laureò con me anche un libico di nobile famiglia, Zaccaria Franka. Non so come, ma è riuscito a far volare gli aerei della compagnia libica nonostante l'embargo li avesse privati dei pezzi di ricambio della General Electric".* Sono laureati in Ingegneria anche l'amministratore delegato della Gesac **Mauro Pollio**; **Otello Natale**, dirigente Ricerche e Sviluppo dell'ex Alfa Romeo; **Alessandro Cannavacciuolo**, braccio destro dell'amministratore delegato del centro di ricerche della Fiat; **Laccetti**, dirigente generale del Centro Italiano per la Ricerca Aerospaziale di Capua (CIRA); **Gianfranco Maglione**, assistente dell'amministratore delegato dell'ex Alfa Romeo Avio.



Ingegneria vista dagli studenti

UNA FACOLTÀ DURA E SELETTIVA

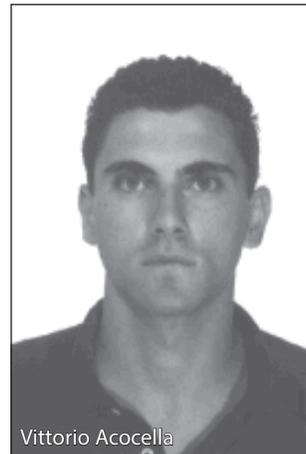
Ingegneria, vista dalla parte degli studenti, è una facoltà dura, selettiva, con qualche nota stonata. Quelle che sottolineano, per esempio, **Vittorio Acocella**, salernitano, rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione, iscritto al terzo anno di Ingegneria Gestionale. "Ci sarebbero notevoli margini di miglioramento, per quanto concerne il rapporto docenti studenti. Purtroppo non tutti i professori sono disponibili. Alcuni sono difficili da trovare, al di fuori delle normali ore di lezione". Uno sforzo, secondo lo studente, andrebbe fatto anche per razionalizzare l'organizzazione della didattica. "Gli orari delle lezioni dei semestri sono sempre pubblicati all'ultimo momento, il che provoca disagi. E' una questione che per la verità il Presidente Naso si è impegnato ad affrontare sin dall'anno accademico che sta per iniziare". Gli spazi sono, in questo momento, inadeguati. "Le lezioni del primo anno si svolgono in condizioni di sovraccollamento e le aule studio non offrono un sufficiente numero di posti. Comunque chi si iscrive quest'anno dovrà pazientare ancora per poco, perché la disponibilità della sede di Agnano risolverà definitivamente la questione". L'impegno che richiede la facoltà è pesante, questo Acocella tiene a sottolinearlo, a beneficio delle matricole. "I corsi portano via cinque o sei ore al giorno. Poi bisogna studiare a casa almeno altre quattro ore. Fortunatamente non si segue tutti i giorni, perché altrimenti sarebbe impossibile. Purtroppo alcuni programmi contengono l'intero scibile. Sarebbe meglio focalizzare l'attenzione sull'essenziale ed impararlo bene, integrando pratica e teoria. Poi non ci si può lamentare se anche i più bravi impiegano minimo sette anni per laurearsi". Le materie più impegnative? "Quelle del biennio, anche perché i docenti sono particolarmente selettivi. Poi Scienza delle Costruzioni. Superati bene i primi 12-13 esami il cammino si fa meno impervio". Che ad Ingegneria si debba studiare davvero molto lo pensa anche **Marianna Panico**, studentessa iscritta ad Ingegneria per l'ambiente e Territorio e rappresentante in Consiglio di Corso di Laurea.

"Quantificando, direi che sono indispensabili almeno otto ore al giorno. Se il professore fa buone lezioni il tempo a casa si dimezza e forse, la sera, si riesce anche a dedicarsi a qualche altra attività: cinema, vita di relazione, sport, volontariato. Insomma, si può usufruire di quel tempo libero che tutti dicono che Ingegneria non conce-

de. Purtroppo lo studente è un po' abbandonato a sé stesso". E' il biennio -Panico concorda con Acocella- il banco di prova dell'aspirante ingegnere. "Analisi Matematica e Fisica sono le discipline sulle quali ho penato di più, insieme ad Informatica. Quest'ultima mi ha fatto soffrire perché gli appunti del docente non erano chiari e lui dava per

scontata una sensibilità informatica che non necessariamente posseggono tutti. Geologia la disciplina che invece ho trovato più interessante".

Uno sforzo, sottolinea Panico, andrebbe inoltre fatto per rendere la facoltà veramente a misura di studente. "Il parco informatico non è aggiornato. Vedo ancora computers con il Windows '95 ed il Tre Punto Undici. Capisco che possano esserci problemi di bilancio, ma sarebbe importante esercitarsi su macchine e programmi aggiornati. Le postazioni di lavoro sono inoltre insufficienti, se riportate ai



Vittorio Acocella

Tutor e part-time a disposizione delle matricole

L'orientamento, ad Ingegneria, passa attraverso i neolaureati assunti in qualità di tutor e gli studenti assunti con contratti di collaborazione part time. "Le matricole -spiega il professor **Renato Della Volpe**, il quale coordina il Progetto Porta ad Ingegneria-, possono contattare i tutor presso l'aula J del triennio, a piazzale Tecchio. Troveranno disponibilità ad ascoltare e capacità di indirizzarli, da parte di chi ha vissuto la loro esperienza qualche anno fa ed è da poco laureato. Lo scorso anno i tutor sono stati 16; da ottobre in avanti contiamo di mettere a disposizione degli studenti una pattuglia di 20 angeli custodi. Alcuni sono nuovi, altri riconfermati dallo scorso anno accademico". L'aula J di piazzale Tecchio rappresenta dunque il primo riferimento da tenere in considerazione, per le matricole o gli immatricolandi i quali si stanno per recare



Il prof. Della Volpe

ad Ingegneria a caccia di notizie, consigli, chiarimenti e delucidazioni. Remore e timidezze vanno dunque messe da parte, perché i giovani neolaureati di Porta sono appositamente a disposizione per risolvere ogni dubbio, anche quello che all'apparenza potrebbe sembrare più banale, di chi si affaccia per la prima volta al pianeta Ingegneria. Il secondo riferimento che va tenuto a mente è lo **Sportello Informazioni** al piano terra di piazzale Tecchio. Lo presidiano i colleghi più anziani delle matricole, i quali sono stati assunti dall'ateneo per svolgere un servizio ausiliario di notevole importanza. "Distribuiscono i moduli e le guide, spiegano quali scadenze vanno rispettate, indicano l'ubicazione degli uffici -spiega il professor Della Volpe-. Sono una ventina e lavorano per rendere meno traumatico l'impatto degli studenti del primo anno con la realtà universitaria".



Marianna Panico

numeri di Ingegneria. E' un peccato vedere studenti in piedi i quali aspettano il loro turno". Facoltà a misura di studente vuol dire, peraltro, anche la possibilità di andare in bagno senza reprimere a fatica una smorfia di disgusto. "Sono spesso sporchi. Quelli dei ragazzi in particolare, a quanto mi dicono. Carta igienica e sapone rappresentano un optional, ad eccezione dei giorni nei quali sono previsti convegni. Allora spuntano come per incanto. Significa che è un problema di trascuratezza".

La ricetta per condurre un buon corso di laurea in Ingegneria? Prova a fornirla **Carlo Vernetti**, rappresentante in Consiglio di Corso di Laurea di Ingegneria Elettronica. "Seguire le lezioni e studiare giorno per giorno è il primo, fondamentale, ingrediente. Il biennio è difficile, ma la semestralizzazione dei corsi ha in parte migliorato la situazione. In pratica, da settembre a febbraio, quando si svolgono gli esami, le materie da studiare sono solo due: Analisi e Fisica. Difficili, certo, ma comunque due. L'importante è partire bene, perché altrimenti si resta indietro e diventa difficile recuperare. Peraltro, con l'entrata in vigore della riforma, l'intera organizzazione didattica è destinata a trasformarsi radicalmente. Le matricole di quest'anno saranno tra le prime a sperimentarlo".

Sticco sped s.r.l.

SPEZIONI INTERNAZIONALI

Agente



SPECIALISTI DI TRASPORTO SULLE QUATTRO VIE DEL MONDO

SPEZIONI INTERNAZIONALI ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE

NAPOLI SEDE AMMINISTRATIVA: Via A. Vespucci, 78 - CAP. 80142

SEDE OPERATIVA INTERPORTO DI NOLA: Lotto D - Modulo 103-104-105-106

Telefono: 081.5109403 Fax: 081.5109434

E-mail: sticconola@portnet.it - info@sticcosped.com

Sito INTERNET www.sticcosped.com



Agente corrispondente:

ZÜST AMBROSETTI S.p.A.

Molino della Splua, 2 - 10028 TROFARELLO (TO) Tel. (011) 33361 (20 linee)

UN PUNTO D'APPOGGIO NEL MONDO

*Nuove
Convenzioni*

Concerto



Il conto
andante con **brio.**

 **BANCO**
di **NAPOLI**



I CORSI DI LAUREA DI INGEGNERIA



“L'ingegnere meccanico è un jolly”. La definizione è del Presidente di Corso di Laurea Renato Esposito ed aiuta a focalizzare quelle che sono le caratteristiche principali di questa figura: **versatilità ed adattabilità** alle diverse esigenze. Due qualità di peso, al momento del passaggio dall'università al mondo del lavoro. La riprova viene dalle parole di Esposito: **“oggi le imprese ci chiedono ragazzi e noi talvolta ci troviamo in condizioni da non poter suggerire nomi perché la domanda di**

Ingegneria Meccanica 1 e 2

Un laureato “jolly”

laureati è superiore all'offerta”. Insomma, la crisi che qualche anno fa ha colpito anche gli ingegneri meccanici sembra ormai superata. **“I settori occupazionali sono quelli legati all'industria in senso lato, piuttosto che alla libera professione- aggiunge il docente- Piccola e media impresa, meridionale oppure settentrionale: tutte hanno bisogno di ingegneri meccanici”.** Tra quelli della Federico II, il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica è certamente il più numeroso. **“Navighiamo tra le 300 e le 350 immatricolazioni all'anno - spiega Esposito- I laureati sono un centinaio ogni anno. Purtroppo anche noi soffriamo del male comune alla facoltà ed in generale all'università: lo**

sfasamento tra i tempi nominali e quelli effettivi di laurea. I nostri studenti dovrebbero impiegarne cinque, ce ne mettono sette. Occorre compattare e razionalizzare i programmi, nella prospettiva della riforma universitaria che partirà dal 2001/2002”. **Difficoltà del primo anno?** **“Sono quelle legate al cambio di stato dello studente, che passa dalla scuola media superiore all'Università, urta contro una nuova organizzazione e deve modificare le sue abitudini di vita”.** **Costruzioni Meccaniche** (cattedra del professor Antonio De Iorio), **Impianti Meccanici** (professor Vincenzo Zoppoli), **Fisica generale** (professor Michele Iacovacci) rappresentano altrettanti

ostacoli di fronte ai quali penano non pochi studenti del Corso di Laurea. Alcuni lo spiegano con la complessità delle discipline; altri tirano in ballo atteggiamenti - dicono - non propriamente distensivi da parte dei professori. Analisi Matematica I, Chimica, Disegno di Macchine, Fisica Generale I e Geometria sono le materie che affrontano le matricole al primo anno. Sono cinque gli indirizzi previsti: Automazione Industriale e Robotica, Costruzioni, Energia, Produzione, Veicoli Terrestri. Alcuni esami fungono da sbarramento, nel senso che chi non li supera è costretto a ripetere l'anno e non può iscriversi a quello successivo. In pratica significa che si resta al palo per

un anno. Fondamenti di Informatica, per esempio, blocca il passaggio al quarto anno; Chimica al quinto. In un'assemblea svoltasi prima della pausa estiva alcuni studenti hanno chiesto all'unisono una revisione del sistema, che elimini almeno alcuni di questi sbarramenti, a cominciare proprio da Chimica e Fondamenti di Informatica.

A partire dall'anno accademico 1999/2000 è stato attivato anche un Corso di Laurea in **Ingegneria Meccanica 2**, nell'ambito del processo di decongestionamento della Federico II. Più che per una diversificazione dei contenuti culturali, si caratterizza perché costituisce l'embrione, insieme a Civile per lo Sviluppo Sostenibile ed a Telecomunicazioni 2, di quella che sarà una nuova facoltà di Ingegneria. Meccanica 2 sarà ospitata nella **sede di Agnano**, non appena ultimata. Per adesso vive gomito a gomito con la sorella maggiore, tra piazza-le Tecchio e via Claudio.

Ingegneria

Chimica

I corsi semestrali hanno semplificato il percorso

Ingegneria Chimica è uno dei Corsi di Laurea più antichi, tra quelli attivati alla facoltà, e gode fama di essere anche uno dei più complessi e selettivi. Il prof. **Piero Salatino**, Presidente del Corso di Laurea, non smentisce: **“sicuramente sono studi che presentano una particolare difficoltà intrinseca, perché comportano una maggiore padronanza dell'impianto molecolare della materia, che non è richiesta agli ingegneri di altri settori. Tuttavia la semestralizzazione dei corsi di tutti gli anni ha reso meno arduo il cammino. D'altronde i nostri tassi di abbandono alla fine del secondo anno non sono dissimili da quelli della facoltà (poco meno del 50%, n.d.r.). Siamo nella media anche per quanto riguarda i tempi di laurea, simili a quelli degli studenti degli altri corsi di laurea. Direi anzi che, forse a seguito della semestralizzazione, stanno scendendo”.** Sono circa quindici, in Italia, le facoltà di Ingegneria che hanno un indirizzo in Ingegneria Chimica. Quello della Federico II, per numero di immatricolazioni, si colloca alle spalle soltanto del Politec-

nico di Milano. **“Siamo attestati ormai stabilmente su uno zoccolo duro di circa 140 nuovi iscritti ogni anno - sottolinea il professor Salatino- I laureati, annualmente, sono una novantina”.** Generalmente, per trovare lavoro, devono attendere soltanto pochi mesi. **“L'occupazione è pressoché completa e va migliorando la qualità, nel senso che oggi, rispetto al passato, sempre di più l'ingegnere chimico lavora nel settore per il quale ha studiato e si è formato. Crescono anche le possibilità di lavorare senza necessariamente spostarsi in altre regioni, magari non al primo impiego”.** Gli sbocchi occupazionali non sono più rappresentati soltanto dai classici rami della chimica primaria, secondaria e della petrolchimica. **“Ormai il laureato in Ingegneria Chimica può far valere le sue peculiarità anche nel settore ambientale, in quello dell'industria farmaceutica, nel campo delle biotecnologie”.** Merito anche delle **tesi sperimentali** e degli stage che laureandi e laureati svolgono presso enti, istituti di ricerca ed aziende, alcune delle quali dell'alveo industriale napoletano. **“I nostri studenti - sottolinea il professor Salatino- devono sapere e saper fare. Ecco perché sono importanti gli stage ed il lavoro in laboratorio. Abbiamo una struttura presso il dipartimento di Ingegneria Chimica e lavoriamo in collaborazione con il CNR, per esempio nella ricerca sulla combustione”.** Il primo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Chimica prevede: Analisi matematica I, Chimica, Geometria, Fisica generale I, Chimica organica.



Il prof. Salatino

Ingegneria Elettronica

40 ANNI BEN PORTATI

Quarant'anni ottimamente portati ed una nuova giovinezza, caratterizzata da circa duecento immatricolati all'anno. Le bellezze che offre loro sono le ottime opportunità lavorative. Il ritratto del corso di laurea in Elettronica della Federico II è quello - per dirla alla Nanni Moretti - di **“uno splendido quarantenne”.** Presidente del Consiglio di Corso di Laurea è il professor **Gianfranco Vitale** il quale si è laureato nel 1960, esattamente nello stesso anno di istituzione di Elettronica. **“I nostri laureati lavorano tutti - esordisce- Proprio stamane ho ricevuto la lettera di una collega la quale mi chiedeva i nominativi di sette, otto laureati da passare ad una azienda che aveva bisogno di personale. Un'azienda di Milano mi ha chiesto 200 laureati, qualche tempo fa. Elettronica, insomma, tira davvero molto, alla pari di tutto il settore delle cosiddette Information Technologies”.** Che poi non sono altro che l'evoluzione, per dirla tutto, dell'Elettronica stessa. **“Noi purtroppo a livello di immagine sconfiggiamo un pregiudizio, ci vedono come un qualcosa di antiquato. Non tutti capiscono che l'Elettronica è l'asse portante delle IT”.** Uno dei punti qualificanti della preparazione degli Ingegneri Elettronici è rappresentato dalla possibilità di svolgere un certo numero di **tesi in azienda**. **“Sono**



Il prof. Vitale (realizzato dallo studente Patrizio Cevaro durante una lezione)

occasioni importanti, perché lo studente sperimenta sul campo le nozioni teoriche e l'azienda ha la possibilità di valutarlo, di fargli fare una sorta di periodo di prova, senza per questo doverlo assumere immediatamente. Il che spesso accade invece alla fine della tesi, subito dopo la laurea. Crediamo molto nella tesi in azienda e cerchiamo di offrire questa possibilità ad un numero sempre maggiore di studenti”. Sono **quattro gli orientamenti** previsti nell'ambito del Corso di Laurea: Sistemi a Larga Scala d'Integrazione per l'Elaborazione dei Dati, Apparatati a Microonde ed Ottici, sistemi elettronici per Applicazioni Industriali, Bioingegneria. **“Non comportano particolari differenze, per quanto concerne gli sbocchi occupazionali, che direi anzi sono comuni un po' a tutto il settore dell'Informazione (Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni, n.d.r.). Gli studenti li scelgono in base ai propri interessi culturali”.** **Cinque gli esami del primo anno:** Analisi Matematica I, Geometria ed Algebra, Chimica, Fisica Generale I, Fondamenti di Informatica I. Le discipline di base del biennio, analogamente agli altri Corsi di Laurea, rappresentano gli scogli del biennio. Particolarmente impegnativo anche il terzo anno, dove si incontrano discipline del calibro di Teoria dei sistemi, Teoria dei segnali, Campi elettromagnetici.



Ambiente e Territorio

INGEGNERI CON IL PALLINO DELL'AMBIENTE

Ambiente e Territorio è il Corso di Laurea adatto a chi intenda diventare Ingegnere per mettere le sue competenze al servizio dell'ambiente. Ciascuno dei **tre indirizzi** del piano di studio, infatti, approfondisce conoscenze e tecnologie spendibili nel campo della tutela ambientale. **Difesa del suolo** insegna le tecniche di sistemazione dei versanti, dei corsi d'acqua e dei litorali. **Pianificazione e gestione territo-**

riale forma i tecnici per la definizione di piani urbanistici, di bacino, di aree protette, di sfruttamento energetico, di uso delle risorse. **Ambiente**, infine, è finalizzato allo studio dello smaltimento e riciclaggio dei rifiuti, al controllo dell'inquinamento delle acque, del suolo e dell'atmosfera. Questioni, come si vede, cruciali. Non meraviglia, dunque, che siano oltre quaranta in tutta Italia i Corsi di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e

per il Territorio e che in Atenei come Roma e Milano siano ai primissimi posti, per numero d'iscritti. Alla Federico II è un Corso di Laurea **attivo da poco meno di dieci anni**. Presidente del Corso, attualmente, è il professor **Massimo Greco**. *"Fino allo scorso anno viaggiamo sulle cento immatricolazioni, poi abbiamo avuto un calo di una ventina di iscritti, probabilmente a seguito dell'attivazione di Civile per lo Sviluppo*

Sostenibile, che ha generato un po' di confusione. Sono due Corsi completamente diversi. Quello resta un Corso di Laurea Civile, sia pure con alcune specificità. Il nostro ha caratteri autonomi e rivolge particolare attenzione alla tematica ambientale". Annualmente sono circa **una trentina i laureati** in Ingegneria per l'Ambiente e Territorio. *"Lavorano tutti -sottolinea il professor Greco-. Alcuni fanno gli ingegneri nei setto-*



Il prof. Greco

ri tradizionali delle aree civili, altri lavorano nel campo della certificazione ambientale e della gestione degli impianti di depurazione. Molti sono anche impiegati nella Pubblica Amministrazione, dove li utilizzano in base alle esigenze. Al di fuori della Campania crescono le possibilità di lavorare nel settore attinente alla formazione ingegneristica ambientale acquisita durante l'Università". **Le matricole al primo anno affrontano:** Analisi Matematica, Fisica Generale I, Chimica, Geometria, Disegno. *"Probabilmente lo scoglio principale è Analisi Matematica -spiega il professor Greco-. Per la verità l'impatto con il primo anno in genere è alquanto duro. Stiamo lavorando per ammorbidirlo, soprattutto sul fronte dello snellimento e del coordinamento dei programmi. Ne beneficeranno le matricole sin dal prossimo anno accademico. L'obiettivo è anche quello di ridurre il tempo che mediamente impiegano i nostri studenti per laurearsi. Attualmente ci mettono circa sette anni".* Le novità positive, per gli Ingegneri con il pallino dell'ambiente, non finiscono qui. Sin dal prossimo anno accademico le lezioni teoriche, nell'ambito di ciascun corso, saranno integrate dalle testimonianze e dai seminari di professionisti esterni all'Università, i quali svolgono la loro attività lavorativa nell'ambito della tutela ambientale. Greco fa qualche esempio: *"nel corso del professor Bernardino D'Acutto funzionari pubblici e professionisti terranno un seminario sul calcolo automatico applicato ai problemi di equilibrio. In quello dei colleghi Arturo Pellegrino e Maurizio Giugni le tematiche della Valutazione di Impatto Ambientale e della difesa idrogeologica saranno approfondite da esperti i quali le applicano quotidianamente, nel lavoro che svolgono. Nel mio corso ospiteremo seminari della direttrice dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale. In questo modo gli studenti potranno capire che quello che studiano ha una ricaduta pratica e che esiste una precisa esigenza di mercato".*

Gestionale

"Chi vuol fare Economia, vada altrove"

A novembre compirà **nove anni**, ma nonostante la giovane età rappresenta ormai una realtà più che consolidata, nell'ambito della Facoltà di Ingegneria. E' il Corso di Laurea in Gestionale, che può esibire credenziali di tutto rispetto. Le sottolinea il Presidente di Corso di Laurea **Mario Raffa**. *"Fino a questo momento noi abbiamo avuto un centinaio di laureati, tutti con tesi sperimentali svolte in ambito aziendale. Ebbene, non soltanto lavorano tutti con ottime soddisfazioni, ma la domanda da parte del mercato è superiore all'offerta. Significa, per capirci, che io ricevo dalle aziende la richiesta di segnalare non soltanto i nominativi dei laureati, ma anche dei giovani laureandi in Ingegneria Gestionale".* Rapporti continui con le imprese, sotto forma di stage degli studenti, tirocini, ma anche convegni ed iniziative congiunte: questo è uno degli ingredienti della ricetta di Gestionale, così come la preparano Raffa ed i suoi collaboratori. Gli altri: **il coordinamento tra i programmi**, finalizzato alla riduzione del **tempo medio di laurea** (oggi siamo sui **sei anni**) e l'enfasi posta sul servizio di **tutorato**. *"L'anno scorso abbiamo avuto 294 immatricolati, -ricorda Raffa-. Li abbiamo incontrati tutti, uno per uno, tra settembre e novembre. Una mano ce la danno anche le associazioni degli studenti di Gestionale, Best e Stige, che, svolgono un prezioso lavoro di orientamento".* **La disciplina** che fa pensare in maniera particolare i Gestionali, al primo anno, è senza dubbio **Chimica**. Al secondo la palma spetta di diritto a **Fisica II**. Peraltro qualcosa sta cambiando, se è vero che nell'anno accademico '99/2000 il 70% di coloro i quali hanno frequentato il corso di Chimica lo ha superato con buoni voti. **Quattro gli orientamenti** previsti: **Economico Organizzativo**, **Gestione dell'Energia nei processi produttivi**, **Tecnologico produttivo** e, fino allo scorso anno, **Gestione dei Servizi di pubblica utilità**. Quest'ultimo, dal 2000/2001, cambia nome. *"Diventa semplicemente Gestione dei servizi -anticipa Raffa-. La differenza è che in questo modo possiamo dare spazio a tutta l'area del no profit".* Quello Tecnologico Produttivo è il più frequentato. *"Chi studia Gestionale -prosegue Raffa-, diventa un Ingegnere a tutti gli effetti, con particolari competenze nel settore economico gestionale che lo abilitano, per esempio, a curare gli aspetti organizzativi in una impresa oppure quelli di direzione in una pubblica amministrazione. Il City Manager, per esempio, può tranquillamente essere un laureato in Ingegneria Gestionale. Chi vuol fare Economia, però, vada altrove. Questo è un corso di laurea in Ingegneria".* Pochi i docenti in organico: tre ordinari, su un totale di dodici corsi dell'area economico gestionale. **Al primo anno la matricola affronta:** Analisi Matematica I, Geometria, Fisica Generale I, Chimica, fondamenti di Informatica.



Il prof. Raffa

Informatica

Una richiesta "ossessiva" di laureati dal mondo del lavoro

Un pass partout verso il lavoro. Il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, attivato nei primi anni '90 alla Federico II, per chi riesce a portarlo a termine equivale, attualmente, ad una sorta di garanzia contro la disoccupazione. *"Ogni anno abbiamo poco meno di un centinaio di laureati -ricorda il Presidente di Corso di Laurea Carlo Savy-. Sono pochi, rispetto ad una richiesta da parte del mondo del lavoro che è formidabile, direi quasi ossessiva".* Inutile chiedergli, dunque, se ci siano laureati a spasso. Il dato della facilità di impiego, peraltro, non lo induce a glissare sull'altra faccia della medaglia del pianeta informatica: un **tasso piuttosto elevato di abbandoni** nei primi anni e **tempi medi di laurea superiori ai cinque previsti**. *"Mediamente noi abbiamo circa duecento immatricolati all'anno, -ragiona il professor Savy-. I laureati sono, ogni anno, un po' meno di cento. La differenza tra i due numeri è data dagli abbandoni e dai ritardi. Le nostre matricole soffrono in parte i problemi caratteristici di tutti gli studenti che passano dalla scuola all'università -precisa-. Va detto che i nostri primi due anni -direi anche il terzo- sono durissimi. Il carico disciplinare, in particolare al terzo anno, è veramente molto pesante".*



Il prof. Savy

Gli esami al cospetto dei quali gli studenti generalmente incontrano le maggiori difficoltà sono quelli di base: **Analisi Matematica I, Fisica Generale I, Chimica**. Non è un caso, spiega Savy. *"Da noi c'è questa tradizione delle discipline di base. Svolgono naturalmente una importante funzione culturale, perché al futuro ingegnere forniscono capacità di analisi e spirito critico, e contemporaneamente hanno storicamente svolto una funzione di selezione. Un ruolo che oggi risponde poco alle esigenze delle realtà produttive, che invece hanno fame di Ingegneri informatici".* Il paradosso di Informatica, oggi, è infatti questo: la preparazione dei laureati è largamente superiore rispetto alle esigenze delle aziende che li impiegano; i tempi di laurea sono contemporaneamente più lunghi di quanto servirebbe ad una realtà produttiva così dinamica. Savy ricorre ad una battuta paradossale, ma indicativa: *"diciamo che in questo settore oggi le imprese prendono anche un chiodo arrugginito".* Il settore di impiego dei laureati è quello delle Tecnologie informatiche, spesso anche in aziende del territorio campano. *"Diciamo che una piccola parte impiega le sue capacità nel completamento delle apparecchiature: l'hardware. La grande maggioranza lavora nel settore delle applicazioni, il software: gestione dei programmi e realizzazione dei nuovi servizi di elaborazione".* Intensi i rapporti con le realtà produttive: tirocini per i diplomandi e tesi in azienda per i laureandi.



Ingegneria Navale Solo tre Corsi in Italia

Il Corso di Laurea in Ingegneria Navale della Federico II è l'unico in tutta l'Italia meridionale ed uno dei tre attivati in tutta Italia; gli altri sono all'Università di Genova e di Trieste. È nato nel 1908; ogni anno accoglie tra le **cinquanta** e le **sessanta** matricole. **Si laureano quaranta ingegneri navali** ogni dodici mesi. **Il tasso di abbandono è pari al 30%** circa degli immatricolati. Chi lascia, come del resto in tutta la facoltà, lo fa soprattutto al biennio, scoraggiato dall'impatto duro con le materie di base. **Ci si laurea in Ingegneria Navale mediamente in sette anni.** Il post lauream si caratterizza per un rapido inserimento nel mondo del lavoro. **"I nostri laureati non restano mai disoccupati per più di sei mesi** - riferisce il Presidente del Corso di Laurea **Giulio Russo Krauss**-. **Trovano lavoro presso i Registri Navali, alla Fincantieri, sia a Castellammare di Stabia, sia a Monfalcone, oppure anche presso alcuni cantieri dell'Adriatico e del medio Tirreno che producono pescherecci, imbarcazioni da diporto e piccole navi da carico. Anche la Marina Militare bandisce talvolta concorsi aperti agli ingegneri non militari. Partecipano sia i navali, che vengono "militarizzati", sia i meccanici e gli elettrotecnici, che vengono anche "navalizzati". Devo comunque dire che capita anche che questi concorsi vadano deserti, perché le occasioni sono in genere migliori nei settori ai quali facevo precedentemente riferimento".**

La tesi in coppia rappresenta una peculiarità di questo bel Corso di Laurea. **"Consiste nella redazione del progetto di massima di una nave"** - spiega Russo Krauss -. **Bisogna disegnare molto. Si fanno in coppia per abituarci al lavoro in équipe e per ammortizzare i costi della carta da disegno, delle fotocopie e della rilegatura, che incidono notevolmente. Qualche volta sono sperimentali; in questo caso prevedono la prova in vasca e la costruzione di un modello. Sono lunghe e richiedono una programmazione articolata".** La vasca alla quale fa riferimento il professor Russo Krauss è **lunga 147 metri**, larga nove e profonda quattro e mezzo. Gli studenti la utilizzano per le esercitazioni previste da alcuni corsi, per esempio Architettura navale e Tenuta al mare. Serve anche per la ricerca in conto terzi che svolge il Corso di Laurea e che ha portato per esempio, di recente, alla progettazione di un battello a propulsione elettrica che sarà



Il prof. Russo Krauss

utilizzato nella laguna veneta. **"E' la vasca universitaria più grande in Italia** - spiega il docente -. **La più grande nel mondo è quella dell'Istituto di**

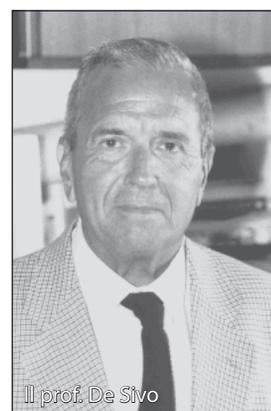
Ricerche di S. Pietroburgo". **Gli indirizzi del Corso di Laurea in Ingegneria Navale sono quattro:** Architettura (si approfondiscono le questioni relative alla forma, alla stabilità ed alla tenuta in mare della nave); Strutturale (ha in comune col primo i carichi); Impiantistico (dà spazio particolare ai motori ed agli impianti di bordo); Militare (consente ai militari della Marina il conseguimento della specializzazione in strutture ed impianti). Architettura è il più frequentato; Militare il meno affollato. In totale, comunque, gli indirizzi non differiscono tra loro per più di quattro esami. Analisi Matematica, Fisica Generale I, Chimica, Geometria, Fondamenti di Informatica sono le **materie del primo anno**, in pratica i mattoni sui quali poi va a costruirsi, dal terzo anno in poi, la specifica figura dell'Ingegnere Navale.

LAUREATI IN

Laureati di spicco della Facoltà. Il prof. **Marcello Lando**, uno dei fondatori di Gestionale a Napoli, ne ricorda alcuni: **Roberto De Falco**, ex amministratore delegato di Olivetti Sud Ricerca; **Mauro Zona**, poco più che quarantenne, è uno dei maggiori designer italiani: ha lavorato per Samsonite, Nikon, Parker, Lavazza, Giuggiaro; **Gianni D'Angelo**, ingegnere chimico, quasi sessantenne, amministratore delegato della RCS Rizzoli- Corriere della Sera periodici; **Giuseppe Bonadies**, vice presidente Foster Wheeler, una delle più grandi società di impiantistica chimica al mondo; **Ludovico Maggiore**, laurea in Ingegneria Meccanica, direttore generale Maggiore Autonoleggi, non ha ancora 35 anni, era già dirigente Fiat a 28 anni dove è stato per più di un quinquennio; **Illuminato Bon-signore**, amministratore delegato, direttore di Asia, azienda speciale del Comune di Napoli per la raccolta dei rifiuti; **Giancarlo Spallacci**, ingegnere meccanico, laurea conseguita nel 1965, fino a due anni fa era a capo del personale del gruppo Pirelli.

Ad Ingegneria Edile ci si laurea prima

E'nato più di dieci anni fa ed oggi punta molto sulla **riqualificazione delle figure professionali** che forma. Dopo la sbornia degli anni 80 e del saccheggio del territorio, infatti, almeno in Campania si avverte l'esigenza di **riqualificare, consolidare e ristrutturare**, piuttosto che di costruire ex novo. È il Corso di Laurea in Ingegneria Edile, al quale si immatricolano ogni anno un **centinaio** di studenti. Presidente di Corso di Laurea è il professor **Luigi Pisciotta**, subentrato lo scorso anno al professor **Benito De Sivo**. Quest'ultimo sottolinea la peculiarità di Edile: **"mediamente i nostri ragazzi impiegano meno tempo degli altri, per laurearsi. Siamo sui sei anni circa. Credo che dipenda dal favorevole rapporto tra il numero di studenti e quello dei docenti. I ragazzi sono seguiti più assiduamente e dunque rendono meglio"**. Riquilificare, si diceva. Il futuro di una edilizia compatibile con il territorio e con la vivibilità è questo. Il Corso di Laurea della Federico II è attrezzato a formare un



Il prof. De Sivo

ingegnere edile dotato di questa specifica sensibilità, secondo il professor De Sivo. **"Abbiamo corsi come Recupero e Conservazione degli Edifici, Consolidamento delle Strutture, i quali contribuiscono proprio a fare acquisire allo studente competenze spendibili in una fase in cui si costruisce meno. Si pensi soltanto alle opportunità di lavoro che emergeranno nel momento in cui, finalmente, si comincerà l'ormai ineludibile recupero degli edifici del centro storico napoletano".** **Gli ostacoli principali**, lungo il percorso di studio? **"Direi quelli tradizionali di Ingegneria. In particolare mi sembra che i ragazzi trovino difficoltà con le discipline di base del biennio, soprattutto con le matematiche. Particolare impegno va messo anche per affrontare Scienza e Tecnica delle Costruzioni".** Anche per gli edili il lavoro dopo la laurea arriva in tempi piuttosto brevi. **"S'impiegano quasi subito. Vanno in primis nelle imprese edili, dove vengono impiegati nella progettazione, nella conduzione dei cantieri e nella contabilità. Poi c'è tutto il settore della Pubblica Amministrazione. Buone opportunità, in particolar modo, offrono gli uffici tecnici delle amministrazioni comunali, grandi o piccole che siano. Alcuni edili si riciclano nel ramo civile e partecipano, per esempio, alle opere di progettazione di strade ed infrastrutturate".**

Il primo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Edile prevede: Analisi matematica I, Geometria, Fisica generale I, Chimica, Fondamenti ed applicazioni di geometria descrittiva.

CUS Napoli

NUOTO - ACQUAGYM - AEROBICA - FITNESS - BODY BUILDING - TENNIS - CALCIO - CALCETTO - GINNASTICA A CORPO LIBERO - MASSAGGI - NUTRIZIONISTA - CIRCUITO BENESSERE - ATLETICA LEGGERA - JUDO - LOTTA - KARATE - TAEKWONDO - JU-JUITSU - PALLAVOLO - PALLACANESTRO - CANOTTAGGIO - CAMPUS ESTIVI ED INVERNALI E TANTE ALTRE ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE

AMPI PARCHEGGI CUSTODITI TUTTI I GIORNI FERIALE E FESTIVI

INFORMAZIONI:
Segreteria Impianti - (Via Campegna):
 aperta dal Lunedì al Venerdì ore 9.00 - 22.00, Sabato ore 9.00 - 21.00, Domenica e Festivi ore 9.00 - 14.00 Tel. 0817621295 (pbx) - Fax 0817628540
Segreteria Palazzo Corigliano - (Piazza S. Domenico Maggiore, 12):
 aperta dal Lunedì al Venerdì ore 8.30 - 17.00 Tel. 0817605717 - Fax 0815512623
Indirizzo Internet: www.cusnapoli.org **E-mail:** cusnapoli@cusnapoli.org

Costruisci la tua idea direttamente in impresa!



Imprenditorialità **Giovanile Campania** ti aiuta a metterti in proprio e sviluppare la tua idea attraverso un percorso finalizzato alla definizione del progetto d'impresa.

Se hai pensato di creare una tua attività ma hai difficoltà a pianificare tutti gli aspetti relativi all'iniziativa, IG Campania ti offre la possibilità di imparare direttamente in azienda.

Infatti, per chi si avvale del servizio di **Accompagnamento alla Progettazione** è possibile svolgere **stage** presso aziende leader, già finanziate.

In tal modo, a chi non ha esperienza d'impresa, viene data l'opportunità di affiancare giovani imprenditori di successo, di entrare in azienda e vedere come funziona il sistema di relazioni: l'organizzazione interna, i rapporti con i fornitori, la gestione clienti, la contabilità.

IG CAMPANIA ti offre: informazioni su nuove opportunità di business, agevolazioni finanziarie, servizi di formazione e assistenza tecnica per iniziative imprenditoriali riguardanti qualsiasi settore.



IG CAMPANIA è presso la Mostra d'Oltremare, in Piazzale Tecchio 52 - 80125 Napoli Tel: 081/6101010 Fax: 081/6101060

E-mail: igcampania@igol.it

Ti aspettiamo dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 17.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 13.30.



Il più antico ed il più giovane tra i Corsi di Laurea in Ingegneria della Federico II hanno lo stesso presidente ed afferiscono allo stesso ramo, quello civile. Il primo è il Corso di Laurea in **Ingegneria Civile** che è nato, praticamente, con la facoltà. Il secondo è il Corso di Laurea in Ingegneria Civile per lo Sviluppo Sostenibile, attivato lo scorso anno per la prima volta dalla Federico II. *"Ingegneria Civile lo scorso anno ha avuto circa cento immatricolati"* - ricorda **Filippo Vinale**, Presidente di entrambi i Corsi di Laurea e candidato alla successione del professor **Luigi Nicolais** alla Presidenza del Polo delle Scienze e delle Tecnologie. *I laureati sono più di cento all'anno e dai dati in nostro possesso risulta che, in maggioranza, si inseriscano abbastanza rapidamente nel mondo del lavoro. Escludendo la libera professione, infatti, che meriterebbe una trattazione a parte, siamo sul 75% - 80% di laureati che entro un anno s'impiegano"*. Società d'ingegneria e libera professione rappresentano gli sbocchi tradizionali dei laureati. *"Superata la fase di stasi post Tangentopoli"* - sottolinea Vinale, *quello delle opere civili è un settore in ripresa. Costruzione di strade, ponti, acquedotti rappresentano interessanti campi d'impiego tradizionali, ai quali se ne aggiungono altri. Qualche esempio: i parcheggi, l'Alta Velocità, le Metropolitane"*. Il primo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Civile prevede **quattro esami**: Disegno, Geometria, Fisica Generale I ed **Analisi Matematica**. *"Molto ragionevolmente direi che quest'ultima disciplina è quella che crea problemi agli studenti. In parte sono legati alla materia in sé, in parte alla preparazione piuttosto modesta che i ragazzi si portano dietro dalle scuole medie superiori"*. Geotecnica, Idrraulica, Strutture e Trasporti sono i **quattro indirizzi** del Corso di Laurea. Gli ultimi due sono i più frequentati. I tempi medi di conseguimento della laurea sono - ma non è una novità - nettamente più lunghi rispetto ai cinque anni che prevede lo statuto. *"Direi che siamo di poco sotto gli otto anni"*, lamenta il professor Vinale. Il Corso di Laurea in **Ingegneria Civile per lo Sviluppo Sostenibile**, è stato attivato lo scorso anno. Nato all'insegna di importanti novità: frequenti **prove intercorso**, assistenza costante agli studenti - sono stati assunti tutor con i fondi per il decongestionamento stanziati dalla Federico II, snellimento e **coordinamento dei programmi** di

Civile e Civile per lo Sviluppo Sostenibile

L'80% trova lavoro ad un anno dalla laurea

esame, Civile per lo Sviluppo sostenibile indica quanto ampi sarebbero i margini di miglioramento delle carriere degli studenti, se soltanto l'Università trovasse i mezzi ed il modo per seguirli più da vicino. **"Al termine del primo semestre"** - sottolinea il professor Vinale, **quasi il 70% degli studenti ha superato i due esami previsti: Geometria ed Algebra, Fondamenti di Informatica. Dati ed impressioni confortanti mi sono stati riferiti anche**

dai docenti di Fisica I e di Analisi Matematica I, le due discipline previste nel secondo semestre del primo anno".

Oltre che per la didattica, il Corso di Laurea in Ingegneria Civile per lo Sviluppo Sostenibile si caratterizza per l'assoluta **novità dei temi**: il recupero del tessuto urbano esistente, piuttosto che la costruzione di nuove strutture, il controllo delle trasformazioni dei sistemi insediativi, la prevenzione dei rischi naturali.

Le matricole nel '99/2000 sono state 120. Anche alla luce dei risultati ottenuti lo scorso anno, è facile pronosticare che nel 2000/2001 saranno almeno altrettanti gli studenti che sceglieranno Civile per lo Sviluppo Sostenibile. Professione libera, enti locali ed imprese, con particolare riferimento a quelle impegnate nel settore del controllo del territorio e della riqualificazione dell'ambiente: questi i campi di azione che sono stati ipotizzati per i laureati in Ingegneria Civile per lo Sviluppo Sostenibile.



Il prof. Vinale

Aerospaziale Un "settore di punta" ottanta laureati l'anno

Il Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale è uno di quelli tradizionali della Federico II. **"Abbiamo 40 anni e siamo tra i pochi attivati in Italia"** - spiega il professor **Giovanni Maria Carlomagno**: gli altri sono a Torino, Milano, Pisa, Roma, Napoli 2 e Palermo. Siamo attualmente nell'ordine di circa **duecento immatricolazioni ed ottanta laureati all'anno**". Cosa fanno? *"Ho il campione dei ragazzi che hanno svolto la tesi con me. Gente a spasso non ne vedo. Credo che sia la situazione generale di tutti o quasi i laureati in Aerospaziale della Federico II. I settori nei quali lavorano sono vari: c'è chi resta nel campo aerospaziale, nelle grandi aziende nazionali ed internazionali; altri trovano occupazione nel ramo dell'industria automobilistica; altri ancora nelle manifatture. Dipende dal fatto che quello aerospaziale è un settore di punta, le cui ricerche trovano regolarmente applicazione in altri settori. L'ultimo esempio, in ordine cronologico, è il digitale. Nato come tecnologia aerospaziale ed oggi diffuso praticamente ovunque"*. **Tempi medi di laurea?** *"Siamo nella media, che come noto è superiore ai cinque anni previsti a statuto. Direi che i nostri studenti impiegano poco meno di sette anni, per conseguire la laurea in Ingegneria aerospaziale"*. L'unico anno interamente semestralizzato è il primo. **Sei gli indirizzi: Struttura e Meccanica del volo, Fluidodinamica, Propulsione,**



Il prof. Carlomagno

Spaziale, Impianti energetici, Impiantistico. Differenze clamorose di iscritti tra gli orientamenti non ce ne sono; prevalgono, comunque Struttura e Meccanica del Volo, Fluidodinamica, Spaziale. Un corso di laurea, dunque, dal quale si esce con ottime prospettive di lavoro. **"Laureati bravi e brillantemente inseriti nella realtà professionale ne abbiamo davvero tanti"** - sottolinea Carlomagno. *Un nostro punto di onore è rappresentato dalla collaborazione continua con le aziende del settore"*. Funziona bene il **progetto Erasmus**, anche per merito di una politica elastica adottata dal Corso di Laurea. **"Riteniamo che una esperienza all'estero rappresenti un momento essenziale nella formazione di un ingegnere aeronautico. Di conseguenza valutiamo con una certa flessibilità la corrispondenza dei programmi degli esami che lo studente supera all'estero"**. **Le discipline del primo anno** sono: Analisi Matematica I, Fisica Generale I, Chimica, Geometria ed algebra, Fondamenti di Informatica I.

Elettrica Al primo anno non solo le discipline di base

Elettrica cambia faccia. L'operazione di maquillage alla quale si sottoporrà sin dal prossimo anno il Corso di Laurea, uno dei più antichi della facoltà, nasce non dall'esigenza di coprire le rughe dell'età - *"siamo più che mai attuali e richiesti dal mercato"*, precisa il Presidente di Corso di Laurea **Francesco Gagliardi** - quanto piuttosto dalla volontà di prepararsi per tempo alla riforma Zecchino, quella che dal 2001/2002 introdurrà la laurea triennale di primo livello. **"Affiancheremo sin dal primo anno alle discipline di base - Analisi Matematica, Fisica, Chimica ed Informatica - quelle di carattere Sistemistico - Impiantistico ed Elettronico. La didattica sarà organizzata su moduli"**. Modifiche a parte, Elettrica continua ad esercitare un fascino discreto sui giovani i quali si iscrivono ad Ingegneria della Federico II. **"Sono un centinaio all'anno le nostre matricole"** - ricorda il professor Gagliardi. **Circa la metà, all'anno, i laureati"**. Il futuro di questi ultimi, dal punto di vista lavorativo, è generalmente roseo. **"Non abbiamo problemi di inserimento, anche perché la preparazione che offriamo permette poi di andare praticamente ovunque. Non dimentichiamo che l'Elettronica è un ramo, per quanto importante, del settore Industriale. Gli elettricisti a spasso sono davvero pochi. Ricevo spesso dalle aziende la richiesta di**



Il prof. Gagliardi

nominativi di giovani laureati da inserire in organico". Ulteriori miglioramenti, sotto questo profilo, potrebbero essere arrecati dalla stipula di accordi per **tirocini e stage**, che vede attualmente impegnato Gagliardi in prima persona. **"Sto per prendere accordi con alcune aziende, attraverso l'Associazione di categoria. Conto di partire sin dal prossimo anno con gli stage"**. Industria, Trasporti e Terziario rappresentano i **tre indirizzi** attualmente attivati dal corso di laurea. Gli studenti prediligono il primo. **Materie più ostiche?** *"Io sono presidente di corso di laurea e quindi ricopro un ruolo istituzionale. Nomi preferirei evitarne. Posso dire che, laddove si determinano problemi di massa, quando ci si trovi in presenza di esami cosiddetti insuperabili, è evidente che il problema nasce più dal docente che non trova la chiave giusta della didattica che dagli studenti"*.

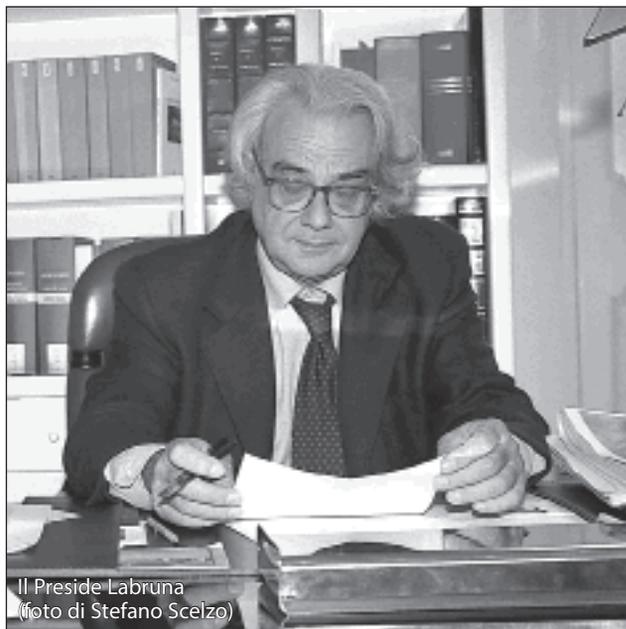


GIURISPRUDENZA

INTERVISTA CON IL PRESIDE LUIGI LABRUNA

Futuro assicurato solo a chi può vantare una preparazione medio-alta

Dopo lo sdoppiamento in due Corsi dello scorso anno (il secondo, cui si viene destinati in base alle iniziali del cognome, tra qualche anno si staccherà dall'ateneo federiciano e andrà ad insediarsi nella zona orientale della città -l'ex fabbrica Corradini a S. Giovanni a Teduccio), ora la facoltà di Giurisprudenza si prepara a traghettare i suoi **26mila e passa studenti** verso la riforma che dal prossimo anno (se non ci saranno ulteriori ritardi) cambierà radicalmente il modo di intendere lo studio universitario. La riforma del cosiddetto '3+2' che condurrà alla laurea triennale e alla laurea specialistica (altri due anni) con la conseguente differenziazione delle professionalità espresse dalla Facoltà. Prima di arrivare a questo, tuttavia, guardiamo al presente. Si attendono le ultime novità insite nel processo di rinnovamento ed informatizzazione della facoltà: a breve (forse già in autunno) sarà possibile consegnare le tesi sui dischetti invece del tradizionale materiale cartaceo; sarà compiuto l'allestimento del tanto agognato laboratorio informatico (e forse linguistico) di facoltà, nei locali del nuovissimo edificio di via Marina in ossequio anche dei dettami del nuovo ordinamento didattico, già in vigore da qualche



Il Preside Labruna
(foto di Stefano Scelzo)

anno, che prevederebbe due esami extracurricolari in **informatica e lingua straniera**, appunto. Nel segno della migliore tradizione, cominciamo a chiacchierare con il Preside - che è anche Presidente del Consiglio Universitario Nazionale. **Ma perché uno studente dovrebbe scegliere Giurisprudenza?** "Perché è una facoltà adatta a mettere il cittadino in condizione di capire modi e forme della creazione delle regole che consentono il vivere insieme in una comunità. **Se si capi-**

sce come si fanno, quali sono e a che servono le regole, si vive meglio. Non consiglierai di iscriversi, invece, perché è una facoltà che apre molte vie (ricordiamo quelle 'istituzionali': avvocatura, magistratura, notariato n.d.r.) **ma non garantisce assolutamente approdi professionali sicuri a chi non può vantare una preparazione medio-alta. Per i laureati non ad alto livello è più dura la ricerca di un lavoro. Comunque, nel dubbio, Giurisprudenza continuerò sempre a consigliar-**

L'IDENTIKIT

- **Durata:** quattro anni
- **Esami:** 23
- **Indirizzi:** generale, privatistico, pubblicistico (la scelta si compie al terzo anno, entro il 31 dicembre)
- **Esami del I anno:** Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto romano, Diritto costituzionale, Filosofia del diritto, un insegnamento a scelta
- **Gli immatricolati negli ultimi cinque anni:** 1999/2000: 3.831; 1998/99: 4.099; 1997/98: 5.146; 1996/97: 5.939; 1995/96: 5.870
- **Gli iscritti nel 1999/2000:** 26.337
- **I laureati del 1999:** 1.613 (di cui solo 63 in corso)
- **Il corpo docente:** 145 docenti (58 ordinari, 17 associati, 70 ricercatori)

la...". Chi si iscrive il prossimo anno (stando ai dati: **3500-4000 matricole**) che facoltà trova, anche a livello di strutture e di servizi? "Trova **una facoltà in possesso di ben tre edifici con annessi strutture, spazi studio, spazi di socializzazione e, finalmente, una segreteria tutta nostra, all'avanguardia e ben organizzata**". Una facoltà che ha rimosso l'onta del passato delle lezioni nei cinema e può oggi vantare un'ottima situazione edilizia. Ne è da dimenticare il pre-

stigio indiscusso di cui gode sia a livello nazionale che internazionale. Napoli è considerata un po' la culla degli studi giuridici. Forse anche per questo motivo gli **studi sono piuttosto severi**. "Ci sono alcune personalità provenienti dalla nostra facoltà che è obbligatorio che i ragazzi conoscano e prendano ad esempio -ricorda il Preside-. Come dimenticare tutti i nostri colleghi che svolgono funzioni ad alti livelli

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

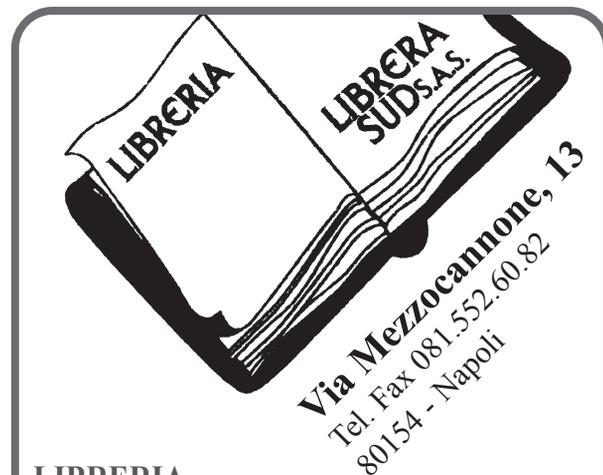
CATTEDRE E DOCENTI

Lo scorso anno furono 'apripista' del secondo Corso di laurea gli studenti il cui cognome iniziava con lettera compresa nel gruppo D-K, furono così create le due sottocattedre, I e V, D-E ed F-K. Da novembre scatta per loro il secondo anno, mentre le matricole che saranno assegnate per il 2000-2001 al **secondo Corso** saranno quelle il cui cognome è compreso nel **gruppo L-P**, che andranno a formare la futura II e V cattedra dell'anno accademico venturo. Al secondo corso, andranno dunque i gruppi L-M ed N-P. La I cattedra (**lettere Q-Z**), la III (**lettere A-C**) e la IV (**lettere D-K**, da non confondere con quelli del secondo anno del secondo corso) del primo anno rimarranno quindi assegnate al **primo Corso**.



Per tutti gli anni successivi al primo rimane invariata la ripartizione vacole per lo scorso anno accademico. Riassumiamo, dividendoli per cattedre ed esami, i professori degli esami del primo anno 2000-2001. **Istituzioni di diritto privato:** I cattedra professor Piazza, III professor Di Prisco, IV professor Bocchini, per il pri-

mo Corso; II cattedra professor Quadri e V professoressa Vittoria, per il secondo Corso. **Istituzioni di diritto romano:** I cattedra professor Melillo, III cattedra professor Di Lella, IV cattedra professor Di Salvo; Il cattedra professor Giuffrè e V cattedra professor Palma. **Storia del diritto romano:** I cattedra professoressa Masi, III cattedra professor De Giovanni, IV cattedra professor Amarelli; Il cattedra professor Spagnuolo Vigorita e V cattedra professore da nominare. **Diritto costituzionale:** I cattedra professor Scudiero, III cattedra professor Tesoro, IV cattedra professor Cocozza; Il cattedra professor Amirante e V cattedra professor Stajano. **Filosofia del diritto:** I cattedra professor D'Avack, III e IV cattedra professore da nominare; Il e V cattedra professore da nominare.



LIBRERIA
LIBRERIA SUD s.a.s.

TESTI UNIVERSITARI
CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA
LIBRI NUOVI ED USATI

Via Mezzocannone, 13
Tel. Fax 081.552.60.82
80154 - Napoli



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

delle cariche istituzionali. Mi viene in mente innanzitutto il professor **Conforti**, membro della commissione dei diritti dell'uomo a Strasburgo, poi il professor **Tesauro**, garante per la concorrenza, il professor **Villone**, Presidente della Commissione Affari Costituzionali del Senato, il professor **Verde**, vicepresidente del CSM. Sono degli esempi sicuramente da seguire per chi aspira a laurearsi in Giurisprudenza a Napoli e soprattutto ambisce a carriere anche in ambiti non strettamente collegati alle più usuali professioni forensi".

L'ultimo evento che sta interessando la facoltà: la riforma.

Labruna anticipa "per la facoltà di Giurisprudenza sono state approntate due 'classi', una di preparazione alle discipline giuridiche ed una per le discipline dei servizi giuridici. La prima, non avendo sbocco professionale immediato, consentirà il passaggio senza debiti formativi alla laurea di specializzazione, la seconda prevede invece professionalità intermedie. Pensi alla figura del **giurista d'impresa**. Dal 2001-2002 sarà forse ridisegnato tutto il panorama delle professioni specialistiche giuridiche. Quel che è importante sottolineare è che bisogna anche decidere se la laurea in Giurisprudenza rimarrà unica o sarà affiancata da una seconda classe di 'drafting normativo' che formerà esperti di informatica giuridica e specialisti nella normazione. Tutti questi cambiamenti porteranno forse anche dei disagi, in termini organizzativi, ma è certo che i vantaggi in termini maggiori".

E gli attuali due Corsi che fine faranno? "Innanzitutto bisognerà differenziare i Corsi, creando maggiori spazi didattici ad iniziare dalla distribuzione degli esami di pianiere e caratterizzanti (tutti quegli esami considerati non fondamentali ndr), poi campo libero alle lauree triennali, che permetteranno il raggiungimento del titolo anche a studenti che sono in debito di 1 o 2 esami, daranno professionalità più specialistiche ed elimineranno i fuoricorso. Certo, la disciplina transitoria va studiata a fondo".

I prossimi mesi potrebbero essere decisivi anche per stabilire chi guiderà la facoltà proprio nel fondamentale periodo di transizione della riforma. Se il Preside **Luigi Labruna** sarà eletto al rettorato, si aprirà la caccia al successore (in passato si era pensato ai professori **Carmine Donisi**, **Gianfranco Campobasso**, **Paolo Tesauro**, **Mario Rusciano**).

Conferme non ce ne sono e lo stesso Labruna ha evidentemente voglia di parlare d'altro.

Marco Merola

ANDREA, UN LAUREATO INTRAPRENDENTE

Non vogliamo portare ad esempio da seguire la storia di un ragazzo 'monstre' di quelli, per intenderci, che si laurea in tre anni ed una sessione con libretti infarciti di monocordi 30 e 30 e lode. Bensì la storia di un ragazzo più 'normale', più comune, che con un po' di iniziativa e di sacrifici è riuscito a costruire qualcosa di importante con la sua laurea in Giurisprudenza alla Federico II. Una laurea pur presa in cinque anni, ma con grande soddisfazione finale. E' il caso di **Andrea Di Piero**, 26ENNE, che si dice amante dello sport in tv più che praticato

e del divertimento in generale. Di Piero oggi lavora in Campidoglio, fianco a fianco col Sindaco Rutelli, all'Avvocatura del Comune di Roma, grazie ad una borsa di studio. Prima di quest'incarico il ragazzo, dal fisico non certo imponente ma dalla salda volontà, ha fatto qualcosa di altrettanto importante: ha maturato una esperienza come ufficiale nei ranghi della Guardia di Finanza, cui ha avuto accesso per concorso (il grado è riservato ai laureati), svolgendo, dunque, un servizio militare 'atipico' e ben pagato. Oggi, si diceva, c'è l'Avvocatura (a dicembre sarà anche tempo di esame professionale). Ma non solo.

Per gradire, Di Piero segue assiduamente le lezioni della prestigiosa "Jemolo", scuola romana di preparazione al concorso in magistratura e avvocatura, alla quale ha avuto accesso dopo aver sostenuto una durissima prova articolata in sette materie ed essere risultato tra i primi cinque della graduatoria generale!

"Mi sono laureato con 110 e lode col compianto professor Marrama -spiega Andrea- il quale mi aveva assegnato una interessantissima tesi sul processo amministrativo. Una materia molto attuale e che mi ha portato fortuna, penso anche una delle poche materie che mi abbiano dav-



Andrea Di Piero

vero interessato. Anche perché ricordo che gli altri 20 esami li ho fatti praticamente in trance. Anzi, nella mia carriera ho anche compiuto errori che consiglio a tutti di non fare; tipo: non programmare bene i periodi di studio o cercare di fare più cose insieme rischiando di non farne bene nessuna. Cose che possono costare care in termini di rendimento e di media-voto. Comunque, grazie a questo titolo ed al prestigio di averlo ottenuto a Napoli, ho subito vinto il concorso in Finanza e dopo soli sei mesi ho praticamente iniziato il corso da ufficiale. Dopo dodici mesi non ho continuato perché non era quello che volevo fare, ma l'esperienza al Comando generale di Roma è stata fondamentale. E poi ho conosciuto tanti ragazzi di tutta Italia con i quali sono rimasto in grandi rapporti di amicizia. In seguito è arrivata l'avvocatura del Comune di Roma, che mi ha dato la possibilità di fare le udienze e completare la pratica per iscrivermi all'esame di dicembre. Nel frattempo sto studiando anche alla Jemolo".

(M.M.)



Le sedi della Facoltà

Edificio centrale. E' quello storico della Facoltà. Al pian terreno sono allocate le aule (tra cui le 'grandi' Pessina e De Santis) e gli Uffici di Presidenza; al primo piano le altre aule ed al secondo e terzo le biblioteche.

Edificio via Porta di Massa. E' un edificio avveniristico di nove piani che rappresentano l'ormai virtuale punto di riferimento di tutti gli studenti del primo Corso (si svolgono anche le lezioni del primo anno). Al pian terreno le aule, la sala dei professori, l'aula multimediale e lo spazio gestito dalla rappresentanza e dalle associazioni studentesche; al primo altre aule e spazi studio; al secondo piano la 'nursery' o 'acquario', aule studio con vetri ribattezzate così dai ragazzi; al terzo la biblioteca; dal quarto al nono i Dipartimenti di tutte le discipline con esclusione di quelle romanistiche (il cui Dipartimento si trova a via Mezzocannone 8), economiche (a via Mezzocannone 16), internazionalistiche (a via Guglielmo Sanfelice), costituzionalistiche e penalistiche (nel nuovissimo edificio di via Marina).

Si attende a breve l'inaugurazione della bouvette sulle terrazze dell'edificio: oltre 1000 mq. di spazi di intrattenimento su due livelli, affinché gli studenti possano trascorrere anche momenti di relax, soprattutto nella bella stagione.

Edificio Marina. E' l'ultimo arrivato il palazzo di vetro di via Marina, sede delle lezioni del secondo corso di Giurisprudenza. Arrivando da via Porta di Massa si nota subito, al pian terreno, la funzionale **Segreteria Studenti** che mette quattro o sei sportelli (a seconda dell'affluenza) a disposizione degli studenti per sbrigare tutte le pratiche amministrative. Entrando nell'edificio si trovano le aule, dislocate al primo piano interrato, al pian terreno (dove c'è anche lo spazio destinato al Laboratorio informatico) ed al primo piano. Al primo piano sempre si trovano anche gli Uffici amministrativi della segreteria, mentre il terzo ed il quarto sono occupati dal Dipartimento di Costituzionale ed il quinto da quello di Scienze penalistiche.



PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI



**Le Basi
Per il tuo Futuro!**

Anche per un solo Esame

I COSTI? PASSA DA NOI PRIMA DI SCEGLIERE

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002



081.580.04.74

Napoli - P.zza Municipio, 84
Salerno - Via F.Galdo, 5 - Tel 089.25.51.98



Sclafani, un docente amato dagli studenti

Buoni voti subito per essere stimolati a fare di più

"Napoli è risultata seconda nella graduatoria delle facoltà giuridiche italiane. Bene! Questo è il giusto sprone a diventare primi, anche se in queste classifiche io fondamentalmente non credo. I nostri nuovi studenti possono però trarne un esempio positivo: è la stessa regola che deve valere per loro quando affrontano i primi esami. Avendo buoni voti subito, ottenendo una media soddisfacente, sono stimolati a fare sempre di più. Così anche la facoltà viene automaticamente gratificata. Certo, nei risultati dei ragazzi c'è anche lo zampino dei professori. E' compito dei docenti riuscire ad interessare lo studente, farlo innamorare della disciplina, sfruttarne la naturale curiosità. Non necessariamente un professore 'competente' vi riesce, se poi risulta essere anche una persona 'scostante'...". Parola del professor **Francesco Sclafani**, docente di Criminologia e Legislazione minorile, a nostro avviso uno dei più amati dagli studenti. In passato ci siamo occupati del professor Sclafani segnalando le sue iniziative didattiche fuori dalle mura universitarie (visite agli istituti di pena, agli ospedali psichiatrici ecc.) e guardando con simpatia alla sua trovata di distribuire ai ragazzi del corso "parti" di un libro da pubblicare, per allenarli a trovarne eventuali errori.

Il rapporto studenti-docenti va dunque curato molto? "Certo che sì, il rapporto col ragazzo è fondamentale. Da quello dipende anche la sua risposta in termini di rendimento. Se devo mettere un 29 all'esame, stia sicuro che diventa automaticamente 30, ma non credo che tutti i miei colleghi la pensino così... Poi c'è un grande bisogno di offrire ai ragazzi anche esperienze didattiche 'esterne' alla facoltà, dove il professore si fa conoscere in una veste più umana. Vede, io mi faccio vanto di essere figlio di tassista, per cui credo di sapermi adeguare alle realtà dei più diversi strati sociali. Cerco di essere vicino a tutti gli studenti, non credo che oggi il pezzo di carta conti più



Il prof. Sclafani

tanto, come per la mia generazione. Oggi conta essere uomini, avere una formazione completa. Mi rendo conto che è difficile stare al passo con i tempi, che evolvono di continuo, ma solo chi ci riesce arriva poi ad accedere alle nuove professionalità che ormai richiedono soprattutto conoscenze in materia comunitarie, con annessi problemi di conoscenza delle lingue straniere. Per questo all'intraprendenza dei ragazzi deve fare da contraltare una mentalità più aperta ed europeista dell'intera facoltà, una mentalità che faccia cadere quello stato di protezionismo giuridico nel quale ci troviamo da troppo tempo". In questo cambiamento quale deve essere il ruolo degli studenti?

"Soprattutto quello di partecipare attivamente alla vita di facoltà, che non deve essere intesa solo come centro di trasmissione di saperi tecnici. Ecco perché mi arrabbio quando noto che addirittura i rappresentanti degli studenti disertano consigli e commissioni, che pure decidono nei loro interessi. Se proprio loro, che sono i primi sui quali i cambiamenti hanno effetto, mostrano disinteresse verso queste cose, che speranze abbiamo? Alle matricole dico di operare una scelta consapevole del corso di studi, sapendo che prima dell'impegno universitario è importante affrontare l'impegno con se stessi, capendo se si ha realmente intenzione di ricavarci un ruolo nella società e se si ha voglia di cooperare con gli altri per correggerne le storture".

(M. M.)

La parola al prof. Jossa, Presidente della Commissione Didattica

I concorsi in magistratura? Li vincono i napoletani

"I laureati in Economia di Napoli trovano lavoro nella misura del 50%; contrariamente a quanto si pensi i sociologi li battono, con un rassicurante 80%. A Giurisprudenza? Che ne parliamo a fare... Forse questa è l'unica vera ragione per scoraggiare quanti vogliono iscriversi qui l'anno prossimo; la disoccupazione è un fenomeno prettamente meridionale che si concentra al massimo sui giovani e, in particolare, sui laureati in materie umanistiche" afferma il prof. **Bruno Jossa**, Presidente della Commissione didattica. Il livello medio dei laureati: "pare che siamo secondi solo a Tor Vergata ma non dimentichiamo che in magistratura i concorsi li vincono soprattutto i napoletani; in diplomazia si affermano perlopiù quelli che hanno fatto il corso a Villa Pignatelli, poi c'è la folta rappresentanza politica in Parlamento... Sicuramente rispetto ad altre facoltà, iscriversi a Giurisprudenza ha il pregio di lasciare aperte tante porte, in virtù della

preparazione di tipo giuridico che aiuta ad inserirsi nel tessuto socio-politico italiano. Io credo che in ogni caso Giurisprudenza rimanga la facoltà da scegliere anche per gli 'incerti'". Gli aspetti negativi di questa scelta? Innanzitutto l'elevato numero degli iscritti (tra i 4 e i 5mila l'anno fino al '98, con una quota di 1500 laureati annui): "il numero dei docenti ed il loro impegno non riesce a soddisfare appieno le esigenze...". Chiudiamo con un passaggio sulla delicata Commis-



Il prof. Jossa

sione presieduta dal docente. "Per continuare i lavori della Commissione serve maggiore consenso. E' tutto legato all'entrata del professor Campobasso e dei nuovi rappresentanti degli studenti (che saranno eletti a novembre ndr) nei ranghi dell'organo. Altrimenti penso di dimettermi. Dopo un anno di lavoro credo che siamo approdati a risultati piuttosto magri, la stessa discussione sulle tesi non ha trovato lo sbocco che avevamo profetizzato mesi fa. Non pretendo che ora la Facoltà assegni a noi la discussione sulla riforma del 3+2, che è argomento impegnativo e che forse non abbiamo i mezzi per affrontare, tuttavia le nostre competenze vanno chiarite. La commissione si deve occupare delle disfunzioni della facoltà 'in generale' o di disfunzioni che si collegano a denunce specifiche del singolo docente? E poi, avremo il piacere di avere qualche studente con noi, visto che la commissione si è formata nel loro interesse".

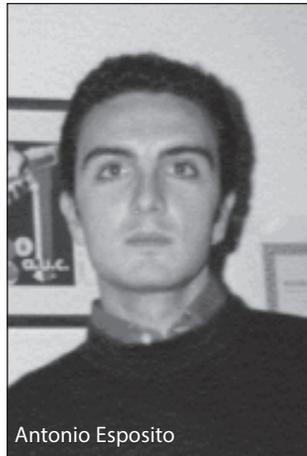
Marco Merola

I CONSIGLI DEGLI STUDENTI

Studiare giorno per giorno

"Senza dubbio consiglio ai ragazzi che abbiano spiccata propensione alle materie storico-giuridiche di scegliere Giurisprudenza. È noto che la nostra facoltà apra strade a parecchi orientamenti professionali. Il livello di magistrati, avvocati e notai espresso dalla scuola napoletana rimane alto, poi credo che anche nelle nuove professionalità i napoletani sapranno farsi valere. Tutto dipende, però, da quanto, nel rispetto della tradizione, la struttura universitaria possa elevare ancora di più la propria offerta didattica. Qui a Giurisprudenza ho avuto modo di constatare, anche come consigliere, che le sfide si vincono, se ci sono i mezzi. I sistemi elettronici, ad esempio, funzionano bene; poi anche a livello di organizzazione di corsi, seminari pomeridiani e calendari d'esame mi sembra che non possiamo lamentarci", afferma **Antonio Esposito**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà. Se dovessimo fare una autentica lezione di sopravvivenza ai ragazzi del primo anno, cosa potremmo dire loro?

"Di essere furbi ed intelli-



Antonio Esposito

genti, la difficoltà è rappresentata dai corsi annuali, con posticipazione a maggio dei primi esami. Se lo studente non è pressato si lascia andare, invece è importante cominciare a studiare Diritto privato o altri esami fondamentali da subito. Per qualunque problema abbiano, gli studenti sappiano che possono avvalersi di strumenti come il Progetto Porta (sportello di orientamento partito quest'anno ndr), la Commissione didattica, che da due anni rappresenta il tramite tra gli studenti ed il Consiglio di Facoltà, e... la rappresentanza stu-

dentessa. Va detto, comunque, che Giurisprudenza è un po' troppo legata alla tradizione e poco proiettata verso il futuro, anche per questo io mi sono battuto per una modernizzazione della facoltà. Credo che un vero rinnovamento didattico passi solo attraverso lo studio dell'informatica giuridica, delle lingue e del diritto delle comunità europee".

Qual è un errore che la matricola deve evitare? "Quello di attuare un processo di 'privatizzazione' degli studi. Vale a dire che non deve mai mancare il contatto con la facoltà, con i dipartimenti, gli assistenti. Soprattutto il confronto con gli altri studenti, che funge da stimolo a migliorarsi, magari anche per imitazione. Ecco perché è bene non aspettare la fine dei corsi per cominciare a studiare, ma conservare un metodo scolastico ripetendo quotidianamente almeno gli appunti presi a lezione. L'Università va vista come un trampolino importante verso l'affermazione della propria professionalità, non come un parcheggio sociale".

L'informazione
universitaria

on line



www.ateneapoli.it



GIURISPRUDENZA

Uno sportello per orientare

Lo studente deve autogovernarsi, consiglia il prof. Giuseppe Olivieri, responsabile del Progetto Porta

Se si pronuncia la parola orientamento, a Giurisprudenza, non si può non pensare al professor **Giuseppe Olivieri**, docente di Diritto Processuale Civile e responsabile di Facoltà, da quest'anno, del P.Or.T.A.; il progetto di orientamento, appunto, che ha coinvolto tutto l'ateneo. *"Il progetto continuerà sulla scia dello scorso anno - spiega il docente -. Sono già disponibili 25 studenti part-time (si occupano dei problemi degli studenti iscritti a qualunque anno); so che è ormai pronto il bando per dodici tutor (svolgono assistenza per i laureati), due in più rispetto allo scorso anno anche se non ce la faranno sicuramente ad entrare in servizio a settembre".*



Il prof. Olivieri

Il bilancio è in attivo *"penso che l'attività svolta sia stata buona, anche se avremmo avuto bisogno di maggiore visibilità, speriamo che l'anno prossimo sia così. Credo che soprattutto l'orientamento delle matricole vada iniziato per tempo, prima che queste siano già formalmente iscritte. Cercherò di sensibilizzare i miei ragazzi affinché svolgano dei veri e propri colloqui con gli aspiranti studenti di Giurisprudenza e cerchino di capire se davvero sono decisi a fare questa scelta o no. Anche questo motiva l'esigenza di partire con il servizio il più presto possibile, spero che già il 10 settembre potremo essere operativi".*

Tre-quattrocento gli studenti che si sono rivolti allo sportello (primo piano dell'Edificio di via Porta di Massa), lo si evince dalle schede compilate dagli utenti. *"Non è certo un numero alto, però si consideri che quest'anno il progetto è stato inteso più come un fatto di costume che altro. Poi, se l'anno prossimo le cose non migliorano e, soprattutto, se il rapporto costi-benefici diventa svantaggioso, è normale che qualcosa dovrà cambiare".*

Infine qualche consiglio agli studenti in procinto di iscriversi a Giurisprudenza: **"non operate una scelta residuale basandovi su luoghi comuni senza fondamento, del tipo qui è tutto facile e c'è la possibilità di non frequentare. Ci si deve iscrivere avendo un'idea precisa di cosa si vuole fare da grandi e bisogna dimostrare di aver raggiunto una certa maturità. Ad esempio, attendere maggio (la prima sessione d'esami utile) per iniziare a studiare è una prospettiva ingannevole. Lo studente diligente non si riduce all'ultimo momento ma si autogoverna pur sapendo che non corre il pericolo di essere interrogato a sorpresa, come accadeva a scuola. Io suggerisco di arrivare a maggio con almeno due esami pronti, due esami di indole giuridica, magari le due Istituzioni (di Diritto privato e di Diritto Romano, n.d.r.)".**

(M.M.)



3° Bando per borse di studio per le attività di Tirocinio e Stage

Il Progetto P.Or.T.A. (Progetto per la costituzione di un centro regionale per l'Orientamento, il Tutorato e l'Avviamento al lavoro), promuove periodicamente iniziative a supporto delle attività di tirocinio pre-laurea e pre-diploma in imprese ed enti pubblici e/o privati al fine di completare il percorso formativo degli studenti dell'Università di Napoli Federico II e facilitarne l'introduzione al mondo del lavoro. In tale ottica il Settore tirocini, coordinato dal prof. Stefano Russo coadiuvato dalla dott.ssa Margherita Ortolani e dalla sig. Paola Petrone, ha curato la pubblicazione del **3° bando per borse di studio a sostegno delle attività di tirocinio e stage al di fuori della sede dell'Ateneo**. Il periodo di pagamento della borsa si riferisce ad un massimo di 60 gg. di tirocinio attestati da firma di presenza sull'apposito libretto distribuito dalle facoltà al momento dell'assegnazione del tirocinio stesso. La tipologia delle borse, divisa in 3 categorie, con i relativi importi è la seguente:

- borse in provincia di Napoli (escluso il comune di Napoli) **£ 750.000**
- borse in regione Campania **£ 1.500.000**
- borse fuori regione Campania **£ 3.000.000**

Gli importi verranno calcolati a partire dalla data di assegnazione della borsa e, in caso di periodi di tirocinio inferiori ai 60 gg., in proporzione all'effettivo svolgimento.

Possano presentare domanda gli studenti dei corsi di laurea o diploma ai quali, alla data di scadenza di presentazione della domanda, le facoltà abbiano già assegnato un tirocinio e redatto apposito progetto formativo che dovrà essere allegato alla domanda.

Rispetto ai precedenti bandi, dove era prevista una suddivisione delle borse di studio divise per corsi di laurea e/o diploma di ogni facoltà, nel presente bando è prevista una assegnazione di budget massimo di **£ 450.000.000** suddiviso per le singole facoltà. I criteri di ripartizione del budget, basati sulla pianificazione delle attività di tirocinio e sul riscontro dell'interesse delle singole facoltà, sono stati stabiliti di comune accordo tra i referenti per l'Orientamento della Federico II, il delegato del Rettore per il progetto P.Or.T.A., prof. Luciano De Menna, ed il responsabile dei tirocini prof. Stefano Russo.

Altra novità del presente bando, pubblicato il 22 giugno 2000, è la presenza di 3 date di scadenza per la **presentazione delle domande** per partecipare alla selezione per l'assegnazione delle borse: **15 settembre 2000**; **15 gennaio 2001**; **30 aprile 2001**. Le domande, redatte secondo lo schema allegato al bando, vanno presentate a :

**Direttore del Centro di Servizi Didattico Scientifico
Università degli studi di Napoli Federico II
Progetto P.Or.T.A. - Settore tirocini
Mostra d'Oltremare - pad. 17
80125 Napoli**

Il numero di borse messe a bando per ciascuna delle suddette date di scadenza, è stabilito dalle commissioni di assegnazione delle borse di ogni facoltà sia in base ad una preventiva pianificazione del budget a loro disposizione per le tre scadenze previste, sia in base alle attività di tirocinio assegnate alla data di scadenza in esame.

Il bando, con il facsimile di presentazione della domanda, è disponibile sul sito web www.orientamento.unina.it, presso i punti P.Or.T.A. delle varie facoltà e presso le presidenze.

Per qualsiasi **ulteriore informazione** è possibile rivolgersi alla dott.ssa **Ortolani** o alla sig. **Petrone** presso il:

SETTORE TIROCINI
Mostra d'Oltremare - pad. 17 - 80125 Napoli
Tel. 081 7253561 - fax 081 2396863
email: tirocini@orientamento.unina.it



Università degli Studi di Napoli Federico II



Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica



Comunità Europea Fondo Sociale Europeo



La Facoltà di Economia della Federico II è una delle più antiche in Italia. E' nata nel 1936, quando fu trasformato in Facoltà l'Istituto superiore di Scienze economiche di Napoli, creato il 5 ottobre 1920.

Nel 1999/2000 ha avuto **1298 immatricolati**, ripartiti in maniera quasi equivalente tra i Corsi di Laurea in **Economia e Commercio** ed in **Economia Aziendale**. Durano entrambi **quattro anni**. Complessivamente, la Facoltà - sede a Monte Sant'Angelo - ha oltre **11.000 iscritti**. Preside è **Massimo Marrelli**, docente di Economia pubblica. **La laurea arriva in media in poco meno di otto anni**. "Un dato non dissimile da quello di altre facoltà di Economia italiane - spiega il Preside -. **Comunque un tempo inaccettabilmente alto. Gli studenti devono capire che a 28 anni si è anziani, per il mercato del lavoro. Meglio un 105 a 24 anni che un 110 a trenta**". La media del tempo di laurea, peraltro, è influenzata anche dai casi limite, quelli di studenti iscritti all'università magari da 20 anni. "Mi sembra più indicativa la moda, che ci dice dove si colloca la maggior parte delle persone, al netto dei casi particolari. Ebbene: la moda è di **sette anni e due mesi**". I laureati sono circa 1200 all'anno.

Già pronta la Guida dello Studente

Economia sta vivendo una fase di profondo rilancio, che passa anche attraverso il potenziamento del servizio di **orientamento** in ingresso (dovrebbe consentire di ridurre i tassi di abbandono, piuttosto elevati al biennio) in itinere ed in uscita. I risultati sono già confortanti. "La guida 2000/2001 è stata pubblicata a fine luglio per garantire la tempestività delle informazioni. L'ex Servizio Informazioni Studenti, all'ingresso dell'aulario, è a disposizione di chi abbia bisogno di notizie e chiarimenti. Poi abbiamo l'ufficio PORTA, gestito da neolaureati i quali si occupano di orientamento ed attività di tutorato. L'Ufficio tirocini e placement promuove i tirocini dei laureandi, raccoglie le richieste di assunzione delle imprese e le mette in collegamento con i laureati i quali abbiano caratteristiche idonee a ricoprire quei ruoli. Ad oggi (metà luglio, n.d.r.) **497 laureandi hanno svolto tirocinio in azienda e tramite l'Ufficio Placement sono stati assunti a tempo determinato 292 neolaureati**. Nel dettaglio: 119 in piccole e medie imprese, 46 nel settore finanza, 18 nella Borsa (tutti con un Master in curriculum), 57 presso grosse aziende del sud e 49 presso grosse aziende del nord. Sono quelli che hanno chiesto aiuto a noi. Poi c'è chi fa il Commercialista oppure ha vinto concorsi nella Pubblica Amministrazione od ancora ha trovato lavoro senza passare per l'ufficio Placement. Io, alla fine dell'ultimo consiglio di facoltà, ho stappato una bottiglia per festeggiare. In parte sono risultati che dipendono da una lieve ripresa del mercato, in parte da una migliore organizzazione della facoltà, che moltiplica

ECONOMIA. Intervista al Preside Massimo Marrelli

"Meglio un 105 a 24 anni che un 110 a trenta!"

I nuovi servizi attivati a Monte Sant'Angelo. La Facoltà colloca i suoi laureati

le occasioni di contatto con la realtà lavorativa".

Sono **156**, tra docenti di prima fascia, seconda fascia e ricercatori,

i professori della facoltà. Il settore di eccellenza della ricerca è quello della tutela e della regolamentazione della concorrenza. "Siamo

probabilmente i primi in Italia - spiega Marrelli -. Abbiamo una convenzione con l'Autorità delle Telecomunicazioni e collaboriamo con il centro di ricerche di Tolosa. Abbiamo inoltre una consolidata tradizione nel settore dell'economia dello sviluppo e del Mezzogiorno". Molto avanzata anche la ricerca nel campo dell'analisi dell'efficienza, dell'economia industriale e bancaria, del giurista d'impresa, della matematica e della statistica. Quotati entrambi i Master attivati presso la facoltà: quello in Economia e Finanza (il MURST lo ha classificato al secondo posto nella graduatoria nazionale) e quello in International Accounting.

I problemi: logistica, didattica, servizi. "La vivibilità di Monte Sant'Angelo va migliorata. Qualcosa lo abbiamo già ottenuto: la navetta, il centro fotocopie. E' partito il primo lotto della tratta della Circumflegrea che arriverà fin dentro il complesso universitario, ma credo che occorreranno almeno cinque anni, per completare i lavori. Poi c'è la questione della mensa che manca. Si è pensato ad una tensostruttura, ma ci vogliono autorizzazioni e bisogna capire quali saranno i tempi tecnici di realizzazione. Potrebbe essere allestita l'anno prossimo oppure tra due. L'offerta didattica deve essere aggiornata continuamente, per rispondere alle esigenze dei tempi che cambiano". I Corsi di informatica e d'inglese

vanno in questa direzione e riscuotono consenso, da parte degli studenti. Bisognerebbe trovare il modo di incentivare gli scambi Erasmus; sono meno di sessanta all'anno, oggi, gli studenti di Economia i quali vanno all'estero a fare pratica di lingua ed a sostenere esami. Un peccato, perché è ormai chiaro che l'unico modo per imparare davvero bene una lingua straniera è quello di praticarla sul posto.

Attualmente l'offerta didattica di Economia si articola in due Corsi di Laurea: Economia e Commercio ed Economia Aziendale. Il primo anno è comune e prevede: Microeconomia, Matematica generale, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (ex Ragioneria), Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di diritto privato. Attivi anche tre Diplomi Universitari: Gestione delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit, Statistica ed informatica per la gestione delle imprese, Economia e amministrazione delle imprese (tutti a numero chiuso).

Dal 2001/2002 entrerà in vigore la riforma: laurea triennale di primo livello e laurea di secondo livello in cinque anni. Saranno previsti meccanismi di passaggio, per chi è già iscritto e desidera optare per il nuovo corso.

Fabrizio Geremicca



Il Preside Marrelli

LAUREATI DOC

L'elenco completo dei laureati presso la Facoltà di Economia e Commercio della Federico II i quali hanno raggiunto posizioni di rilievo nella carriera professionale sarebbe impossibile. Qualcuno di loro è tornato tra i banchi a fine maggio, in occasione di un incontro con gli studenti delle scuole medie superiori organizzato dal Preside. Per esempio, **Vincenzo Vitelli**, amministratore delegato della Henkel Italia, azienda del gruppo Procter e Gamble che fattura diverse centinaia di miliardi. "Già quando io frequentavo, la caratteristica di Economia era quella di garantire una offerta formativa molto aperta", ha ricordato in occasione dell'incontro di qualche mese fa. Un altro laureato che ha fatto molta strada è **Achille Coppola**, dottore commercialista con studio a Napoli ed a Milano. "Chi studia bene ad Economia della Federico II non è inferiore a nessuno", ha ricordato agli studenti che lo ascoltavano. Si è laureato ad Economia dell'ateneo fredericiano anche **Fabrizio Freda**, Presidente ed amministratore delegato della Procter and Gamble Italia. L'anno scorso ha contribuito con la sua testimonianza al ciclo di seminari organizzato dalle cattedre di Economia e Gestione delle Imprese che fanno capo ai professori

Sergio Sciarelli e **Vincenzo Maggioni**. Laurea nella vecchia sede di via Partenope anche per **Federico Pepe**, amministratore delegato del Banco di Napoli, fra le prime dieci banche italiane per capitale amministrato e sportelli bancari e per **Raffaele Cercola**, Commissario dell'ente Mostra d'Oltremare. Quest'ultimo insegna ancora oggi Marketing in Facoltà ed alla Seconda Università. Tra i docenti che hanno lasciato il segno, senza fare torto a nessuno, valga per tutti **Augusto Graziani**, economista che ha insegnato ai ragazzi a guardare alle scelte politiche ed agli interessi contrapposti che si muovono dietro i numeri e le tecniche. Con Graziani si è laureato **Guido Pelosi**, uno degli animatori della cooperativa "O Pappice", impegnata nella promozione del commercio equo e solidale. Ricercatore presso l'Istituto di Economia dopo la laurea, poi borsista negli USA, quindi nuovamente ricercatore all'Istituto di Storia Economica del Navale ed al CNR, Pelosi è diventato giornalista professionista lavorando per Rai International. Oggi insegna ad alunni particolari, quelli del carcere di Secondigliano, ed organizza iniziative come quella che qualche mese fa ha portato all'Istituto di Studi Filosofici le madri argentine di Plaza de Mayos.



I risultati di un'indagine della prof. Rosalba Filosa Martone

LA MENSA PER MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DEL COMPLESSO



Una lezione a Monte Sant'Angelo

Chi voglia capire le caratteristiche ed i bisogni degli utilizzatori del Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo (16.000 persone tra studenti, docenti, personale tecnico amministrativo, lavoratori delle società che hanno in appalto alcuni servizi, per esempio ristorazione e pulizia) non può che partire dalla ricerca svolta dalla professoressa **Rosalba Filosa Martone**. È stata svolta con la preziosa collaborazione degli studenti di Economia i quali hanno frequentato il Corso di Economia e Gestione delle Imprese di Servizi Pubblici nell'anno accademico 1998/99. L'indagine è stata effettuata somministrando questionari ad un campione di **700 persone**, ritagliato nell'ambito delle 3000 presenze medie giornaliere.

MOBILITÀ. Il 50% degli intervistati raggiunge Monte Sant'Angelo in **automobile**; il 36% usa i **mezzi pubblici**. Tra i docenti prevale l'auto; gli studenti si distribuiscono tra i mezzi pubblici (39%), l'auto (45%), le due ruote (14%) ed altro (2%). Le matricole e coloro i quali frequentano quotidianamente utilizzano prevalentemente il mezzo pubblico; tra i fuori corso ed i frequentatori più sporadici prevale l'auto. Il giudizio sul servizio offerto dal trasporto pubblico è risultato positivo esclusivamente in merito all'economicità. Negativo sotto i profili della velocità, della puntualità e della comodità. Agli intervistati i quali utilizzano l'auto è stato chiesto di esprimere un giudizio sui **parcheggi** di Monte Sant'Angelo. Promossi sotto il profilo della sicurezza; bocciati per quanto concerne capienza ed economicità.

BISOGNO DI ALIMENTAZIONE. A Monte Sant'Angelo esistono **tre punti di ristoro** ed alcuni distributori automatici di bevande e snack. Li utilizzano in pochi, per vari motivi:

insoddisfacente rapporto prezzo/qualità, scarsa varietà dell'offerta, orari limitati, ridotte dimensioni dei locali.

BISOGNO DI IGIENE. Promossi gli spazi occupati dai **dipartimenti** e dall'**aulario**: meno lusinghieri i giudizi espressi in relazione allo stato di pulizia dei **servizi igienici**, particolarmente di quelli relativi alle aree comuni. La maggior parte degli utilizzatori, infatti, reputa scarsa la loro pulizia. Il servizio è dato in appalto ad una ditta esterna.

BISOGNO DI SICUREZZA. Docenti ed operatori valutano il servizio di vigilanza com-

pletivamente **buono**; il 54% degli studenti intervistati, invece, esprime un giudizio negativo. In particolare, denuncia una carenza all'interno dell'aulario, presso le aule T, soprattutto nel pomeriggio.

BISOGNO DI INFORMAZIONE. Il Servizio Informazione studenti (S.I.S.) è utilizzato da un numero tutt'altro che cospicuo di studenti. Sono soprattutto le matricole. Quelle che maggiormente ne avrebbero bisogno, a non conoscere l'esistenza del S.I.S. Chi lo utilizza, peraltro, è insoddisfatto. Gli studenti lamentano un numero inadeguato di sportel-

li, rispetto alle esigenze: chiedono di modificarne l'ubicazione, per dargli più visibilità; sottolineano l'esigenza di prolungare l'orario di apertura.

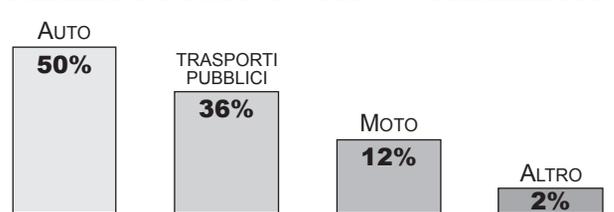
BISOGNO DI STUDIO. Poco frequentate le **biblioteche** (solo il 44% degli intervistati). Chi le utilizza esprime un giudizio positivo sia sull'erogazione del servizio, sia sulla dotazione dei testi. Chiede comunque un miglior coordinamento tra le biblioteche.

Le proposte

Dall'indagine sono dunque emerse varie proposte. Alcune sono state successivamente realizzate: il **Centro Fotocopie**, il **bus navetta** che percorre ad intervalli regolari tutto il complesso, fino alle aule T, il **tutor** per le matricole. Questo ruolo è oggi ricoperto sia dai laureati di PORTA, sia dagli studenti i quali lavorano part time per l'Università. Il **Servizio di Primo Soccorso**, al cui interno un infermiere ed

eventualmente un operatore tecnico ausiliario dovrebbero prestare assistenza per incidenti non tanto gravi da richiedere il ricovero ospedaliero, è teoricamente pronto. Non è partito lo scorso anno, sembrerà strano, perché non si è trovato il modo di reclutare l'infermiere previsto. Questo dovrebbe essere l'anno buono. Resta tuttora inascoltata la richiesta espressa dal 31% degli intervistati di usufruire di una vera e propria **mensa universitaria**. L'Edisu Napoli 1 continua ad eludere il problema; il Preside intende allestire almeno una **tensostuttura**, sotto la quale saranno distribuiti panini. Potrebbe essere attivata già dal prossimo anno accademico. In ogni caso, non sarà la soluzione definitiva del problema. Alcuni degli intervistati avevano auspicato che l'Università si facesse carico delle problematiche degli **studenti lavoratori**, i quali, anche se part time, non possono seguire i corsi. La soluzione sarebbe quella dei corsi serali ed è già stata percorsa in altri tempi, quando l'Università rivendicava con forza una funzione sociale che non fosse appiattita sulle esigenze del mercato del lavoro. Oggi è una proposta che difficilmente troverà accoglienza. Altri intervistati chiedevano che il complesso di Monte Sant'Angelo fosse in parte destinato ad **alloggi per studenti**. Anche questa ipotesi non sembra destinata ad avere sviluppi, soprattutto ora che in via Cinthia si sono trasferiti anche i Corsi di Laurea in Chimica, in Chimica industriale ed in Fisica della facoltà di Scienze. Più fattibile la proposta di miglioramento del **servizio segreteria**: basterebbe aprire al pubblico tutti i tre sportelli previsti e ripartire meglio i compiti tra il personale.

MEZZI DI TRASPORTO UTILIZZATI



LA PAGELLA DEGLI STUDENTI

"Tutto sommato la Facoltà di Economia, se rapportata al panorama napoletano, mette a disposizione degli studenti una **struttura all'avanguardia**. A Monte Sant'Angelo c'è **spazio per studiare**, per assistere alle lezioni in condizioni decorose, per rilassarsi e socializzare, magari disputando una partita a carte oppure assistendo ad un film del **cinforum** autogestito che si svolge in aula A8. Oppure, per esempio, facendo una capatina nella **biblioteca** autogestita, dove si possono prendere in prestito libri, anche non di Economia, e si possono consultare alcuni quotidiani". La vivibilità rappresenta uno dei punti di forza di Economia, secondo **Lucio Calemme**, studente tra i più attivi in Facoltà. "Tra lezioni, seminari, esercitazioni restiamo fino a pomeriggio inoltrato a Monte Sant'Angelo. Se non ci fossero spazi per coltivare interessi e relazio-

ni sarebbe impossibile resistere". Il **livello scientifico dei docenti**, sottolinea, è generalmente elevato. "Hanno contatti con le realtà imprenditoriali, con enti ed istituzioni di ricerca straniere, con i mezzi di comunicazione. Per noi studenti è importante, perché ci consente di seguire lezioni tenute da docenti generalmente aggiornati ed attivi". **Le insufficienze?** "Abbiamo un elevato **tasso clientelare e nepotistico**. È tutto più facile per chi rientra in caste ed ambienti chiusi. Sarà un caso, ma molti docenti e ricercatori sono **figli di... o nipoti di...**". Tutta da risolvere, secondo Calemme, la questione dell'**informazione**. "Il **tutorato** non è sfruttato come meriterebbe perché pochi lo conoscono. Le notizie di alcuni bandi circolano in facoltà quasi di soppiatto". Il **professore più amato** dagli studenti, sostiene Calemme, è **Gilberto Antonio**

Marselli, di Sociologia. Andrà in pensione tra breve, ma resterà in Facoltà a svolgere alcuni seminari e come difensore civico degli studenti. Un incarico attribuitogli dal Preside. **Lilia Costabile**, docente di Macroeconomia, sarebbe **la meno amata**. "Conosco persone che hanno ripetuto con lei l'esame 12 volte. C'è chi ritiene che sia un po' umorale". Attualmente è in anno sabbatico. **Gli ostacoli più ardui?** "Ragioneria e **Diritto commerciale**, senza considerare gli imprevisti. Io ho inserito nel piano di studi **Diritto industriale**, al posto di **Commerciale**. È cambiato il modo di fare lo scritto e l'ho ripetuto cinque volte. A quel punto sono tornato a **Commerciale**".

Altri aspetti positivi: lo sportello Porta e il SIS, un servizio navetta dell'ANM che collega la stazione di Campi Flegrei con l'interno di Monte Sant'Angelo.

GOETHE-INSTITUT 

Studiare il tedesco dalla A alla Z

Auto	inizio corsi
Bier	semestrali e annuali
Café	dai primi d'ottobre 2000
Danke	iscrizioni
...	fino ad esaurimento dei posti
Zertifikat	iscrizioni
	per corsi in Germania
	orario segreteria
	lunedì - giovedì
	ore 10 ⁰⁰ - 12 ⁰⁰ , 15 ⁰⁰ - 17 ⁰⁰

Riviera di Chiaia, 202 Tel. 081-41.19.23

Nuova Università

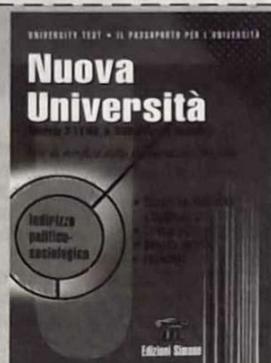
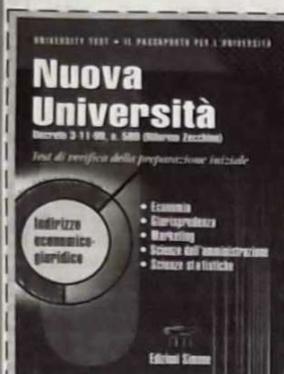
Una collana della

UNIVERSITY TEST

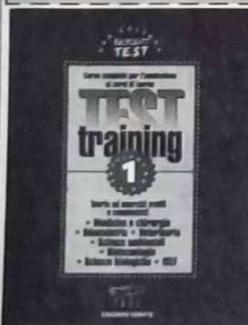
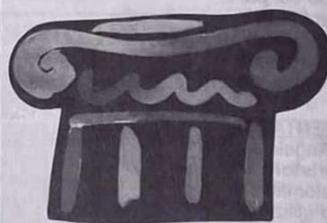
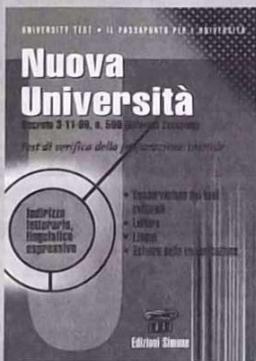
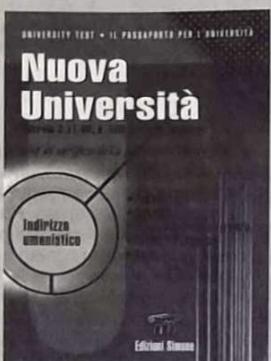
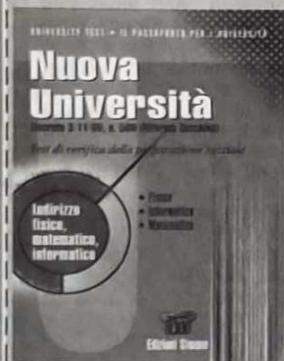
TEST PROPEDEUTICI PER LA PROVA D'INGRESSO
OBBLIGATORIA PER TUTTI I CORSI DI LAUREA

RIFORMA ZECCHINO

Test Training e Nuova Università sono due nuove collane appositamente studiate per prepararsi alle prove d'ingresso (Training = allenamento) dei corsi di laurea a numero programmato. I sei volumi della serie Test Training, che si affiancano agli University Test, riprendono i nodi essenziali delle discipline consentendoti di ripercorrerne i contenuti; ti aiutano, inoltre, a sviluppare la capacità di applicare processi cognitivi di tipo logico (analisi, sintesi, analogie, astrazione, deduzione ecc.) per affrontare al meglio le prove d'ammissione.



NOVITÀ 2000
L. 25.000
OGNUNO



TEST training

L. 28.000
OGNUNO

- 1 - Medicina e chirurgia • Odontoiatria • Veterinaria • Scienze ambientali • Biotecnologie • Scienze biologiche • Scienze motorie
- 2 - Politecnici • Ingegneria • Informatica • Architettura • Scienza dei materiali • Diplomi universitari in Statistica e Matematica
- 3 - Psicologia
- 4 - Economia • Giurisprudenza • Scienze politiche • Bocconi e Luiss • Relativi diplomi
- 5 - Scienze della comunicazione • Scienze della formazione primaria • Sociologia • Scienze dell'educazione • Giornalismo • Relativi diplomi
- 6 - Lauree brevi (area sanitaria)

UNIVERSITY TEST

- 1 - Medicina e chirurgia • Veterinaria • Scienze ambientali • Biotecnologie • Scienze biologiche
- 2 - Politecnici • Ingegneria • Informatica • Scienza dei materiali • Diplomi universitari in Statistica, Matematica, Informatica
- 3 - Architettura • Disegno industriale • Pianificazione territoriale • Urbanistica • Storia e conservazione dei beni architettonici • Relativi diplomi universitari
- 4 - Economia e commercio • Giurisprudenza • Scienze politiche • Bocconi e Luiss • Relativi diplomi
- 5 - Psicologia
- 6 - Scienze della comunicazione • Sociologia • Scienze dell'educazione • Giornalismo • Diplomi universitari
- 7 - Scienze infermieristiche • Fisioterapista • Logopedista • Dietista • Ortottista • Igienista dentale • Tecnico di laboratorio • Tecnico di radiologia
- 8 - Ortopedico • Podologo • Ostetrica • Audiometrista • Tecnologie alimentari • Produzioni animali
- 9 - Odontoiatria e protesi dentaria
- 9 - Scienze della formazione primaria • Scienze dell'educazione, Sociologia e relativi diplomi
- 10 - Scegli la tua facoltà • Corsi di laurea • Diplomi universitari
- 11 - Test ufficiali per l'ammissione alle facoltà di medicina e chirurgia • Odontoiatria e protesi dentaria

L. 28.000
OGNUNO

EDIZIONI SIMONE

<http://www.simone.it>



Il Preside Trombetti

SCIENZE. I consigli del Preside Guido Trombetti PASSIONE E FREQUENZA ASSIDUA

vanno meglio". Alle matricole Trombetti non chiede, però, soltanto impegno e sacrificio. In una sorta di contratto, garantisce loro "un ottimo rapporto studenti docenti, sia sotto il profilo quantitativo, sia dal punto di vista della qualità. Tra professori e ricercatori Scienze ha 550 persone dedicate alla didattica ed alla ricerca". Ottimi, sostiene Trombetti, gli sbocchi occupazionali: "naturalmente variano in

base al corso di laurea. Spaziano dalla libera professione all'industria, alla ricerca, alle aziende farmaceutiche, chimiche, informatiche, alla componentistica elettronica. Per i biologi gli ospedali possono rappresentare una opportunità, così come gli uffici pubblici. In questo campo possono dire la loro anche i laureati in Scienze Naturali. Poi c'è tutto il settore della prevenzione ambientale".

Il nuovo anno accademico si

apre senza rilevanti novità, in attesa della rivoluzione del 3+2, che partirà nel 2001/2002. L'obiettivo immediato è dunque consolidare i servizi offerti agli studenti. In particolare, "il centro di calcolo informatico, gli sportelli per l'orientamento allestiti in centro storico ed a Monte Sant'Angelo, la grande biblioteca di facoltà -si trova nei centri comuni di via Cinthia, è attiva da due anni e registra un afflusso notevole". L'anno

accademico che va ad iniziare vede inoltre una facoltà sempre più orientata verso la zona occidentale, con il trasferimento a Monte Sant'Angelo di tutto il settore della Chimica e di Fisica. Parte per la seconda volta il primo anno del corso di laurea in Scienze Biologiche 2, che nella scorsa primavera aveva a sua volta trasferito le lezioni in via Cinthia, abbandonando la Mostra d'Oltremare. Punti di eccellenza, in facoltà? "Tutti i filoni sono all'avanguardia internazionale, nelle varie aree dei singoli corsi di laurea. Non esiste area o corso di laurea che non possa vantare settori di prestigio internazionale".

Preside della Facoltà di Scienze da sette anni, docente di Matematica, già membro del Consiglio di Amministrazione della Federico II, Guido Trombetti consiglia innanzitutto un leale esame di coscienza a chi stia prendendo in considerazione l'ipotesi di iscriversi a Scienze. "Sono studi per i quali occorre avere passione, perché oltre alle lezioni in aula possono anche prevedere molte ore di lavoro nei laboratori. L'impegno che vi si chiede è quello di vivere pienamente l'Università. La facoltà ha questa peculiarità: si studia bene se si frequenta". Gli errori da evitare sono due, secondo il Preside Trombetti: "non frequentare, oppure frequentare ma non studiare. Gli argomenti sono concatenati l'uno all'altro, dunque saltando qualcosa si smarrisce il filo del discorso. Questo, perciò, è un nodo essenziale. Alla fine quelli che seguono sono quelli che

Scienze Geologiche I professionisti delle emergenze

Scienze Geologiche vive una fase delicata della sua esistenza. Le matricole, lo scorso anno, sono state meno di un centinaio. In una fase nella quale la Facoltà di Scienze si sta spostando progressivamente a Monte Sant'Angelo, è divisa inoltre tra largo San Marcellino -dove Scienze Politiche le contende aule e spazi- e Mezzocannone 8. E tuttavia, in un territorio come quello campano, cronicamente instabile e dissestato, complice la scriteriata politica di rapina perpetrata nei passati decenni, di lavoro, per i geologi, ce ne sarebbe davvero a iosa. Giuseppe Capaldi, da circa un anno Presidente del Corso di Laurea, parte da queste considerazioni. "Mi aspetto che dalla constatazione di queste emergenze scaturiscano, da parte dei pubblici poteri, progetti di intervento affidati ad esperti conoscitori del territorio. I quali non possono che essere i geologi, per definizione". Scienze Geologiche ha circa cinquant'anni. Laurea ogni anno una sessantina di studenti. Si articola in un triennio di base ed un biennio di applicazione, a sua volta diviso in

quattro indirizzi: Geologico paleontologico, Mineralogico Petrografico, Giacimentologico Geochimico; Geofisico e Geologico strutturale; Geologico applicativo. Chimica generale ed inorganica con elementi di organica; Istituzioni di Matematiche I; questi gli insegnamenti del primo semestre del primo anno. Nel secondo semestre si affrontano Fisica sperimentale I e Geografia fisica. "Fino a poco tempo fa erano le Matematiche gli ossi duri per i nostri studenti -ricorda il professor Capaldi-. Oggi direi che insegnamenti particolarmente duri, rispetto agli altri, non ne abbiamo. Alcuni sono invece di taglio più operativo, come Rilevamento geologico, al termine del quale gli studenti svolgono una campagna di una settimana sul territorio". I laboratori sono generalmente corredati con attrezzature moderne, ma soffrono della carenza di spazi. E' la situazione, per esempio, di quelli di Fotogeologia e Telerilevamento, Petrografia, Paleontologia. Gli sbocchi professionali? "Enti di ricerca, enti pubblici, ma anche società private. Per esempio quelle edili, che per legge devono accompagnare la progettazione con uno studio dello stato del suolo sul quale intendono edificare. Oppure quelle che operano nel campo dello sfruttamento delle risorse naturali, dal petrolio al metano".

Chimica Industriale POCHI E CONTESI I LAUREATI

Quindici laureati e quaranta immatricolati ogni anno: sono numeri piccoli, quelli del Corso di Laurea in Chimica industriale. "Chi lo sceglie intende approfondire gli aspetti applicativi, in ambito industriale, della Chimica", spiega il Presidente di Corso di Laurea Elio Santacesaria. Non meraviglia, dunque, che le industrie rappresentino lo sbocco naturale di chi si laurea. "Parte va a rimpiazzare i vuoti in organico determinati dal pensionamento del personale delle industrie chimiche propriamente dette. Altri trovano lavoro nelle industrie di tipo diverso, per esempio la tessile oppure quella alimentare, che necessitano di laureati capaci di applicare la chimica ai processi produttivi". Tra laurea e lavoro raramente passa più di un anno. Chi è disposto a muoversi attende anche meno; i tempi si allungano per chi aspetta l'occasione propizia nei paraggi. "Soprattutto bisogna essere svegli -raccomanda Santacesaria-. Inoltre, domando, prendere contatti, proporre. Questo è il modo migliore di trovare lavoro per un chimico industriale". Continua a pesare la discriminante di genere. Le donne impiegano più tempo a trovare lavoro, perché la legge del profitto a tutti i costi si sposa male con eventuali maternità ed allattamento. Meno gettonata l'ipotesi dell'insegnamento, in parte perché la

scuola assume molto poco, in parte perché gli stessi chimici industriali lo considerano generalmente un ripiego. "Questo ha provocato danni -spiega il professor Santacesaria-. Negli anni la Chimica è stata insegnata ai ragazzi da naturalisti, biologi, geologi. In pratica da gente che non faceva il suo mestiere. La cattiva fama di cui gode la materia a scuola deriva da questo". La mancanza di buone basi, sostiene, il Presidente di Corso di Laurea, costituisce fondamentalmente anche il motivo delle difficoltà che molti incontrano al cospetto di alcuni esami del primo anno: Chimica e Matematica in particolare. Chimica industriale prevede attualmente un triennio propedeutico ed un biennio di applicazione. Le materie del primo semestre che affronteranno le matricole sono: Istituzioni di matematiche (I corso), Chimica generale ed inorganica, laboratorio di chimica generale ed inorganica. Al secondo semestre sono previsti i seguenti esami: Fisica generale (I corso), Chimica organica (I corso), Laboratorio di chimica organica (I corso), Istituzioni di matematiche (II corso). Anche Chimica industriale sta per trasferirsi da via Mezzocannone a Monte Sant'Angelo, in via Cinthia, nella zona occidentale della città.

Scienze Biologiche 2 SEGUIRE COME A SCUOLA

"Abbiamo una sede nuova e funzionale ed una serie di laboratori di biologia sperimentale già dotati di un ottimo parco di attrezzature". Agli studenti i quali si iscriveranno al Corso di Laurea in Scienze Biologiche 2, quello che ha sede a Monte Sant'Angelo e che è nato lo scorso anno, il professor Alberto Di Donato, Presidente del Corso di Laurea, promette l'opportunità di studiare in ambienti idonei ed attrezzati. Lo scorso anno sono stati 80 gli immatricolati a Scienze Biologiche 2. Quest'anno, in conseguenza del sistema alternato di immatricolazione ai due Corsi di Laurea biologici di Scienze, l'ipotesi è che si toccherà almeno quota trecento. "La raccomandazione che dò ai ragazzi ed alle ragazze i quali si iscriveranno presso di noi è quella di seguire come facevano fino a pochi mesi fa, quando erano ancora a scuola. Intendo dire che devono frequentare le lezioni ed i laboratori, studiare ogni giorno un poco, non accumulare ritardo. In questo modo lo studente arriva a dare gli esami di primo semestre, che iniziano a febbraio, quasi senza accorgersene. Se non fanno così rischiano seriamente di perdersi". Le materie non biologiche -Chimica, Fisica, Matematica- sono quelle più ostiche per gli studenti del primo anno, secondo il professor Di Donato. Laddove, peraltro, ostiche non significa in nessun

modo insuperabili, anzi. "I nostri docenti delle discipline di base sono tutti estremamente disponibili ed i programmi sono calibrati in maniera tale da poter essere assimilati bene, senza inutili appesantimenti". Se poi un esame dovesse andare male, consiglia Di Donato, non bisogna farne un dramma. "Un insuccesso agli esami non è un insuccesso nella vita. Io ero uno studente brillante ma ho dovuto sostenere due volte l'esame di Chimica Biologica, che poi è la disciplina che attualmente insegno". Biologia dello Sviluppo e Biomolecolare sono i due indirizzi attualmente attivati presso il Corso di Laurea in Scienze Biologiche 2. Sono destinati a diventare dal 2001/2002, anno in cui entrerà in vigore la riforma Zecchino, altrettanti Corsi di Laurea specialistici. Infine, capitolo occupazione. Come sarà il futuro lavorativo di chi si iscrive quest'anno al Corso di Laurea in Scienze Biologiche 2? "Sono previsioni che ovviamente non possono essere fatte -spiega il professor Di Donato-. Soprattutto in questa fase, in cui l'Università cambia e si prevede una uscita intermedia al terzo anno. Posso soltanto ricordare le statistiche nazionali, secondo le quali il 70% dei laureati in Scienze Biologiche ha trovato un lavoro a tre anni dalla laurea".



"Chi si iscrive a Fisica lo fa soprattutto per il gusto di capire, di riflettere, di approfondire. Questa è la richiesta principale che avanzano i nostri studenti. Non vogliono semplificazioni, scorciatoie. Per loro, come per noi docenti, la ricerca di base ha ancora un valore che prescinde dalle applicazioni industriali. Restiamo convinti che l'Università debba dare le basi; insegnare ad applicarle è compito dell'industria. Ecco perché i nostri studenti si sono anche pronunciati in vari documenti contro la riforma della laurea breve". Visto da **Alberto Simoni**, Presidente del Corso di Laurea, il pianeta dei fisici è una sorta di oasi, in una università sempre di più appiattita sulle esigenze del mercato del lavoro. Non significa, naturalmente, che chi si laurea in Fisica poi resti a spasso, anzi. "Laureiamo una sessantina di persone all'anno, che generalmente trovano lavoro entro dodici mesi. Il 25% è assorbito dai quindici dottorati di ricerca attivati dal Corso di Laurea; gli altri sono assunti dall'industria, in particolare quella della Microelettronica e dell'Informatica". Ci si laurea, mediamente, in sei anni e mezzo, dunque in un tempo nettamente superiore rispetto ai quattro anni previsti dallo statuto. Tra il primo ed il secondo anno abbandona circa il 20% degli iscritti, che l'anno scorso sono stati un

orientamento



A Fisica CON IL GUSTO DI RIFLETTERE

centinaio e due anni fa 150. Quali gli esami più impegnativi? "Analisi ai primi anni" risponde il professor Simoni. Poi il terzo anno in blocco, quando si comincia con la Meccanica Quantistica. Chi riesce

a non perdere il passo fino al terzo anno poi generalmente si laurea in tempo e con ottimi voti". I corsi di laboratorio – gli unici annuali – sono parte integrante della preparazione. "Gli studenti che li frequentano

imparano davvero a saper fare" sottolinea Simoni.

Tra i corsi di laurea dell'ateneo, Fisica è inoltre uno di quelli nei quali più vivace è il dibattito su questioni universitarie ed extrauniversitarie. Merito in

parte della capacità degli allievi di vivere l'Università al di fuori della logica dell'esamificio, in parte di una tradizione di democrazia e di dialettica estremamente radicata, in parte di un rapporto numerico studenti docenti estremamente favorevole. La riforma universitaria e la vivibilità della nuova sede di Monte Sant'Angelo sono le tematiche che hanno tenuto banco in dipartimento negli ultimi mesi. Studenti e docenti si sono confrontati, alla ricerca di soluzioni possibili. In ambito extrauniversitario alcuni professori e non pochi studenti sono stati in prima fila, lo scorso anno, nelle manifestazioni contro il genocidio perpetrato dai Serbi in Kosovo e contro i contemporanei bombardamenti Nato su Belgrado.

Fisica dura quattro anni e prevede i seguenti indirizzi: fisica nucleare e subnucleare, fisica della materia, astrofisica e fisica dello spazio, teorico – generale, didattico e storia della fisica, geofisica e fisica dell'ambiente, elettronico – cibernetico, biosistemi.

La Facoltà si presenta alle matricole

Si rinnova l'ormai tradizionale appuntamento di orientamento universitario organizzato, alla vigilia di ogni anno accademico, dalla facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Regista dell'operazione è il professor **Vittorio Petraccone**. Il 20 ed il 21 settembre saranno presentati i Corsi di Laurea e di Diploma attivati presso la Facoltà. Le presentazioni avverranno nell'aula C1, con accesso dallo Scalone della Minerva della sede centrale dell'ateneo, ingresso dal Corso Umberto I, ed in parte nell'aula A6 del Complesso di Monte S. Angelo. Quest'ultimo è ubicato in via Cinthia, nei pressi dell'uscita di Fuorigrotta della Tangenziale di Napoli. Durante gli incontri di presentazione si discuterà dei contenuti culturali, dei percorsi formativi e didattici, degli sbocchi occupazionali di ciascuno dei corsi di laurea e di diploma che afferiscono alla facoltà. Saranno inoltre fornite informazioni sull'avvio delle lezioni, previsto per il prossimo 27 settembre. Questo il calendario degli incontri.

Mercoledì 20 settembre. Aula C1 – Centro storico: Scienze Naturali (9.00-10.15); Scienze Geologiche (10.15-11.30); Scienze Biologiche (11.45-13.15). Aula A6 – Monte S. Angelo: Matematica (9.30-10.30); Informatica (10.45-11.45); Scienza ed Ingegneria dei Materiali, Fisica (12.00-13.00).

Giovedì 21 settembre. Aula C1 – Centro storico: Scienze Naturali (9.00-9.45); Scienze Geologiche (10.00-10.45); Scienze Biologiche (11.00-11.45); Diploma in Biologia (indirizzo Produzioni Marine) e Laurea in Biotecnologie (11.45-12.30).

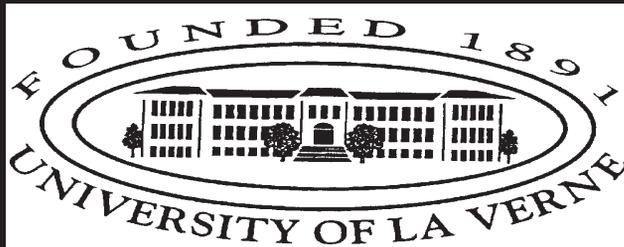
Aula A6 - Monte S. Angelo: Chimica e Chimica Industriale (9.30-10.30); Scienze Biologiche (10.45-11.45).

Gli incontri sono, in particolar modo, rivolti agli studenti i quali abbiano preso in considerazione l'ipotesi, per l'anno accademico 2000/2001, di iscriversi alla Facoltà di Scienze.

UNIVERSITY OF LA VERNE

ISTITUTO DI STUDI CULTURALI

offre:



CORSI DI LINGUA INGLESE

FALL:

20/09/00 - 26/11/00

(iscrizioni entro il 18 settembre)

PREPARAZIONE AL TOEFL:

06/09/00 - 15/11/00

07/09/00 - 11/11/00

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

CHIAMATECI AI NUMERI:

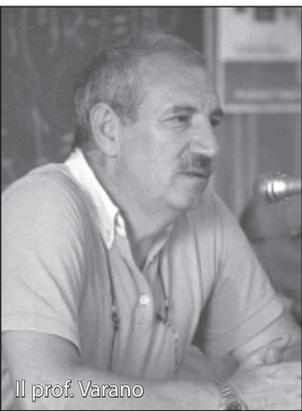
081.762-2731

081.570-2992

- ATTIVITÀ RICREATIVE E SCAMBI CON LA CULTURA AMERICANA
- FILM IN LINGUA ORIGINALE • ESCURSIONI • VIAGGI-STUDIO

VIA S.FERRARA, 20 - BAGNOLI - NAPOLI (adiacente Metrò e Cumana: Bagnoli)

ORARIO UFFICIO: 9.00-17.00 (ORARIO CONTINUATO) - TELEFONO: 081.762-2731 - 081.570-2992 E-mail: ulvnaples@na.cybernet.it



Il prof. Varano

Scienze Biologiche 1 è il più numeroso tra i Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze. Sono infatti circa **settecento** ogni anno gli studenti i quali **si immatricolano; poco meno della metà**, però, **abbandona** tra il primo ed il secondo anno. *"E' un problema che non riguarda specificamente Biologia-* sottolinea il professor **Lorenzo Varano**, Presidente del Corso di Laurea- *Purtroppo ci si iscrive spesso senza sapere bene perché, senza cognizioni, magari nell'illusione che Scienze Biologiche non sia un corso di laurea impegnativo. Prova ne sia che dal secondo anno in poi gli abbandoni calano drasticamente".*

In Scienze Biologiche ci si laurea mediamente in **almeno sette anni**, due in più di quelli previsti. *"Il 50 % circa*

dei laureati aspetta un paio di anni prima di trovare lavoro. Gli altri attendono un po' di più. Sono dati non entusiasmanti, naturalmente, che comunque rientrano nel quadro di una situazione più generale di difficile accesso al mondo del lavoro da parte degli universitari. Salvo, naturalmente, poche eccezioni". Chi si laurea in Biologia ha davanti a sé alcuni sbocchi classici e qualche opportunità di inventarsi una professione nei setto-

ri emergenti. *"L'insegnamento e la libera professione negli istituti di analisi costituiscono le opportunità tradizionali dei nostri laureati-* sottolinea il professor Varano- *Alla seconda si accede dopo un anno di tirocinio ed il superamento dell'esame di Stato, che consente di iscriversi all'Ordine dei biologi. Per la scuola va naturalmente superato il concorso bandito dal Ministero per la Pubblica Istruzione. Poi ci sono i settori*

offrire buone prospettive. Oggi chi si fa un giro per le campagne si accorge che proliferano le produzioni biologiche: miele, vino, ortaggi e quant'altro. Un altro settore nel quale i nostri laureati possono dire la loro è il controllo di qualità". Scienze Biologiche 1 dura **cinque anni e prevede due indirizzi:** Fisiopatologico ed Ecologico. Ad essi si accede dopo un triennio comune. Oltre alle lezioni teoriche, gli studenti frequentano quattro **laboratori:**

Chimica, Fisica e due di Biologia. *"Sono ben attrezzati -* sottolinea Varano- *ma scontano una certa penuria di spazio. In parte potrebbe attenuarsi già da quest'anno, con il trasferimento di altri corsi di laurea a Monte Sant'Angelo, che libererà alcune strutture. Per loro natura le esercitazioni vanno infatti svolte con pochi studenti alla volta. Significa che, se lo spazio è poco, lo stesso esperimento andrà ripetuto più volte, per permettere a tutti gli studenti di partecipare".* Istituzioni di Matematica, Fisica generale ed inorganica, Citologia ed Istologia, Fisica, Botanica I, Zoologia: questa la batteria di **esami del primo anno.** *"Di solito gli studenti si concentrano subito su Matematica, Fisica e Chimica, perché sono propedeutiche agli esami del secondo anno e successivi. Cercano di superare queste e trascurano le altre. Paradossalmente, al primo anno, si fanno meno esami proprio nelle discipline strettamente biologiche".* Scienze Biologiche 1 ha sede in **via Mezzocannone**, nel centro storico.

Scienze Biologiche 1 È UN'ILLUSIONE CHE SIA UN CORSO POCO IMPEGNATIVO

Biologia 1 o 2? È il caso a decidere

Sono due i Corsi di Laurea in Biologia attivati a Scienze. Il primo ha sede nel centro storico, il secondo a Monte Sant'Angelo. Non è lo studente a scegliere dove iscriversi ma deciderà il caso. Ossia le iscrizioni

saranno accettate in maniera alterata, in ordine di presentazione della domanda, in modo da ripartire gli studenti in modo eguale nei due Corsi.

Sarà comunque possibile presentare all'atto dell'iscrizione una **dichiarazione congiunta** in cui due studenti chiedono l'iscrizione a due diversi corsi indipendentemente dal criterio dell'alternanza e ancora, dopo l'iscrizione, richiedere il **cambio di Corso** motivando l'istanza (questi cambi saranno accettati nel limite massimo del 20 per cento degli iscritti).

Chimica Impatto soft al primo anno

Chimica è un Corso di Laurea che ha oltre cinquant'anni. Nel '99/2000 si sono **immatricolati 80 studenti; i laureati sono una quarantina** all'anno. *"Il boom di iscritti al primo anno lo abbiamo raggiunto cinque anni fa, quando furono 160 -*ricorda il professor **Augusto De Renzi**, Presidente di Corso di Laurea- *Da allora ci siamo attestati su un numero costante di immatricolazioni".* Mediamente **la laurea in Chimica arriva in sei anni**, uno in più dei cinque previsti a statuto. *"In genere l'anno in più lo si impiega a livello del triennio, dove abbiamo una struttura molto dura. Mi riferisco, in particolare, allo sbarramento tra il terzo ed il quarto anno. Poi il cammino fino alla laurea diventa in discesa".* Chi si laurea -circa quaranta all'anno- attende mediamente circa **dodici mesi, prima di trovare lavoro.** *"La quota prevalente dei nostri laureati è assorbita dall'industria, in funzioni che spaziano dai laboratori di ricerca e produzione all'analisi di prodotto e materiali, fino al controllo di qualità. Tranne qualche eccezione, sono industrie prevalentemente ubicate al nord. Una piccola quota dei laureati resta in ambito universitario tramite dottorati ed assegni di ricerca. Una quota molto marginale, infine, è assorbita dall'insegnamento".* Tra il primo ed il secondo anno si perde mediamente un quarto circa degli iscritti, che abbandona. *"Chi lascia lo fa perché si accorge di aver compiuto la scelta sbagliata, non conforme ai suoi reali interessi, piuttosto che a causa della difficoltà intrinseca. Anche perché l'impatto col primo semestre del primo anno è tutto sommato abbastanza leggero: Chimica generale più laboratorio ed Istituzioni di Matematica".* **La più ostica, tra le materie del primo anno?** Gli studenti votano a maggioranza **Fisica**, che incontrano al secondo semestre. Il



Il prof. De Renzi

Presidente di Corso di Laurea prova a spiegare il motivo: *"diciamo che è una Fisica lussuosa, quella che studiano i Chimici; va oltre il livello puramente informativo e di base".* Gli altri esami da affrontare nel secondo semestre del primo anno sono: Istituzioni di matematiche (secondo corso), Chimica organica (primo corso), Laboratorio di Chimica organica (I corso), Laboratorio di programmazione e calcolo. Le tesi di laurea sono sperimentali; si svolgono prevalentemente in dipartimento e presso il CNR. Qualcuno la fa anche in azienda, ma sono casi piuttosto rari.

La sede di Chimica, da quest'anno, è a **Monte Sant'Angelo.** Corso di Laurea e laboratori abbandonano, infatti, la tradizionale ubicazione in Centro Storico. Il trasloco è previsto proprio in questi giorni. Potrebbe comportare qualche disagio anche agli studenti, soprattutto per quanto concerne le lezioni in laboratorio.

Scienze orienta Box informativi in Facoltà

La due giorni di presentazione della facoltà alle matricole rappresenta una soltanto delle iniziative programmate da Scienze in materia di orientamento per il prossimo anno accademico. Anticipa il professor **Vittorio Petraccone**, docente di Chimica e tecnologia dei polimeri e coordinatore della Commissione per l'orientamento di Scienze: *"nei primi giorni di novembre riproporremo le cinque giornate con gli studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori. Incontreremo le scuole all'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, all'Orto Botanico ed a Monte Sant'Angelo. Ci saranno docenti che spiegheranno le caratteristiche dei corsi e della facoltà, filmati, posters illustrativi".* A settembre saranno inoltre allestiti per il terzo anno consecutivo i **banchetti informativi** presidiati dagli studenti assunti con contratto part time dall'Università. *"Uno sarà a Mezzocannone 8 ed uno a Monte Sant'Angelo-* rife-



Il prof. Petraccone

risce il professor Petraccone. *L'esperienza degli anni precedenti ci dice che è un servizio particolarmente gradito a chi si è iscritto o sta per iscriversi al primo anno e può rivolgere domande ai ragazzi un po' più grandi di lui".* Infine, un servizio di orientamento lo offriranno anche i **giovani laureati** in Scienze che lavorano per PORTA. Sono a disposizione degli studenti presso gli uffici di presidenza della facoltà in via Mezzocannone e presso la Biblioteca della facoltà, a Monte Sant'Angelo.



Informatica

600 matricole lo scorso anno
tra Corso e Diploma

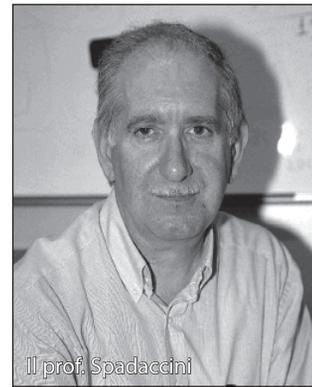
un corso che 'tira'

Algebra, Analisi Matematica I modulo A, Analisi Matematica I modulo B, Architettura degli Elaborati I modulo A, Architettura degli Elaborati I modulo B, Geometria, Laboratorio di Architettura degli Elaborati, Laboratorio di Programmazione, Programmazione modulo A, Programmazione modulo B. Sono queste le materie che affronteranno gli studenti neodiplomati i quali stanno per iscriversi, o lo hanno già fatto, al **Corso di laurea in Informatica** della Federico II. E' nato due anni fa e, dopo il rodaggio iniziale, ha fatto registrare, nel 1999/2000, un vero e proprio boom di immatricolazioni, tra diploma e laurea, che sono identici nei primi due anni ed al terzo si differen-

ziano per qualche esame. Nel 1998/99 si sono iscritti al **Diploma in Informatica 84 studenti**. Ventisei sono passati da altri Corsi di Laurea. Complessivamente, dunque, i frequentanti erano 110. Nello stesso anno gli immatricolati al neonato Corso di laurea sono stati 117, che sommati ai 60 passaggi da altri Corsi danno un totale di 177 frequentanti. Laurea e Diploma facevano registrare in totale 287 studenti. Nel 1999/2000 quarantadue immatricolati al Corso di Laurea nell'anno precedente non hanno pagato le tasse di iscrizione, ma ai 135 passati al secondo anno si sono aggiunti 260 immatricolazioni e passaggi al primo anno da altri corsi di laurea. Dei 110 immatricolati al primo anno del Diploma

nel 1998/99 ventiquattro si sono persi per strada e non hanno pagato le tasse del secondo anno. Dunque: i superstiti sono stati 86. Anche il Diploma ha però fatto registrare un boom di immatricolazione nel 1999/2000, quando si sono iscritti al primo anno **142 studenti**, tra immatricolazioni e passaggi. Tra Diploma (non è a numero chiuso, n.d.r.) e Corso di laurea, nel 1999/2000, gli studenti di Informatica sono stati 602. Quali le discipline più ostiche per chi si appresta ad affrontare il cammino degli studi informatici? I dati che fornisce il prof. **Giulio Spadaccini**, Presidente di Corso di Laurea (arrivano fino agli esami di marzo 99, n.d.r.), lasciano pochi dubbi. "Com-

pletivamente Algebra è stata superata da 37 studenti; Analisi Matematica modulo A da 86 studenti; Analisi matematica modulo B da 44. Architettura A e B, rispettivamente, da 147 e 106 studenti. Per Geometria registro 114 esami superati; Programmazione A e B sono state superate da 76 e 45 persone". Algebra ed Analisi basta nere degli studenti, dunque. Secondo Spadaccini il motivo potrebbe essere legato alla difficoltà tra ciò che ci si aspetta di trovare iscrivendosi ad Informatica e ciò che, invece, va effettivamente studiato. "Sono due discipline che richiedono capacità di astrazione. Chi pensa che insegniamo a smanettare sul calcolatore parte col piede sbagliato. Per imparare ad usare un calcolatore



Il prof. Spadaccini

non occorre andare all'Università. Per capire cosa c'è dietro, invece, si".

Le lezioni del prossimo anno accademico inizieranno il **25 settembre**. Le prime due settimane saranno dedicate ad approfondire le basi, i mattoni necessari poi ad affrontare i programmi.

Chi sceglie Informatica lo fa anche in previsione di sbocchi occupazionali che si prevedono particolarmente promettenti.

Matematica Nuovi campi di impiego per i laureati

Quindici annualità di esami, ciascuna divisa in due moduli, corsi semestrali, un laboratorio di calcolo per dare agli studenti la capacità di lavorare sui numeri al terminale sin dal primo anno. Matematica è un corso di grande tradizione che in questi anni sta facendo un grande sforzo per adeguarsi alle mutate esigenze degli studenti. "Fino a

qualche anno fa era il classico Corso di Laurea destinato a chi volesse insegnare a scuola -ricorda la professoressa **Franca Visentin**, Presidente di Corso di Laurea-. Attualmente gli sbocchi scolastici sono fortemente ridimensionati, ma Matematica non ha certamente perso la sua ragion d'essere,



perché si sono aperti altri campi di impiego per i laureati. Mi riferisco alle imprese di informatica, che prendono un informatico se hanno bisogno di un programmatore, ma si rivolgono ad un matematico se invece necessitano di una persona che sia capace di costruire l'intero modello. Io ricevo ogni tre o quattro mesi richieste di nominativi, da parte di queste imprese. Altri sbocchi sono legati alla gestione dei sistemi di calcolo, che ormai sono presenti quasi ovunque, a cominciare dalle stesse banche. Certo, chi si laurea con una buona media e non

troppo avanti con l'età è favorito". Complessivamente il Corso di Laurea prevede 30 moduli, pari a 15 annualità; dura quattro anni. Il primo è comune a tutti gli indirizzi e prevede, al primo semestre: Algebra 1, Analisi Matematica 1, Geometria 1, Laboratorio di Programmazione e calcolo 1. Al secondo semestre, invece: Analisi Matematica 2, Geometria 2, Laboratorio di Programmazione e calcolo 2, Fisica generale. L'anno scorso si sono immatricolati a **Matematica 140 studenti**; i laureati sono ogni anno circa **150**.

Il Corso di Laurea ha sede a **Monte Sant'Angelo**, dove gli studenti possono frequentare anche il centro di calcolo ed il laboratorio, che è comune anche agli studenti dei

Corsi di Laurea in Informatica ed in Chimica.

Sono attualmente **quattro gli indirizzi** previsti nell'ambito del Corso di Laurea: generale, didattico, applicativo ad orientamento numerico, applicativo ad orientamento meccanico. Molti studenti preferiscono peraltro costruirsi un per-

corso di studio individuale, che permetta loro di non precludersi a priori nessuno dei due possibili sbocchi occupazionali: quello legato all'insegnamento e quello legato all'impresa. Alle matricole dell'anno accademico che va ad iniziare la professoressa Visentin rivolge un augurio e soprattutto un consiglio: "evitate di perdere tempo all'inizio. I corsi cominciano a fine settembre e già a febbraio si danno gli esami. Chi studia giorno per giorno non ha problemi, chi parte male non riesce a recuperare".

Sc. Naturali

Il più ostico è il III anno

Scienze Naturali nasce come Facoltà, in epoca borbonica.

Dopo l'unità d'Italia è diventato uno dei Corsi di Laurea della facoltà di Scienze della Federico II. Dalle scienze naturali è nata anche la componente biologica che attualmente è rappresentata da specifici Corsi di Laurea. Una storia più che gloriosa, dunque, che deve peraltro fare i conti con una realtà problematica, almeno sotto il profilo dell'inserimento lavorativo dei laureati in Scienze Naturali. In particolare, scontano la contrazione dei posti in quello che era considerato un settore privilegiato d'inserimento: la scuola. La mancanza di un albo professionale non li agevola, inoltre, rispetto ad altre categorie professionali. Di qui l'esigenza di ingegnarsi, per mettere a frutto le competenze che il Corso di Laurea offre. "Il tempo medio di attesa del lavoro per i nostri laureati non è poi diverso da quello del resto della facoltà -premette il professor **Filippo Barattolo**, Presidente di Corso di Laurea-. Oscilla tra i due ed i cinque anni. I musei naturalistici, i parchi nazionali, l'agriturismo naturalistico rappresentano altrettante ipotesi di lavoro. Consiglio di costituire cooperative ed associazioni capaci di sfruttare le opportunità, laddove si presentino, e di crearne di nuove, valorizzando aspetti e caratteristiche del territorio". Mediamente gli studenti di Scienze Naturali impiegano circa sei anni per laurearsi, due in più del previsto. Gli immatricolati sono stati lo scorso anno **87**, due anni fa erano stati, invece, 154. Si laurea una sessantina di persone all'anno. Una caratteristica curio-

sa è che il numero di iscritti generalmente cresce tra il primo ed il secondo anno.

"Merito soprattutto dei passaggi da altri Corsi di Laurea e facoltà -spiega il professor Barattolo-. Compensano e superano gli abbandoni, che peraltro, rispetto ad altre situazioni, sono quantomai contenuti". Dipende forse anche dal fatto che le difficoltà principali, piuttosto che al primo anno, sono legate al terzo anno. In sostanza, lo studente le affronta quando già ha maturato una esperienza che gli permette di non lasciarsi sopraffare. "Il terzo è un anno molto impegnativo -ammette il professor Barattolo-.

Per venire incontro agli studenti, comunque, già da un paio d'anni abbiamo modificato il piano di studi, sostituendo Geografia - retrocessa al secondo anno - con un complementare". Sistematica e filogenesi animale, Fisiologia generale, Ecologia, Anatomia comparata, Botanica sistematica: queste le altre materie del terzo anno. Al primo, invece, lo studente affronta: Istituzioni di matematiche, Fisica, Chimica generale ed inorganica, Geografia, Corso introduttivo integrato di Scienze della Terra, Corso introduttivo integrato di Biologia. Le tesi di laurea sono sperimentali e richiedono almeno un anno di lavoro. "Si svolgono nei laboratori dei dipartimenti, oppure presso enti con i quali abbiamo intrecciato rapporti di collaborazione: il Parco Nazionale del Vesuvio, quello del Cilento, quello di Abruzzo, l'Acquario (per esempio sull'etologia del polpo), il Parco Nazionale d'Abruzzo. Rappresentano una occasione per sperimentare sul campo metodologie acquisite, per esempio la catalogazione della flora e della fauna, e per far conoscere le proprie capacità". Il Corso di Laurea è in parte ubicato in via Mezzocannone, in parte a Largo S. Marcellino.



Il Preside Nazzaro

LETTERE. Intervista al Preside Antonio V. Nazzaro

NUOVI SPAZI NEL PALAZZO DI VETRO IN VIA MARINA

Si forma la classe docente ma la facoltà è attenta alle nuove professioni

socialità (il Coro polifonico, ne riferiamo in queste pagine); ne è da dimenticare l'attenzione che la facoltà riserva ai nuovi iscritti, tant'è che si può dire a ragione che Lettere sia pioniera nel campo dell'orientamento e le fasce propedeutiche di dipartimento si tengono da anni. Tradizione confermata anche quest'anno. "I quattro Corsi di laurea hanno già preparato i progetti per l'orientamento degli studenti immatricolandi che consistono in cicli di lezioni, presentazioni dei vari settori disciplinari e altre idonee iniziative didattiche che avranno luogo tra settembre e ottobre e si concluderanno con l'autovalutazione degli studenti", anticipa il Preside Antonio V. Nazzaro, da un anno alla guida della Facoltà. Tutte rose e fiori, dunque? Certo che no. I dati riferiscono che meno del cinque per cento dei laureati ha concluso gli studi negli anni previsti e ben il 45 per cento degli studenti è fuoricorso. E poi c'è la preoccupazione per il futuro. Scegliere Lettere equivale ad un destino di disoccupazione? Confortano le parole del Preside

L'offerta didattica della Facoltà -che quest'anno si arricchisce di nuovi insegnamenti, conferiti mediante contratto, ad esempio Glottodidattica, "lungi dall'essere frutto di una frammentazione dei saperi fornisce ai giovani le necessarie competenze richieste in specifici e innovativi settori produttivi". Gli sbocchi: accanto all'insegnamento, sentieri meno battuti. "Fermo restando che l'obiettivo primario di una Facoltà di Lettere e Filosofia è ancora quello di formare una classe di docenti all'altezza delle sue antiche tradizioni e delle giuste attese del Paese, la nostra Facoltà non tralascia occasioni per aprirsi al mondo produttivo e delle libere professioni -puntualizza il Preside- In tutte le attività didattiche che fanno capo alla Facoltà è costante l'attenzione verso una formazione culturale e professionale, ampia e nel contempo duttile, che consenta ai giovani opportunità di inserimento in realtà lavorative a essi tradizionalmente estranee. Si pensi al campo delle pubbliche relazioni, della didattica delle lingue e dell'informatica. A tal

proposito ricordo che a partire da settembre sarà attivato il Laboratorio per le Attività Scientifiche e Didattiche assistite dalle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, riservato prioritariamente agli studenti della Facoltà. In tale direzione vanno altresì i Laboratori didattici (come quello fotografico, informatico per l'archeologia, di discipline musicali etc.). Possibilità di specializzarsi anche dopo la laurea. "Ai laureati la Facoltà continua a offrire possibilità di studi post lauream attraverso tre Scuole di specializzazione a numero chiuso (Archeologia, Psicologia del ciclo di vita, Storia dell'arte), che forniscono competenze finalizzate all'inserimento nei livelli dirigenziali dei diversi settori professionali; numerosi Dottorati di ricerca; cinque Corsi di perfezionamento, che garantiscono la qualificazione e l'aggiornamento richiesti dai Ministeri per la formazione del personale in servizio o da assumere; vari Corsi di perfezionamento. Tra questi mi piace segnalare quello in "Scienze umane e Nuove Tecnologie",

che offre competenze adeguate ai laureati che vogliono aprirsi a professioni nuove e diverse, utilizzando in modo creativo e originale i contenuti assimilati nel percorso formativo universitario e il Master in "Agente del trasferimento delle nuove tecnologie nelle piccole e medie imprese del settore dei beni culturali", finanziato con fondi dell'UE per la creazione di nuove professionalità. Non si tratta di formare tecnici, ma professionisti capaci di svolgere consulenza e mediazione tra il mondo della tecnologia e quello dei beni culturali, di aggiornare le piccole e medie imprese suggerendo quelle tecnologie che possano migliorare in termini quantitativi e qualitativi, la loro organizzazione, la loro produzione, la loro presenza sul mercato". E veniamo alla novità strutturale di quest'anno: "i nuovi spazi messi a disposizione della Facoltà nel Nuovo Edificio di Via Marina, se utilizzati a pieno ritmo, dovrebbero darci una boccata d'ossigeno. C'è naturalmente bisogno dello spirito di collaborazione di docenti e ricercatori, che, mi auguro, sapranno anteporre alle loro pur legittime esigenze di orari gli interessi della Facoltà e degli studenti. Riparliamo a novembre-dicembre. Solo allora sapremo se la Facoltà ha bisogno o meno di altri spazi; l'esperienza insegna che il calendario delle lezioni sulla carta è cosa ben diversa da quello effettivo".

LE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

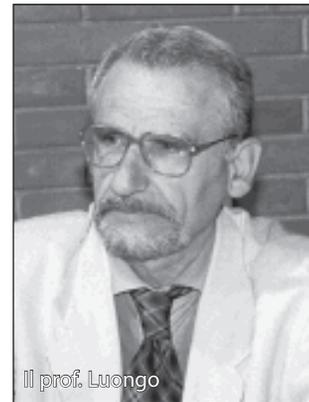
Test di autovalutazione il 25 ottobre

La parola d'ordine è orientare: presentare la Facoltà in tutte le sue angolature. Si parte dallo sportello matricole (PorTA-inform studenti, svolto in collaborazione con i vari Corsi di Laurea e Diplomi, funziona, da settembre tutti i giorni - escluso il sabato-dalle 9.30 alle 12.30 presso la Sala del Consiglio degli Studenti nel Complesso di S. Pietro Martire, piano terra scala A -a sinistra della portineria-) curato da quindici studenti part-time affidati al progetto PorTA, al servizio di tutorato cui possono rivolgersi matricole, studenti, neolaureati che si avvale dell'esperienza di giovani laureati assunti con un contratto di collaborazione a tempo parziale (offre un supporto alla didattica, un aiuto per la scelta degli indirizzi e dei piani di studio, un ascolto per tutti coloro che incontrano difficoltà a superare determinate fasi della vita universitaria -esami, assegnazioni della tesi di laurea-; è ubicato al primo piano della Scala A della sede di via Porta di Massa 1, aperto tutti i giorni -sabato escluso-dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17; sito internet www.orientamento.unina.it, e-mail: lettere@orientamento.unina.it); fino ad arrivare alla presentazione dei vari indirizzi e corsi di laurea, con inizio il 2 ottobre per poi proseguire

secondo il calendario, pubblicata a lato. Ultima tappa i test di autovalutazione previsti per il 25 ottobre, con una novità in più. "I test si svolgeranno nello stesso giorno, ma saranno distinti per i singoli settori disciplinari. La prova, come già sperimentato lo scorso anno, consiste in alcune domande di

cultura generale, oltre a quesiti specifici, ma mai specialistici. Per carità -afferma il prof. Genaro Luongo responsabile del Progetto Porta a Lettere- non vogliamo spaventare nessuno, anche se l'esperienza del passato ci invita ad essere più edotti. Ad esempio moltiplicheremo il numero delle domande

(da trenta a cinquanta) a risposta multipla (quattro, per l'esattezza)". Poi c'è il momento di verifica, quello più atteso e decisivo. La fase di autovalutazione, che avviene seduta stante. "Gli studenti -commenta Luongo- dovranno attribuirsi un voto, in base ad una griglia di valori che noi proporranno. A seconda del punteggio riportato si vedrà se la scelta che si sta per compiere è quella giusta oppure è sbagliata". Aboliti i quesiti trabocchetto che possono solo



Il prof. Luongo

Il calendario degli incontri

2 ottobre. Presentazione dei Corsi di Laurea e Diploma della Facoltà.

Preside della Facoltà prof. A.V. Nazzaro, Presidenti dei Corsi di Laurea in Lettere (prof. A. Saccone), Filosofia (prof. G. Casertano), Lingue e letterature straniere, Storia, Responsabile Progetto PorTA (prof. G. Luongo), Direttore della Biblioteca (F. Ferri), Dirigente della Segreteria Studenti (P. Lupoli).

3 ottobre. Presentazione del settore di Filologia Classica. Coordinatore: prof. Arturo De Vivo

4 ottobre. Presentazione del settore Storico-archeologico. Coordinatore: prof. Alfonso Mele

6 ottobre. Presentazione del settore Filosofico. Coordinatore: prof. Giovanni Casertano

9 ottobre. Presentazione del settore di Filologia Moderna. Coordinatore: prof. Alberto Varvaro

10 ottobre. Presentazione del settore di Storia dell'Arte, Musica e Spettacolo. Coordinatore: prof. Arturo Fittipaldi

12 ottobre. Presentazione del settore Storico-medievistico-archivistico-bibliotecario. Coordinatore: prof. Giovanni Vitolo

16 ottobre. Presentazione del settore Storico-religioso. Coordinatore: prof. Giorgio Jossa

17 ottobre. Presentazione del settore Storico moderno-contemporaneo. Coordinatore: prof. Paolo Macry

18 ottobre. Presentazione del settore Lingue e Letterature straniere. Coordinatore: prof. Antonio Gargano

25 ottobre. Test di autovalutazione per singoli corsi di laurea. Discussione sulle risposte.

Gli incontri si terranno tutti alle ore 10.00 presso l'Aula Piovani

disorientare e confondere ulteriormente le idee, senza apportare nessun contributo valido. Ed ecco la novità di quest'anno. "Accanto ai corsi di orientamento -confida Luongo- che oltre ad essere caratterizzati da una maggiore organizzazione di base, si è previsto che, per ogni settore illustrato, insieme alla presentazione degli aspetti disciplinari, ci sia una sorta di esposizione da parte del docente dei problemi metodologici, contenutistici del corso. Intendiamoci: non si tratta di una lezione esemplare, ma di un modo per avvicinare le matricole al mondo universitario, al tipo di linguaggio accademico, per evitare, anche, il rischio di una sorta di passerella delle varie discipline come avveniva nel passato, non del tutto produttiva".

Elviro Di Meo

LINGUE: cultura linguistica e non tecnica strumentale

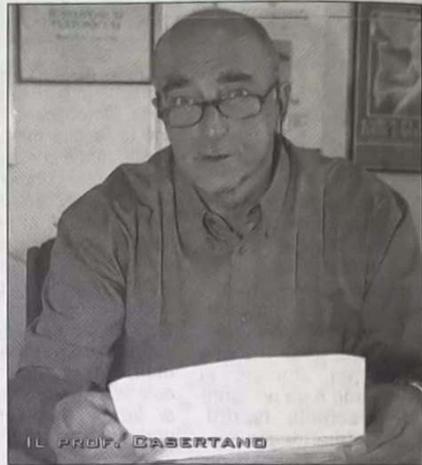
E' il secondo Corso di Laurea della Facoltà per numero di matricole (347 lo scorso anno), in totale conta 1.653 studenti e meno di un centinaio di laureati nel '99. Lingue e Letterature straniere, il Corso presieduto dal professor **Antonio Gargano**, è organizzato in **quattro anni** per un totale di **venti esami**, tre **gli indirizzi** (Filologico-letterario, Linguistico-glotto-didattico, Storico-culturale) che si scelgono al terzo anno. "I vantaggi di chi frequenta il nostro Corso di Studi sono ovvi - ammette il professore - In una società come la nostra, in un'Europa sempre più integrata e plurilinguistica, la conoscenza delle lingue diventa essenziale per il lavoro o per le proprie ragioni culturali. Una necessità che dovrebbe diventare patrimonio di tutti i cittadini". Ma attenzione a ciò che si sceglie per non andare incontro a brutte sorprese, è l'avviso del docente. "Piuuttosto, prima di scegliere un Corso di Laurea si tratta di capire bene che cosa ci si

aspetta da se stessi e quali sono le prospettive future, dal momento che i corsi di lingue delle facoltà di Lettere, in cui si studiano oltre alla grammatica, anche la letteratura e la storia di quel determinato paese, non è che abbracciano tutti gli aspetti pratici tecnici della lingua stessa, ma danno maggiore attenzione ad un alto contenuto culturale che incentra il suo studio sulla riflessione linguistica". In altre parole chi, ad esempio, è affascinato dalla carriera di interprete deve optare per una facoltà dove si studiano le tecniche specifiche. "A chi interessa la lingua solo in modo strumentale, come mezzo di attività, che è cosa degnissima, deve orientare il suo programma universitario verso un altro tipo di offerta didattica". Il professor Gargano ha anche auspicato per il futuro un maggior e miglior potenziamento del suo Corso di Studi che potrebbe trovare grosse difficoltà in occasione della prossima riforma necessaria, se non ci sarà la volontà di intervenire per tempo.



FILOSOFIA, un Corso che insegna a pensare

Circa duemila iscritti (235 le matricole nel 1999-2000), quattro anni di durata, ventuno esami per un Corso di Laurea che "insegna a pensare". Filosofia: "se studi con i professori giusti, ti apre la mente, ti costringe a maturare; certo non va vissuta come un'esperienza esistenziale ma personale sì". Le parole di **Nazario Malandrino**, attivo rappresentante degli studenti, la dicono tutta sul fascino che questo tipo di studi esercita. Chi s'iscrive a Filosofia lo fa, senza ombra di dubbio, per passione. Non che il problema del futuro sia poco avvertito. "Non bisogna solo guardare al tradizionale sbocco dell'insegnamento ma a settori alternativi. Per questo ci siamo impegnati come rappresentanze studentesche nell'allestimento del laboratorio multimediale. Riteniamo che un percorso curriculare parallelo all'insegnamento possa rappresentare un valore aggiunto". L'editoria cartacea e non, le risorse umane, e poi la richiesta crescente di laureati in discipline umanistiche delle aziende (settecento 'filosofi' sono quadri in Fiat): segnali che allontanano lo spettro della disoccupazione? Le affermazioni del Presidente del Corso di Laurea, prof. **Giovanni Casertano**, invitano alla prudenza "sono sbocchi che assorbono pochi laureati, all'incirca il trenta per cento, per dirla proprio tutta. E' chiaro che ci sono tante possibilità ma riguardano solo i più bravi. Alcuni laureati hanno trovato sbocco anche nel campo informatico". L'handicap del Corso per Nazario "non c'è una scuola di pensiero dominante - se non lo storicismo crociano - per cui esci con una preparazione metodologica forte. Sai leggere un testo classico di filosofia riga per riga. E questo insegna a pensare". Da dove cominciare? "Sicuramente dal seguire il corso di Filosofia Morale per l'am-



IL PROF. CASERTANO
pio ventaglio di seminari proposti e perché si è molto seguiti".

E veniamo alla struttura del corso (è in vigore dal 1998/99 un nuovo ordinamento) che prevede al primo biennio sei insegnamenti filosofici da scegliere in diversi settori disciplinari ("purché siano inseriti Storia della Filosofia, Filosofia Teoretica, Filosofia Morale", avverte il prof. Casertano), un insegnamento a scelta nell'area pedagogica-psicologica, due insegnamenti storici, un insegnamento letterario, uno di lingua straniera che verte sull'analisi di un testo filosofico. Il secondo biennio si caratterizza attraverso altri dieci insegnamenti con i quali si orienta il piano di studi. E' prevista una prova scritta obbligatoria - non rientra nel computo dei 21 esami - su un testo classico di filosofia, in italiano o tradotto in italiano, scelto tra tre proposti.

• SEGRETERIA

La segreteria studenti della Facoltà di LETTERE è in via Porta di Massa, 17.

RIPRENDE L'ATTIVITÀ IL CORO POLIFONICO UNIVERSITARIO Canta Napoli, Napoli universitaria

Nato nel 1992 su iniziativa dell'EdiSU sotto la direzione del compianto maestro **Joseph Grima**, il Coro è cresciuto nel corso di questi anni, pur nel continuo ricambio dei coristi (non meno di trecento giovani che hanno fatto esperienza con l'ensemble). Il Coro, organizzato in associazione -presieduta dal prof. **Gennaro Luongo**, docente alla Facoltà di Lettere - attualmente è composto da una sessantina di componenti (professori, personale non docente e studenti delle varie università napoletane) amichevolmente uniti nell'ideale della musica e nella pratica del canto. Quest'anno, sotto la direzione artistica del maestro **Antonio Spagnolo**, il Coro ha svolto un'intensa attività di addestramento e di concerti, alcuni dei quali sono ormai divenuti un appuntamento tradizionale a Napoli (Natale, Pasqua, Maggio dei Monumenti). Il Coro ha anche rapporti con altre istituzioni

similari italiane ed è stato invitato al Giubileo delle Università a Roma. Le attività si tengono presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, via Porta di Massa 1, di regola ogni lunedì, dalle 17 alle 19.30. Tra settembre e ottobre sono indette le selezioni di voci nuove. Gli studenti interessati possono rivolgersi per informazioni alla Portineria della Facoltà di Lettere o ai seguenti recapiti: tel. 081.560.97.77; fax 081.788.54.27 - web: www.cpu.unina.it



Associazione per la promozione e lo sviluppo della Formazione Grafica & Multimediale nell'area Mediterranea

Computer Office Corsi Entry level e Avanzati

Microsoft Office

Operatori Grafici Corsi Base e Avanzati

QuarkXpress - Photoshop - FreeHand

Inizio 18 Sett., V.le. Augusto 62 a Fuorigrotta
Un Mac/PC per ogni allievo

INFOTEL 0812392270



Intervista al Presidente di Corso di Laurea, prof. Saccone

NUOVI ORIZZONTI PROFESSIONALI PER I LAUREATI IN LETTERE

Ultimo anno prima della tanto attesa riforma. Allo studente già iscritto, la possibilità, poi, di scegliere in seguito se accettare la nuova normativa oppure restare con il vecchio ordinamento. *“La nuova macchina relativa alla tabella didattica organizzata per moduli e crediti è in fase di sviluppo.”* - spiega il professor **Antonio Saccone**, Presidente del Corso di Laurea - *“Presto si avranno degli esiti del lavoro svolto. Sarà un anno di transizione ma di grande impegno, destinato ad attuare la riforma; operazione non facile che richiederà notevoli sforzi. D'altra parte proporre delle novità per il prossimo novembre non sarebbe stato nemmeno saggio”*. Tutto invariato, dunque, l'ordinamento didattico. Ecco l'ossatura del Corso: **venti esami**, divisi in **quattro anni**, più la **prova scritta di latino** scritto obbligatoria per i **due indirizzi** Classico e Moderno, inseriti in un ventaglio di discipline che spaziano dalla Letteratura antica alla Storia, dalla Filologia Classica alla Storia dell'Arte; dalla Musica alla Storia del Teatro. Invariati, ma con qualche novità per il futuro, gli **sbocchi lavorativi**, anche se cresce la tendenza di reclutare giovani laureati in Lettere nel settore dell'industria o nelle aziende private. Occorre però completare ed integrare la preparazione di base con competenze specifiche nel campo dell'informatica e della conoscenza delle lingue. *“Per il futuro, con la nuova laurea triennale, lo studente avrà una formazione di base media, e grazie alla sua capacità di adattabilità al mondo del lavoro, potrà seguire master e corsi di specializzazione”*. Così gli orizzonti si allargano e l'inserimento nel mondo dell'industria, nel settore degli audiovisivi non saranno più casi sporadici. *“Il mercato - conclude Saccone - chiederà sempre di più persone in possesso di una cultura generalistica, ma con molta duttilità e flessibilità che permetta di essere utilizzata, ad esempio, nel campo dei beni culturali o delle comunicazioni in genere. E l'Università ha il compito di fornire i requisiti minimi.”*



Il prof. Saccone

Intervista al Presidente di Corso, prof. Lo Cascio

STORIA HA QUINTUPLICATO IL NUMERO DEGLI ISCRITTI

Si aspetta un record di iscritti al Corso di Laurea in Storia, l'ultimo nato nella Facoltà di Lettere. Una tendenza che dovrebbe allinearsi a quella dello scorso anno. E' ottimista il Presidente del Corso, **Elio Lo Cascio**, che per l'anno accademico che avanza prevede una crescita progressiva del numero degli studenti. L'intero Corso con il relativo Dipartimento in Discipline Storiche, oltre alle aule e ai laboratori, è stato trasferito nel palazzo di vetro in **via Marina**, offrendo maggiori servizi e nuovi spazi resi necessari dal potenziamento delle strutture. **Quattro anni, ventitré esami**, con una pluralità di **indirizzi** (Antico, Moderno, Contemporaneo, Arti, Storico-Religioso), all'interno di ognuno si snodano una serie di percorsi, con insegnamenti caratterizzanti ed altri istituzionali, comuni ai cinque indirizzi: l'identikit del Corso. *“Lo scorso anno abbiamo avuto un'esplosione di richieste. Questo - dice il Presidente Lo Cascio - in parte ci gratifica del nostro lavoro. Del resto era prevedibile: il nuovo Corso rappresenta un'offerta appetibile per chi sceglie il polo umanistico, con una maggiore attenzione per la Storia e discipline specifiche come Sociologia, Diritto, Legislazione, Economia. In fatto di numeri ci siamo addirittura quintuplicati rispetto a quando siamo partiti”*. Sul **mercato del lavoro** un laureato in Storia ha le stesse possibilità di quello in Lettere, con un'attenzione in più verso alcuni ambiti disciplinari specifici. *“E' una laurea che si colloca sullo stesso piano di tutte le altre lauree umanistiche per quanto riguarda gli sbocchi più naturali, quali editoria, giornalismo, attività pubblicistica. - Commenta il professore - Tutto ciò che configura il laureato nelle discipline umanistiche lo si ritrova nel laureato in Storia il quale può accedere alla varie professioni. Credo che tutto potrà cambiare con la riforma universitaria, nel momento in cui saranno operativi quei progetti che, al momento, sono in discussione”*.



Il prof. Lo Cascio

Sociologia, 22 esami in quattro anni

Unica Facoltà di Sociologia nel Meridione, **4 anni e 22 esami, due prove tecniche di lingua**; il biennio di base a carattere propedeutico è obbligatorio per tutti, fornisce allo studente l'apparato concettuale e gli strumenti matematici e statistici necessari. Diverse le discipline: si spazia dalla Sociologia alla Psicologia all'Economia politica alla Storia. Nel dettaglio gli **esami del primo anno** sono: Sociologia I annualità, Antropologia culturale, Matematica per le scienze sociali, Metodologia per le scienze sociali, Istituzioni di diritto pubblico, Psicologia sociale. Al terzo anno lo studente sceglie di personalizzare il proprio piano di studi, oppure opta per uno dei **quattro indirizzi** di studi tra quelli attivati dalla Facoltà: **Organizzativo, economico e del lavoro** (approfondisce gli aspetti del sociale legati alla sfera economica, organizzativa ed amministrativa), **Comunicazioni e mass media** (studia i fenomeni e processi comunicativi e culturali, televisione, cinema, new media), **Socio-antropologico e dello sviluppo** (privilegia lo studio delle tematiche del mutamento socioculturale dalle società tradizionali alle moderne), **Politico istituzionale** (approfondisce le dimensioni sociologiche degli aspetti istituzionali). **SEDE**. È ubicata in **vico Monte di Pietà n. 1**. È nuova, spaziosa, ha tre piani, due ascensori, ma non sono state ancora abolite tutte le barriere architettoniche per i portatori di handicap. L'aula più capiente è la Magna situata al primo piano. Problema non risolto è il sovrappollamento ai corsi del primo anno. Per farvi fronte molte cattedre del primo anno sono state sdoppiate. Per lo stesso inconveniente il corso di Matematica per le scienze sociali ha luogo di solito in un'aula di via Mezzocannone 16. Sito web della facoltà è <http://www.unina.it/>

Sociologia
SEGRETERIA STUDENTI. È situata in **via Porta di Massa 20** ed è in comune con la Segreteria studenti della Facoltà di Lettere. È aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 ed il lunedì ed il mercoledì anche dalle 15 alle 17.
PROGETTO PORTA. Lo sportello è situato nell'aula T.5 del piano terra della sede della facoltà. Ad offrire utilissimi servizi alle matricole e non solo, dodici giovani e disponibili collaboratori, sei tutor e sei studenti part-time. È aperto dal 4 settembre ogni martedì e giovedì dalle 10 alle 16 e il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 14.
BIBLIOTECA. È moderna, efficiente a scaffalatura aperta. Possono accedervi tutti. Situata al secondo piano della sede, non contiene molti volumi, ma diversi sono i servizi offerti: prestiti fino a quindici giorni, ricerche bibliografiche al computer. I libri di testo per gli esami sono solo consultabili. L'orario di apertura è dalle 9 alle 14 il lunedì, mercoledì e venerdì; dalle 9 alle 17 il martedì e il giovedì. Responsabile del personale è il dott. Alberto Carpasio, tel. 081.7810636, e-mail: carpasio@unina.it.
LABORATORIO DIDATTICO INFORMATICO. Il laboratorio, nuovissimo, è dotato di 12 persone. I Computer (IBM compatibili), con sistema operativo Windos 95 e 98; di un Macintosh 8005, con sistema operativo MacOS; una stampante laser collegata in rete ed una stampante HP a getto d'inchiostro, una postazione multimediale.
AULE STUDIO. Il quartier generale del collettivo di Sociologia è l'aula autogestita "Massimo Troisi" situata alla sinistra del cortile della sede. Lo scorso anno dopo continue pressioni i rappresentanti degli studenti hanno ottenuto nuovi spazi per studiare. Un'aula è stata ricavata dall'area adiacente alla "Massi-

mo Troisi". Altra aula è situata al secondo piano, negli ex locali della Presidenza.
LA PAROLA AGLI STUDENTI. *“Quale esame sostenere per primo? Io ho scelto di cominciare con Sociologia I e lo consiglio perché aiuta a capire cos'è la Sociologia, ad acquisire i concetti di base per affrontare questo corso di studi”* ci dice **Rosa Aliperti**, 18 esami sostenuti, iscritta al primo anno fuori corso. *“Naturalmente è necessario seguire i corsi, oltre a Sociologia I, credo siano utili quelli di Matematica,*

Metodologia delle scienze sociali, Antropologia culturale”. Questi sono gli esami più duri del primo anno. *“Ho incontrato enormi difficoltà anche in un esame del secondo anno: Storia del pensiero sociologico. Senza parlare di Economia politica”*. I primi due anni sono impegnativi, per riuscire bene è importante vivere la facoltà, studiare con i colleghi, parlare con i docenti. *“I rapporti umani sono forse l'aspetto più bello di questa facoltà - confessa Alessia Luongo, laureanda-, i docenti sono disponibili e questa è un'opportunità che bisogna cogliere, serve a vincere la timidezza e a trovare le soluzioni alle nostre difficoltà”*.

Doriana Garofalo

I consigli della prof. Amato, Direttore del Dipartimento

Lavoro: “occorre puntare all'eccellenza”

“Chi crede che Sociologia sia una facoltà da affrontare a mezzo servizio, senza frequentare, è fuori strada. Magari arriva anche a laurearsi, ma poi non sa che farsene del pezzo di carta. Il consiglio che mi sento di dare alle matricole, oggi più che mai, è quello di seguire le lezioni, vivere la facoltà, sfruttare le opportunità di imparare in aula. E' fondamentale”. **Enrica Amato**, docente di Metodologia delle Scienze Sociali e direttrice di dipartimento, non ha dubbi: il segreto del buon sociologo è di cogliere tutte le opportunità legate al contatto con i docenti. Chi segue questa regola aurea non ha problemi, neanche al cospetto delle **discipline più ostiche del primo anno**. Quali sono? *“Direi Matematica per le Scienze Sociali e Metodologia delle Scienze Sociali. Sono le più tecniche, ma chi frequenta e studia a casa con costanza arriva a dare l'esame con buone possibilità di successo”*. Le probabilità di un lavoro soddisfacente, dopo la laurea, dipendono molto dalle competenze effettivamente acquisite all'Università. Questo, almeno, è quanto sostiene Amato. *“Trovano rapidamente occupazione i laureati molto bravi, quelli i quali hanno puntato all'eccellenza. Chi ha l'idea di iscriversi tanto per avere un pezzo di carta poi trova difficoltà anche a collocarsi sul mercato del lavoro”*. A riprova di queste asserzioni, la docente cita qualche nome di ottimi laureati in Sociologia i quali occupano attualmente incarichi lavorativi di piena soddisfazione. *“Gigi Amodio, uno dei dirigenti di Città della Scienza, è un nostro laureato. Rosanna Costagliola, dirigente del Comune di Napoli, si è a sua volta laureata da noi brillantemente. Quattro nostri laureati ha messo in piedi una società di ricerche - Iter - che sta avendo notevole successo”*.



Il Preside Fattorusso

Intervista con il Preside Ernesto Fattorusso

Farmacia, facoltà in ascesa

Una bella sede anche se si sta un po' stretti. Pochi i docenti
Ma la laurea garantisce opportunità di impiego

ciclo -Fisica, Chimica generale ed inorganica- iniziano a marzo e vanno avanti fino a giugno, quando inizia la finestra d'esame. "Qualche anno fa c'erano studenti che impiegavano anni per superare Chimica generale, Fisica e Matematica -ricorda il Preside-. La situazione è adesso notevolmente migliorata, sostanzialmente per l'intensificazione delle prove intercorso. Stimolano lo studente a non perdere tempo ed a studiare con costanza. Inoltre esonerano, al momento della prova finale, dall'esame scritto".

Dura cinque anni anche il Corso di Laurea in **Chimica e Tecnologia Farmaceutiche** (CTF); gli esami sono 27. Queste le materie del primo semestre del primo anno: Fisica, Matematica, Biologia generale.

Una facoltà, il Preside lo sottolineava, a misura di studente. Peraltro il boom di immatricolazioni registrato negli ultimi anni qualche problema comincia a determinarlo, sotto il profilo dell'adeguatezza delle strutture, in particolar modo con riferimento alle lezioni del primo anno, le più affollate. "Due anni fa abbiamo preso in prestito un'aula da Medicina -ricorda il professor Fattorusso-. Lo scorso anno non è stato possibile, perché erano stati programmati lavori di ristrutturazione. Per fronteggiare il problema abbiamo ottimizzato l'utilizzazione delle aule disponibili, facendo lezione il sabato mattina e fino alle 19.00 di sera, durante la settimana". Una soluzione che peraltro ha determinato non pochi disagi, in particolare tra gli studenti pendolari. La soluzione definitiva potrebbe arrivare dalla costruzione, già finanziata da parte del Consiglio di Amministrazione della Federico II, di due aule da duecento posti ciascuna. "Speravo che avremmo potuto

usufruirne già dall'inizio del secondo semestre del prossimo anno accademico -si rammarica il Preside-. Purtroppo peccavo di ottimismo. Credo che le utilizzeremo dall'anno accademico 2001/2002". Non sono brevissimi neanche i tempi di soluzione del secondo problema che caratterizza Farmacia: l'esiguo numero di docenti, in rapporto a quello degli studenti. "Siamo 41, tra ordinari ed associati, a fronte di 3500 studenti -ricorda il Preside-. Considerando anche i ricercatori, che stanno per diventare a tutti gli effetti docenti di terza fascia, saliamo a quota 70. In una facoltà scientifica, dove la frequenza è elevata e costante, si svolge una intensa attività di laboratorio e di didattica, occorrerebbe almeno il doppio di docenti. Ci impegniamo tutti molto, ma sicuramente non basta. Quest'anno ci hanno dato un po' di budget per il riequilibrio, ma spero si possa trovare una soluzione più soddisfacente".

Mediamente, a Farmacia ci si laurea in poco più di sei anni e mezzo. Gli sbocchi occupazionali sono in parte comuni ai due Corsi di Laurea, in parte specifici. La professione di **Farmacista**, in particolar modo, è strettamente legata alla laurea in Farmacia. "Bisogna distinguere tra il percorso di chi vuole semplicemente impiegarsi in una Farmacia ed il cammino di chi, invece, vuole diventare titolare della stessa -precisa il Preside-. Si diventa farmacisti superando l'esame di Stato, dopo la laurea. A quel punto si cerca una farmacia dove lavorare. Mi dicono che in questo momento le richieste siano numerose". Molto più impervio l'iter che porta a diventare titolare di una farmacia. "Il farmacista deve vincere un concorso. Purtroppo non si bandisce da anni e non saprei

dire perché. In alternativa può acquistare una farmacia, perché una legge di stampo feudale consente al vincitore di concorso di venderla, dopo tre anni. Oppure deve essere figlio di un farmacista, perché -sembra strano a dirsi - le farmacie si ereditano". Chi difetta di soldi o di DNA può provare con l'industria. Quest'ultima costituisce lo sbocco classico dei laureati in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. "Quella farmaceutica, naturalmente, ma anche quella alimentare e cosmetica -precisa Fattorusso-. Conta molto la disponibilità a spostarsi perché il comparto industriale farmaceutico è presente da Pomezia in su. I laureati in CTF possono trovare opportunità anche nella scuola e nel settore del controllo di qualità. Infine, non va dimenticata la professione di **Informatore Scientifico**".

Alle matricole di quest'anno il Preside rivolge un invito pressante: "studiate con costanza dall'inizio, vivete la facoltà, frequentate lezioni e laboratori. Vi assicuro che chi segue queste regole si trova bene. Salvo che, naturalmente, non abbia sbagliato scelta all'inizio, ma questo è un altro

discorso". La facoltà di Farmacia ha sede in via Domenico Montesano, a pochi passi dal Nuovo Policlinico, nelle vicinanze della fermata della metropolitana collinare.

Fabrizio Geremica

Gli immatricolati

Farmacia	C.T.F.	
1994/95	217	226
1995/96	223	286
1996/97	333	357
1997/98	390	333
1998/99	388	395
1999/00	418	383

I LAUREATI

Farmacia	C.T.F.	
1995/96	147	33
1996/97	136	48
1997/98	170	78
1998/99	203	81

Farmacia è un Corso di Laurea di cinque anni e 22 esami. Al primo anno le matricole affrontano, nel primo semestre (ottobre - gennaio), Botanica farmaceutica, Biologia animale e vegetale, Anatomia umana. Gli esami si danno a febbraio. Le lezioni dei corsi del secondo

LA PAGELLA DEGLI STUDENTI

La pagella di Farmacia scritta dagli studenti è ricca di buoni voti, ma presenta anche qualche vistosa insufficienza. Comincia da queste **Alain Cennamo**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà. "Abbiamo pochi appelli, rispetto alla maggior parte delle altre facoltà. Credo che in parte dipenda dall'organizzazione semestrale, ma qualche miglioria andrebbe apportata, a mio avviso. Attualmente noi possiamo sostenere esami a settembre, a dicembre, a febbraio, a giugno ed a luglio. Poi c'è un appello a novembre per i fuori corso. Almeno uno in più, per tutti, non guasterebbe. Potrebbe per esempio essere sistemato ad aprile". La seconda insufficienza nasce proprio dal boom di iscrizioni che caratterizza Farmacia da tre anni a questa parte. "La facoltà si va sovrappollando e se ne accorgono in particolar modo gli studenti dei primi due anni". L'elenco delle insufficienze finisce qui. Cennamo passa dun-

que a sottolineare i punti forti della facoltà che frequenta. "I laboratori sono moderni e bene attrezzati. Siamo circondati dal verde. In una facoltà dove si trascorrono tra le sette e le otto ore al giorno è essenziale stare bene, perché altrimenti anche la concentrazione si perde e non si riesce a studiare, tra l'una e l'altra lezione. Ma soprattutto direi che, salvo qualche eccezione, i professori sono tutti estremamente disponibili. Puntuali a lezione ed al ricevimento, possono essere contattati agevolmente anche in altre occasioni. Insomma, docenti fantasmi non ne abbiamo". Chimica, Fisica e Matematica non tolgono più il sonno agli studenti. "Merito soprattutto delle prove intercorso". In compenso, continuano a suscitare ansia gli esami di **Botanica** e di **Analisi dei Medicinali**. Qualcuno dice per la materia in sé, molti per l'atteggiamento non propriamente tranquillizzante dei docenti che tengono i corsi.



Services by DaimlerChrysler

debis academy

Nel 2000 e 2001 ricerca 700 laureati e diplomati per corsi finalizzati all'assunzione in debis e in aziende partner

Nel mese di settembre 2000 continuerà l'intensa attività di selezione per laureati, in materie scientifiche ed economiche, e diplomati con particolari attitudini ed esperienze in campo informatico, da inserire nei corsi che verranno avviati ad ottobre e novembre.

I corsi riguarderanno le seguenti aree:

- Tecnologie di rete Networking (laureati o con diploma di laurea)
- Consulenti ERP (laureati o con diploma di laurea)
- Consulenti Datawarehousing (laureati o con diploma di laurea)
- Operatori ed amministratori di Call Center (diplomati)

Sono rivolti a laureati in Informatica, Ingegneria, Matematica e Fisica con diplomi di laurea equivalenti o diplomati in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in Campania da almeno tre anni,
- iscrizione alle liste di disoccupazione da non meno di 12 mesi,
- militesenti,
- età massima 32 anni per i laureati e 25 anni per i diplomati.

Inviare richiesta e curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/96, a debisacademy@debis.it

oppure compilando l'application form presente all'indirizzo: www.debis.it (sezione debis academy)

oppure via fax al numero 081/6068823

debis IT Services Italia S.p.A. - www.debis.it



SCIENZE POLITICHE

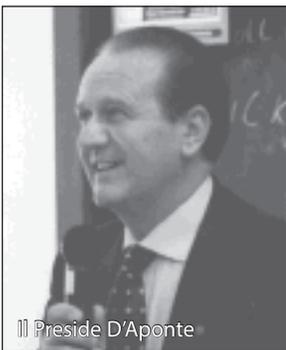
Intervista con il Preside

Tullio D'Aponte

Una laurea dimezzata senza la padronanza di due lingue

“La verità è che, rispetto ad altri laureati, i nostri posseggono un mix di conoscenze che fornisce loro elasticità elevata e possibilità di applicazione in settori diversi -Tullio D'Aponte, Preside di Scienze Politiche, non vuol sentir parlare di facoltà debole e di laurea poco spendibile-. Io sto seguendo diversi laureati, i quali collaborano con ARPA e con Promos Ricerche. Mi chiedono un aiuto, subito dopo la laurea, per fare qualcosa. Ebbene, nel giro di sette - otto mesi mi lasciano perché trovano lavoro, anche soddisfacente. Certo, abbiamo anche episodi clamorosi di disoccupazione a sette, otto anni dalla laurea. Ma dobbiamo sempre verificare a cosa corrisponda effettivamente la laurea, quello che i ragazzi effettivamente conoscono, quali capacità possono vantare nel settore linguistico ed informatico”. Quali professioni consente di intraprendere la laurea in Scienze Politiche? Tradizional-

mente: concorsi nella pubblica amministrazione -dal segretario comunale fino alla prestigiosa carriera diplomatica- ed insegnamento di Diritto ed Economia nella scuola media secondaria superiore. Molti tentano anche la professione giornalistica, che peraltro non è specificamente legata alla laurea in Scienze Politiche. Da alcuni anni, superata l'ostilità dell'Ordine dei dottori commercialisti, gli “scienziati politici”, previa integrazione di alcuni esami, possono partecipare all'esame di Stato e tentare la strada della libera professione. Lo stanno facendo in molti, soprattutto coloro i quali hanno frequentato l'indirizzo Economico, ed anche con buoni risultati, secondo quanto sottolinea il preside D'Aponte. “L'approfondimento tecnico che caratterizza i laureati in Economia si può costruire, ma i nostri laureati fanno valere la capacità di uno sguardo più completo sulle realtà complesse”. Un'altra professione piuttosto diffusa: promotore finanziario, previo corso post lauream. Poi c'è una gamma di lavori i quali non sono precisamente collegati alla laurea: dall'insegnante in istituti di assistenza privata agli studenti universitari all'assicuratore. Qualcuno si arrangia con le lezioni priva-



Il Preside D'Aponte

te. Insomma, una realtà estremamente composita ed al suo interno differenziata. Con una caratteristica di fondo, indicata dal preside D'Aponte: “cresce l'utilizzazione nel settore privato. In precedenza questa era una laurea fortemente caratterizzata da sbocchi nella Pubblica Amministrazione. Adesso i nostri laureati trovano lavoro nella gestione delle risorse umane, nell'assistenza allo sviluppo, nelle relazioni industriali e sindacali”. La strategia vincente del laureato il quale intenda evitare l'eterno precariato e lavorare in un settore che valorizzi la sua preparazione, sottolinea il professor D'Aponte, è quella di potenziare la preparazione con un Master o con una Scuola di Specializzazione. “Anche per questo la facoltà ha attivato lo scorso anno la Scuola post lauream in diritto delle assicurazioni. Va proprio nel senso di qualificare ulteriormente e di specializzare i laureati. A partire da quest'anno avremo inoltre una cattedra di Diritto delle Telecomunicazioni, in previsione di un più attento rapporto con l'Authority che ha sede a Napoli”. Scienze Politiche dura quattro anni e prevede 25 esami. Dopo un biennio comune lo studente sceglie uno dei seguenti indirizzi: Sociale, Internazionale, Storico, Economico, Amministrativo. E' sita in via Rodinò (come la

segreteria studenti) ma alcuni dipartimenti ed i laboratori linguistici sono ancora in via Sanfelice, la vecchia sede. D'Aponte promette una svolta entro l'anno accademico che va ad iniziare. “Ho chiesto ai dipartimenti di fare qualche sacrificio e di stringersi, in maniera da consentire finalmente il trasferimento dei laboratori linguistici e di quelli informatici a via Rodinò. Questo per agevolare gli studenti, i quali hanno capito finalmente che devono frequentare, ma giustamente pretendono un servizio all'altezza. Che significa, tra l'altro, apertura prolungata dei laboratori linguistici e possibilità di esercitarsi autonomamente, durante la giornata. Inutile contarsi storie; una laurea in Scienze Politiche che non si accompagna ad una buona padronanza di una o due lingue è una laurea dimezzata”. Da quest'anno, in via Rodinò, sarà anche allestita un'aula appositamente attrezzata con macchine ed apparecchiature destinate a consentire lo studio e la lettura agli studenti con gravi problemi di vista. Un segnale davvero importante, in una università troppo spesso ancora disattenta sulla questione degli studenti portatori di handicap. “La metteremo a disposizione anche degli iscritti ad altre facoltà i quali lamentano problemi del genere”, precisa il professor D'Aponte. Le lezioni inizieranno a novembre e saranno precedute dai corsi introduttivi di Matematica e Diritto, tra fine settembre ed inizio ottobre.

Fabrizio Geremicca

Andrea Cascone laureato a pieni voti nel '96 si è già avviato alla carriera diplomatica

Da Scienze Politiche al Ministero degli Esteri

Una laurea in Scienze Politiche davvero ben spesa. E' quella conseguita nel 1996, in tre anni ed una sessione, da Andrea Cascone. A luglio '97 ha vinto il concorso che schiude le porte della carriera diplomatica, particolarmente selettivo ed impegnativo. Assunto a dicembre dello stesso anno dal Ministero degli Esteri, attualmente è in servizio presso l'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale del Ministero, una struttura che si occupa dell'analisi delle linee strategiche di medio e lungo periodo della politica estera italiana. “Quando mi sono iscritto a Scienze Politiche -ricorda Cascone- ho riscosso un coro di perplessità da parte di amici, conoscenti e dei professori che mi avevano conosciuto a scuola. Non mi sono fatto influenzare perché ritengo sia fondamentale che la scelta della facoltà sia fatta in base all'interesse. E' evidente che Scienze Politiche ha un impatto inferiore ad altre facoltà, sul mondo del lavoro. Però devo anche

dire che se una persona è molto motivata, volitiva e ricca di capacità, tutto sommato le occasioni non mancano”. Qualità che certamente non facevano difetto al Cascone studente, il quale segue le lezioni con costanza, studia giorno per giorno e si laurea in tre anni ed una sessione con 110 e lode, discutendo una tesi sul riconoscimento diplomatico italiano della Repubblica Popolare Cinese. Relatore: il professor Matteo Pizzigallo. “Le notti sui libri non le ho mai trascorse -ricorda- Certo, se uno pensa di recuperare in un mese tutto quello che non ha fatto fino a quel momento diventa impossibile”. La laurea arriva a luglio. Una sosta di relax e poi la domanda per



Andrea Cascone

partecipare alle selezioni per l'ISPI. “E' un corso di preparazione al concorso per la diplomazia che si svolge a Milano. Adesso è diventato un Master”. Superata la selezione, a novembre Cascone parte per Milano, dove rimane otto mesi. “Un corso duro -ricorda- perché si studia sulle materie del concorso diplomatico. Tuttavia una esperienza sicuramente da compiere, per chi ha intenzione di tentare la carriera diplomatica”. Terminata l'ISPI, partecipa al concorso per diplomatico e lo vince al primo colpo. Costanza, impegno, determinazione e serietà nello studio sono dunque gli ingredienti magici della ricetta Cascone. Oltre, naturalmente, ad una padronanza

assoluta di due lingue straniere. “Se devo essere sincero a Scienze Politiche non s'imparano bene, come d'altronde in nessuna altra facoltà. Io sono stato fortunato perché ho trascorso un anno negli USA e lì mi sono diplomato. Le lingue, inutile tergiversare, s'imparano lavorando e vivendo all'estero. Tra Erasmus e vacanze studio oggi è meno difficile di un tempo”. Una esperienza, quella del dottor Andrea Cascone, che conferma la tesi del Preside D'Aponte: la laurea in Scienze Politiche va supportata con un Master od una Scuola di Specializzazione. Chi aspira a fare il giornalista, per esempio, può partecipare ai concorsi di ammissione per una delle scuole sostitutive del praticantato: Urbino, l'IFG di Milano, Perugia. Un percorso che hanno seguito, per esempio, le “scienze politiche” Angela Frenda e Stefania Divertito. Entrambe hanno frequentato la scuola di Urbino. La prima è redattrice del Corriere del Mezzogiorno; la seconda è stata assunta dal giornale Metrò di Roma. Tra i laureati in Scienze Politiche noti alle cronache: l'ex city manager del Comune di Napoli Vincenzo Schioppa e l'Ammiraglio Ispettore del Porto di Napoli Francesco Donato Ferraro.

LA PAROLA AGLI STUDENTI
ESAMI & DOCENTI

Fulvio Capurso, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà, suggerisce qualche utile dritta agli studenti i quali si immatricolano quest'anno a Scienze Politiche. “Statistica va seguita; l'esame conviene darlo a maggio od a giugno. In questo modo le possibilità di avere un buon voto crescono notevolmente, perché il professore Domenico Piccolo ha una chiarezza innata, quando spiega. Va seguita anche Economia Politica, sia perché è una disciplina che la maggior parte degli studenti a scuola non affronta, sia perché, lingue a parte, è l'unico esame di Scienze Politiche che prevede lo scritto e l'orale. Chi segue ha la possibilità di esercitarsi insieme al docente, il che aiuta moltissimo al momento di affrontare la prova scritta. Consiglio di seguire, se possibile, anche i seminari di diritto privato. Aiuta a stabilire un rapporto diretto con gli assistenti, a tenere il ritmo di studio, perché fanno domande ed interrogano, ad acquisire quel linguaggio giuridico indispensabile ad affrontare la prova di esame con buone possibilità di successo. Anche le lezioni di lingua

andrebbero frequentate, più i seminari pomeridiani e le esercitazioni in laboratorio con i lettori che quelle tenute la mattina dai docenti. Direi anzi che per chi non ha studiato a scuola Francese o Spagnolo le lezioni con i lettori sono assolutamente indispensabili”. Privato ed Economia Politica, secondo Capurso, costituiscono i due ostacoli principali del primo anno. “Attenzione, però, a non sottovalutare Storia Moderna con il professor Silvio Zotta. E' un esame nel quale le difficoltà sono legate anche al docente, piuttosto brusco. Per superarlo conta molto la capacità di esprimersi bene. Più tranquilla la cattedra della professoressa Elvira Chiosi, altrettanto esigente ma capace di creare un clima più sereno in sede di esame”. Completa il quadro delle materie del primo anno Diritto Costituzionale, con il professor Agostino Carrino. “E' un esame di Diritto, con le ovvie difficoltà che questo comporta. So che molti incontrano qualche problema in particolar modo con la parte speciale, che è su Kelsen”. Infine, ecco la hit parade dei professori che in facoltà godono del più alto indice di popolarità, vuoi per la disponibilità verso gli studenti, vuoi per la capacità di instaurare con loro rapporti umanamente decenti, il che non significa assolutamente lassismo sulla preparazione. “Direi: Piccolo (Statistica), Matteo Pizzigallo (Storia delle Relazioni Internazionali), Ugo Leone (Politica dell'Ambiente), Mirella Giovene (Sociologia generale)”.

La maturità di una scelta decisiva



Tu hai scelto di continuare gli studi, di impegnarti ancora, per il tuo futuro.

Noi abbiamo scelto di riorganizzare l'offerta didattica per garantirti il maggior numero di possibilità nel mercato del lavoro.

Abbiamo scelto gli spazi aperti della Valle dell'Irno per la cittadella universitaria che ti accoglierà, primo campus del Mezzogiorno.

Abbiamo scelto di affiancare la tradizione e il prestigio della più grande biblioteca a scaffale aperto d'Europa alla tecnologia delle reti e dei supporti multimediali alla didattica.

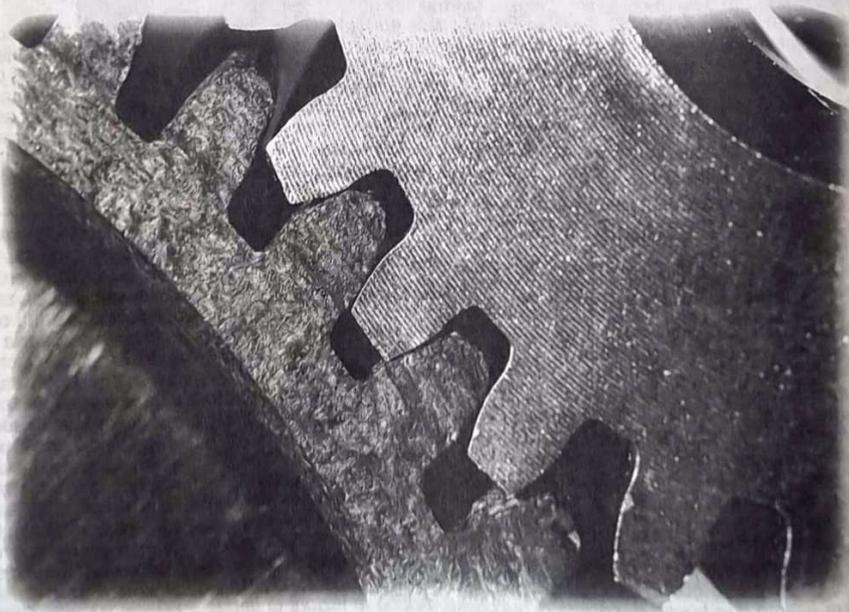
Ufficio Rapporti con la Stampa e Promozione d'Ateneo - usrap@seda.unisa.it

per informazioni
CAOT
CENTRO DI ATENEO PER
L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO
tel 089/963067 fax 089.963068
963114
963069
e-mail caot@seda.unisa.it

Università degli Studi di Salerno.

Fra la maturità e il tuo futuro.

Lauree in Giurisprudenza Scienze politiche Economia e commercio Economiche Lettere Filosofia Sociologia Scienze della comunicazione Scienze dell'educazione Scienze della formazione primaria Lingue e letterature straniere Fisica Informatica Matematica Chimica Ingegneria civile Ingegneria dell'ambiente e del territorio Ingegneria chimica Ingegneria elettronica Ingegneria meccanica Farmacia **Diploma Universitario in** Economia e amministrazione delle imprese Gestione delle amministrazioni pubbliche Informatica Matematica Metodologie fisiche Valutazione e controllo ambientale Ingegneria chimica Ingegneria delle infrastrutture Ingegneria elettronica Ingegneria meccanica Ingegneria dell'ambiente e del territorio Tecniche erboristiche



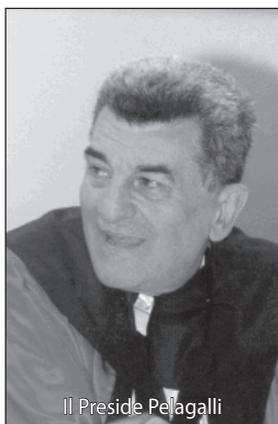
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO



Agraria è in una Reggia

La Facoltà di Agraria fa parte del DNA del comune di Portici, che la ospita dal lontano 1871 nel palazzo Reale fatto costruire da Carlo III di Borbone nel periodo 1737-1743, su disegno dell'architetto romano Antonio Canevari. È nata nel 1872 come Scuola Superiore di Agricoltura, di durata triennale. Nel 1923 ha assunto il nome di Istituto Superiore Agrario, alle dirette dipendenze del Ministero per l'Agricoltura. Nel 1935 ha assunto l'attuale status di Facoltà. L'elenco dei nomi illustri che sono passati per essa sarebbe davvero lungo. Due per tutti: **Manlio Rossi Doria** ed **Emilio Sereni**, entrambi protagonisti di una fiera opposizione antifascista che costò loro il carcere ed il confino. All'indomani della caduta del fascismo, Rossi Doria rifiutò la cattedra concessagli ed attese il primo regolare concorso, che si aggiudicò nel 1948. Fu uno dei protagonisti del meridionalismo progressista. Una storia di assoluto prestigio, dunque. Il presente è quello di una Facoltà con tre Corsi di Laurea: **Biotechnologie** (a numero chiuso), **Scienze e Tecnologie alimentari**, **Scienze e Tecnologie agrarie**. Spiega il professor **Salvatore Spagna Musso**, ex direttore del Dipartimento di Scienza degli alimenti, ordinario di Processi e legislazione dei prodotti alimentari: "**Scienze e Tecnologie Alimentari ha circa 150 immatricolati all'anno. Scienze e Tecnologie Agrarie si mantiene di poco sotto quota cento**". Entrambi nominalmente durano **cinque anni**, anche se in media **la laurea non arriva prima dei sette**. "Io ho insegnato in entrambi e posso dire che generalmente **le materie di fronte alle quali gli studenti incontrano problemi sono le stesse: Matematica, Fisica, Chimica**. Insomma, i mattoni sui quali poi si costruiscono le competenze specifiche". Il segreto per affrontarle è semplice, secondo il docente: "**fate finta di frequentare ancora la scuola. Venite a lezione, seguite i corsi, studiate giorno per giorno**". Qui, però, i nodi vengono al pettine. La sede di Agraria, infatti, è tanto bella quanto scarsamente funzionale, per le esigenze degli studenti, i quali restano in Facoltà fino a dieci ore al giorno, tra lezioni e laboratori. Lo riconosce anche il professor Spagna Musso: "**gli studenti si arrangiano nei corridoi, su banchetti improvvisati**". La nuova sede dovrebbe essere a **Scampia**, nell'ambito dell'accordo di programma stipulato dal Rettore con il Comune. Non tutti sono peraltro favorevoli a questa soluzione ed i tempi saranno in ogni caso lunghi. Nel frattempo la Soprintendenza giustamente cerca di recuperare l'ex Reggia ad una fruizione turistico culturale. In mezzo a questi interessi diversi, gli studenti si arrangiano come possono e soffrono, tra l'altro, per l'inadeguatezza di una biblioteca che dovrebbe essere potenziata. Tra gli **sbocchi occupazionali**: industrie zootecniche ed alimentari, enti pubblici, insegnamento nella scuola secondaria. Cresce il numero di chi il lavoro pensa di inventarselo, per esempio costituendo cooperative di agricoltura biologica oppure per la gestione di agriturismi, grazie anche ai finanziamenti della I.G., la società per l'imprenditorialità giovanile. **Agraria è a Portici, in via Università 100**.

A Veterinaria per amore degli animali



Il Preside Pelagalli

È nato sei anni fa ed è deputato alla formazione di professionisti per il settore della zootecnia. Non è a numero chiuso, a differenza del Corso di Laurea in Veterinaria; lo scorso anno ha avuto **160 immatricolazioni**. Sono le principali caratteristiche del Corso di Laurea in **Scienze e tecnologie delle produzioni animali**, che affrisce alla Facoltà di Veterinaria. Dura **cinque anni**; al primo gli iscritti affrontano: Anatomia degli animali domestici, Metodi matematici applicati alle scienze biologiche, Botanica veterinaria, Chimica generale ed inorganica, Chimica organica, Fisica, Istituzioni di analisi matematica, Zoologia. "È un Corso di Laurea per coloro i quali ambiscono a mettere le proprie competenze al servizio delle aziende agricole e zootecniche - spiega il Preside di Veterinaria **Gaetano Pelagalli** -. Ce ne sono anche in Italia meridionale e nel territorio campano". Gli **sbocchi professionali** dei laureati, dunque, sono

principalmente i seguenti: allevamenti ed aziende agrarie, organismi cooperativi con compiti di assistenza tecnica, complessi agroindustriali, attività tecnica presso uffici del Ministero per l'Agricoltura, insegnamento negli istituti tecnici e professionali. Il Corso di Laurea in **Veterinaria**, quello tipico e tradizionale della Facoltà, è invece a **numero chiuso**, o ad accesso programmato che dir si voglia. **Le prove di ammissione per l'anno accademico 2000/2001 si svolgeranno tra pochi giorni, il 13 settembre**. Saranno ammessi al primo anno **130 immatricolati**, più cinque studenti provenienti da paesi che non fanno parte della CEE. "**Determinante sarà la capacità degli aspiranti veterinari di rispondere correttamente al maggior numero possibile di domande di Chimica, Biologia, Fisica e Matematica proposte nel quiz a risposta multipla compilato quest'anno da una apposita commissione ministeriale. Le domande sono 90**". **Le lezioni** del Corso di Laurea in Veterinaria cominceranno nell'ultima settimana di settembre. Per laurearsi, lo studente deve sostenere **32 esami**, distribuiti nell'arco di **cinque anni**. **La professione privata**, nell'ambito della cura dei piccoli oppure dei grandi animali, costituisce tuttora lo sbocco professionale più ambito. Il comparto della sanità pubblica, qualora si ricominciassero a bandire concorsi con una certa regolarità, potrebbe assorbire una certa quota di laureati.

Architettura attende 500 neo iscritti

Il 4 settembre si sono svolte le prove di ammissione per gli studenti i quali intendono immatricolarsi nel 2000/2001 ad Architettura. Sono **500** anche quest'anno i posti disponibili; nel recente passato il numero dei candidati è stato inferiore al tetto di immatricolazioni previste e la prova ha dunque perso il carattere di selettività. I cinquecento ammessi al primo anno inizieranno **le lezioni** all'inizio dell'ultima decade di settembre.

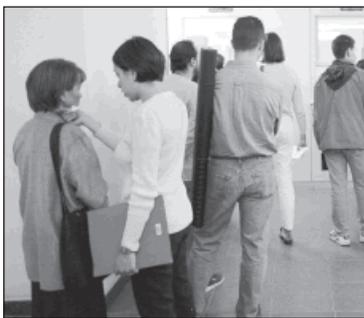
Tra Vecchio e Nuovo Ordinamento, sono quasi **settemila gli studenti iscritti** ad Architettura. Ci si laurea con un voto piuttosto alto, ma in tempi inaccettabilmente lunghi, rispetto ai cinque anni previsti dallo statuto: quasi otto anni. **I corsi del primo anno** sono: Laboratorio di Progettazione architettonica, Composizione architettonica, Teoria e tecnica della progettazione architettonica, Storia dell'architettura, Statica, Costruzione delle opere di architettura, Fondamenti di urbanistica, Istituzioni di matematiche I, Geometrie I, Disegno dell'Architettura. In genere, nell'arco dei **cinque anni**, gli esami di fronte ai quali gli studenti incontrano non poche **difficoltà** sono quelli a carattere tecnico scientifico: Scienza delle Costruzioni, Statica, Teoria delle strutture, Fisica. La **carenza di spazi**, la pervicace ostinazione di alcuni docenti a non rispettare le norme elementari della didattica - puntualità agli esami, alle lezioni ed al ricevimento, per esempio - la dislocazione delle aule e delle sedi in edifici diversi rappresentano i punti deboli della facoltà. Gli aspetti positivi: varietà dell'approccio culturale, personalità di alcuni docenti, confronto serrato tra il Preside **Arcangelo Cesarano** e le più attive rappresentanze studentesche.

A Medicina dopo il test la settimana della matricola

Con lo svolgimento della prova di selezione per le aspiranti matricole, la Facoltà di Medicina della Federico II ha ufficialmente tagliato il nastro di partenza dell'anno accademico 2000/2001. Nei prossimi giorni sarà affissa la graduatoria compilata in base alle risposte che gli studenti hanno dato ai quiz a risposta multipla su Chimica, Fisica, Matematica, Biologia e Cultura generale che sono stati loro proposti il 7 settembre. La novità di quest'anno era rappresentata dall'abolizione di qualunque peso, ai fini del punteggio, del voto riportato all'esame di maturità. Gli studenti i quali hanno preso

parte alla prova, dunque, partivano tutti dallo stesso livello, sia che avessero passato l'esame di maturità con il massimo dei voti, sia che fossero stati promosso con una striminzita sufficienza. Quest'anno sono ammessi al primo anno del Corso di Laurea in **Medicina** della Federico II **280 studenti**. A questa quota va aggiunta la riserva di 20 posti per le matricole provenienti da paesi extra Cee. Per chi avrà superato la prova non ci sarà peraltro molto tempo per festeggiare. Il **25 settembre**, infatti, ini-

zia la settimana della matricola. Durerà fino al 29 settembre e consiste in una cinque giorni di orientamento coordinata dalla professoressa **Lucilla Alessio**, docente di Propedeutica Biochimica. In sostanza, è il biglietto da visita



che Medicina offre agli studenti. Le matricole riceveranno le informazioni sulla struttura e sui servizi della facoltà, sul Nuovo Ordinamento, sul ruolo dell'informatica e della psicologia nella formazione del medico moderno, sui principi di bioetica e di deontologia professionale. Le prove di ammissione al Corso di Laurea in **Odonoiatria** si svolgono l'otto settembre, mentre Ateneapoli va in stampa. **Quindici immatricolati** saranno selezionati tra le centinaia di aspiranti, tramite il consueto e discusso test a risposta multipla. Le lezioni iniziano a fine settembre.

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI TELEFAX 081/5524419



IG: fondi per chi ha il pallino dell'imprenditoria

Studio e lavoro: un binomio che con le leggi di agevolazioni finanziarie gestite dalla IG (Imprenditorialità Giovanile) può diventare realtà. Sono tre: la 44, la 236 ed il prestito d'onore.

Prestito d'onore: finanzia fino a 50 milioni progetti di impresa individuale. Non c'è limite di età; importante è dimostrare che l'idea imprenditoriale può funzionare. Con questa legge si possono avviare le imprese più disparate, da una libreria dell'arte fino ad uno studio fotografico.

Legge 44. Finanzia fino a 5 miliardi iniziative imprenditoriali promosse da società composte da giovani che non abbiano più di trentacinque anni, oppure composte in maggioranza da giovani tra i 18 ed i 29 anni.

Legge 236. Finanzia fino ad un miliardo. La compagine societaria deve avere le stesse caratteristiche della 44.

La Ig offre anche un servizio di orientamento all'imprenditorialità tramite incontri e seminari e tutor che affiancano nella verifica dell'idea d'impresa. Insomma, se c'è una idea ma mancano i soldi per realizzarla, conviene rivolgersi agli uffici siti alla Mostra d'Oltremare, piazzale Tecchio numero 52. Tel: 0816101010; fax: 0816101060; E-mail: igcampania@igol.it. Gli uffici sono aperti dal lunedì al giovedì, ore 9-00 -17.00; il venerdì dalle 9.00 alle 13.30.

1,7 milioni di opportunità di lavoro nell'I.T.

Nei prossimi anni in Italia ci sarà bisogno di 1.700.000 professionisti qualificati nel settore delle Information Technologies. Datamonitor ha fissato in 70.000 le posizioni attualmente non occupate per l'assenza di adeguata professionalità. Anche sulla base di questi presupposti **debis academy** intensifica le sue attività di formazione finalizzate all'occupazione. Entro la fine dell'anno l'obiettivo è di raggiungere quota 335 occupati. I punti di forza del programma debis sono: rapporti stabili con le aziende leader del settore dell'Information Technology; disponibilità di know how consolidato, di risorse umane, hardware, software ed infrastrutture. Le aree di formazione per i corsi che si terranno in autunno sono: SAP R/3 (amministratore di sistema); Gestione servizi (call center administrator/operator); Reti ed applicazioni Web based (esperti in sicurezza dati).

Nel mese di settembre proseguirà, dunque, l'intensa attività di selezione per laureati in materie scientifiche ed economiche e per diplomati con particolari attitudini ed esperienze in campo informatico, da inserire nei corsi che saranno avviati ad ottobre ed a novembre. Richiesta e curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ex legge 675/96, vanno inviati a debisacademy@debis.it oppure compilando l'applicazione form presente all'indirizzo www.debis.it oppure via fax allo 081.6068823

LA SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA Tre Master a Stoà

Sono iniziati, o stanno per partire, i tre Masters di Stoà -l'Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa- edizione 2000/2001.

La decima edizione del **Master in Business Administration** è partita il 4 settembre; è imminente il via anche per il primo term dell'ottavo **Master in Operatori allo Sviluppo**, che proseguirà fino a dicembre, e il secondo si svolgerà da gennaio a maggio 2001 ed avrà come filo conduttore l'esame degli strumenti e delle politiche per lo sviluppo locale.

Tutto è pronto anche per la partenza del Secondo **Master in Public Management**, rivolto alla formazione di figure professionali flessibili ed innovative, che intendano svolgere funzioni manageriali nelle pubbliche amministrazioni e nelle aziende private operanti nel campo dei servizi pubblici o che hanno come cliente la pubblica amministrazione.

"A fine mese -anticipa il dottor **Claudio Parmiciano**, dirigente a Stoà-, *premieremo gli allievi delle edizioni dei Masters dello scorso anno. Contemporaneamente inaugureremo ufficialmente il nuovo anno*". Le selezioni dei 150 allievi dei tre Masters 2000/2001 (50 per ognuno) si sono svolte a luglio. I candidati erano circa il doppio degli ammessi.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

38 mila iscritti e nove Facoltà



Di recente nascita nell'attuale assetto (nel dopoguerra, con la statalizzazione dell'Istituto di Magistero avvenuta nel 1968), l'Ateneo di Salerno vanta però origini antichissime, non è un caso che nel sigillo richiami la gloriosa Schola Medica Salernitana che ebbe la sua massima fioritura tra i secoli X e XIII. Oggi l'Ateneo, che tra l'altro per gemmazione ha contribuito alla costituzione dell'Università del Sannio, conta nove facoltà ed oltre 38 mila iscritti, una sede di tutto rispetto a Fisciano ed alcuni Corsi di Laurea unici in Campania per molti anni: Informatica e Scienze della Comunicazione.

Un Ateneo vivace -tante le iniziative culturali che vi si svolgono-, attento a radicare il senso di appartenenza nella comunità (ha anche una jazz band composta da docenti e allievi) e ad orientare gli studenti (nella prima decade di ottobre sono previsti incontri di presentazione delle facoltà agli immatricolandi). Chi avesse bisogno di informazioni può rivolgersi al Caot -Centro di Ateneo per l'orientamento e il tutorato- (tel. 089-963114, 963069, e-mail caot@seda.unisa.it).

La Facoltà più affollata è **Giurisprudenza** (durata 4 anni, 26 annualità, 23 esami) con una media di 1.400 matricole l'anno e quota 10 mila iscritti. Segue **Lettere** con i suoi quattro Corsi di Laurea: **Lettere, Filosofia, Sociologia** e l'ambitissimo **Scienze della Comunicazione** che è a numero chiuso, le prove si terranno il 19 settembre, lo scorso anno si candidarono in 1.200 per 400 posti disponibili. Altrettanti i Corsi attivati a **Scienze: Chimica** (5 anni, 24 esami e due indirizzi: chimica organica e chimica inorganica); **Fisica** (4 anni articolati in un triennio formativo di base e in successivi indirizzi di durata annuale, 18 gli esami previsti); **Informatica**, percorso di studi che garantisce un immediato inserimento nel mondo del lavoro visto che la richiesta dei laureati non è più limitata ad aziende e società del settore ma proviene anche da attività commerciali, finanziarie e dalla Pubblica Amministrazione dove ormai si fa un massiccio ricorso a tecniche e metodi tipici dell'informatica, si è quindi creato un bisogno crescente di professionalità che sappiano progettare, dirigere e gestire il rinnovamento; la durata del corso è di 5 anni, 44 esami, tre gli orientamenti che si scelgono al terzo anno (sistemi informativi, modelli, reti informatiche); **Matematica** dura quattro anni per un totale di quindici esami; nei corsi del

primo biennio vengono introdotti e sviluppati i concetti fondamentali dell'analisi matematica, dell'algebra lineare, della geometria del piano; tre gli indirizzi del secondo biennio: applicativo, didattico, generale. E' articolata in indirizzi anche la Facoltà di **Scienze Politiche** (storico politico, politico internazionale, politico economico, politico amministrativo). Gli indirizzi sono equivalenti a corsi di laurea che la facoltà ha preferito non attivare per evitare inutili proliferazioni e per mantenere invece il più possibile "l'unitarietà di una istituzione che sotto la categoria del politico, privilegia la interdisciplinarietà", 24 gli esami da superare nell'arco di quattro anni, i corsi sono organizzati su base semestrale: questi gli esami del primo anno: Economia Politica, Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di Diritto pubblico, Statistica e Storia Moderna. Due i Corsi di Laurea della Facoltà di **Economia**, entrambi di durata quadriennale, con 24 esami (incluso l'esame di lingua inglese) ed una prova di conoscenze informatiche: **Economia e Commercio** che offre una formazione che pone attenzione al macroambiente ed **Economia Aziendale** che esamina in maggiore dettaglio le mutevoli aree della più specifica gestione d'azienda. Il biennio è comune ad entrambi i Corsi, ecco gli undici insegnamenti previsti: Economia aziendale, Istituzioni di economia, Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico, Matematica generale, Storia Economica, Economia politica, Matematica finanziaria, Ragioneria generale ed applicata, Statistica, Diritto commerciale. E' a numero chiuso nell'ambito della Facoltà di **Scienze della Formazione** il Corso di Laurea in **Scienze della Formazione primaria**, le prove si tengono il 14 settembre, lo scorso anno furono in pochi a candidarsi ai 550 posti disponibili; l'altro Corso è **Scienze dell'Educazione** (4 anni di durata). Cinque i Corsi della Facoltà di **Ingegneria**, tutti durano cinque anni e 29 esami: **Ingegneria dell'ambiente e del Territorio**, **Ingegneria Civile** (indirizzi idraulico e strutture, orientamento: edile), **Ingegneria Chimica**, **Ingegneria Elettronica**, **Ingegneria Meccanica** (orientamenti produzione, progettazione, motoristico). **Lingue e Letterature straniere** e **Farmacia** offrono entrambe un unico -e omonimo- Corso di laurea. A Lingue per laurearsi occorre aver superato 19 annualità in quattro anni, tre gli indirizzi: filologico letterario, linguistico glottodidattico, storico-culturale. E' quinquennale Farmacia cinque anni con 25 esami.

Un po' di numeri

GLI ISCRITTI. 38.050 studenti iscritti ai Corsi di Laurea, di cui 6.641 matricole, 3.112 laureati nel 1999: i numeri dell'Ateneo salernitano.

Giurisprudenza detiene il primato per numero di iscritti (10.180), seguono Lettere 7.200, Economia 6.181, Scienze della Formazione 3.168, Ingegneria 3.064, Scienze Politiche 2.530, Scienze 2.611, Lingue 1.954, Farmacia 1.162. Sono 89 **gli studenti stranieri** iscritti all'Ateneo di Salerno, la pattuglia più consistente a Giurisprudenza (23) segue Farmacia (16).

IL CORPO DOCENTE. 662 i docenti dell'Ateneo salernitano: 158 di prima fascia, 205 di seconda fascia, 283 ricercatori, 7 assistenti ordinari, 9 incaricati stabilizzati. La Facoltà con più docenti (133) è Lettere, segue Scienze (116) ed Ingegneria (100). Un docente e mezzo ogni cento studenti è il rapporto numerico dell'Ateneo. Tra le diverse Facoltà il rapporto è più equilibrato a Scienze: 4,4, e ad Ingegneria. Maglia nera a Giurisprudenza con 0,7.

Seconda Università degli Studi di Napoli

RETTORE PROF. ANTONIO GRELLA
PRO RETTORE PROF. ALFONSO GAMBARDELLA
DIRETTORE AMMINISTRATIVO DOTT. VINCENZO LANZA

ARCHITETTURA

AVERSA - SEGRETERIA: Via S. Lorenzo - Abazia di S. Lorenzo ad Septimum. Telefono 081.8148793
PRESIDE PROF. ALFONSO GAMBARDELLA

Corsi di laurea (durata dei corsi 5 anni):
- Architettura
- Disegno industriale (Marcianise)

ECONOMIA

CAPUA - SEGRETERIA: Piazza Umberto I.
Telefono 0823.622982
PRESIDE PROF. MANLIO INGROSSO

Corsi di laurea (durata dei corsi 4 anni):
- Economia aziendale
- Economia e commercio

Corso di Diploma Universitario (durata del corso 3 anni):
• Economia e amministrazione delle imprese

GIURISPRUDENZA

SANTA MARIA CAPUA VETERE - SEGRETERIA: P.zza Matteotti
(Palazzo Melzi) Telefono 0823.846954-0823.847793
PRESIDE PROF. GENNARO FRANCIOSI

Corso di laurea (durata del corso 4 anni):
- Giurisprudenza

INGEGNERIA

AVERSA - SEGRETERIA: Via Roma 29
Telefono 081.5010230/31
PRESIDE PROF. ORESTE GRECO

Corsi di laurea (durata dei corsi 5 anni):
- Ingegneria aerospaziale
- Ingegneria civile
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria meccanica
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio

LETTERE E FILOSOFIA

SANTA MARIA CAPUA VETERE - SEGRETERIA: Via G. Paolo I
Corpo C1 Nord
Telefono 0823.799042
PRESIDE PROF. SSA ROSANNA CIOFFI

Corsi di laurea (durata dei corsi 4-5 anni):
- Psicologia (5 anni)
- Conservazione dei beni culturali (4 anni)

MEDICINA E CHIRURGIA

NAPOLI - SEGRETERIA: Via A Depretis 4
Telefono 081.5667237/7238/7241/7242
CASERTA - SEGRETERIA: Via Arena
Telefono 0823.325529
PRESIDE PROF. FRANCESCO ROSSI

Corsi di laurea (durata dei corsi 5-6 anni):
- Medicina e Chirurgia (sede in Napoli - 6 anni)
- Medicina e Chirurgia (sede in Caserta - 6 anni)
- Odontoiatria e protesi dentaria (5 anni)

Corsi di Diploma Universitario (durata dei corsi 3 anni):

- Fisioterapista
- Igienista dentale
- Infermiere
- Logopedista
- Ortottista-Assistente di oftalmologia
- Ostetrica/o
- Podologo
- Tecnico audiometrista
- Tecnico audioprotesista
- Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale
- Tecnico di radiologia medica
- Tecnico sanitario di laboratorio biomedico
- Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
- Informatore medico-scientifico

SCIENZE AMBIENTALI

CASERTA - SEGRETERIA: Via Vivaldi 43
Telefono 0823.274413
PRESIDE PROF. BENEDETTO DI BLASIO

Corso di laurea (durata del corso 5 anni):
- Scienze Ambientali (indirizzi: terrestre marino e atmosferico)

SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

CASERTA - SEGRETERIA: Via Vivaldi 43
Telefono 0823.274435

PRESIDE PROF. MARIO CARFAGNA

Corsi di laurea (durata dei corsi 4-5 anni):
- Matematica (4 anni)
- Scienze biologiche (5 anni)

TASSE ED ESONERI

Gli importi totali di tasse e contributi dovuti dagli studenti ripartiti in cinque fasce secondo parametri di reddito e di merito sono i seguenti (agli importi indicati vanno aggiunte £. 20.000 quale imposta di bollo virtuale):

Fascia	Corsi Umanistici	Corsi Scientifici
I	Esonerati**	Esonerati**
II	£. 558.000	£. 665.000
III	£. 766.000	£. 873.000
IV	£. 975.000	£. 1.082.000
V	£. 1.096.000	£. 1.203.000

** Alla prima fascia afferiscono gli studenti portatori di handicap con percentuale di invalidità pari o superiore al 66%.

** **Premi di incentivazione allo studio**, per un valore di £. 500.000.000 saranno assegnati agli studenti particolarmente meritevoli, in base ai criteri previsti da apposito regolamento.

** **Tassa di ricognizione** per gli studenti della Seconda Università di Napoli che, avendo abbandonato gli studi intendessero reinscrivere, pagheranno solo £. 10.000 invece delle normali tasse. L'agevolazione riguarda solo gli studenti il cui anno di iscrizione va dal III anno fuori corso a salire.

** **Studenti di comuni alluvionati della Campania**. Anche per questi studenti la Seconda Università di Napoli ha stabilito l'esonero delle tasse universitarie per l'A.A. 2000/2001.



RETTORE PROF. ANTONIO GRELLA
 PRO RETTORE PROF. ALFONSO GAMBARDILLA
 DIRETTORE AMMINISTRATIVO DOTT. VINCENZO LANZA

ANNI DUEMILA
*'studiare al
 Secondo Ateneo per
 vivere l'Europa'*

CASERTA



FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Via Arena Telefono 0823.325529

Preside Prof. Francesco Rossi

Corso di laurea (durata del corso 5 anni):

Medicina e chirurgia

FACOLTÀ DI SCIENZE AMBIENTALI

Via Vivaldi 43 Telefono 0823.274413

Preside Prof. Benedetto Di Blasio

Corso di laurea (durata del corso 5 anni):

Scienze Ambientali (indirizzo terrestre marino e atmosferico)

FACOLTÀ DI SCIENZA MM.FF.NN.

Via Vivaldi 43 Telefono 0823.274435

Preside Prof. Mario Carfagna

Corsi di laurea (durata dei corsi 5 anni):

Matematica

Scienze biologiche

CAPUA



FACOLTÀ DI ECONOMIA

Piazza Umberto I

Telefono 0823.622982

Preside Prof. Manlio Ingresso

Corsi di laurea:

Economia aziendale

Economia e commercio

Corso di Diploma Universitario:

Economia e amministrazione delle imprese

AVERSA



FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Via S. Lorenzo - Abazia di S. Lorenzo ad

Septimum - Telefono 081.8148793

Preside Prof. Alfonso Gambardella

Corsi di laurea (durata dei corsi 5 anni):

Architettura

Disegno industriale (Marcianise)

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Via Roma 29 Telefono 081.5010230/31

Preside Prof. Oreste Greco

Corsi di laurea (durata dei corsi 5 anni):

Ingegneria aerospaziale

Ingegneria civile

Ingegneria elettronica

Ingegneria meccanica

Ingegneria per l'ambiente e il territorio

NAPOLI



FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Via A. Depretis 4. Tel. 081.5667237/7238/7241/7242

Preside Prof. Francesco Rossi

Corsi di laurea:

Medicina e Chirurgia (durata del corso 6 anni).

Odontoiatria e protesi dentaria (durata corso 5 anni).

Corsi di Diploma Universitario (durata corsi 3 anni):

Fisioterapista

Igienista dentale

Infermiere

Logopedista

Ortottista-Assistente di oftalmologia

Ostetrica/o

Tecnico audiometrista

Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale

Tecnico sanitario di laboratorio biomedico

Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

Informatore medico-scientifico

SANTA MARIA CAPUA VETERE

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Preside Prof. Gennaro Franciosi
 PIAZZA MATTEOTTI (PALAZZO MELZI). Telefono 0823.846954-0823.847793

Corso di laurea (durata del corso 4 anni): *Giurisprudenza*

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Preside Prof. Rosanna Cioffi

Corsi di laurea (durata dei corsi 4 anni):

Conservazione dei beni culturali - Via G. Paolo I Corpo C1 Nord. Tel. 0823.799042

Psicologia (Caserta) - Via Vivaldi43



Sede legale: CASERTA

Rettorato: 81100 CASERTA - viale Beneduce, 10 tel.: 0823 329988; fax: 0823 327589

80138 NAPOLI - via Costantinopoli, 104 tel.: 081 296794; fax: 081 296764

SIGNIFICA:

essere al passo con i tempi ovvero essere partecipi e consapevoli di cambiamenti strategici che investono sia la struttura organizzativa che la impostazione culturale dei percorsi formativi.

Il fine millennio, infatti, ha posto alla società una molteplicità di problematiche determinate -in gran parte- dall'impatto tecnologico cui conseguono nuove leggi economiche legate al mondo lavorativo e relativo processo di globalizzazione.

Compito delle Istituzioni è quello di provvedere alla formazione di "giovani leve" capaci di progettare e gestire il cambiamento nei nuovi sistemi di lavoro.

Ricerche sociologiche sottolineano l'importanza che oggi assume "l'investimento sul capitale umano"; il Rapporto OCSE 1998 esplicita che "l'apprendimento longlife è oggi fra le più importanti priorità dei Governi come fattore di promozione della crescita rafforzamento della coesione sociale; in particolare la lotta alla disoccupazione comporta una serie di obiettivi legati al capitale umano, obiettivi la cui eterogeneità richiede una pluralità di strategie".

A tale sfida il Sistema Universitario ha risposto con la formulazione del Nuovo Ordinamento degli Studi che vede nei Decreti di area e negli stadi evolutivi dei percorsi formativi (tre+due, master, dottorati di ricerca, etc) concreta risposta alle esigenze della contemporaneità.

La S.U.N., consapevole del valore dell'autonomia, ha già al suo attivo percorsi formativi che spostano l'attenzione dall'insegnamento all'apprendimento, attualizzando l'interazione con il mondo produttivo attraverso:

la partecipazione delle imprese ai corsi di diploma;
 il tirocinio ai diversi livelli di titolo di studio;
 lo stage per confronti nazionali e internazionali.

Essere al passo con i tempi, quindi, vuol dire comprendere la natura dei mutamenti per trasformarli nella programmazione dei percorsi formativi, proiettati verso la cultura della qualità e dei sistemi di valutazione, fattori che nel sostanziare la critica operativa promuovono:

innovazione - flessibilità modernizzazione

Dalla consapevolezza che qualità significa anche didattica in continuo rinnovamento e valutazione stimolo all'arricchimento della persona umana, all'innovazione e agli aspetti professionalizzanti emerge la nuova conditionsine qua non che un qualsivoglia titolo di studio universitario deve sollecitare nei giovani: senso critico e spirito innovativo in virtù dell'eccellenza dell'attività e dell'affidabilità operativa.

Aversa, 31 luglio 2000

Il delegato per l'Orientamento Didattico
 Prof. Arch. Rosa Penta

Seconda Università degli studi di Napoli

**SECONDA UNIVERSITA' di Napoli fuori TOTALE****22.488 studenti alla S.U.N.**

	I anno	corso	TOTALE
GIURISPRUDENZA	1.264	2.768	6.637
MEDICINA	1.203	1.273	5.230
Medicina (NA)	410	1.005	3.225
Medicina (CE)	126	205	806
Odontoiatria	147	48	358
Diplomi area medica	520	15	841
LETTERE	1350	867	4.152
Conservazione	307	441	1.518
Psicologia	1.043	426	2.634
ECONOMIA	505	899	2.248
Economia Aziendale	317	875	1.974
Economia e Commercio	97	-	97
D.U. Eco. ed Amm. Impr.	91	24	177
INGEGNERIA	347	384	1.445
Meccanica	60	6	191
Civile	78	141	424
Elettronica	126	173	579
Aerospaziale	44	48	157
Ambiente	39	16	94
ARCHITETTURA	302	438	1.409
Architettura	221	438	1.289
Disegno Industriale	81	-	81
Diploma in Disegno Ind.	-	-	39
SCIENZE	259	357	1.080
Scienze Biologiche	169	177	637
Matematica	90	180	443
SCIENZE AMBIENTALI	54	56	287
TOTALE	5.284	7.042	22.488

GLI STUDENTI STRANIERI

252 studenti stranieri alla Seconda Università. La stragrande maggioranza proviene dalla Grecia (240). Gli altri paesi rappresentati: Albania, Brasile, Francia, Iran, Israele, Regno Unito, Romania, Svizzera, Venezuela.

Ricordiamo che ai fini della tassazione, gli studenti comunitari ed extracomunitari legalmente soggiornanti in Italia, sono assoggettati allo stesso regime previsto per gli studenti italiani. Gli studenti extracomunitari non residenti in Italia devono far riferimento alla III fascia.

UN PREMIO PER I PIÙ BRAVI

La Seconda Università ripropone anche quest'anno una iniziativa molto particolare: un premio per gli studenti bravi. Allo scopo destina un fondo di mezzo miliardo.

Gli studenti che si saranno distinti per numero d'esami sostenuti e media riportata, a fine anno riceveranno un incentivo in danaro: 500 mila lire. Per accedere alle mille borse in palio, non bisogna presentare domanda alcuna; l'assegnazione avviene automaticamente, sulla base dei dati comunicati dalle segreterie. I premi sono distribuiti proporzionalmente, tra gli studenti dei Corsi di laurea e di diploma iscritti dal primo anno al primo anno fuoricorso.

BORSE DI STUDIO EDISU

Gli studenti, anche quelli che si iscrivono al primo anno, che abbiano redditi bassi e siano in possesso dei requisiti di merito (voto di diploma dal 70 in su) possono aspirare alle borse di studio messe a concorso dall'Ente per il diritto allo studio. Le borse di studio ammontano a **6.900.000 lire per gli studenti fuori sede**, a **3.800.000 per gli studenti pendolari** e **2.900.000 per gli studenti in sede**. Gli interessati possono reperire il bando e rivolgersi per qualsiasi informazione alla sede dell'Edisu della Seconda Università (S. Nicola La Strada, via Fratelli Cairoli 29/bis). Lo scorso anno sono state assegnate 1.700 borse. E' importante ricordare la scadenza: **2 ottobre**.



(Foto di Salvatore Scelzo)

Si sceglie la sede più vicina

orientamento



La vicinanza alla sede universitaria: una variabile che pesa nella scelta della facoltà. Almeno così sembrano indicare i dati relativi alla provenienza geografica dell'utenza studentesca della Seconda Università. Il 58.5% è residente nella provincia di Caserta (13.187 studenti), il 28.8% (6.368) a Napoli; e poi in ordine decrescente Salerno (1.049), altre regioni (779), Bene-

vento (467), Avellino (407). Se analizziamo i dati disaggregati per Facoltà la situazione è più chiara. **Architettura** iscrive il 56% di casertani e il 32% di napoletani: il comune che la ospita, Aversa, è geograficamente contiguo all'area nord di Napoli; **Ingegneria**, sempre ad Aversa, attrae il 2% in più di napoletani rispetto alla media; **Economia** insiste a Capua e conta il 79% di studenti di Terra di Lavoro; discorso diverso per i due Corsi di Laurea di **Lettere**: Conservazione ha un'utenza prevalentemente casertana (il 78%) mentre Psicologia, unico Corso con Palermo nel Meridione, iscrive il 53% di napoletani e il 29% di casertani; **Medicina**, con i due corsi sdoppiati di Napoli e Caserta, rappresenta un caso a sé.

I LAUREATI**ANNO SOLARE 1999**

	in corso	fuoricorso	Totale
MEDICINA	250	222	472
Medicina (NA)	84	187	271
Medicina (CE)	19	10	29
Odontoiatria	1	21	22
Diplomi	146	4	150
GIURISPRUDENZA	10	180	190
LETTERE	46	90	136
Conservazione	1	15	16
Psicologia	45	75	120
ECONOMIA	2	104	106
ARCHITETTURA	17	66	83
SCIENZE	16	34	50
Scienze Biologiche	8	7	15
Matematica	8	27	35
INGEGNERIA	-	46	46
Civile	-	15	15
Elettronica	-	21	21
Aerospaziale	-	10	10
SCIENZE AMBIENTALI	2	-	2
TOTALE ATENEO	343	742	1.085



TASSE: da 589.000 a 1.252.000 lire

Sono cinque le fasce di contribuzione previste alla Seconda Università. La prima è virtuale in quanto non prevede alcun versamento ed è riservata agli studenti portatori di handicap e quelli residenti nelle zone alluvionate dalla Campania (Sarno, Quindici, Bracigliano). Gli altri studenti determinano l'appartenenza alla relativa fascia in base ai requisiti di reddito (per valutare la condizione economica si fa riferimento ad un prospetto rilasciato dalle segreterie) e merito (per le matricole aver conseguito la maturità con 70 su 100, per gli iscritti agli anni successivi aver sostenuto un certo numero di esami). In ogni modo, alla seconda fascia afferiscono gli studenti in condizione economica bassa con requisiti di merito; alla terza gli studenti in condizione economica media con il merito o quelli con condizione economica

bassa ma privi del merito; alla quarta gli studenti in condizione economica alta con il merito o quelli con condizione economica media privi di merito; alla quinta gli studenti in condizione economica alta privi di merito. Si paga, in definitiva (vedi tabella) da un minimo di 589 mila lire ad un massimo di 1 milione 252 mila lire.



Pagano 110 mila lire in meno gli iscritti a Giurisprudenza e Conservazione dei Beni Culturali. **Le tasse vanno versate in due rate:** la prima entro il 5 novembre, la seconda entro il 31 marzo. Per i fuori corso le scadenze sono 1° marzo, 15 aprile. Contestualmente alla prima rata va versata anche la **tassa regionale dell'importo di 120 mila lire** (indipendentemente dalla fascia di appartenenza).



	I rata	II rata	Totale
I FASCIA 0	0	0	0
II FASCIA (*)	589.000	0	589.000
(**)	699.000	0	699.000
III FASCIA (*)	589.000	214.000	803.000
(**)	699.000	214.000	913.000
IV FASCIA (*)	589.000	429.000	1.018.000
(**)	699.000	429.000	1.128.000
V FASCIA (*)	589.000	553.000	1.142.000
(**)	699.000	553.000	1.252.000

(*) Facoltà umanistiche (ossia Giurisprudenza e Conservazione)

(**) Facoltà scientifiche

Un laureato d'oro a Medicina Tutti trenta e 32 lodi!

Cinquantaquattro esami: **tutti 30 conditi da ben trentadue lodi**. La tesi ("Farmacoelettroencefalografia: basi teoriche e applicazioni pratiche") riceve il plauso della Commissione e il riconoscimento della **dignità di stampa**. Del tutto scontato il voto di laurea: **110 e lode**. E non finisce qui. **Novanta/novantesimi all'esame di Stato** per l'abilitazione alla professione. Una carriera universitaria da brivido! Non poteva che andare a lui il premio assegnato al migliore laureato in Medicina dalla Banca Popolare dell'Irpinia in memoria del fondatore e presidente dell'Istituto di credito, prof. Mario Malzoni.

Luca De Luca, 29 anni, laureato alla Seconda Università nell'aprile del '97, ha ricevuto il premio (due milioni) a giugno nel corso di una cerimonia pubblica a chiusura del congresso internazionale "La cardiologia invasiva del ventesimo secolo". Presenti il Ministro dell'Università Ortensio Zecchino e l'Assessore regionale alla

Sanità Teresa Armato.

Ma qual è il segreto per conseguire risultati così brillanti in poco tempo (si è laureato solo un anno in

fuori corso - "ho preferito dilatare i tempi a favore della qualità")? La ricetta suggerita dal dott. De Luca, oggi specializzando presso la Clinica Psichiatrica diretta dal prof. Mario Maj, si può riassumere in un verbo: "studiare". Anche a costo di "rinunce, sacrifici". Un periodo di studio quindi matto e disperatissimo, per usare un linguaggio caro agli psichiatri "di ritiro sociale"; "l'inglese l'ho studiato prima, non credo sarei riuscito a conciliare le due cose".

Qualche strategia che vale la pena percorrere: "frequentare perché si possono intuire le preferenze del docente" e poi **seguire gli esami "c'è un ventaglio di domande che si ripete"**. Altro consiglio: "evitare la sovrapposizione tra due esami complicati, meglio scegliere di studiare in contemporanea



I CORSI DI LAUREA DELLA SECONDA UNIVERSITÀ

ARCHITETTURA

- Architettura*
- Disegno industriale*

ECONOMIA

- Economia aziendale
- Economia e commercio

GIURISPRUDENZA

- Giurisprudenza

INGEGNERIA

- Ingegneria meccanica
- Ingegneria aerospaziale
- Ingegneria civile
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria dell'ambiente e territorio

LETTERE E FILOSOFIA

- Conservazione dei beni culturali
- Psicologia

MEDICINA E CHIRURGIA

- Medicina*
- Odontoiatria*

SCIENZE AMBIENTALI

- Scienze ambientali

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

- Matematica
- Scienze biologiche

* corsi di laurea a numero chiuso

I DIPLOMI UNIVERSITARI:

Economia e Amministrazione delle imprese (è ad accesso libero) è attivato dalla Facoltà di Economia. La Facoltà di Medicina prevede diversi Diplomi tutti a numero chiuso (le prove si svolgono il 12 settembre): Fisioterapista, Igienista dentale, Infermiere, Informatore medico scientifico, Logopedista, Ortottista, Ostetrica, Podologo, Radiologia medica, Riabilitazione psichiatrica e psicosociale, Tecnico audioprotesista, Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

uno difficile e l'altro abbordabile". Mai abbandonarsi alla logica, soprattutto per gli esami dell'area clinica che si preparano in poco tempo. "basta che lo prendo. **Un giorno in più in una settimana di studio fa la differenza**". Come un valore aggiunto durante la prova è "la **proprietà di linguaggio**" e l'approfondimento degli argomenti su testi diversi "ma devo dire che in questo caso sono stato fortunato a poter attingere dalla biblioteca di famiglia, mio padre è docente, insegna Anatomia". Ma del batticuore pre esame, cosa ci racconta De Luca? "Sono sempre stato molto ansioso. Spesso ho rimandato gli esami perché temevo di non essere preparato". Gli esami che richiedono maggior impegno: Farmacologia, Clinica Neurologica. Unica **macchia** - se così si può dire - nel curriculum: un 24 a Patologia Generale. Rifiutato, naturalmente. Sogni nel cassetto per il futuro? Continuare a lavorare nell'istituto della specializzazione "è un'esperienza che ti arricchisce molto. C'è un rapporto diretto con il paziente, la sua storia personale".



Sessantotto anni, nato a Roccasecca (provincia di Frosinone), da due anni Rettore della Seconda Università, dove ha ricoperto per sei anni l'incarico di Preside della Facoltà di Medicina, il professor **Antonio Grella** anticipa le novità del prossimo anno. "Molto probabilmente gli studenti troveranno in **alcuni Corsi di Laurea** - Scienze Biologiche, Economia, Beni Culturali- **la sperimentazione del 3+2**. Sperimentaremo la riforma perché qualsiasi legge, prima di essere interamente applicata, necessita di essere testata. Stiamo riflettendo sull'**opportunità di far partire nuovi Corsi di Laurea**. Bisogna capire se esistono le risorse, perché un nuovo Corso di Laurea costa tra i 4 ed i 5 miliardi all'anno. Il Navale parte con Giurisprudenza? Al rettore Ferrara è concesso tutto, comunque la loro iniziativa non va ad ostacolare il Secondo Ateneo". Le carenze strutturali ed il sovraffollamento che caratterizzano alcune facoltà potrebbero essere limitati nei prossimi mesi. "Stiamo ristrutturando il **complesso di S. Francesco** per ospitare, sin da settembre, la nuova **segreteria**. Sono partiti i lavori per la **sede di S. Lorenzo** ad Aversa, che ospita **Architettura**. A breve inizieranno anche quelli della

sede dell'Annunziata di Ingegneria e quelli di **Capua, alla ex Caserma Fieramosca**". Sull'emergenza **Giurisprudenza**: "stiamo cercando di realizzare **aule prefabbricate a S. Maria**, per far fronte alla crescita esponenziale degli iscritti" 1.200 matricole l'anno. Nell'anno accademico 1999/2000 la SUN ha accresciuto notevolmente i **rapporti culturali con l'estero**. "Alcuni studenti di Economia sono stati accompagnati dai docenti in viaggi studio in Germania, in Scandinavia e negli USA. Architettura ha stipulato convenzioni con le sedi di Barcellona e di Montpellier, è la seconda facoltà in Italia per efficienza, dopo Venezia; il Corso di Laurea in Disegno industriale di Marcianise va benissimo. Lettere ha rapporti di ricerca con la Francia; idem per Medicina ed altre. Stiamo aumentando anche i Master ed i corsi di eccellenza. Medicina, per esempio, svolge un ruolo di punta nella Nefrologia. Ma anche Ingegneria ed Economia non sono da meno. Le scuole di specializzazione in Diritto comunitario ed in Diritto dell'Ambiente di Giuri-

Intervista al Rettore della Seconda Università

Grella: "laureiamo giovani di qualità"



Nella foto un momento della cerimonia di conferimento della laurea honoris causa in Conservazione dei Beni culturali assegnata dalla Facoltà di Lettere (e voluta dalla attivissima Preside, prof.ssa Rosanna Cioffi) nello scorso giugno al dott. Erich Schleier (qui con il Rettore Grella), già direttore del museo di Berlino, studioso di fama internazionale, specialista di arte barocca napoletana. La manifestazione è avvenuta nel teatro della Reggia di Caserta, alla presenza delle massime autorità accademiche.

sprudenza sono state attivate a seguito di richieste pervenute dalla CEE e dagli USA. Rappresentano un settore di eccellenza, anche grazie all'impegno del professor **Gaetano Liccardo**, docente di prestigio internazionale, personalità di un altro pianeta: tra l'altro è stato Presidente della Banca Internazionale di Hong Kong".

Perché uno studente dovrebbe scegliere la Seconda Università? "Perché offriamo la possibilità di un **rapporto diretto con i docenti**, innanzitutto. Siamo al primo posto in Italia per concorsi banditi. Abbiamo molti **scambi con l'estero** e **le tasse sono aumentate meno che in altri atenei**, in questi anni. Siamo molto

attenti nei loro confronti; prova ne sia il **premio di incentivazione da mezzo milione** che distribuiamo ogni anno ai mille più meritevoli delle varie facoltà". L'impegno che si chiede agli iscritti, su questo Grella non fa sconti, è severo. "La nostra missione è quella di **laureare giovani di qualità**. E' un compito dal quale non deroghiamo".

Quali i docenti più prestigiosi? "Farei torto a molti, indicando qualcuno. Posso citare a titolo puramente esemplificativo il genetista **Andrea Ballabio**, il quale, dopo anni di ricerca negli USA ed a Milano, tornerà ad insegnare presso di noi. Molte punte di diamante anche nel Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale".

Il Rettore guarda con un certo ottimismo agli **sbocchi occupazionali dei suoi studenti**. "Di ingegneri c'è penuria anche in Terra di Lavoro. Le aziende informatiche del casertano assumono i nostri laureati in Scienze. I nostri laureati di qualità si fanno valere in tutti i concorsi pubblici".



SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI Facoltà di Lettere e Filosofia

Presso la Facoltà sono attivi due Corsi di Laurea:

- **Corso di laurea in Conservazione dei beni culturali**

(Indirizzo archeologico e indirizzo storico-artistico)

Via Giovanni Paolo 1° - Centro Civico C1 Nord

81055 Santa Maria Capua Vetere - Tel. 0823.79.88.32

- **Corso di laurea in Psicologia**

(Indirizzo Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e indirizzo di Psicologia clinica e di comunità)

Via Vivaldi - 81100 Caserta - Tel. 0823.27.40.01 - 274111

Il Dipartimento di studio delle componenti culturali, umane e relazionali del territorio ha attivato dall'a.a. 1997-98 un dottorato di ricerca in metodologie conoscitive per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

È in via di attivazione un corso di formazione professionale, finanziato dalla Regione Campania, per "Addetto ai servizi intramuseali".

Sede: Via Giovanni Paolo 1° - 81055 S. Maria C.V. (Caserta)



INTERVISTA AL PRESIDE INGROSSO

Economia forma manager per enti pubblici e imprese

Due Corsi di Laurea ed un Diploma universitario caratterizzano l'offerta didattica della Facoltà di Economia della Seconda Università degli Studi. La sede è a **Capua**, in piazza Umberto. Preside è il professor **Manlio Ingrosso**. **"Abbiamo due Corsi di Laurea - spiega - Economia e Commercio - è nato lo scorso anno ed è fortemente orientato alla formazione di un esperto in economia e gestione del territorio. Mi riferisco al City manager, per esempio. Oppure al dirigente dell'ente locale, il quale ormai deve ragionare in termini di efficienza allo stesso modo del manager d'impresa. Senza trascurare, ovviamente, lo sbocco della libera professione di dottore commercialista, previo superamento dell'esame di Stato ed iscrizione all'albo"**. Lo scorso anno ad Economia e Commercio si sono iscritti **150 studenti. Economia Aziendale** forma, invece, i **manager per le imprese**. **"Ha un taglio estremamente professionalizzante, nel senso che alle lezioni teoriche si**



Il Preside Ingrosso

accompagnano seminari ed incontri con i rappresentanti di quelle realtà produttive nelle quali andranno ad inserirsi i laureati. Managers, dirigenti d'impresa, amministratori delegati. Infine, il Diploma in Economia ed Amministrazione delle Imprese. Prevede la frequenza obbligatoria e tirocinio in azienda al terzo anno. Il nostro obiettivo, non appena scatterà la riforma dei Corsi di Laurea triennali, è di trasformarlo in laurea di primo livello, per non disperdere il patrimonio accumulato in questi anni". Economia Aziendale dura **quattro anni** e prevede **25 esami**. Le discipline del primo anno sono le seguen-

ti: Economia aziendale, Istituzioni di diritto privato, Istituzione di diritto pubblico, Matematica generale, Microeconomia, Metodologia e determinazioni quantitative d'azienda. Queste, invece, le materie che affronteranno gli studenti del primo anno del Corso di Laurea in Economia e commercio: Storia economica, Matematica, Diritto costituzionale, Diritto privato, una prova di lingua inglese ed un corso di informatica di

base. Anche Economia e Commercio dura quattro anni.

Sotto il profilo degli **sbocchi occupazionali**, le statistiche dicono che il **65% dei laureati** da almeno un anno in Economia aziendale è **occupato stabilmente**. Il 22% in maniera precaria. **I laureati brillanti** - voto alto e tempo di laurea non troppo lungo - **hanno di solito aspettato meno di un anno per lavorare**. Il loro reddito medio oscilla tra i due ed i tre milioni al mese. Sono dati estrapolati da uno studio su 209 laureati promosso da **Rosanna Verde**, docente di Statistica presso la Facoltà.

Intervista al Preside di SCIENZE

MATEMATICA AL 7° POSTO IN ITALIA PER NUMERO DI ISCRITTI

La Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali della Seconda Università prevede due Corsi di Laurea: **Matematica** -Presidente di Consiglio Corso di Laurea è il professor **Giuseppe Di Maio**- e **Scienze biologiche** -Presidente di Consiglio Corso di Laurea è il professor **Vincenzo Stingo**-. Scienze Biologiche, ogni anno, registra poco meno di **trecento nuove immatricolazioni**; **Matematica sfiora quota cento**.

Da questo Corso di Laurea prendono le mosse le riflessioni del Preside della Facoltà, il professor **Mario Carfagna**. **"Per numero di iscritti siamo al settimo posto in Italia. I docenti sono quasi tutti casertani e restano all'università dalla mattina alla sera, a disposizione degli studenti. E' una delle nostre peculiarità, che gli iscritti apprezzano e riconoscono. L'altra è rappresentata dagli ottimi laboratori di calcolo ed informatica"**. Matematica dura **quattro anni** e prevede

tre indirizzi: generale (per chi intende scegliere la strada della ricerca); didattico (prepara soprattutto i futuri docenti di scuola); applicativo (prevede al suo interno gli orientamenti matematico e fisico). **Le discipline obbligatorie del biennio** per tutti gli indirizzi sono: Algebra, analisi matematica I e II, Fisica Generale I e II, Geometria I e II, Meccanica Razionale. Il lavoro, dopo la laurea, non si fa attendere. **"I nostri laureati sono tutti sistemati, bene o male. La gran parte nelle industrie"**.

Scienze Biologiche, il Corso di Laurea quinquennale, parte quest'anno all'insegna delle novità. **"Nonostante il nuovo ordinamento non sia ancora entrato in vigore, noi abbiamo strutturato il primo anno in base ai dettami della riforma, dichiarandone l'equivalenza con il vecchio ordinamento. Significa che i ragazzi i quali si iscrivono potranno passare al secondo anno della laurea triennale, nel 2001/2002, oppure, se la riforma non andrà in porto, ritorneranno**

senza problemi al vecchio sistema". **Al primo semestre** gli studenti affronteranno Biologia di base 1. Consta di 12 crediti e quattro moduli: Botanica, Genetica, Zoologia ed Anatomia comparata. Cosa fanno i laureati in Biologia alla Seconda Università? **"Sono meno di una cinquantina -premette Carfagna-. Comunque lavorano, prevalentemente come informatori scientifici e nel settore dell'industria farmaceutica"**.

Scienze è in **via Vivaldi a Caserta**. Condivide con Scienze Ambientali i moderni laboratori di didattica e di ricerca. Soffre, invece, per un **organico di docenti** quantomai **striminzito**. **"Tra professori e ricercatori siamo trentacinque -ricorda Carfagna-. Inevitabile il massiccio ricorso a supplenze ed affidamenti"**. **Le lezioni inizieranno nell'ultima decade di settembre**.

Architettura

PER 300 STUDENTI

Due Corsi di Laurea, uno a Marcianise l'altro a Caserta

Si è svolta il 4 settembre, mentre Ateneapoli andava in stampa, la prova di ammissione per le aspiranti matricole alla Facoltà di Architettura della Seconda Università. Per l'anno accademico 2000/2001 saranno ammessi **duecentoventi studenti** al primo anno del Corso di Laurea in Architettura ed **ottanta studenti** al Corso di Laurea in Disegno Industriale. Nei prossimi giorni è attesa la pubblicazione dei risultati delle prove; le lezioni inizieranno nell'ultima decade di settembre.

Disegno industriale è il più giovane tra i due Corsi di Laurea. La Facoltà lo ha infatti attivato per la prima volta nel 1999/2000. E' nato sulla base di un progetto di collegamento e di sinergia con le realtà produttive ed imprenditoriali dell'area casertana. La sede è a **Marcianise** ed è offerta dall'amministrazione comunale. **"E' un Corso -spiega il Preside della Facoltà Alfonso Gambardella- che punta alla formazione di laureati capaci di mettere la loro creatività al servizio delle imprese"**. Disegno industriale, Teorie tecniche delle progettazioni architettoniche, Architettura degli interni, Istituzioni di Matematica, Fondamenti di Informatica: queste le materie del primo anno. I laureandi svolgeranno un tirocinio in azienda, presso le realtà produttive di Terra di lavoro.

Architettura ha invece sede ad **Aversa**. Attualmente dura **cinque anni** e prevede **trentadue esami**. Quelli considerati più ostici dagli studenti sono: Statica, Scienza delle Costruzioni, Teoria e tecnica delle costruzioni.

Scienze Ambientali

INTERVISTA AL PRESIDE DI BLASIO

Laboratori didattici che non temono confronti

La Facoltà di Scienze Ambientali della Seconda Università è nata otto anni fa. Dopo un lungo purgatorio trascorso a via Arena, in contrada San Benedetto, alloggiata provvisoriamente in locali del tutto inadeguati, da dodici mesi circa è in **via Vivaldi 43**, alle spalle della stazione ferroviaria di **Caserta**. Una sistemazione finalmente ottimale, sottolinea il professor **Umberto Arena**, Direttore del Dipartimento di Scienze Ambientali. **"E' venuto recentemente a trovarci un docente dell'Istituto Gastecnologico di Chicago, impegnato in un giro di visite in Europa. Ha detto che abbiamo un patrimonio di attrezzature unico. In effetti i laboratori didattici di Chimica, Fisica, Informatica e Biologia non temono confronti, perché sono capienti ed all'avanguardia, sotto il profilo delle attrezzature"**. Gli fa eco il Preside della Facoltà **Benedetto Di Blasio**: **"abbiamo un aulario da mille posti, una biblioteca di 6000 volumi e 60 periodici, laboratori di ricerca, nei quali lavorano i docenti e gli studenti impegnati con le tesi"**. La qualità delle attrezzature rappresenta dunque il fiore all'occhiello di una facoltà che punta inoltre molto sui rapporti con imprese ed enti. Tramite convenzioni ed accordi molti studenti svolgono direttamente in **azienda** le loro **tesi di laurea**. **"Valorizzare il rapporto con la realtà produttiva -spiega il professor Arena-, significa dare la possibilità ai nostri studenti di andare a svolgere la loro tesi alla Napoligas, oppure alla Algida, o magari alla Montefibre, od ancora in un consorzio per il compostaggio dei rifiuti. Sono i settori più promettenti, basti pensare che nel giro di due o tre anni tutte le piccole e medie imprese dovranno avere in organico un esperto di sicurezza ed ambiente. Il laureato in Scienze Ambientali può rispondere a queste esigenze, purché sia ben preparato. Un buon laureato in Scienze Ambientali è un tecnico multidisciplinare; un cattivo laureato in Scienze Ambientali è un tuttologo"**. Lo scorso anno si sono immatricolati circa **settanta studenti**. **Quindici i laureati fino ad oggi in Scienze Ambientali**. **"Lavorano tutti ed in settori antinforti alla loro preparazione"**, sostiene il Preside Di Blasio. Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e Microbiologia integrate, Diritto dell'Ambiente, un colloquio di lingua: queste **le materie del primo anno** di un Corso di Laurea che ne prevede **cinque**. **I corsi iniziano il 2 ottobre. Per informazioni**: Segreteria studenti (0823/274803); Segreteria della Facoltà (0823/274812); Segreteria della Presidenza (0823/274437); www.unina2.it/sa



10 mila studenti a Giurisprudenza Si forma il giurista comunitario e ambientale

"Nella facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università si forma il giurista capace di farsi valere in Europa, ma anche l'esperto di diritto ambientale. La nostra è un'offerta didattica specifica e differenziata". Il Preside Gennaro Franciosi presenta in questi termini Giurisprudenza della SUN. "Il taglio europeistico deriva dal fatto che sono obbligatorie quattro discipline di diritto comunitario ed una lingua straniera. Fortemente consigliata anche una seconda. Agli studenti offriamo, inoltre, un insegnamento di **Informatica giuridica**". L'esperto di **Diritto ambientale**, invece, si forma nella Scuola di specializzazione gestita in collaborazione tra la facoltà di Giurisprudenza della SUN e l'ateneo francese di Montpellier. "E' la prima in Italia. Attualmente è provvisoriamente ospitata a **S. Maria Capua Vetere**, ma abbiamo ricevuto proposte sia dal Comune di Caserta, che vorrebbe la insediassimo a San Leucio, sia da quello di Maddaloni, che a sua volta si è offerto di darci una sede adeguata. E' partita lo scorso anno ed ha suscitato notevolissimo interesse, al punto che il Rettore ha allargato da 50 a 55 il numero massimo di partecipanti". Alla facoltà di Giurisprudenza affrisce anche la Scuola di Specializzazione in Diritto ed Economia delle Comunità europee.

Non sono, naturalmente, tutte rose e fiori. I tempi medi di conseguimento della laurea sono mediamente di sei anni, due in più del previsto. Il tasso di abbandono tra primo e secondo anno non è inferiore a quello di altri corsi di laurea. A fronte di circa **1600 matricole** all'anno e di un totale di **10.000 studenti**, la facoltà ha solo **22 docenti di prima e seconda fascia**. "Abbiamo fatto presente più volte la questione-denuncia il Preside- *Purtroppo sembra che, da quest'orecchio, al Ministero non ci sentano*". La spina più dolorosa, peraltro, è quella della sede, del tutto inadeguata alle esigenze della più numerosa facoltà del Secondo Ateneo. Il secondo lotto dei lavori di **palazzo Melzi**, che ospita Giurisprudenza a **Santa Maria Capua Vetere**, procede con grande lentezza, complice un progetto al quale è stato necessario apportare una serie di modifiche. Risultato: anche quest'anno accademico parte con gli studenti ed i docenti costretti a stringersi ed a svolgere la didattica in condizioni disagiate.

Ingegneria. Intervista al Preside Greco Tre settimane di accoglienza ad ottobre per le matricole

"Partiamo in via sperimentale con il primo anno del nuovo ordinamento, quello della **laurea triennale**. In via sperimentale vuol dire che ove la riforma dovesse abortire, alle matricole sarà riconosciuto tutto quello che hanno fatto e si tornerà al sistema tradizionale. Ci siamo assicurati una via di fuga". **Oreste Greco**, Preside della Facoltà di Ingegneria della Seconda Università, annuncia la novità dell'anno accademico che sta per iniziare. "Le matricole affronteranno al primo anno **sessanta crediti**, pari a circa 1500 ore di impegno complessivo. Un terzo è rappresentato dalle lezioni in aula, un terzo dalla didattica assistita, un terzo dall'impegno autonomo. Per la **didattica assistita**, la quale implica che lo studente sia seguito in maniera quasi liceale, mobiliteremo sul primo anno tutti i giovani docenti, i ricercatori e finanche i dottorandi". L'anno accademico sarà introdotto da **tre settimane di accoglienza**, dal 2 al 22 ottobre. "Si cercherà di colmare le lacune che gli studenti si portano dalle scuole superiori e di spiegare loro come funziona l'università e quale metodo di studio va adottato". **I corsi saranno organizzati in semestri**; in ciascun semestre si svolgeranno alcuni moduli. "Mediamente ad un modulo corrispondono sei crediti. Ovviamente il grosso del primo anno continua ad essere rappresentato dalle materie di base. **Matematica**, per esempio, in tutti i **cinque Corsi di Laurea (Civile, Ambiente e Territorio, Meccanica, Aerospaziale, Elettronica n.d.r.)** è presente con tre moduli. Due si svolgono al primo semestre ed uno al secondo. **Fisica, Informatica di base, Chimica** sono i mattoni dell'ingegnere e da essi non si può prescindere. Poi, già al primo anno, a seconda dei vari corsi, sono stati inseriti moduli professionalizzanti: **Architettura tecnica**, per esempio, per Civile; **Cartografia** al II semestre del I anno di Ambiente e Territorio. Questo perché, se la laurea diventa di tre anni, allo studente le competenze professionalizzanti vanno date sin dall'inizio".

Affinché abbia successo, la scommessa di Ingegneria deve peraltro essere supportata da adeguamenti nei servizi. "E' chiaro che la didattica assistita va fatta in aule adeguate. E' solo un esempio, ma rende l'idea". La Facoltà di Ingegneria ha sede ad **Aversa**.

Conservazione e Psicologia i due Corsi di Laurea della Facoltà presieduta dalla prof.ssa Cioffi

A Lettere si anticipa la riforma

"La passione verso l'archeologia, la storia dell'arte, la filologia e la storia è la qualità indispensabile ad uno studente del Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali. E' essenziale la vocazione alla conservazione ed alla valorizzazione delle proprie radici". L'identikit è della professoressa Rosanna Cioffi, Preside della facoltà di Lettere del Secondo Ateneo e consigliere regionale.

Alla Facoltà afferiscono i Corsi di Laurea in Conservazione ed in Psicologia. A questi, dal 2001/2002, si aggiungerà probabilmente il Corso di Laurea in Lettere. "Avrà un taglio moderno e formerà tecnici capaci di lavorare nel campo dell'editoria e della comunicazione", anticipa.

Conservazione dei Beni Culturali parte nel 2000/2001 all'insegna della riforma Zecchino. "Siamo i primi, insieme a Viterbo ed a Torino. **Le discipline del primo anno** - storiche, storico artistiche ed archeologiche - **saranno pesate in crediti**. Al terzo anno lo studente avrà l'opportunità di una uscita intermedia, la cosiddetta **laurea di primo livello**. Se vorrà, potrà invece proseguire per altri due anni, fino alla **laurea specialistica**. Per chi si è iscritto negli anni passati stiamo pensando a meccanismi di passaggio, ovviamente opzionale, dal vecchio al nuovo sistema". L'editoria specializzata, le società di servizi, le Soprintendenze e gli Enti locali rappresentano i possibili sbocchi di un Corso di Laurea al quale s'iscrivono ogni anno circa **400 immatricolati**. "A gennaio-anticipa la Cioffi-, andremo nel complesso monumentale dell'ex carcere borbonico, nel centro di **S. Maria Capua Vetere**. Una struttura di **14000 mq** e di grande valore storico".

Psicologia è stata attivata in contemporanea con Conservazione, sei anni fa. Da un paio d'anni è ospitata in **via Vivaldi**, a **Caserta**, in una struttura che ha finalmente consentito di tamponare i drammatici problemi di inadeguatezza delle aule determinatisi nei primi anni di vita. Dal 1999 non è più ad accesso programmato; **gli immatricolati** sono stati dodici mesi fa **più di mille**. Dura cinque anni e prevede **20 esami**. Attualmente è un Corso di Laurea articolato in un biennio propedeutico ed in un triennio di indirizzo. Complessivamente, gli iscritti sono poco meno di 4500. **Tra gli insegnamenti del biennio**: psicologia generale, psicologia dinamica, psicologia della personalità e delle differenze individuali, psicologia dell'età evolutiva, psicologia fisiologica, psicologia sociale, biologia generale, fondamenti anatomo fisiologici dell'attività psichica, statistica psicometrica.

Medicina. Intervista al Preside Rossi

Un appello: "studiate dall'inizio"

"Il nostro obiettivo per l'anno accademico 2000/2001 è quello di migliorare i servizi e garantire ai nostri studenti sempre migliori possibilità di andare in strutture cliniche e di ricerca qualificate, in Italia ed all'estero". Alle matricole che hanno superato la prova di ammissione, svoltasi pochi giorni fa, il Preside della Facoltà di Medicina del Secondo Ateneo **Franco Rossi** promette uno sforzo in questa direzione. Presenta la Facoltà: "circa **5000 studenti** tra **Napoli (4000)** e **Caserta (850)**. Poi ci sono **1200 allievi dei Diplomi. I docenti sono, complessivamente, 285**. Abbiamo tre Corsi di Laurea: due in Medicina (uno a Napoli ed uno a Caserta) ed uno in Odontoiatria. Inoltre: **14 diplomi universitari e 54 Scuole di Specializzazione**. Nell'anno accademico 1999/2000 **43 nostri allievi sono andati a studiare all'estero** tramite borse di studio concesse dall'Università. Nel 2000/2001 saranno 32. **Quindici allievi, nel precedente anno accademico, hanno trascorso un periodo di studio in università europee, nell'ambito del Progetto Socrates - Erasmus**. Saranno 27, tra i quali due dottorandi, nel 2000/2001. In questo momento trenta specializzandi si stanno formando in strutture nazionali ed un centinaio in strutture internazionali".

Per quanto riguarda la **ricerca**, il Preside fornisce altri dati: "nel 1998 il Ministero per l'Università ha finanziato 29 nostri progetti di ricerca. Il CNR ne ha sostenuti undici. Nel 1999, da parte del MURST, sono arrivati finanziamenti per 24 progetti di ricerca condotti alla Facoltà di Medicina della SUN". **I settori di punta?** "Tradizionalmente: **Patologia generale, Biochimica, Farmacologia, Cardiochirurgia, Endocrinologia, Nefrologia e Geriatria**". I **problemi**, naturalmente, non sono pochi. "Dal punto di vista dei servizi, fino a questo momento, i nostri studenti hanno avuto davvero poco. A fine luglio sono comunemente iniziati i **lavori di ristrutturazione delle aule del centro storico**, che renderanno più confortevoli le condizioni della didattica".

Agli immatricolati di quest'anno il Preside rivolge un appello: "lo sforzo che dovete compiere è quello di studiare dall'inizio, seguire i corsi, frequentare le esercitazioni. Così facendo l'impatto con la realtà universitaria sarà molto meno traumatico di quanto possiate temere".



9.700 iscritti all'Orientale

IMMATRICOLATI

FUORI CORSO

TOTALE

LINGUE E LETT. STRANIERE	761	1.610	3.938
SCIENZE POLITICHE	718	900	3.024
Scienze Politiche	246	875	1.779
Scienze Internazionali e Diplom.	472	25	1.245
LETTERE	407	1.251	2.669
Lettere	71	333	669
Filosofia	18	52	133
Lingue e Letterature Straniere*	0	467	467
Lingue e Civiltà Orientali	131	231	679
Filologia e Storia Europa Orientale*	0	52	69
Studi Comparatistici	163	115	613
Lingue e Culture Europa Orientale	7	1	15
Lingue, culture istit. Paesi Medit.	17	0	24
STUDI ISLAMICI	16	9	48
Studi Islamici*	0	7	7
Filologie, storia e cult. Paesi Islam.	16	2	41
TOTALE ATENEIO	1.902	3.770	9.679

*Corsi di Laurea ad esaurimento

Borse di studio

Borse di studio per gli studenti meritevoli (diploma dal 70 in su e un certo numero di esami per gli iscritti ad anni successivi) e a basso reddito. Sono elargite per gli iscritti all'Orientale dall'Edisu Napoli 2. **Termine di scadenza: 18 settembre.** La sede dell'Ente è in via Nuova Marina, numero 8. Ricordiamo che l'importo delle borse è di 6.900.000 lire per gli studenti fuori sede (bisogna esibire il contratto di fitto), a 3.800.000 per gli studenti pendolari e 2.900.000 per gli studenti in sede.

I laureati del

Lingue e Letterature straniere	246
Scienze Politiche	169
Lingue e Lett.Stran. Moderne	144
Lettere	83
Lingue e Civiltà Orientali	30
Filosofia	12
Studi Islamici	5
Filologia e storia Europa Orien.	4
Studi Comparatistici	3
Scienze Internazionali	1
TOTALE	697

1999

TASSE, 7 fasce

Tasse. Sono sette le fasce di contribuzione previste alle quali si afferisce in base al reddito. La **prima** paga in totale 704.000; la **seconda** 804.000; la **terza** 904.000; la **quarta** 1.004.000; la **quinta** 1.154.000; la **sesta** 1.304.000; l'**ultima** 1.504.000. Agevolazioni per merito sono previste dal secondo anno in poi. Si paga in due rate: la prima entro il **30 novembre**, la seconda entro il 31 marzo. Contestualmente alla prima rata va versata la tassa regionale di 120 mila lire. Sgravi per merito sono previsti dal secondo anno in poi.

orientamento



I fuori corso

Il 38,9 per cento degli studenti è fuori corso, vale a dire che non ha ancora concluso gli studi nei tempi previsti.

La provenienza geografica

L'**83,3%** degli studenti dell'Orientale risiede nella **Campania**. Nel dettaglio 5.257 a Napoli e provincia, 1.049 a Caserta, 862 a Salerno, 489 ad Avellino, 412 a Benevento. Ottantadue sono gli **studenti stranieri** provenienti da ogni parte del globo; le nazioni più rappresentate: Polonia, Grecia, Albania e Francia.

Il corpo docente

286 docenti all'Orientale: 68 di prima fascia, 101 di seconda fascia, 108 ricercatori e 9 assistenti ordinari.

INTERNET: www.ateneapoli.it

LETTERE

- Lettere
- Filosofia
- Lingue e civiltà orientali
- Lingue e culture dell'Europa Orientale
- Studi comparatistici
- Lingue, culture, istituzioni dei paesi del Mediterraneo

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

- Lingue e letterature straniere

SCIENZE POLITICHE

- Scienze politiche
- Scienze internaz. e diplomatiche

SCUOLA DI STUDI ISLAMICI

- Filologie, storia e cultura dei paesi islamici

I Corsi di Laurea attivati



Indirizzi utili

SITO INTERNET

www.iuo.it

SEGRETERIA STUDENTI

Via Melisurgo, 44 - tel. 081.7605371

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Via S.Giovanni Maggiore Pignatelli, 15
tel. 081.5524666, fax 081.5524675,
e-mail uff.relpub@iuo.it

PRESIDENZA DI LETTERE

Via Melisurgo, 44 - tel.081.7605606

PRESIDENZA DI LINGUE

Via Loggia dei Pisani, 25 - 081.7605623

PRESIDENZA DI SCIENZE POLITICHE

Via Loggia dei Pisani, 25 - 081.7605603

PRESIDENZA STUDI ISLAMICI

Via Melisurgo, 44 - 081.5511369



ORIENTALE

INTERVISTA AL RETTORE MARIO AGRIMI

Studiate cinese, giapponese, arabo con una lingua europea e troverete lavoro

"Parlo avendo la responsabilità di un ateneo prevalentemente umanistico: **qui il lavoro lo si trova**. Non soltanto attraverso la padronanza dell'Inglese, ma anche del Cinese, del Giapponese, dell'Arabo, dell'Indonesiano. Queste ultime lingue vanno però sempre affiancate da una lingua europea". Settantuno anni, ordinario di Filosofia Morale, pugliese, ex Preside di Lettere e Filosofia, una laurea conseguita a Pisa in Filosofia, **Mario Agrimi** dal primo novembre 1998 è il Rettore dell'Istituto Orientale, l'ex Collegio dei Cinesi fondato nel lontano 1732. E' membro dell'Enciclopedia Italiana Treccani e fa parte del comitato fondatore dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. "Oggi si sta aprendo una strada straordinaria anche per le lingue minori: Danese, Svedese, Europa dell'est. La Comunità Europea sta investendo molto e l'Orientale può dare un forte contributo anche sotto il profilo della valorizzazione di queste lingue. In fondo anche per il Master in Interpretariato alla CEE hanno scelto proprio noi". **Le novità** dell'anno accademico che sta per iniziare. "Come tutti, stiamo pensando alla riforma del 2001/2002, ma gli studenti stiano tranquilli. Faremo anche un manifesto per informarli sulla piena convertibilità degli studi. Creeremo inoltre un nostro **progetto di orientamento**. Speriamo possa partire già da metà novembre. E' un lavoro che maturerà nel 2001/2002, ma per il tutorato diventa attivo da subito". Per l'Orientale il prossimo sarà anche l'anno accademico della piena disponibilità del **palazzo di via Duomo**. "Ospiterà tutti i dipartimenti e gli studi che afferiscono all'Europa. In pratica, gran parte della facoltà di Lingue e la biblioteca, con circa 250.000 volumi. Ci sono gli spazi per una grande biblioteca, in una zona in cui un insediamento universitario può anche diventare un fattore di crescita civile. Ci saranno anche spazi per gli studenti e per i professori". Sarà, inoltre, un anno accademico all'insegna dell'**espansione dell'arabistica**: "avremo due nuovi ordinari, i professori Camera D'Afflitto e Bartolomeo Pirone. La domanda di specialisti della cultura islamica in tutti i suoi aspetti è quantomai forte. Razionalizzeremo l'offerta tra le facoltà attraverso l'accentramento di tre o quattro lettori". Altra novità: il Corso di Laurea in **Lingue e Culture dei Paesi del Mediterraneo** si arricchisce di uno sguardo all'area del **Mar Nero**. "Abbiamo esami come, per esempio, letteratura turca, caucasica, rumeno". Cresce l'attenzione verso la **formazione post lauream**. "Investiamo in questo settore con il Master in interpretariato e con quello Euro Mediterraneo sulle tecnologie multimediali applicate al patrimonio



Il Rettore Agrimi

umanistico e culturale. Per quest'ultimo arriveranno giovani dalla Tunisia, dal Marocco, e dall'Algeria. Poi ci sono i Master in collaborazione con Stoà ed i tre nuovi finanziati dalla Regione. Senza dimenticare i 15 assegni di ricerca ed i dottorati, poco meno di una ventina. Spaziano dalle lingue ispano americane alla geografia dello sviluppo, alla filosofia, per citarne solamente alcuni". Iscriverti all'Orientale, secondo il Rettore, significa anche entrare in una realtà che consente di entrare in con-

tatto con i quattro angoli del globo. Qualche esempio: i tanti docenti giapponesi, cinesi, africani, etiopi, indonesiani. Ma anche i numerosi convegni e le **lauree honoris causa** assegnate ad esponenti di rilievo del mondo della politica e della cultura, dal presidente francese Francois Mitterand a Vernant. Il prossimo potrebbe essere Boutros Ghali, al quale il Consiglio di facoltà di Scienze Politiche, mesi fa, ha deliberato di assegnare la laurea Honoris Causa. "Una facoltà -ricorda il Rettore Agrimi-, che ha avuto una forte crescita lo scorso anno". Ultima novità, il **Punto Informazione** diventa uno sportello sulla città. "Sarà dotato di monitor e cartellonistica. Al suo interno troveranno inoltre spazio le iniziative editoriali dell'ateneo".

Sbocchi occupazionali. "Il nostro laureato è flessibile: selezione del personale, quadri nelle aziende, informatica, import-export".

Vuoi lavorare, viaggiare, divertirti...?

È il momento di imparare lo **spagnolo!!!!**

Per comunicare con più di 300 milioni di persone nel **MONDO**



INSTITUTO CERVANTES
NÁPOLES

Ente ufficiale per la diffusione della lingua e della cultura spagnola all'estero

ATTIVITA' CULTURALI - BORSE DI STUDIO IN SPAGNA - SERVIZIO BIBLIOTECA

CORSI DI LINGUA SPAGNOLA

ANNUALI - INTENSIVI

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

DATA INIZIO CORSI ANNUALI:

9-11 ottobre (livello elementare ed intermedio)

3 ottobre (livello avanzato e superiore)

Esami e corsi D.E.L.E.

Diploma de Español como Lengua Extranjera rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione spagnolo

Ultimo giorno di iscrizione esami D.E.L.E: 13 ottobre

PER INFORMAZIONI LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO È APERTA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10,00 ALLE 13,30 E DALLE 15,00 ALLE 19,30
Napoli - Via San Giacomo, 40 Tel. 081.552.04.68 Fax 081.552.04.69



INTERVISTA AL PRESIDE FRANCO MAZZEI

Un momento d'oro per Scienze Politiche

“La nostra specificità è diventata la struttura portante delle facoltà italiane di Scienze Politiche che nasceranno dalla riforma. Sono molto contento perché abbiamo aperto la strada. La nuova classe che dal 2001/2002 sostituirà Scienze Politiche si chiama, appunto, Classe delle Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali. Che poi, guarda caso, riprende i due Corsi di Laurea attivati presso la facoltà: Scienze Politiche; Scienze Internazionali e Diplomatiche. La nostra articolazione in area studies si è rivelata vincente. Lo stesso dicasi per la scelta di accentuare l'aspetto interdisciplinare, che ci differenzia dalla facoltà di Scienze Politiche della Federico II, maggiormente incentrata sulle discipline di carattere giuridico”. Franco Mazzei, Preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Oriente, spiega così il momento d'oro che sta vivendo la sua Facoltà. Attualmente si articola in quattro anni e prevede due distinti Corsi di Laurea: **Scienze Politiche; Scienze Internazionali e Diplomatiche.** Quest'ultimo è stato attivato due anni fa ed ha subito fatto registrare un notevole successo, in termini di immatricolazioni. Il Corso di Laurea in Scienze Politiche comprende quattro indirizzi: Economico-Giuridico, Storico-Sociale, Europa Orientale, Asia-Africa. Scienze Internazionali e Diplomatiche, invece, attualmente prevede due indirizzi: Relazioni Internazionali e Diplomatiche, Politiche di Sviluppo. La durata del Corso di studi è quattro anni. Gli studenti devono superare 25 esami, tra i quali quelli relativi a due lingue straniere. La didattica a Scienze Politiche può contare su docenti estremamente disponibili e di assoluto prestigio- come, per esempio, **Biagio De Giovanni e Percy Allum-** anche se risente dell'insufficienza degli spazi che ha penalizzato fino a questo momento gli studenti. La ricerca è di assoluto prestigio e pone la facoltà ai vertici. Convegni, incontri di studio, seminari internazionali costituiscono una felice tradizione, consolidatasi notevolmente negli ultimi anni. **“Siamo in prima linea sui problemi della parità, del genere, dei diritti umani, della cooperazione e dello sviluppo -sottolinea il Preside-. Di questo non posso che essere grato ai colleghi. Sono sensibili, motivati ed attenti”.**

Il dopo laurea? **“lo giro molto e mantengo una pluralità di contatti con enti, associazioni, istituzioni -risponde Mazzei-. Ebbene, è impressionante il numero di nostri laureati i quali lavorano al ministero degli esteri, partecipano con successo al concorso per la carriera diplomatica, si mettono in luce nel settore**

della cooperazione e delle politiche di sviluppo. Merito anche del Master che la facoltà promuove con Stoà sulle Politiche di Sviluppo. Rappresenta una occasione di perfezionamento posta lauream davvero importante”. Non pochi laureati si mettono in luce anche in altri settori, a cominciare dal giornalismo. La conoscenza

za delle lingue e delle culture rappresenta infatti un ingrediente fondamentale per formare un ottimo inviato. **“Il primo nome che mi viene in mente è quello del giornalista Nello Puerto, il quale cura per il Tg1 i servizi dall'Estremo Oriente”.**

Fabrizio Geremicca



Il Preside Mazzei

La parola agli studenti: Facoltà vivace e stimolante

“Credo che, nell'ambito del bisogno di cultura, Scienze Politiche dell'Oriente offra una preparazione ad ampio spettro. Merito, soprattutto, di un percorso multidisciplinare che spazia dal Diritto alla Sociologia, dalla Storia all'Economia”. Parola di **Giorgio Borrelli**, secondo anno del Corso di Laurea in Scienze Politiche. **“Ho scelto l'Oriente perché, rispetto alla Facoltà della Federico II -piuttosto formale e cattedratica- è molto più vivace e stimolante”.** L'altra faccia della medaglia è rappresentata da una serie di carenze e di disservizi. **“Chi si iscrive sappia che, almeno fino a dicembre, si troverà a seguire le lezioni in aule quantomai sovraffollate, spesso in piedi, in condizioni di disagio. L'ho sperimentato personalmente”.** Solide motivazioni personali, desiderio di lavorare nel campo dello sviluppo internazionale e della cooperazione, elasticità mentale. Queste le caratteristiche che deve

avere lo studente di Scienze internazionali e diplomatiche. Le indica **Sebastiano Del Vecchio**, il quale due anni fa è passato dal Corso di Laurea in Scienze Politiche a quello in Scienze internazionali. **“E' essenziale che chi si iscrive a Scienze Politiche non lo faccia sulla base di una scelta residuale”.**

L'approfondimento delle discipline storiche e sociologiche, oltre allo studio delle lingue, rappresentano invece il punto forte di Scienze Politiche dell'Istituto Orientale secondo **Giulia Velotti**, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. **“Io avrei voluto fare Storia, ma a Napoli non c'era. Mi sono iscritta qui e non me ne sono affatto pentita, nonostante le carenze ed i disservizi che tutti gli studenti conoscono”.** Quali? **“Spazi e appelli insufficienti, servizio tutoraggio praticamente inesistente”.**

Intervista al Preside di LETTERE, Facoltà che ha insegnamenti unici in Italia

DALL'HINDI AL TIBETANO

Albanese, arabo, cinese, coreano, ebraico, etiopico, finlandese, giapponese, hindi, indonesiano, polacco, romeno, russo, sanscrito, slavo, sloveno, slovacco, somalo, swahili, tibetano, tigrino, turco, ungherese, persiano. Chi vuole imparare qualcosa di queste lingue e letterature ha in Italia una **unica scelta:** la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Istituto Orientale, che fa della **specificità degli insegnamenti** il suo elemento qualificante. E' il suo punto di forza, secondo il Preside **Riccardo Maisano:** **“Oltre alle lingue occidentali, insegniamo tutte quelle dell'Europa orientale, dell'Asia e dell'Africa”.** **Sei i Corsi di Laurea.** Maisano li presenta così. **“Lettere, nei due indirizzi classico e moderno, offre una vasta offerta didattica, che spazia dalle discipline filologiche a quelle artistiche. Ha una specifica vocazione per l'avviamento alla ricerca archeologica. Filosofia, con insegnamenti specialistici, per esempio attinenti alla storia della scienza ed alla critica estetica, che si affiancano alla ricca offerta dei corsi filosofici tradizionali, impartiti spes-**

so in forma seminariale e con un rapporto docenti/studenti numericamente vantaggioso. Studi comparatistici, che permette di approfondire lo studio linguistico, filologico e letterario di due lingue quadriennali, scelte in aree diverse -Occidente europeo ed americano, Europa orientale, Asia ed Africa- e comparate tra loro. Lingue e culture dell'Europa orientale, destinato a chi voglia approfondire la conoscenza degli aspetti linguistici, letterari e storici dei paesi dell'est. Lingue e civiltà orientali, il Corso di Laurea caratterizzante della facoltà e con fisionomia unica. Ha

molteplici indirizzi (dall'Africa fino all'Estremo Oriente) e varie possibilità di specializzazione (dall'archeologia alla linguistica, dalla storia dell'arte a quella delle religioni). Infine: Lingue, culture e civiltà del Mediterraneo. E' destinato a coloro i quali desiderano approfondire l'aspetto culturale oppure economico delle civiltà antiche e moderne di tutti i paesi che si affacciano sulle rive del Mediterraneo, in vista di uno sbocco professionale nel settore degli scambi turistico culturali od economici”. Una novità assoluta del prossimo anno accademico



Il Preside Maisano

sarà costituita dal **seminario interdisciplinare:** Lingue sacre, testi sacri, scritture sacre, a cura di nove docenti della facoltà. Sarà inoltre proposta la terza edizione dell'**Atelier di Scrittura**, organizzato dai docenti **Marina Gaverri e Vincenzo Placella.**

LA PAROLA AGLI STUDENTI

“Mi sono iscritta a Lettere perché credo che sia una facoltà capace di conferire una particolare apertura mentale. Serve nella vita ed anche nel lavoro. Imparare ad usare un computer dopo la laurea tutto sommato è facile; l'elasticità e la capacità di ragionare che danno gli studi umanistici o c'è o non c'è”. **Melania Napoletano**, primo anno di Lettere, è tutt'altro che pentita della sua scelta. **“Frequento il Corso di Laurea in Storia e cultura dei paesi dell'Europa Mediterranea, che è stato attivato lo scorso anno accademico. Di positivo c'è che siamo seguiti molto, anche in considerazio-**

ne del numero di iscritti piuttosto basso. In compenso, alcuni docenti devono ancora calibrare i programmi in rapporto alla specificità del Corso”. **Mariangela Errico** frequenta il Corso di Laurea in Studi Comparatistici. Ecco la sua esperienza. **“Ci vorrebbe un contatto più intenso tra i vari docenti, per rafforzare l'approccio comparatistico che dovrebbe caratterizzare il Corso di Laurea”.** Il suo futuro professionale lo vede così: **“è tutto da costruire, ma questo lo sapevo in partenza, quando mi sono iscritta. Mi piacerebbe frequentare un Master in interpretariato”.**



Il Preside De Cesare

INTERVISTA AL PRESIDE DE CESARE

Lingue, LA PIÙ GIOVANE E FREQUENTATA

La più giovane e la più frequentata tra le facoltà dell'Istituto Orientale. Lingue e letterature straniere, da sola, porta all'ex Collegio dei Cinesi quasi il 50% degli iscritti. "Abbiamo due punti deboli e due punti forti - sintetizza il Preside **Giovan Battista De Cesare**, docente di Lingua e Letteratura spagnola-. **Cominciamo da quelli deboli: troppi fuoricorso ed un numero di docenti insufficiente, rispetto agli iscritti, nonostante alcuni notevoli miglioramenti determinatisi quest'anno. E' probabile che ci sia una correlazione, tra i due aspetti, perché uno studente poco seguito è anche uno studente che più facilmente accumula ritardo. Ci si laurea in cinque anni e mezzo, sei anni, rispetto ai quattro che prevede lo statuto.** Lingue soffre inoltre più delle altre facoltà -in ragione del

numero di iscritti nettamente superiore- la carenza di aule studio e spazi per la didattica. I punti forti? **"Un ventaglio di insegnamenti che spazia a trecentosessanta gradi e che comprende, tra l'altro, le più diffuse lingue a livello mondiale. Mi riferisco all'Inglese, allo Spagnolo, al Francese ed al Tedesco. Sono, nell'ordine in cui le ho elencate, le lingue preferite dai nostri iscritti".** Un chiarimento opportuno, a scanso di equivoci. **"Non siamo un istituto di lingue, ma una facoltà. Voglio dire, con questo, che i nostri iscritti studiano, oltre alle lingue, le letterature, le storie, le discipline sociologiche e quelle geografiche".** Le lingue e letterature oggetto di studio spaziano dalle europee più diffuse all'arabo, dal brasiliano al cinese. **I corsi sono semestrali ed iniziano a metà ottobre.** Per laurearsi, lo studente deve sostenere **diciannove esami**, scegliendo una lingua e letteratura quadriennale (quattro esami in quattro anni, ciascuno scritto ed orale) ed una seconda Lingua e letteratura straniera triennale. Il Corso di studi è organizzato in **un biennio comune** ed un biennio di specializzazione, che si distingue secondo

Gli esami del primo anno

Cinque gli esami previsti al primo anno: il primo anno della lingua e letteratura straniera quadriennale, il primo esame della lingua e letteratura straniera triennale, un esame di Letteratura italiana (scritto ed orale), un esame tra Glottologia e Linguistica generale, un esame da scegliere in una rosa di discipline sociologiche, storiche e linguistiche.

quattro indirizzi: Americanistico, Filologico-letterario, Linguistico-glottodidattico, Storico-culturale.

A proposito delle lingue, De Cesare sostiene che **chi frequenti con costanza** e con impegno le lezioni, le esercitazioni ed i laboratori al momento della laurea

sarà in grado di parlare fluentemente e capirne almeno due. **"Certo, andare all'estero aiuta molto ed il consiglio ovvio che dà agli studenti è quello di approfittare di tutte le occasioni -Erasmus, vacanze studio, viaggi- per andare sul posto a fare pratica. Fondamentale è anche il contributo dei lettori, che parlano la lingua straniera con gli studenti sin dal primo giorno di lezione. Purtroppo per motivi di budget il monte ore disponibile per ciascun lettore è aleatorio".** **Quali prospettive di lavoro per un laureato?** **"Io continuo a pensare che la scuola offra le opportunità più consistenti, perché ormai le lingue si insegnano a tutti i livelli. Sbobchi interessanti anche nel turismo -per esempio agenzie di viaggio e tour operator- e nelle imprese che trattano affari con l'estero. In generale, direi tutti i settori in quali ci sia bisogno di un esperto di lingua e letteratura straniera".** **La presidenza di Lingue è in via Loggia dei Pisani.** Le lezioni, l'anno scorso, si svolgevano prevalentemente a palazzo Sforza. Quest'anno, con il completamento dei lavori nel palazzo di via Duomo, una parte della didattica si trasferirà in questa nuova sede.

Intervista al Preside Serra
Qui si studia l'Islam

La Scuola di Studi Islamici è la Facoltà adatta a chi voglia approfondire la cultura dell'Islam in tutti suoi aspetti: politici, religiosi, linguistici, storici, filosofici. E' stata istituita nel 1974; dall'anno accademico '97/98 ad essa fa capo il Corso di Laurea quadriennale in **Filologie, storia e culture dei paesi islamici. Dura quattro anni** e prevede **due indirizzi:** linguistico-letterario e filologico; storico-filosofico e socio-istituzionale. Nell'anno accademico che sta per iniziare si laureeranno dunque i primi studenti del nuovo Corso.

Le matricole sono state, nel '99/2000, poco meno di **settanta.** Preside è il professor **Luigi Serra.** **"La valenza culturale della Scuola Islamica -sottolinea-, si lega oggi anche al nuovo ruolo dell'Italia, meta privilegiata dell'emigrazione dai paesi islamici. Una seria politica dell'accoglienza passa anche per la riqualificazione di funzionari, insegnanti, impiegati delle pubbliche strutture sempre più spesso chiamati a confrontarsi con i cittadini dell'Islam. Contemporaneamente, la Scuola offre gli strumenti culturali a chi voglia lavorare in Ministeri, organizzazioni internazionali, enti, istituti commerciali e creditizi che operano nel mondo islamico o comunque a contatto con l'Islam".** Il prossimo sarà un anno decisivo, per quanto concer-



Il Preside Serra

ne l'**equipollenza ai fini dei concorsi pubblici** con altre lauree del ramo umanistico: Lettere e Lingue in particolare. **"Proprio qualche settimana fa ho ribadito al Rettore Mario Agrimi la richiesta affinché si faccia portavoce del nostro auspicio anche in sede ministeriale".**

In Terra di Lavoro, a Caserta, la Scuola di Studi Islamici organizza inoltre un corso di Lingua e cultura araba. Quest'anno è stato frequentato da studenti delle scuole medie superiori e da dipendenti della Pubblica amministrazione. La presidenza della Scuola di Studi Islamici è in **via Melisurgo 44.**

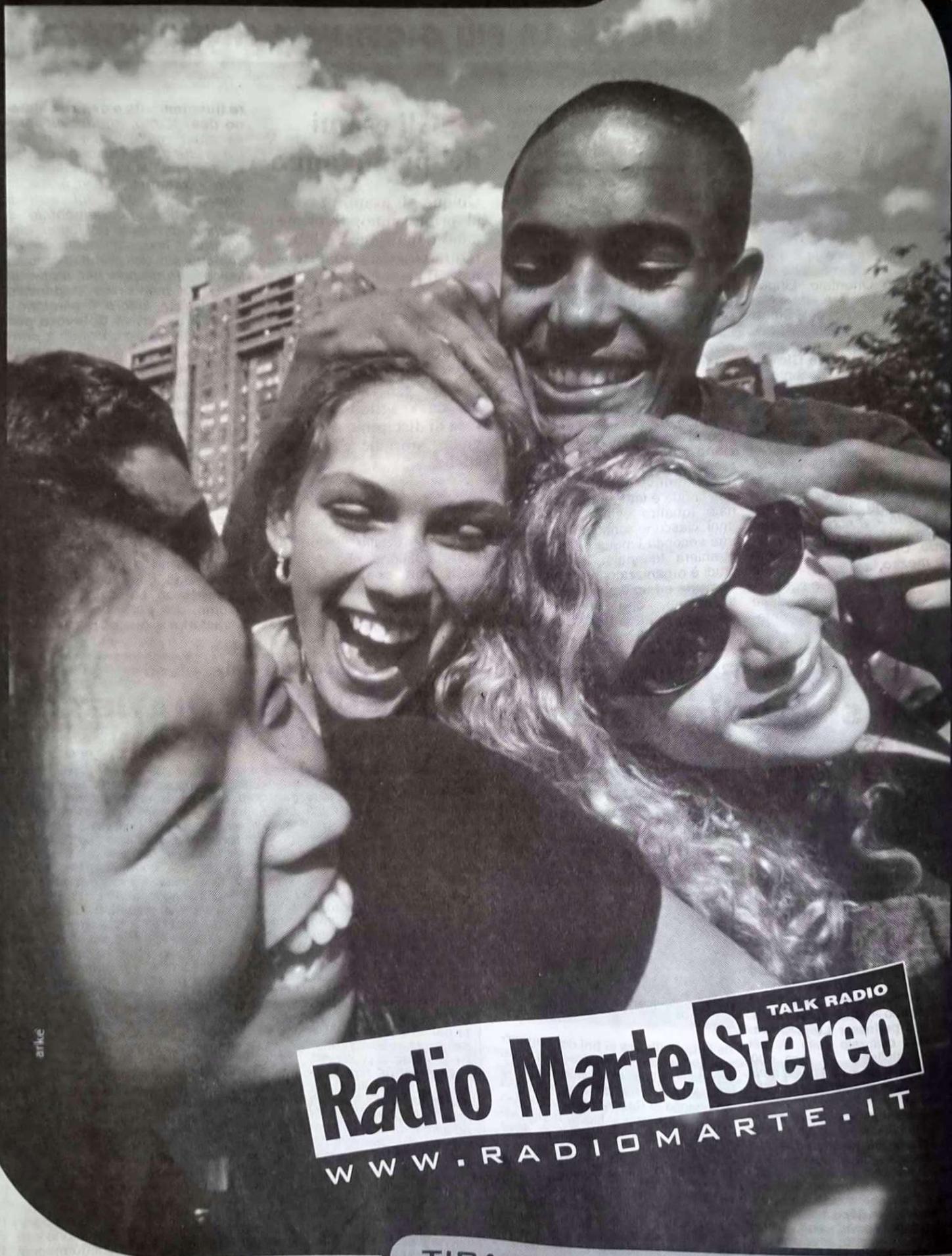
La parola agli studenti

LINGUE, UN PIANETA A DUE FACCE

"La disponibilità e la competenza dei lettori e di alcuni professori rappresentano il meglio della facoltà di Lingue. La parte peggiore? Calendari di esame disorganizzati, aule per le lezioni sovraffollate ed aule studio inesistenti. Ma, soprattutto, la scarsa considerazione mostrata da alcuni docenti verso le esigenze degli studenti. Un esempio? Capita di aspettare il proprio turno di esame fino alle 19.00 di sera e poi di essere riconvocati per la mattina seguente. Ci sono incappata quando facevo la pendolare da Nola, con tutti i disagi logistici e di stress che questo comporta. Che ci vuole a suddividere con qualche giorno di anticipo i prenotati ed a scaglionarli?" Lingue vista da **Giovanna Nuzzolo**, secondo fuoricorso, è un pianeta a due facce. **"Basti pensare agli insegnamenti linguistici. Mi è capitato di non poter disporre del lettore di arabo per un anno intero, a causa di problemi e vertenze legali con l'ateneo. Non sapevo davvero come fare. E tuttavia devo anche riconoscere che in facoltà le lingue si imparano, sia pure con una pazienza ed una determinazione fuori dal comune. Ci sono situazioni nelle quali, per esempio, bisogna tornare e ritornare nei laboratori, sperando che le attrezzature del Centro Linguistico funzionino. In generale direi che la facoltà è meglio attrezzata per lo studio delle lingue occidentali, particolarmente le principali: Inglese, Spagnolo, Francese e Tedesco. Per quelle orientali e per l'arabo ci sono problemi".**

Fidelia Veltre, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà, non è pentita della sua scelta. **"Chi è appassionato allo studio delle lingue e delle letterature straniere non credo possa trovare una facoltà migliore. Il livello della ricerca è certamente più alto rispetto ad altre facoltà di Lingue ed in questo segue pienamente la tradizione positiva dell'Oriente. Tuttavia questo non può essere un alibi utile a coprire le tante inadeguatezze che rendono difficile la vita degli studenti".** Elenca le prime due che le vengono in mente: **"le strutture per la didattica ed aule carenti; i calendari di esame assurdi. Soprattutto le cattedre di lingua tendono a collocare gli appelli alla minima distanza prevista per legge: venti giorni. Molte addirittura lasciano scoperti i mesi di luglio e di ottobre. Per esempio Inglese III, nella sessione estiva, ha piazzato soltanto due sedute di esame. La prima il 30 maggio, la seconda il 20 giugno".**

TALK RADIO



arte

Radio Marte Stereo TALK RADIO
WWW.RADIOMARTE.IT

TIRA FUORI IL MEGLIO DI TE



CORSI E DIPLOMI AL SUOR ORSOLA

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

- Scienze della comunicazione*
- Scienze della formazione primaria*
- Scienze dell'educazione
- Diploma in Servizio sociale*

LETTERE

- Conservazione dei beni culturali
- Lingue e letterature straniere
- Diploma in Operatore dei beni culturali*

GIURISPRUDENZA

- Giurisprudenza*

* corsi a numero chiuso

Indirizzi utili

SEDE: Corso Vittorio Emanuele, 292 - Tel. 0812522111 (centralino)

SEGRETERIA STUDENTI: Tel. 0812522319-310

SEGRETERIA DIDATTICA: Tel. 0812522318-316

BORSE DI STUDIO: Rivolgerti allo sportello dell'Edisu Napoli 1 (per requisiti e scadenza confrontare nelle pagine precedenti le informazioni relative all'Ateneo Federico II)

SITO INTERNET: www.unisob.na.it

Gli iscritti

10.300 iscritti al Suor Orsola

	in corso	fuori corso	di cui immatr.	TOTALE
FACOLTÀ DI LETTERE	2.862	1.925	1.098	4.787
- Conservazione dei beni culturali	2.243	1.393	849	3.636
- Lingue e letterature straniere	509	499	199	1.008
- Diploma operatore dei beni culturali	110	33	50	143
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	3.031	1.902	977	4.933
- Materie letterarie*	0	594	0	594
- Pedagogia*	0	285	0	285
- Scienze dell'educazione	2.383	955	725	3.338
- Vigilanza scolastica*	0	5	0	5
- Diploma Servizio sociale	193	63	72	256
- Scienze della Formazione Primaria	455	0	180	455
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA	580	0	341	580
- Giurisprudenza	580	0	341	580
TOTALE ATENEIO	6.473	3.827	2.416	10.300

* Corsi di Laurea e Diplomi ad esaurimento

SUOR ORSOLA BENINCASA

TASSE, TRE FASCE E IMPORTI DIVERSI PER FACOLTÀ

orientamento



Sono tre le fasce di contribuzione al Suor Orsola in base alle condizioni economiche del nucleo familiare dello studente. Diversi gli importi da versare a seconda del Corso di Laurea cui ci si iscriva. Le tasse si pagano in due soluzioni: la prima entro il **5 novembre**, tranne che per le matricole di Giurisprudenza tenute a rispettare la scadenza del **14 ottobre**, e la seconda entro il **28 febbraio**. Sgravi per merito (nell'ordine di 150 mila

lire indipendentemente dalla fascia) sono previsti per chi si sia diplomato con 90 su 100; ancora un'ulteriore agevolazione (100 mila lire) cumulabile con la precedente per quei nuclei familiari che annoverano tra i componenti persone che già frequentano una delle qualsiasi scuole dell'Ateneo o uno dei genitori si sia laureato al Suor Orsola.

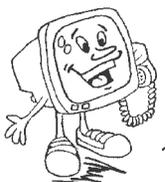
Agli importi indicati nelle tabelle che seguono vanno sommate la **tassa regionale di 120 mila lire** (la versano tutti gli studenti senza riferimento alla fascia di reddito), il **contributo straordinario di immatricolazione di 100 mila lire** (nel caso ci si iscriva per la prima volta) e l'imposta in bollo di **20 mila lire**.

627 LAUREATI IN UN ANNO

627 laureati e diplomati in un anno al Suor Orsola, di cui l'87 per cento fuoricorso.

	in corso	fuoricorso
- Conservazione	1	135
- Scienze dell'Educazione	37	106
- Materie letterarie	0	124
- Lingue	7	82
- Pedagogia	0	78
- Servizio sociale	30	17
- Vigilanza scolastica	3	1
- Operatore Beni culturali	6	0

Sono 18 gli studenti stranieri al Suor Orsola



su INTERNET

L'informazione
universitaria

on line

www.ateneapoli.it



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

	TOTALE	I rata	II rata
I FASCIA	1.410.000	700.000	710.000
II FASCIA	1.620.000	700.000	920.000
III FASCIA	1.830.000	700.000	1.130.000

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Corso di Laurea in: • **Scienze della Formazione primaria**

	TOTALE	I rata	II rata
I FASCIA	1.110.000	600.000	510.000
II FASCIA	1.290.000	600.000	690.000
III FASCIA	1.460.000	600.000	866.000

FACOLTÀ DI LETTERE E DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

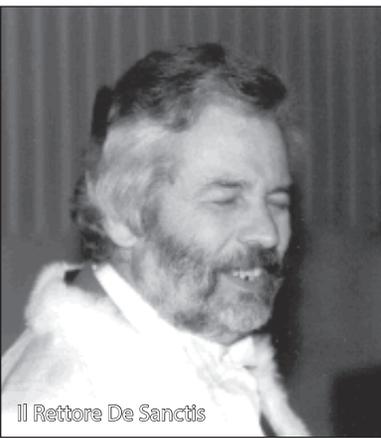
Corsi di Laurea in: • **Scienze dell'Educazione**
• **Conservazione dei beni culturali**
• **Lingue e letterature straniere**

	TOTALE	I rata	II rata
I FASCIA	1.060.000	600.000	460.000
II FASCIA	1.240.000	600.000	640.000
III FASCIA	1.410.000	600.000	810.000

Corsi di Laurea in: • **Materie Letterarie** (ad esaurimento)
• **Pedagogia** (ad esaurimento)

Corsi di diploma in: • **Servizio Sociale**
• **Vigilanza scolastica** (ad esaurimento)
• **Operatore dei beni culturali**

	TOTALE	I rata	II rata
I FASCIA	960.000	600.000	360.000
II FASCIA	1.140.000	600.000	540.000
III FASCIA	1.310.000	600.000	710.000



Il Rettore De Sanctis

Perché iscriversi al Suor Orsola Benincasa? "Alcuni Corsi di Laurea -risponde il Rettore Francesco De Sanctis-, li abbiamo soltanto noi. I tre indirizzi di **Beni Culturali**, per esempio, sono una nostra specificità, che supportiamo con il lavoro sul campo, anche attraverso stage all'estero. **Scienze della Formazione** non si trova altrove e garantisce lavoro a chi si laurea, perché il numero di immatricolati ammessi ogni anno è programmato sulla base delle opportunità di lavoro nella scuola. La stessa formazione giuridica che offre **Giurisprudenza** si differenzia per una peculiarità: la particolare enfasi sul filone del diritto comunitario. Ai nostri iscritti offriamo inoltre la possibilità di **studiare in una dimensione più umana**, perché siamo una realtà medio piccola che tale intende restare". La grande novità del 2000 è **Scienze**

Intervista al Rettore Francesco De Sanctis

"Al Suor Orsola Corsi unici"

della Comunicazione. De Sanctis crede molto in questa iniziativa. "E' a statuto dal '90 ma partiamo adesso perché i tempi ci sembrano finalmente maturi, con la riforma alle porte. Parte sui **cinque anni**, ma può essere tranquillamente rimodulata in una laurea triennale di primo livello ed un biennio di specializzazione. **Va a colmare una precisa esigenza**, perché l'unica esperienza di questo tipo in Campania è a Salerno, dove coprono meno di un terzo della domanda". Il Corso di Laurea parte all'insegna della **collaborazione con la Rai e la Omnitel**. "Mettono a disposizione spazi, moduli di insegnamento all'interno di alcune discipline, stage. **Gli sbocchi sono potenzialmente notevoli** per tutti i tre settori: comunicazioni di massa, d'impresa, giornalismo". Avverte: "chi sceglie questo indirizzo non pensi poi di andare direttamente in un giornale, perché **non vale come praticantato**. Offre però le competenze utili a chi intenda lavorare nella carta stampata o nella televisione". I docenti del primo anno? "Agata Piromallo per Comunicazioni di Massa, Mario Morcelli, l'ex Preside di Economia Vincenzo Giura per Storia. Semiotica la farà

Mancini; Psicologia Nella De Sanctis. Al bolognese Martelli dovrebbe andare l'insegnamento di Sociologia".

Nuove discipline saranno attivate a Scienza della Formazione. "Educazione Ambientale con Eugenia Antonia Totaro, Bioetica con Luisella Battaglia, Psicologia Generale con Giovanna Nigro, da sempre molto attenta ai problemi degli studenti". Anche a Giurisprudenza- sarà atti-



vato il terzo anno - sono previsti nuovi insegnamenti. "Il Preside Francesco Caruso terrà la cattedra di Diritto delle Comunità Europee; il professor Pietro Rescigno lascia Istituzioni di Diritto privato e passa a Diritto civile, al terzo anno. Diritto processuale civile sarà insegnato dal professor Elio Fazzalari; Inglese da Gabriella Di Martino". Capitolo **servizi**. "All'ingresso della sede di corso Vittorio Emanuele del Suor Orsola ci sarà uno **spazio riservato agli studenti**, per studiare, leggere, intrattenersi. Abbiamo **ampliato la biblioteca Capocelli** ed abbiamo riservato uno spazio agli studenti Erasmus di Beni Culturali. Continuiamo ad offrire assistenza **ai nostri stagisti**: in Grecia, in Egitto (dal prossimo anno), ma anche a Vivara ed a S. Vincenzo al Voltorno, in Molise". La **formazione post lauream** è affidata a due **Master**: uno attivato a Scafati nell'ambito del patto territoriale dell'agro nocerino sarnese ed uno commissionato dal Ministero per l'Università e per la Ricerca Scientifica. Entrambi riguardano la valorizzazione del patrimonio storico, culturale, antropologico ed architettonico.

Facoltà di Economia

Corso di Laurea in Economia Aziendale
Formazione di esperti dell'Azienda
e del Management delle PMI

Nuovo Corso di Laurea in Economia e Commercio
Formazione di esperti per la gestione dell'Azienda
e lo sviluppo del territorio "City Management"



Corso di Diploma Universitario in Economia e Amministrazione delle imprese
Formazione di esperti tecnico-operativi delle Aziende

"Il Mondo cambia!... Il Sapere, anche."

Le iscrizioni sono aperte dal 16/09 al 05/11/2000

CAPUA (CE)
Piazza Umberto I
tel. 0823/62.29.82
0823/62.06.11



Ancora qualche giorno per candidarsi all'ammissione Scienze della Comunicazione, un corso ambito

Quello che sta per partire al Suor Orsola Benincasa è il primo Corso di Laurea in **Scienze della Comunicazione** a Napoli; il secondo in Campania, dopo quello di Fisciano. E' attivato presso la facoltà di Scienza della Formazione, della quale è Preside il professor **Lucio D'Alessandro**. Per il 2001/2002 sono ammessi al primo anno **250 immatricolati**. Gli interessati hanno tempo fino al **13 settembre** per preiscriversi al **test di ammissione** che si svolgerà il **21 settembre**. "E' un Corso di Laurea che vuole fornire una specifica preparazione per la realtà professionale del sistema della comunicazione e dei media -sottolinea il Preside-. **Gli sbocchi professionali sono: reti e redazioni radio televisive pubbliche e private; imprese pubbliche e private di comunicazione, di relazioni pubbliche, di marketing, di spettacolo, di giornalismo. Ma anche: funzioni relative a comunicazione d'impresa, relazioni interne ed esterne, marketing operativo**

dell'informazione e della comunicazione presso Enti, Organismi, imprese". Il primo anno prevede 60 crediti, ripartiti tra Teoria e Tecniche delle Comunicazioni di massa, Semiotica, Storia economica e sociale dell'età contemporanea, Psicologia dei processi cognitivi, Sociologia, Diritto pubblico, Diritto dell'informazione e della comunicazione. **Tre gli indirizzi previsti:** Comunicazione di massa, Comunicazione istituzionale e d'impresa, Giornalismo. Una parte dei crediti previsti per conseguire la laurea sarà ottenuta dagli studenti partecipando a stages e tirocini con Enti pubblici e privati. Sono già stati stipulati accordi con la RAI e con la Omnitel. Dal 2001/2002 Scienza della Comunicazione passerà al nuovo ordinamento: laurea triennale di primo livello e specialistica in cinque anni. Chi s'iscrive quest'anno potrà passare al Corso di Laurea articolato in due cicli.

Il **14 settembre** si svolge il test di ammissione al primo anno del Corso di Laurea in

Scienze della formazione primaria, che pure afferrisce alla Facoltà di Scienze della Formazione. Prepara i futuri insegnanti delle materne e delle elementari. Per il 2000/2001 ammessi **550 immatricolati**, calcolati sulle future possibilità occupazionali. In pratica, per chi si laurea l'inserimento a scuola dovrebbe essere automatico o quasi. Dura **quattro anni** ed è probabilmente il Corso di Laurea italiano con il più alto tasso di presenza femminile.

Il terzo Corso di Laurea di Scienze della Formazione è quello in **Scienze dell'Educazione**. Dura **quattro anni, divisi in due bienni**. Il primo è comune; il secondo prevede **tre indirizzi:** Insegnanti di Scienze dell'Educazione, Educatori Professionali, Esperti nei processi di formazione. In sostanza, è un Corso di Laurea che s'inserisce nella tradizione del Suor Orsola di formare i formatori (pedagoghi, assistenti sociali, educatori professionali extra scolastici). Non è a numero programmato.

Giurisprudenza spinge sull'informatica e sulle lingue

"Sono sostanzialmente quattro le peculiarità della facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa: il **numero programmato di immatricolazioni**, la presenza di un **esame di lingua Inglese al quale lo studente perviene al terzo anno, dopo aver seguito le lezioni e frequentato i laboratori**; la particolare attenzione all'**alfabetizzazione informatica**; l'**obbligatorietà, a fianco di diritto Internazionale, di un esame in Diritto delle Comunità Europee**. Tutto questo va nel senso di adeguare la formazione del giurista ai nuovi scenari europei, nei quali dovrà confrontarsi con i colleghi della Francia, della Germania, del Belgio, solo per citare qualche esempio". **Francesco Caruso**, Preside di Giurisprudenza del Suor Orsola, sintetizza in poche battute il progetto che, due anni fa, lo ha stimolato a lanciare la sfida di un'altra facoltà giuridica, su un territorio come quello campano, dove accanto alla storica Giurisprudenza del Suor Orsola convivono le facoltà di Salerno, della Seconda Università e - dal prossimo anno - del Navale. "Il numero programmato di immatricolazioni consente di mantenere un rapporto accettabile tra gli studenti ed i docenti, di seguirli, di non abbandonarli a sé stessi. La suddivisione della didattica in cicli, inoltre, incentiva alla frequenza ed alla partecipazione, perché divide nettamente il periodo dedicato alle lezioni da quello dedicato agli esami". Poi c'è l'Informatica. "Oggi un giurista di un certo livello non può consentirsi di essere un **analfabeta informatico**, perché paga questa lacuna con la mancanza di competitività. Il computer serve, perché facilita il lavoro di archivio e di ricerca. Ecco il motivo per cui, al primo anno, abbiamo previsto un corso di alfabetizzazione informatica, seguito, al secondo anno, da Tecniche e metodologie informatiche per giuristi". Le prove di ammissione al primo anno del Corso di Laurea in Giurisprudenza si svolgeranno il prossimo **20 settembre**. **300 i posti disponibili**. Il 25 settembre sarà affissa la graduatoria dei trecento ammessi, i quali avranno poi tempo fino al 5 ottobre per immatricolarsi. **Le lezioni del primo anno inizieranno il 7 ottobre**.

Conservazione dei Beni Culturali e Lingue: i due Corsi di Laurea

A Lettere il complesso di S. Caterina

La Facoltà di Lettere del Suor Orsola Benincasa ha due Corsi di Laurea: Lingue e Conservazione dei Beni Culturali. Complessivamente **gli iscritti sono 4500**, ripartiti per i due terzi circa a Conservazione e per il resto a Lingue. Preside della Facoltà è il professor **Piero Craveri**. "Conservazione ha tre indirizzi - spiega-. **Beni mobili ed artistici, Beni paesaggistici ed ambientali, Archeologico**. La preparazione che si cerca di dare agli studenti è fondata su due pilastri: **conoscenza teorica e capacità di fare**. Abbiamo un ottimo laboratorio archeologico e coinvolgiamo i laureandi nelle **campagne di scavo che periodicamente effettuiamo, compatibilmente con le risorse disponibili**". Particolarmente importante quella svolta a Cipro ed a Vivara. Quest'ultima è stata condotta insieme all'Oriente, un altro ateneo che fa dell'archeologia uno dei settori di punta della ricerca. **Gli esami del Corso di Laurea sono 24**. Letteratura italiana, Geografia, Storia rappresentano le discipline comuni al primo anno dei vari indirizzi. Gli **sbocchi occupazionali** sono quelli che descrive il Preside: "il turismo, quei settori

della **Pubblica Amministrazione che sono impegnati sul fronte della tutela dei beni culturali, le aziende private che a loro volta operano in questo campo**. Ormai è stato chiarito che i laureati in Conservazione possono partecipare a pieno titolo ai concorsi nelle Soprintendenze e possono ricoprire il ruolo di direttori dei lavori nei progetti di restauro, anche in quelli condotti da aziende private". **Lingue e letterature straniere dura quattro anni**. Il primo prevede: Lingua e letteratura quadriennale (con prova scritta propedeutica), Lingua e letteratura italiana (con prova scritta propedeutica), Linguistica generale, una disciplina a scelta. Parte integrante della preparazione è costituita dallo studio e

dalle esercitazioni sulle lingue scelte nell'ambito dei laboratori. I problemi di spazio che ne hanno talvolta ostacolato la piena fruizione da parte degli studenti si spera che saranno risolti, sin da quest'anno, con la disponibilità del nuovo complesso di S. Caterina. "I laureati in Lingue -conclude Craveri-, possono spendere le loro competenze in tutti quei settori nei quali la padronanza di una o più lingue straniere costituisce un titolo essenziale. Penso alle pubbliche relazioni, ai mass media, alle sedi all'estero delle aziende. Meno promettente, ma non per questo da escludere, lo sbocco dell'insegnamento delle lingue nella scuola secondaria superiore".

I LAUREATI ECCELLENTI

Qualche laureato eccellente del Suor Orsola? Il professor **Lucio D'Alessandro** cita i primi nomi che gli vengono in mente, senza pensarci troppo. "**Cecilia Mozzo Dentice**, la prima professoressa ordinaria di Psicologia in Italia. Ha insegnato anche alla Federico II. **Gabriella Cundari**, consigliere regionale e geografo. Per restare in ambito universitario, citerei anche **Giovanna Nigro**, ex presidente del corso di laurea in Psicologia della Seconda Università". Tutte donne? "L'attuale vice presidente della Corte Costituzionale **Francesco Guizzi** è stato un nostro studente, ma a scuola".

LE NOVITA'

Piano di studi, sarà possibile compilarlo in rete



Il dott. Cunzio

Due le novità con le quali il Suor Orsola Benincasa conta di migliorare l'accoglienza agli studenti, nel corso dell'anno accademico che sta per iniziare. Una riguarda l'auspicato **completamento dei lavori nel complesso di S. Caterina**. Ospiterà la Facoltà di Lettere e consentirà di liberare spazi utilizzabili per aule studio. Proprio quello che manca, in un ateneo ricavato in un ex convento, con tutti i limiti di spazio che questo comporta. La seconda novità è di tipo **informatico** (responsabile del progetto, il direttore amministrativo **Antonio Cunzio**). Il Suor Orsola, come noto, dispone del sito internet www.unisob.it "Da quest'anno -spiegano in Segreteria Didattica-, gli studenti potranno compilare il loro **piano di studi direttamente in rete**. Questo eviterà o comunque limiterà le code agli sportelli della segreteria. Resta confermata la possibilità di **prenotare gli esami in rete oppure attraverso i touch screen di ate-**

neo. Sempre in rete, lo studente può richiedere alcuni **certificati**, per esempio quelli d'iscrizione. Dopo due o tre giorni passa a ritirarli in segreteria studenti. L'obiettivo è di ampliare la gamma di certificati che possono essere richiesti in rete". Nessuna novità positiva, invece, almeno per il momento, per quanto concerne la **mensa studenti**. E' una delle storiche piaghe del Suor Orsola, che non ha mai avuto una mensa propria ed è stato spesso costretto ad appoggiarsi, con costi notevoli e qualità scadente dei pasti, presso alcuni ristoranti della zona. Scaduta l'ultima convenzione, gli iscritti sono rimasti completamente sprovvisti del servizio. Ci si arrangia come si può; tra panini consumati frettolosamente per strada e rapidi snack. L'Edisu Napoli 1, da questo orecchio, non vuol sentire ragioni e le rimostranze degli studenti cadono regolarmente nel vuoto.



I CORSI DI LAUREA E I DIPLOMI ATTIVATI

ECONOMIA

- Economia marittima e dei trasporti
- Economia del commercio internazionale e mercati valutari
- Economia e commercio
- Economia aziendale
- Economia del turismo

Diplomi

- Economia e gestione dei servizi turistici*
- Economia ed amministrazione delle imprese*
- Statistica ed informatica per la gestione delle imprese*
- Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit*

SCIENZE NAUTICHE

- Scienze nautiche
- Scienze ambientali

GIURISPRUDENZA

- Giurisprudenza
- Scienze dell'amministrazione

INGEGNERIA

- Ingegneria delle telecomunicazioni

SCIENZE MOTORIE

- Scienze motorie

CON * I CORSI A NUMERO CHIUSO

orientamento



Oltre 13 mila studenti al Navale

	immatricolati	in corso	fuoricorso	TOTALE
FACOLTÀ di ECONOMIA	2.743	4.656	3.715	11.114
<u>Corsi di Laurea</u>				
Economia Aziendale	567	1.311	454	2.332
Ec. Commercio Internazionale	825	1.806	2.332	4.963
Economia del Turismo	570	319	2	891
Economia e Commercio	341	738	426	1.505
Economia Marittima e Trasporti	64	107	120	291
<u>Diplomi</u>				
Economia Imprese non profit	15	7	0	22
Ec. e Amministrazione imprese	161	149	156	466
Ec. e Gestione servizi turistici	132	141	173	446
Statistica e Inform. Imprese	53	60	52	165
<u>Scuole di specializzazione</u>				
Amministr. e direzione aziendale	15	18	0	33
<hr/>				
FACOLTÀ di GIURISPRUDENZA	155	1	0	156
Scienze dell'Amministrazione	155	1	0	156
<hr/>				
FACOLTÀ di SCIENZE MOTORIE	840	24	0	864
Scienze Motorie	840	24	0	864
<hr/>				
FACOLTÀ di SCIENZE NAUTICHE	181	637	173	991
Scienze Nautiche	101	188	68	357
Scienze Ambientali	80	449	105	634
<hr/>				
FACOLTÀ di INGEGNERIA	54	4	0	58
Ingegneria Telecomunicazioni	54	4	0	58
<hr/>				
Totale Ateneo	3.973	5.322	3.888	13.183

Il 73.4% è della provincia di Napoli

Il 73.4% degli studenti del Navale risiede a Napoli e provincia (9.688), segue la pattuglia dei salernitani (1.130), poi gli studenti provenienti da Caserta (810), Avellino 520, Benevento (139). 854 gli studenti di altre regioni: 576 del Sud e isole, 246 del Centro e 32 del Nord. L'Ateneo accoglie anche 42 stranieri in prevalenza iscritti alla Facoltà di Economia, la nazione più rappresentata è la Grecia.



644 laureati e diplomati nel 1999

Corsi di Laurea

Economia Aziendale	23
Economia Commercio Internazionale	451
Economia e Commercio	41
Economia Marittima	21
Scienze Nautiche	16
Scienze Ambientali	16

Diplomi

Economia e Gestione Serv. Turistici	31
Statistica e Inform. per le imprese	4
Economia e ammin. delle imprese	17
Ammin. e direzione aziendale	18

Scuola diretta a fini speciali

Esperti di Statistica Informatica	2
-----------------------------------	---

TOTALE

644



TASSE: 4 le fasce

Il sistema di tassazione al Navale è basato su quattro fasce. Gli studenti versano da un minimo di 507 mila lire fino ad un massimo di 1 milione 107 mila lire. La fascia di appartenenza si determina sulla base della situazione reddituale e patrimoniale dello studente. Sgravi sono previsti per il merito: se si è conseguito il diploma con un voto alto (97-100) o con un voto medio (80-96) si risparmiano, rispettivamente, 200 e 100 mila lire (per gli studenti di anni successivi occorre superare un certo numero di esami). Ecco gli importi per fascia: la prima fascia versa 507.000 se si è in possesso di pieno merito, 607.000 se con merito medio, 707.000 senza merito; la seconda fascia versa 707.000 con il pieno merito, 807.000 con merito medio, 907.000 senza merito; la terza rispettivamente: 807.000, 907.000, 1.107.000; la quarta, infine, 907.000, 1.007.000, 1.107.000. Gli studenti delle facoltà scientifiche devono aggiungere 100 mila lire in più e un contributo assicurativo (che oscillerà tra le diecimila e le ventimila lire) a copertura dei rischi connessi ad attività che si svolgono nell'ambito di corsi scientifici (stage in mare, esercitazioni di laboratorio, attività ginnico sportive). Le tasse si versano in due rate: la prima entro il 5 novembre ed è di 350 mila lire, contestualmente va versata la tassa regionale di 120 mila lire; la seconda rata va versata entro il 31 marzo e l'importo sarà calcolato in base alla condizione economica.

I FASCIA	II FASCIA	III FASCIA	IV FASCIA
L. 707.000	L. 907.000	L. 1.007.000	L. 1.107.000

*Gli studenti delle facoltà scientifiche versano 100 mila lire in più

Gli sgravi per merito: agli importi relativi alla propria fascia contributiva vanno detratti gli sgravi per merito: 200 mila lire (diploma 97-100), 100 mila lire (diploma 80-96).

Le sedi ed i servizi

Quattro passi tra le sedi e i servizi offerti dal Navale:

LE SEDI. La sede centrale del Navale è in via Acton 38. Ospita il Rettorato, gli uffici amministrativi, le presidenze, alcune segreterie degli istituti, l'ufficio orientamento, la segreteria studenti, il centro di calcolo, la biblioteca centrale, molte aule didattiche. Molti Istituti delle Facoltà di Economia (Diritto commerciale, Diritto pubblico, Diritto della navigazione) e di Scienze Nautiche (Matematica e fisica, Meteorologia e oceanografia, Geodesia) sono in via de Gasperi 5; al piano terra sono ubicate alcune aule didattiche. In via Medina 40 sono l'Istituto di Statistica, matematica e lingue, l'Istituto di Studi aziendali e quello di Studi economici. Sempre in via Medina, è allocata la Chiesa di San Giorgio ai Genovesi, Cappella Universitaria, destinata oltre che allo svolgimento di attività spirituali, alle sedute di laurea, a seminari di studio ed altre attività culturali. La sede di Villa Doria D'Angri in via Petrarca, è destinata, a lavori di restauro ultimati, ad ospitare un centro studi internazionali, nella parte nuova del complesso lo scorso anno si sono svolti i corsi dei Diplomi.

LA SEGRETERIA. E' sita nell'atrio della sede centrale di Via Acton 38, è aperta al

pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00, il martedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Presso la segreteria è possibile reperire le informazioni sui corsi, i moduli per le immatricolazioni.

IL CENTRO DI CALCOLO. E' in via Acton 38, con accesso dal cortile, ha una architettura informatica complessa che assicura lo svolgimento dei principali servizi di posta elettronica e collegamenti nazionali ed internazionali. E' attrezzato per svolgimento delle attività didattiche, ed è dotato di cinque postazioni Internet a disposizione degli studenti per consultazioni in rete in-

renti lavori di tesi o argomenti di studio. A breve, il Centro sarà interessato da lavori di ampliamento con la costruzione di una ulteriore aula didattica.

LA BIBLIOTECA. Ha sede in via Acton 38, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 18.00. Dispone di una sala lettura con 150 posti, più 10 siti nel settore per la consultazione del materiale periodico. Offre a studenti e docenti un cospicuo ed aggiornato materiale di consultazione, il suo complesso patrimonio librario oltre ai moderni testi di studio in uso nei singoli corsi di laurea, è arricchito da rilevanti fonti documentali, monografie, periodici alcuni dei quali consultabili su cd-rom. Tra i servizi forniti agli studenti, secondo precise modalità: il prestito locale, l'informazione bibliografica, la fotocopiatura.

LA MENSA. E' in via Carlo De Cesare, 14, nelle adiacenze di piazza Trieste e

Borse di studio dall'Edisu

Scade il 2 ottobre il bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio erogate dall'E.D.I.S.U. Napoli 2 in favore degli studenti del Navale. **6.900.000 lire agli studenti fuori sede** (la condizione è accertata dall'esibizione del contratto di fido regolarmente registrato); **3.800.000 lire agli studenti pendolari**; **2.900.000 più un pasto giornaliero gratuito agli studenti in sede:** gli importi delle borse.

Potranno partecipare al concorso tutti gli studenti immatricolati o iscritti fino al primo fuori corso in possesso dei requisiti di reddito e merito previsti (per le matricole voto conseguito alla maturità non inferiore a 70 su 100). Le domande devono essere presentate o inviate entro il termine agli uffici dell'E.D.I.S.U. Napoli 2 in piazza Municipio, Stazione Marittima, 62, interno Porto 1° piano (apertura al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.30 e 14.00-15.00).

Gli studenti che intendono iscriversi ad un Corso di Laurea o Diploma a numero chiuso dovranno presentare come gli altri domanda entro il 2 ottobre, allegando alla documentazione copia fotostatica del versamento effettuato e della ricevuta rilasciata dalla segreteria studenti, attestante la richiesta di partecipazione alle selezioni; nel caso in cui non dovessero superare la prova di selezione, ma vogliano comunque optare per uno dei corsi del Navale, la domanda consegnata all'Ente, previa comunicazione, varrà anche per l'immatricolazione al nuovo Corso.

Il bando è consultabile sul sito Internet dell'Ente www.PSTFD.COM/EDISU2

Trento, è un ristorante convenzionato che dispone di 100 posti a sedere ed è in grado di fornire fino a 500 pasti giornalieri. Funziona parallelamente ai periodi di apertura delle attività didattiche (dal lunedì al venerdì dalle ore 11.45 alle 15.00, il sabato dalle ore 12.00 alle 15.00). Agli studenti viene fornito un pasto composto da un primo piatto, a scelta tra quattro alternative, un

secondo ed un contorno anche essi a scelta tra quattro alternative, frutta di stagione e bibita. Il costo a carico dello studente, stabilito in base a quanto deciso dalla Giunta Regionale della Campania, è compreso tra le 3000 e le 4000 lire a seconda del reddito. Ulteriori agevolazioni sono previste per i vincitori e gli idonei al concorso per l'assegnazione delle borse di studio.



la segreteria studenti del Navale

CORSI GRATUITI

- LINGUA INGLESE (Docenti Universitari Madrelingua) VARI ORARI E LIVELLI
- DIZIONE E FONOLOGIA della Lingua Italiana

PRESSO IL CONVENTO DI S. MARIA LA NOVA (Piazza S. Maria La Nova n° 44 - Napoli)

- Durata Corsi: 8 mesi
- Rilascio Attestato di Frequenza
- Materiale didattico in Omaggio
- Viaggi Studio a Londra
- Cineforum in lingua

Con il Patrocinio

AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE
DI NAPOLI

PER INFORMAZIONI:

Associazione Culturale "G. GIACOIA"
TEL. 081482846
DAL 1977 AL SERVIZIO DELLA
CULTURA LINGUISTICA

L'Associazione "G. Giacoia" è iscritta al Centro Internazionale di lingua inglese "PITMAN QUALIFICATIONS" che rilascia attestati di lingua inglese riconosciuti in tutto il mondo per tutti i settori.



ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE

NAPOLI

A.A. 2000 - 2001

Facoltà di Economia

Segreteria: 081-5475212

www.economia.uninav.it

CORSI DI LAUREA

Per l'anno accademico 2000/2001 sono attivati i seguenti corsi, di durata quadriennale e che prevedono 24 esami ed una prova di idoneità di informatica di base:

- **Economia Aziendale**, rivolto prevalentemente allo studio della tecnica industriale e della gestione e dell'organizzazione delle risorse umane e materiali;
- **Economia e Commercio**, corso base della Facoltà di Economia nell'ordinamento universitario italiano;
- **Economia Marittima e dei Trasporti**, indirizzato prevalentemente allo studio del settore economico-marittimo e, più in generale, dei trasporti;
- **Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari**, rivolto prevalentemente allo studio dello scambio internazionale di prodotti e servizi;
- **Economia del Turismo**, teso alla formazione di giovani atti a svolgere attività - imprenditoriali e non - in un settore di grande sviluppo e prospettive professionali. *Per l'A.A. 2000/2001 sono attivati il I, II e III anno di corso.*

CORSI DI DIPLOMA

Sono attivati i seguenti corsi di diploma, a numero programmato:

- **Economia e Gestione dei servizi turistici - 100 posti**
- **Economia ed Amministrazione delle Imprese - 100 posti**

Con l'entrata in vigore della riforma degli ordinamenti universitari, prevista per il 2001/2002, lo studente iscritto a questi Corsi di diploma avrà la possibilità di inserirsi nei corrispondenti Corsi di laurea dell'I.U.N. che, per effetto della riforma stessa, saranno diventati triennali. Lo studente, che si avvarrà di questa possibilità non perderà, peraltro, alcuna opportunità rispetto alla situazione attuale.

- **Statistica ed Informatica per la Gestione delle Imprese - 50 posti**
- **Economia delle Imprese Cooperative e delle Organizzazioni Non Profit - 100 posti**

Con l'entrata in vigore della riforma degli ordinamenti universitari, prevista per il 2001/2002, lo studente iscritto a questi Corsi avrà la possibilità di optare tra il completamento del proprio corso, conseguendo il diploma universitario, o l'inserimento nel Corso di laurea triennale che, per effetto della riforma stessa, l'I.U.N. attiverà, trasformando il vecchio corso di diploma. Lo studente che si avvarrà di questa possibilità non perderà, peraltro, alcuna opportunità rispetto alla situazione attuale.

Informazioni sull'accesso ai corsi a numero programmato: Segreteria Studenti, Via Acton, 38, Napoli, tel. 081-5475264/65/67/71; www.uninav.it;

L'ammissione ai corsi di diploma avviene a seguito di selezione. La graduatoria degli aspiranti sarà compilata secondo la seguente gerarchia di criteri:

- 1) **Voto di diploma di maturità;**
- 2) **Età anagrafica con preferenza per il più anziano;**
- 3) **Sorteggio.**

Gli interessati all'ammissione potranno fare domanda dal 4 al 22 settembre 2000, su apposito modulo distribuito dalla Segreteria Studenti, corredata dal certificato di diploma e dalla ricevuta del versamento di Lit.

50.000 effettuato con apposito bollettino e non rimborsabile.

La Segreteria compilerà una graduatoria, in base ai criteri sopra riportati, che sarà pubblicata il 27 settembre. A seguito della pubblicazione della graduatoria, i candidati avranno a disposizione 7 giorni di tempo per iscriversi, pena la decadenza.

Tutti i candidati che saranno collocati oltre il numero dei posti utili, dovranno presentarsi, muniti di documento di riconoscimento, in un'aula che sarà opportunamente indicata in Via Acton, 38, il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 10,00. In tale occasione si procederà all'appello degli studenti seguendo la graduatoria di merito; i posti eventualmente liberi saranno assegnati seduta stante, con l'impegno del candidato ad iscriversi entro e non oltre il 18 ottobre, pena la decadenza. Il Consiglio di Facoltà prenderà in considerazione l'eventuale riapertura dei termini ai fini della totale copertura dei posti a disposizione.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN "AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE"

Per l'A.A. 2000/2001 è fissato in 15 unità (oltre 4 stranieri) il numero di studenti ammissibili alla Scuola. L'accesso, a numero programmato, avviene a seguito di selezione per titoli ed esami; questa consiste in una prova scritta e presuppone buona conoscenza strumentale di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo. Gli aspiranti, per le informazioni riguardanti date e modalità di svolgimento della selezione, potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto di Studi Aziendali in Via Medina, 40 (081-5475712).

Facoltà di Scienze Nautiche

Segreteria: 081-5475164

<http://mac.uninav.it>

CORSI DI LAUREA

• **Scienze Nautiche**, organizzato in 5 anni e con 26 esami. E' suddiviso in un triennio propedeutico fisico-matematico ed un biennio di specializzazione con i seguenti orientamenti culturali: *Geodetico, Navigazione Radioelettronica, Oceanografico*. I corsi sono annuali e non è previsto alcun numero programmato.

• **Scienze Ambientali**, con indirizzi *Marino* ed *Atmosferico*. Il Corso è organizzato in 5 anni, con 28 esami, è articolato in semestri e non è previsto alcun numero programmato.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

Scienze dell'Ambiente Marino - Sistema Mediterraneo Il corso è riservato a laureati delle Facoltà di Scienze Ambientali, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Scienze Nautiche, Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio ed altre lauree di volta in volta specificate nel manifesto degli studi; fornisce un ampliamento ed un approfondimento della preparazione, sia dal punto di vista disciplinare che professionale, anche in relazione a nuovi sviluppi tecnologici e ad aggiornati aspetti economici, nelle scienze dell'ambiente marino applicate al sistema mediterraneo. I contenuti del corso, l'organizzazione didattica, il Collegio docenti, il numero di partecipanti e l'ammontare del contributo di iscrizione vengono determinati annualmente dal Consiglio della Facoltà.

A conclusione del corso ai partecipanti che abbiano svolto le attività e superato le verifiche riguardanti i vari insegnamenti verrà rilasciato un attestato di frequenza ai sensi della legge 341/1990.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso la Presidenza della Facoltà (081.5475164)



Al Navale anche Giurisprudenza

La parola al Rettore. Il Corso avrà sede a Nola. In arrivo nuovi docenti In attesa dell'ultimazione dei lavori, si farà lezione ancora al cinema

Un nuovo fiocco azzurro in casa Navale: l'Ateneo attiva il Corso di Laurea in **Giurisprudenza** (con sede a Nola) e mette una seria ipoteca sull'avvio per il prossimo anno di **Scienze dell'Informazione**. Non si arresta quindi la politica 'espansionista' dell'ateneo retto da Gennaro Ferrara dopo il colpaccio dello scorso anno (tre facoltà ex novo). Da una piccola isola felice - scarsamente conosciuta - ad Ateneo di medie dimensioni capace di calamitare l'attenzione nazionale (è risultato al primo posto per capacità di attrazione nel sondaggio commissionato al Censis dal

nuto risorse aggiuntive che in buona parte sono state destinate all'incremento del personale docente". "Aumenteremo il numero dei docenti, giovani docenti a cui chiediamo impegno soprattutto nella didattica, non solo nella ricerca, perché l'università non deve essere la sede per prestigiose crescite professionali" ma l'impegno del docente deve essere per lo studente, considerato un utente privilegiato.

La volontà del Navale di razionalizzare il rapporto docenti-studenti si evidenzia anche nell'istituzione dell'**Ufficio Orientamento** (delegato del Rettore per l'orientamento e il tutorato, è la professoressa **Adriana Calvelli**), che ha lo specifico compito di occuparsi di orientamento in ingresso, in itinere e post laurea. Nella stessa

pa il Rettore.

Il voltare pagina emerge anche dal **nuovo Statuto** che vuole una struttura caratterizzata da localizzazioni diversificate, l'utilizzo delle più

strategia unificata che parta dal cuore del Navale, il suo Senato Accademico e il suo Consiglio di Amministrazione, che ha deciso l'ulteriore potenziamento dell'offerta for-

con la Curia, il Corso in Giurisprudenza sarà inizialmente ospitato nei locali del **Seminario Arcivescovile di Nola**, in attesa di utilizzare la **Reggia degli Orsini** che ora ospita il tribunale in procinto di trasferire i suoi uffici nei locali del 48° reggimento". Novità anche per **Scienze Motorie** "si prevede uno sviluppo della Facoltà nella zona di Bagnoli: saranno utilizzate le strutture del CUS per la parte applicativa; nella zona orientale della città le strutture attrezzate per le lezioni, site a Ponticelli e quelle del Palazzetto dello sport grazie ad un accordo con il CONI". **Scienze Nautiche** ed **Ingegneria** "verranno trasferite, a lavori ultimati, al Centro Direzionale; il complesso monumentale di **Villa Doria D'Angri** sarà destinato alle Scuole di specializzazione: si realizzerà un centro studi internazionale".

Una brutta notizia: "purtroppo la grande aula sotto il cortile attualmente in costruzione, non sarà pronta per l'inizio dell'anno accademico; mentre siamo ancora in attesa che si liberino i locali, destinati ad aule didattiche, alle spalle di via Medina. Per le lezioni del primo anno più affollate ricorremo dunque nuovamente ai cinema". Altri lavori per il Centro di Calcolo "che permetteranno la realizzazione di un'altra aula didattica e il conseguenziale aumento dei computer indispensabile per l'attivazione, nell'anno accademico 2001-2002, del **Corso di Laurea in Scienze dell'Informazione** nell'ambito della facoltà di Scienze Nautiche deciso dal Senato Accademico il 4 luglio scorso".

Nell'ambito dell'attuazione della riforma universitaria del 3+2 che entrerà in vigore dall'anno accademico 2001-2002: "il Navale offrirà ai suoi iscritti la possibilità di optare tra il vecchio e il nuovo ordinamento, assicurando il riconoscimento dei crediti acquisiti e degli esami superati, cosicché se si è in regola con gli esami si potrà conseguire la laurea già alla fine dell'anno accademico 2002-2003" assicura il Rettore.

Rettore, ma perché uno studente dovrebbe scegliere un Corso del Navale? "Perché lo studente è il centro del nostro impegno". In chiusura, una riflessione "per imparare occorre umiltà al fine di rendere la mente recettiva, e nello stesso tempo partecipazione, poiché lo studente deve essere artefice del proprio processo formativo con la guida del docente".

Grazia Di Prisco



Il Rettore Ferrara

quotidiano la Repubblica). L'offerta formativa sale così a undici Corsi di Laurea e quattro Diplomi nell'ambito di cinque Facoltà: Economia, Scienze Nautiche, Ingegneria, Scienze Motorie e Giurisprudenza.

MILLE STUDENTI A NOLA.

Delocalizzare, razionalizzare, unità di strategie, sono le parole chiave dello sviluppo che ha caratterizzato l'Istituto Universitario Navale nell'ultimo decennio. "Il Navale non intende vivere di rendite di posizione", essere competitivi vuol dire mollare gli ormeggi per il mare aperto" afferma il Rettore **Gennaro Ferrara**, tracciando le linee programmatiche degli itinerari prossimi e futuri.

"L'Istituto Universitario Navale ha da sempre avuto un rapporto privilegiato con i suoi studenti, ma negli ultimi tempi questo rapporto rischiava di essere messo in crisi per l'impetuoso incremento del numero degli studenti, il cui orientamento era frutto prevalentemente dell'impegno personale del singolo docente. Ora questo impegno viene razionalizzato - spiega il Rettore -. Grazie al Ministro Zecchino che ha permesso il superamento di un anacronistico criterio di assegnazione dei fondi alle università (il nuovo criterio di ripartizione del Fondo di dotazione ordinario per le Università è basato su due fondamentali parametri: numero di studenti e reddito pro-capite a livello provinciale), il Navale ha otte-

direzione altre iniziative intraprese dall'Ateneo: convenzioni con l'Unione Industriali di Napoli e di Modena, per lo svolgimento di tirocini e stage in azienda; il potenziamento del progetto Erasmus che consente di trascorrere un periodo di studi all'estero.

"Durante i mesi scorsi abbiamo raggiunto tutti i diplomati di quest'anno, illustrando loro la nostra offerta formativa e gli effetti della riforma. Da settembre partiremo con dei corsi preuniversitari" anti-

moderne tecniche di didattica, l'autonomia e il coordinamento, l'attuazione di una

mativa. "Un primo passo è l'apertura nell'ambito della facoltà di Giurisprudenza del **Corso di Laurea in Giurisprudenza che avrà sede a Nola**, una scelta che nasce dalla duplice consapevolezza del processo di sdoppiamento iniziato dalla facoltà di Giurisprudenza di Napoli e dalla lunga tradizione giuridica di Nola, sede di un tribunale. La nuova sede insiste su un grosso bacino di utenza, va a colmare un preesistente vuoto formativo. Il nuovo Corso non è a numero chiuso ma da una precedente indagine abbiamo stimato un numero di iscritti a regime di circa **1000 studenti**. L'attivazione di questa facoltà rappresenta il contributo del Navale al riequilibrio e decongestionamento degli Atenei campani nell'ottica dell'ottimizzazione delle dimensioni di Navale" sottolinea ancora il Rettore. Il potenziamento e la diversificazione dell'offerta didattica comportano un rovescio della medaglia: cresce la 'sete di spazi', una sete che trova un'oasi nella delocalizzazione. "In base ad un accordo

La parola agli studenti

I corsi della Facoltà di Economia offrono opportunità di lavoro. "L'economia tira" non c'è dubbio -afferma **Fabio Bergamo** rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà di Economia- la scelta della specializzazione - attraverso gli esami a scelta libera e la tesi - è importantissima. Essere dotato di 'spirito di iniziativa' è un vantaggio per lo studente che sceglie un corso di economia, le imprese apprezzano chi anche durante il corso di studi ha partecipato attivamente ad associazioni, ha fatto imprenditoria giovanile, senza trascurare anche la possibilità di partecipare a progetti come l'Erasmus e gli stage". "Qui al Navale da alcuni anni opera un coordinamento studentesco denominato Nuovo CO.ST - spiega Fabionon ha una sede fisica ma per trovarci basta andare in biblioteca e chiedere dei rappresentanti degli studenti, ci conoscono tutti".

"Scegliere i Diplomi di Economia vuol dire preferire uno studio mirato al mondo del lavoro -spiega **Domenico Marangio** iscritto al terzo anno del Diploma in Economia e Amministrazione delle Imprese-. In questo tipo di studi l'assiduità della frequenza è molto importante. Il primo anno è il più affollato e quindi è scomodo seguire le lezioni, ma la situazione si normalizza dal secondo anno. Quello che rende veramente speciali questi corsi è la possibilità di svolgere tirocini e stage".



ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE

NAPOLI

A.A. 2000 - 2001

Facoltà di Giurisprudenza

Segreteria: 081/5475135

<http://www.uninav.it/rettorato/giuris/giuris.htm>

CORSI DI LAUREA

• **Giurisprudenza** Si propone di formare laureati particolarmente esperti negli ambiti privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico ed internazionalistico, nonché in ambito istituzionale comunitario. I laureati saranno messi in condizione di acquisire la conoscenza di una lingua dell'U.E., oltre l'italiano, e dei necessari strumenti e metodi informatici e telematici. Potranno partecipare all'abilitazione ai concorsi e all'esercizio delle molteplici funzioni giuridico-amministrative e legali, pubbliche e private.

• **Scienze dell'Amministrazione** Tende a fornire l'approccio metodologico per la formazione dei quadri dirigenziali per la moderna P.A., nazionale, locale e comunitaria, da intendersi non soltanto in chiave tradizionale, ma anche in relazione ad enti - Authority varie ed Enti incaricati di gestire beni di pubblica utilità -, il cui ruolo è diventato via via più importante, nel nostro Paese. Attenzione particolare viene prestata alle Amministrazioni pubbliche comunitarie. Il Corso si articola in un primo biennio comune e in un secondo biennio con due specializzazioni: *Indirizzo Giuridico* ed *Indirizzo Politico Organizzativo*.

Facoltà di Ingegneria

Segreteria: 081-5513976

<http://www.ingegneria.uninav.it/>

La Facoltà di Ingegneria ha attivato un corso laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni, che affonda le proprie radici nelle attività di ricerca e didattiche svolte nell'Ateneo fin dagli anni cinquanta. Il Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni, che si avvale dei laboratori di ricerca dell'I.U.N. è già oggi articolato in funzione del nuovo ordinamento delle Università, che prevede il conseguimento della laurea in tre anni accademici, destinando i successivi due a chi intenda perseguire ulteriore specializzazione mediante la laurea specialistica. Il curriculum acquisito sarà trasferibile nei confronti del nuovo ordinamento in forma di crediti e moduli. Sebbene non sia a numero chiuso, il Corso di Laurea fruisce di un favorevole rapporto numerico (ma non soltanto numerico) fra docenti e studenti, come è tradizione del settore presso l'Ateneo.

Facoltà di Scienze Motorie

Segreteria: 081-5475324

<http://www.uninav.it/rettorato/motorie/motorie.htm>

La Facoltà di Scienze Motorie nasce dalla trasformazione dell'I.S.E.F. di Napoli e dispone delle attrezzature e degli spazi posti a disposizione dal C.U.S. Napoli, con il quale l'I.U.N. ha stipulato apposita convenzione. Gli insegnamenti impartiti, raggruppati in un piano di studio unico, previsto in funzione dell'adattamento all'imminente riforma degli ordinamenti didattici, consentono applicazioni professionali nei campi *didattico-educativo*, finalizzato all'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado; *prevenzione ed educazione motoria adattata*, finalizzato a soggetti di diversa età e soggetti disabili; *tecnico-sportivo*, per la formazione nelle diverse discipline sportive; *manageriale*, finalizzato all'organizzazione ed alla gestione delle attività e delle strutture sportive. Con l'entrata a regime della riforma, la specializzazione negli specifici campi applicativi sopra indicati verrà assicurata mediante corrispondenti indirizzi nei successivi bienni di specializzazione.

La Facoltà è a numero chiuso, con la previsione di 500 immatricolazioni per l'Anno Accademico 2000/2001, effettuate a seguito di apposita sele-

zione il cui bando è pubblicato all'Albo della facoltà e sulla pagina web della stessa. Il termine per la presentazione delle domande alla Segreteria Studenti è fissato per il 14 settembre 2000; le prove selettive, basate su quiz a risposta multipla di cultura generale, si svolgeranno presso la sede di Via Acton il 21 settembre 2000.

Informazioni sull'accesso ai corsi a numero programmato: Segreteria Studenti, Via Acton, 38, Napoli, tel. 081-5475264/65/67/71;

www.uninav.it/;

Segreteria della Facoltà, 081-5475324

Principali recapiti dell'I.U.N.:

- Presidenza Facoltà di Economia:
facolta.economia@uninav.it 081/5475212
- Presidenza Facoltà di Scienze Nautiche:
preside.scienze@uninav.it 081/5475164
- Presidenza Facoltà di Giurisprudenza:
facolta.giurisprudenza@uninav.it 081/5475328
- Presidenza Facoltà di Ingegneria:
facolta.ingegneria@uninav.it 081/5513976
- Presidenza Facoltà di Scienze Motorie:
facolta.scienzemotorie@uninav.it 081/5475324
- Ufficio Orientamento e Tutorato:
antonella.romanelli@uninav.it 081/5475135
- Segreteria Studenti:
segreteria.studenti@uninav.it 081-5475264/65/67/71
- Informazioni al pubblico, suggerimenti e reclami:
smr@uninav.it
- Rettorato:
rettore@uninav.it 081/5513975

E.DI.S.U. Napoli 2 - IUN: www.pstfd.com/edisu2 081/5520327

Servizio "Pronto I.U.N." - E' un servizio di accoglienza telefonica che dà informazioni generali sulle attività proposte dall'Ateneo, cui si accede chiamando il numero verde ad addebito ripartito 147062121 e seguendo le istruzioni preregistrate. Il servizio dà luogo all'addebito di un solo scatto a carico di chiama.

L'Istituto Universitario Navale e la riforma dell'ordinamento universitario

E' imminente la riforma dell'ordinamento delle Università; a seguito della riforma, che entrerà in vigore dall'anno accademico 2001/2002, la durata della laurea sarà triennale e potrà essere seguita da un biennio di specializzazione. Anche se al momento dell'iscrizione per l'A.A. 2000/2001 i corsi hanno ancora la tradizionale strutturazione quadriennale o quinquennale, agli studenti verrà offerta la possibilità di optare tra la conclusione del corso di studi con il "vecchio ordinamento" e l'iscrizione al secondo anno di corso del nuovo ordinamento. Agli studenti che opteranno per il corso triennale, l'Istituto Universitario Navale assicurerà il riconoscimento dei crediti acquisiti e degli esami superati, cosicché - per chi è in regola con gli esami - sarà possibile ottenere la laurea già alla fine dell'Anno Accademico 2002/2003.



Forte differenziazione nell'offerta didattica, corsi specializzati attenti alla richiesta del mercato, grandi progetti per la riforma. Questa è la Facoltà di Economia del Navale, composta da cinque Corsi di Laurea e quattro Diplomi tra cui lo studente, interessato alle discipline economiche può costruire la propria professionalità.

Il punto di forza del Navale è da sempre l'ottimo rapporto con i suoi studenti, un rapporto che a causa dell'alto numero di iscritti si stava logorando. "E' previsto a breve un aumento del numero dei docenti proprio per ridurre il gap che nel corso degli ultimi anni si è creato" anticipa il Preside **Claudio Quintano**.

La Facoltà sta anche intensificando i rapporti con l'esterno e con il mercato attraverso "una continua e attenta politica di monitoraggio e numerose convenzioni". Di recente è stata firmata una convenzione con l'Unione Industriali della Campania allo scopo di "avviare attività di stage per laureandi e laureati presso alcune imprese come Omnitel Area Sud, Quasar, Galbani, Merloni, Interbanca, S.I.G.E.A Costruzioni". A luglio, la sigla di un ulteriore accordo con l'Associazione Campana Corrieri, Spedizionieri ed Autotrasportatori, sempre per dar vita a stage. "Queste attività sono molto importanti per gli studenti, rappresentano una vera e propria esperienza lavorativa - sottolinea la professoressa **Adriana Calvelli**, delegata del Rettore per l'orientamento e il tutorato. A volte sfociano in assunzioni. E' il caso di cinque diplomati di Economia e gestione dei servizi turistici, che hanno svolto uno stage presso la Flunch Italia, una società leader nel campo della ristorazione moderna e sono stati assunti. La stessa società in giugno ha chiesto al Navale altri stagisti".

L'attuale organizzazione dei Corsi di laurea di Economia è **quadriennale, 24 esami** più la prova di idoneità di laboratorio informatico, divisi in **due bienni**, il primo comune a tutti i corsi di laurea, il secondo di specializzazione. **Cinque gli esami del primo anno:** Economia politica I, Economia aziendale, Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico, Matematica generale. Tutti i corsi sono **semestrali, escluso quello di Matematica generale** annuale.

Già dagli esami del primo anno, che spaziano dall'economia al diritto puntando sull'acquisizione dell'uso degli strumenti matematici, alla stregua del bisturi per un chirurgo, si evidenzia che "lo studente di Economia deve essere pronto ad affrontare ed acquisire **diversificati discipline**, ognuna delle quali concorrerà a fare di lui un professionista completo in grado di muoversi agevolmente in un



Il Preside Quintano

settore complesso come quello economico" spiega il Preside. **I consigli:** "seguire le lezioni, studiare fin dall'inizio per non trovarsi in arretrato, sfruttare i semestrali che permettono di studiare contemporaneamente ai corsi, laurearsi presto e con un buon punteggio per garantirsi un rapido inserimento nel mondo del lavoro". E ancora: "utilizzare tutte le opportunità che l'Ateneo offre: dall'uso degli strumenti informatici, attraverso i quali si muove l'economia, ai seminari che rappresentano un primo approccio applicativo, al Progetto Erasmus, alle attività di stage".

I CORSI DI LAUREA. Esaminiamo in dettaglio i singoli Corsi di Laurea. Il corso preferito dagli studenti è quello in

ECONOMIA. IL PRESIDE QUINTANO CONSIGLIA "Laurearsi presto e con un buon voto"

Economia del Commercio e mercati valutari. attivato solo a Trieste oltre che al Navale. Ha lo scopo di formare laureati capaci di affrontare e gestire problematiche inerenti i mercati nazionali ed internazionali, professionisti orientati al lavoro di borsa, che siano in grado di muoversi agilmente nelle istituzioni finanziarie e nel marketing nazionale ed internazionale. Il corso di base della Facoltà è quello in **Economia e Commercio.** È un Corso polivalente nel quale la conoscenza degli strumenti economici si intreccia con quelli aziendali e giuridici assicurando la più ampia flessibilità ed i maggiori sbocchi occupazionali. **Economia Aziendale** concentra la preparazione sulle discipline aziendali e si propone di formare i futuri manager aziendali. È un corso presente presso le più prestigiose Università italiane come la Bocconi di Milano la Cà Foscari di Venezia. Dalle promettenti prospettive lavorative è il corso in **Economia del Turismo** attivato al Navale da solo tre anni. Richiama un numero crescente di iscritti e vuole formare professionisti da inserire nel settore turistico, un settore che richiede e richiederà l'impiego di risorse umane altamente qualificate per far fronte alla crescente domanda, e che già oggi rappresenta una buona fetta

dell'attività produttiva dell'Italia e della Campania. **Economia Marittima e dei Trasporti** è il Corso di laurea storico della facoltà di Economia, attivato oltre che al Navale solo a Genova. È destinato alla formazione di economisti specializzati nella gestione e nella direzione delle aziende marittime, nelle imprese di trasporti e di viaggio.

IL FUTURO. La Facoltà, oltre ad assicurare ai suoi studenti la possibilità di optare tra il vecchio e nuovo ordinamento, con l'attivazione della riforma, assicura il riconoscimento dei crediti acquisiti e degli esami superati, e sta elaborando numerose valide proposte formative, come i corsi in: **Amministrazione e controllo delle aziende, Economia dello sviluppo sostenibile, Economia dell'Agroindustria, Economia dell'Integrazione europea e Responsabile di aziende sanitarie.**

I DIPLOMI. I quattro Diplomi attivati sono a numero chiuso. Di durata triennale hanno un taglio molto specialistico. Eccoli: **Economia ed amministrazione delle imprese: 100 posti (più ulteriori 50 riservati agli studenti che abbiano il titolo di Ragioneria o di Perito commerciale),** prevede 16 esami più tre prove di idoneità. Con l'entrata in vigore della riforma, lo studente potrà inserirsi nel corrispondente Corso di laurea in Eco-

nomia Aziendale, che per effetto della riforma sarà diventato triennale. **Economia e gestione dei servizi turistici: 100 posti** e prevede 16 esami più tre prove di idoneità. Anche per questo corso, con l'attivazione della riforma, lo studente potrà inserirsi nel corrispondente corso di laurea in Economia del turismo. **Statistica ed informatica per la gestione delle imprese: 50 posti.** Il corso triennale prevede 15 esami e due prove di idoneità. Con l'entrata in vigore della riforma lo studente iscritto a questo corso potrà optare per l'inserimento nel corso di laurea triennale che si attiverà dalla trasformazione del preesistente diploma. **Economia dell'impresa cooperativa e dell'organizzazione no-profit: 100 posti.** Anche per questo corso lo studente iscritto con la riforma, potrà scegliere per l'inserimento nel corso di laurea triennale che si attiverà dalla trasformazione del preesistente diploma. Gli studenti interessati devono presentare la **domanda di ammissione** (da ritirare in Segreteria) **entro il 22 settembre.** L'ammissione sarà stabilita tramite una graduatoria (pubblicata il 27 settembre) stilata con i seguenti criteri: voto di maturità in sessantesimi, età anagrafica (con preferenza ai più anziani).

Grazia Di Prisco

Spegne la prima candela e raddoppia l'offerta formativa. La Facoltà di Giurisprudenza accanto all'innovativo Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione attiva il 'classico' Corso di Laurea in **Giurisprudenza.** "È una naturale tappa della crescita della Facoltà -afferma il professor **Salvatore Vinci**, Presidente del Comitato Ordinatore-. È un corso di giurisprudenza classico ma che dal punto di vista formativo avrà alle spalle tutto il bagaglio culturale della facoltà di Economia, con una particolare attenzione quindi agli aspetti economici. Considerando che la cultura economica è in forte crescita, questa sua caratteristica potrebbe rappresentare un valido sbocco occupazionale". Il Corso in Giurisprudenza è volutamente decentrato "nascerà a Nola, città che grazie alla sua tradizione culturale in campo giuridico -è sede di un tribunale- e alla posizione rappresenta una scelta idonea a costituire una aggiunta e non un doppione dell'offerta formativa presente in Campania. Le lezioni si terranno nel **Seminario Arcivescovile di Nola**". La figura professionale emergente acquisirà oltre alle cono-

GIURISPRUDENZA. Intervista con il prof. Vinci Scienze dell'Amministrazione, Corso unico in Campania

scienze giuridiche, la conoscenza di un'ulteriore lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, avrà dimestichezza con i metodi e gli strumenti informatici e telematici.

Il corso è organizzato in **4 anni. Sei gli esami del primo anno:** Istituzioni di diritto romano, Istituzioni di diritto privato, Economia politica, Diritto costituzionale, Teoria generale del diritto, un esame complementare. Resterà localizzato al Navale **Scienze dell'Amministrazione.** "Dopo il rodaggio -spiega il professor Vinci- da quest'anno entra a regime: non ci saranno più lezioni in comune con la facoltà di Economia, questo per l'esigenza di far nascere negli iscritti 'il senso di appartenenza' al Corso".

Scienze dell'Amministrazione è unico in Campania, fonde innovazione e tradizione, per curare la formazione giuridica, istituzionale, organizzativa, e



Il prof. Vinci

gestionale dei quadri dirigenziali della pubblica amministrazione locale, nazionale e comunitaria. "Gli studenti che scelgono il corso di Scienze dell'Amministrazione devono mostrare interesse e attitudine per gli studi inerenti la parte generale di carattere formativo -sottolinea il prof. Vinci- sfruttando al meglio i corsi di lingue e la parte dedicata all'informatica del secondo bien-

nio; sono gli indispensabili strumenti operativi del futuro". Grazie alla coerente base di studio ed alle innovative discipline, il laureato in Scienze dell'Amministrazione potrà inserirsi senza difficoltà anche negli enti di recente costituzione nel nostro Paese come le Authority, gli Enti incaricati di gestire i beni di pubblica utilità.

Il corso ha **durata quadriennale**, è organizzato in **due bienni**, il primo comune, ed il secondo di specializzazione con **due indirizzi:** Giuridico, Politico-Organizzativo. Questi **gli esami del primo anno:** Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale, Economia politica, Sociologia, Economia aziendale, Storia delle costituzioni moderne. Per entrambi i Corsi di Laurea è assicurato il passaggio al nuovo ordinamento con il riconoscimento dei crediti acquisiti e degli esami superati.



A Scienze Nautiche si tutela l'ambiente

La Facoltà offre due Corsi di Laurea: Scienze Nautiche e Scienze Ambientali (da quest'anno ad accesso libero)



Il Preside Pugliano

Sono caratterizzati da una forte preparazione tecnico-scientifica i due Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze Nautiche: Scienze Nautiche e Scienze Ambientali. Entrambi formano professionisti specializzati capaci di muoversi agevolmente in diversi settori dalla navigazione marittima a quell'aerea, dalla meteorologia all'oceanografia, dalla geodesia alla topografia, dall'ecologia al controllo dell'inquinamento, dalla gestione ambientale alle politiche di risanamento. La specificità delle discipline, il basso rapporto numerico tra studenti e docenti, rappresentano i punti di forza di una facoltà che ha alle spalle una lunga tradizione di studi. Scienze Nautiche è il Corso storico della facoltà "unico in Italia con un'esperienza di decenni nello studio del mare e delle tecnologie ad esso connesse" spiega il Preside della Facoltà Antonio Pugliano.

Scienze Nautiche è organizzato in 5 anni, con 26 esami, è diviso in un triennio mirato a fornire una solida preparazione fisico matematica, infatti gli esami del primo anno sono Analisi matematica I, Chimica, Fisica generale I, Geometria ed Algebra. Il **successivo biennio** è di specializzazione, **tre gli indirizzi**: Geodetico, Navigazione radioelettronica e Oceanografico. La preparazione è completata in modo operativo grazie alla partecipazione a **campagne oceanografiche** a bordo di navi del CNR e **campagne topografiche**. Sono previste borse di incentivazione per gli studenti che si iscriveranno secondo le norme previste dal ban-

do disponibile in Facoltà.

"L'organizzazione in cinque anni del Corso di Laurea in Scienze Nautiche cambierà per effetto della riforma universitaria che sarà realtà già dal prossimo anno accademico -anticipa il Preside Pugliano-. Avremo 4 Corsi di Laurea triennali: Scienze nautiche, Scienze e tecnologie del Rilievo, Oceanografia e meteorologia, Scienze e tecnologia dei trasporti. Lo studente che si iscrive quest'anno deve considerare queste trasformazioni ed operare una scelta di discipline soprattutto in base alle proprie attitudini perché studiare deve essere un piacere". Qualunque sia il percorso di studi intrapreso "verrà offerta la possibilità di optare per il nuovo ordinamento e verranno riconosciuti gli esami superati e i crediti acquisiti" sottolinea il Preside e anticipa che dall'anno accademico 2001-2002 verrà attivato nell'ambito della Facoltà un nuovo Corso di Laurea: **Scienze dell'Informazione**.

Scienze Ambientali non è più a numero chiuso. "All'ottavo anno di attivazione, abbiamo notato che il numero degli immatricolati è assestato intorno ad un centinaio di studenti -spiega il professor Giancarlo Spezie Presidente del Corso di Laurea-. Un numero compatibile con le strutture della facoltà, che da quest'anno avrà, finalmente, anche i suoi laboratori didattici, in via Acton, e non dovrà più appoggiarsi a strutture esterne".

L'organizzazione didattica del Corso è impostata in

modo da garantire agli studenti il passaggio al nuovo ordinamento, senza perdere nessun esame. "L'attivazione della riforma con la laurea di primo livello e la successiva specializzazione potrebbe anche risolvere i problemi nati con la passata tabella 35, che creando un range di competenze troppo ampio finiva per essere dispersiva -continua il professore- Attraverso la specializzazione si vedrà meglio la figura professionale dello studioso dei sistemi ambientali".

Il Corso è organizzato in 5 anni con 28 esami, suddivisi in un triennio formativo di base e un biennio di indirizzo. **Due gli indirizzi attivati**: marino ed atmosferico. Le attività didattiche sono articolate in semestri. La frequenza ai corsi di laboratorio è obbligatoria e durante il triennio gli studenti devono dimostrare attraverso un colloquio, la comprensione di una lingua straniera di rilevanza scientifica. **Gli esami del primo anno** sono: Biologia vegetale, Chimica generale ed inorganica, Fisica generale I, Istituzioni di matematica I, Laboratori di programmazione e calcolo I, Litologia e geologia, Sistematica delle alghe.

Scienze Ambientali è un Corso pluridisciplinare, caratterizzato dalla compresenza di discipline scientifiche che approfondiscono diversi campi. "L'ambiente è un sistema complesso, il cui studio può avvenire da diverse angolature, considerando gli aspetti biologici, fisici, chimici, ma anche ad esempio la valutazione economica" evidenzia il professor Spezie.

Una stima reale del tasso di occupazione non si può fare, poiché il numero attuale di laureati non è sufficientemente alto. "Si registra ancora la latitanza degli enti pubblici in tutte le problematiche ambientali, un'imperdonabile mancanza che colmata potrebbe offrire significativi sbocchi occupazionali -punta l'indice il professore-. Per fortuna ci sono enti privati e società che stanno reclutando molti laureati. Accanto a questo sono da segnalare numerose convenzioni firmate con la Regione Campania, il Comune di Napoli, con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) che permettono ai laureandi di partecipare operativamente ad attività di ricerca e di sviluppare tesi".

(Grazia Di Prisco)

Ingegneria delle Telecomunicazioni

"Un corso impegnativo ma fattibile"

Ingegneria delle Telecomunicazioni è il Corso di Laurea al secondo anno di vita attivato presso la Facoltà di Ingegneria del Navale, che ha alle sue spalle la lunga tradizione di ricerca e di didattica svolta nel settore delle telecomunicazioni fin dagli anni 50. "Un corso impegnativo ma fattibile -così lo definisce il professor Paolo Corona Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore- Sebbene sia attivato secondo l'attuale ordinamento, è già oggi articolato in funzione del nuovo, che prevede il conseguimento della laurea in tre anni ed una ulteriore specializzazione da conseguirsi nel successivo biennio. Il curriculum acquisito sarà, quindi, trasferibile al nuovo ordinamento in forma di moduli e di crediti".

Ma qual è l'identikit del futuro ingegnere delle telecomunicazioni? "Non esiste un'identità unica e la diversità degli iscritti del primo anno lo conferma -sottolinea il professor Corona-. Ora si parla tanto di requisiti minimi di accesso ai corsi ma come conoscenze minime oltre ad una ragionevole matematica di base, penso che la curiosità dovrebbe essere considerata una delle principali doti. La mente deve essere curiosa e aperta. Si può bene parlare

anche di 'caratterizzazioni': frequentare i corsi con assiduità, ma anche la facoltà; collaborare con i colleghi; studiare in biblioteca; imparare a sfruttare i punti di forza del proprio corso: ad esempio il buon rapporto con i docenti, favorito non solo dal basso numero di iscritti ma anche dalla specificità delle discipline". "Studiare, ma non troppo, con serietà, ed impegno per ottimizzare il tempo. Studiare bene non è cosa da 'secchioni', conta più la qualità della quantità" raccomanda il professore, evidenziando anche "l'importanza della flessibilità e della partecipazione dei ragazzi al processo formativo in questo delicato momento di trasformazioni". Non bisogna dimenticare, poi, due aspetti importanti di questo Corso: i possibili sbocchi occupazionali ("le telecomunicazioni sono il regno del futuro, un futuro sempre più totalizzante è quindi logico aspettarsi interessanti sbocchi occupazionali, tanto più che gli ingegneri non hanno mai avuto problemi occupazionali") e la riforma universitaria ("il corso è contraddistinto da un'impostazione applicativa delle metodologie e caratterizzato dalla presenza simultanea di discipline specifiche e dall'esigenza di anticipare i conte-



Il prof. Corona

nuti professionali, così come vuole la riforma secondo la logica di fornire gli strumenti analitici in concomitanza alla loro applicazione".

I corsi sono semestrali, le lezioni, organizzate in moduli (due moduli corrispondono ad un'annualità). Durante il primo anno si studiano le seguenti discipline: Analisi matematica, Fisica generale, Elettrotecnica, Elettronica, Economia aziendale, Metodi probabilistici statistici e processi stocastici, Inglese. Ulteriori informazioni, sulla facoltà sono disponibili anche sul sito Internet: www.ingegneria.uninav.it

In 500 a Scienze Motorie

Le domande fino al 14, prove il 21 settembre

Nasce dalla trasformazione dei vecchi ISEF, il Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'omonima Facoltà attivato dallo scorso anno al Navale. Il Corso è a numero chiuso, 500 i posti programmati per quest'anno accademico, più 10 per gli studenti stranieri; prevede 23 annualità di tipo universitario e 7 di tipo tecnico-pratico; è suddiviso in un biennio di base ed uno di indirizzo. Queste le aree specialistiche: **didattico-educativa**, finalizzata all'insegnamento; **prevenzione e dell'educazione motoria per i soggetti di diversa età e disabili**; **tecnico-sportiva**; **manageriale**. L'organizzazione del corso prevede, difatti, accanto allo studio delle discipline tecnico sportive e quelle mediche, discipline manageriali e giuridiche finalizzate alla gestione ed organizzazione delle attività e delle strutture sportive. Quindi "un corso rinnovato nei contenuti, che permette oltre all'inserimento nel tradizionale campo dell'insegnamento, interessanti sbocchi occupazionali -spiega il prof. Giovanni Giordano Lanza Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà - Secondo l'area professionalizzante seguita, il laureato in Scienze Motorie potrà svolgere le attività riabilitative rivolte a soggetti affetti da handicap, organizzare le attività motorie la terza età, partecipare alle organizzazioni ludico sportive promosse in ambito turistico, cimentarsi nell'imprenditoria attraverso l'attivazione di palestre, centri di fitness e centri di riabilitazione in collegamento con i medici".

La Facoltà di Scienze Motorie in previsione del rinnovamento universitario che trasformerà il Corso di Laurea in triennale, seguito dal biennio di specializzazione, consentirà agli iscritti il passaggio al nuovo Corso senza perdere esami e crediti. Gli studenti interessati al corso in Scienze Motorie dovranno far pervenire alla Segreteria entro le ore 14.00 del 14 settembre la domanda di ammissione, corredata da autocertificazione attestante il possesso del diploma, la certificazione medico sanitaria di sana e robusta costituzione e la ricevuta di versamento di lire 100.000 per tassa di concorso. L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una prova, consistente in un test a risposte multiple su argomenti di cultura generale, che si svolgerà il 21 settembre presso la sede centrale del Navale.



Lo Sport nell'Università

Per gli studenti universitari i quali intendano praticare attività sportiva a costi abbordabili e con orari flessibili il CUS Napoli costituisce un punto di riferimento. È nato nel 1945 ad opera di numerosi studenti universitari praticanti sportivi in varie discipline: Atletica, Calcio, Tennis, Rugby, Scherma, per citarne solo alcune.

Possono frequentare gli impianti del CUS gli studenti, i docenti, il personale non docente, gli specializzandi ed i dottorandi di ricerca i quali siano iscritti all'associazione. Per l'anno accademico 2000/2001 resta invariata la **tariffa di associazione: £. 50.000**. L'iscrizione ha validità dal primo settembre 2000 al 31 agosto 2001 e garantisce la copertura contro gli infortuni. **Per iscriversi occorrono:** due foto formate tessera, l'esibizione del libretto universitario e delle ricevute delle tasse per l'anno accademico in corso, un certificato di sana e robusta costituzione fisica in cui sia specificata l'idoneità alla pratica sportiva non agonistica in carta semplice. La visita medica può anche essere effettuata gratuitamente presso il centro medico del CUS il mercoledì, dalle 15.00 alle 17.00, presentandosi presso la segreteria.

Anche per l'anno accademico che va ad iniziare sono moltissime **le discipline sportive praticabili:** nuoto, acquagym, aerobica, fitness, body building, tennis, calcio, calcetto, ginnastica a corpo libero, atletica, judo, lotta, karate, taekwondo, ju jitsu, pallavolo, basket, canottaggio. Ed in più: massaggi, linfodrenaggio, solarium, campus estivi ed invernali, varie altre attività ricreative. A disposizione degli iscritti al CUS, presso la sala medica della palestra "Iorio" di fitness, il mercoledì (dalle 19.30 alle 22.30), previa prenotazione in segreteria, è a disposizione inoltre un nutrizionista. Dulcis in fundo: la sauna finlandese. Costa 10.000 lire per una persona; 12.000 per due; 100.000 lire l'abbonamento da dodici.

Gli sport tradizionali sono naturalmente quelli verso i quali si orienta, peraltro, la maggior parte degli studenti. Si praticano presso gli impianti di via Campegna, a Fuorigrotta.

La **piscina** -25 metri di lunghezza, 18 di larghezza ed otto corsie- riapre i battenti il prossimo 13

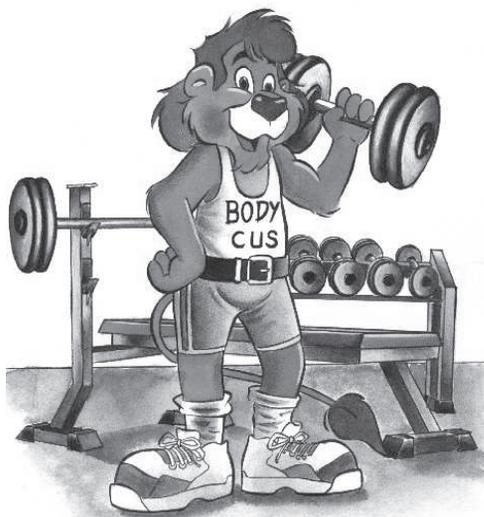
settembre. Chi vuol nuotare senza istruttore può frequentarla tre volte a settimana, pagando 60.000 lire al mese, oppure, nei giorni feriali, la mattina o la sera. Il biglietto d'ingresso singolo è di seimila lire. I corsi con istruttore vanno dalle 50.000 alle 70.000 lire al mese. Sono già partiti i corsi di **Atletica Leggera**. Costano £. 120.000 per quattro sedute a settimana, 80.000 per un allenamento bisettimanale. La pista è lunga 400 metri e larga sei corsie.

Ha riaperto dopo la pausa estiva anche la **palestra**, tradizionalmente richiestissima dagli studenti. Mille metri quadrati, al cui interno è stata ricavata anche una sala per la ginnastica passiva. Il CUS ha previsto un'ampia gamma di abbonamenti e possibilità, per consentire la frequenza negli orari più comodi e compatibili con gli impegni di studio. Come la piscina, la palestra è aperta anche la domenica mattina.

Il corso bisettimanale di **tennis** parte, invece, il prossimo due ottobre. Costa 60.000 lire al mese. Chi è già bravo può anche fittare i campi per qualche partita all'ultimo rovescio, con colleghi ed amici. Si va dalle 10.000 lire per il singolo senza illuminazione alle 14.000 per il doppio con illuminazione. I campi sono otto: quattro in terra rossa e quattro in sintetico. Possono essere noleggiati per partitelle all'ultimo gol anche i campi di calcio a cinque, o calcetto, che dir si voglia. Sono due, lunghi trenta metri e larghi dieci. Il costo varia dalle 50.000 lire di base alle 70.000 per la notturna, che richiede l'illuminazione.

Il 2 ottobre iniziano anche i corsi di **pallacanestro** e **pallavolo**, che si svolgono sui campi del Palazzetto di via Campegna. Identico il costo: £. 200.000 all'anno, per allenamenti bisettimanali.

Infine, tra le discipline, non può non essere menzionata la **scherma**, non fosse altro che per la grande tradizione della scuola



napoletana. I corsi cominciano ad ottobre: costano £. 120.000 a trimestre.



Il Presidente del CUS Napoli è il prof. **Elio Cosentino**, da sempre sportivo e promotore dell'attività sportiva anche come momento di crescita morale. Afferma: "12 ettari di impianti sportivi di cui 30.000 mq di oasi verde, circa 10.000 metri cubi di impianti sportivi coperti, 80 tecnici e 32 unità di personale formano l'offerta della cittadella sportiva universitaria napoletana. Gli studenti napoletani devono ritenersi fortunati. Un complesso del genere non lo troverebbero in nessun altro ateneo italiano e quindi possono e devono godere di queste strutture realizzate con gli atenei cittadini".

QUOTA DI ISCRIZIONE AL CUS NAPOLI

L. 50.000

LE ATTIVITÀ:

Acqua Gym

Corso mattina £. 60.000 (mensili)

Arti Marziali

Judo £. 50.000 (mensili)

Karate £. 50.000 (mensili)

Taekwondo £. 50.000 (mensili)

Lotta £. 50.000 (mensili)

Atletica Leggera

Corso annuale

4 volte a settimana £. 120.000

2 volte a settimana £. 80.000

Benessere ed armonia

Danza Emozionale £.80.000 mensili

Massaggio £. 25.000

Massaggio Linfodrenaggio £. 30.000

Massaggi Shiatsu £. 35.000

Reiki (applicazioni) £. 40.000

Training Autogeno 7 lezioni £. 150.000

Yoga (mensili) £. 60.000

Calcio a 5

Corso perfezionamento £. 50.000 mensili

Fitness

Mattina 10.00 – 13.30 (giorni feriali)
£. 50.000 (mensili)

Pomeriggio/sera trisettim. 16.00 – 22.30
£. 60.000 (mensili)

Tutti i giorni feriali (mattina-sera - dom.)
£.100.000 (mensili)

Giornaliero domenica mattina
£. 5.000 ad ingresso

* sconti per abbonamento a più mesi

Nuoto

Corsi mattina/sera da £. 50.000 (mensile)

Nuoto libero (triset.) £. 60.000 (mensili)

Abbonamento 12 ingressi £. 60.000

Pallacanestro

Corsi bisettimanali £. 200.000 (annuale)

Pallavolo

Corsi bisettimanali £. 200.000 (annuale)

Scherma

£. 120.000 (trimestre)

Tennis

Corso bisettimanale £. 60.000 (mensile)

SERVIZI:

Analisi impedenziometrica £. 20.000

Sauna doppia £. 12.000

Sauna singola £. 10.000

Abbonam. 12 saune singola £. 100.000

Solarium doccia £. 10.000

Solarium trifacciale £. 7.000

NOLO CAMPI:

calcio a 5 £. 50.000

tennis £. 10.000*

* sconti con abbonamento

LA SEGRETERIA GENERALE E GLI IMPIANTI SPORTIVI

Si trovano in via Campegna (Fuorigrotta) e sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 22.00. Il sabato dalle 9.00 alle 21.00; la domenica ed i festivi dalle 9.00 alle 14.00. Tel: 081.7621295. Fax: 081.7628540.

CUS Napoli

LA SEGRETERIA CUSINA DI PALAZZO CORIGLIANO, in piazza San Domenico Maggiore numero 12. È aperta dal lunedì al venerdì, ore 8.30 – 17.00. Tel: 081.7605717. Fax: 081.5512623. Per informazioni si può anche visitare il sito www.cusnapoli.org. E mail: cusnapoli@cusnapoli.org



ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE



L'ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE, FONDATA NEL 1732, OFFRE UNA COMPLETA FORMAZIONE DI TAGLIO EUROPEO ED INTERNAZIONALE. CON 4 FACOLTÀ, 7 DIPARTIMENTI, 4 CENTRI INTERDIPARTIMENTALI DI SERVIZIO, CIRCA 40 CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ STRANIERE DI QUATTRO CONTINENTI, 20 DOTTORATI DI RICERCA E 5 MASTER. LE PECULIARITÀ DELL'OFFERTA LINGUISTICA E CULTURALE DI TUTTE LE AREE DEL MONDO GARANTISCONO UN AMPIO VENTAGLIO DI OPPORTUNITÀ FORMATIVE E PROFESSIONALI.

L'I.U.O. è impegnato da oltre un anno, con apposite Commissioni di Facoltà e di Ateneo, ad approfondire il complesso quadro della riforma universitaria per poterlo attuare in rapporto alla sua originalità di studi e alle sue peculiarità scientifiche e didattiche. Talune particolari strutture didattiche e attività di sostegno dell'alta formazione sono già definite dall'I.U.O. e sono già operanti nell'Ateneo (dottorati di ricerca, borse di studio post-dottorato, master universitari, assegni di ricerca). A partire dal prossimo settembre sarà poi in piena attività un servizio di Tutorato e Orientamento, mentre proseguirà la predisposizione del nuovo ordinamento delle lauree biennali e triennali, approntando anche il nuovo Regolamento di Ateneo e le necessarie modifiche dello Statuto. Non meno necessario sarà poi provvedere a fornire un'adeguata e precisa informazione agli studenti, tuttora poco coinvolti nel processo di riforma, di cui sono i primi destinatari. In conseguenza di tutto ciò nell'anno accademico 2000/2001, l'Ordinamento degli studi sarà sulla linea di quello in corso con alcuni aggiornamenti ed ampliamenti, e gli studenti, vecchi e nuovi iscritti, devono avere la sicurezza della piena convertibilità dei loro studi nell'Ordinamento riformato, che entrerà in vigore nell'anno accademico 2001/2002.

ANNO ACCADEMICO 2000/2001

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Via Melisurgo, 44 • 80133 Napoli • Tel. 081.7605437 • Fax 081.5513706

La Facoltà di Lettere e Filosofia offre, oltre ai tradizionali sbocchi formativi propri delle facoltà umanistiche, una preparazione specifica a quanti desiderano acquisire competenze nello studio delle lingue (particolarmente dell'Est europeo, dell'Asia e dell'Africa), nella specializzazione archeologica (greco-romana, asiatica e africana), nella storia e nelle istituzioni dei paesi del Mediterraneo, in prospettiva interdisciplinare e cosmopolita, con l'ausilio delle moderne tecniche di ricerca, con approccio interculturale e comparatistico.

CORSI DI LAUREA IN:

• LETTERE

Indirizzi: *classico e moderno*

• FILOSOFIA

Indirizzi sperimentali: *storico-filosofico - teoretico-linguistico - antropologico-politico - filosofie del Mediterraneo e del Vicino Oriente - culture filosofiche dell'Occidente e dell'Oriente*

• LINGUE E CULTURE DELL'EUROPA ORIENTALE

Indirizzi: *cultura delle informazioni - linguistico-letterario - storico-religioso-artistico*

• LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI

Indirizzi: *Africa - Vicino e Medio Oriente - Estremo Oriente*

• STUDI COMPARATIVI

• LINGUE, CULTURE E ISTITUZIONI DEI PAESI DEL MEDITERRANEO

Indirizzi: *socio-economico-istituzionale - linguistico-storico-culturale*

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Via Loggia dei Pisani, 25 • 80133 Napoli • Tel. 081.7605623 • Fax 081.5522507

La Facoltà di Lingue e letterature straniere, attraverso l'incontro e il confronto di lingue e culture extraeuropee, persegue l'acquisizione di competenze specialistiche sul piano teorico, pratico e metodologico.

L'impostazione interdisciplinare degli insegnamenti garantisce una didattica accurata e stimolante che è premessa imprescindibile per la formazione di validi insegnanti, ricercatori e operatori linguistici nei settori della scuola, dell'Università della ricerca, dell'Amministrazione, dell'industria, del turismo e dello spettacolo.

CORSO DI LAUREA IN:

• LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Indirizzi: *filologico-letterario - linguistico-glottodidattico - storico-culturale - americanistico*

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Via Loggia dei Pisani, 25 • 80133 Napoli • Tel. 081.7605604 • Fax 081.5524043

La Facoltà di Scienze Politiche dell'Istituto Universitario Orientale offre percorsi multidisciplinari volti alla comprensione del mondo contemporaneo e dei sistemi politici e sociali dei paesi dell'Europa, dell'Africa e dell'Asia.

Attraverso due corsi di laurea e sei indirizzi di specializzazione, la Facoltà presenta un diversificato e impegnativo campo di studi aperto alle nuove professionalità in ambito storico-politico, economico-giuridico, internazionalistico e delle scienze sociali applicate alla comprensione delle tematiche della transizione alla modernità, dello sviluppo e del transnazionalismo.

CORSI DI LAUREA IN:

• SCIENZE POLITICHE

Indirizzi: *economico-giuridico - storico-sociale - Europa orientale - Asia e Africa*

• SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

Indirizzi: *relazioni internazionali e diplomatiche - politiche di sviluppo*



SCUOLA DI STUDI ISLAMICI

Via Melisurgo, 44 • 80133 Napoli • Tel. e Fax 081.5511369

Unica nel suo genere come Facoltà, la Scuola di Studi Islamici rappresenta nel nostro Paese una tradizione di studi molto antica e di grande prestigio, legata alla conoscenza e all'analisi scientifica degli assetti umani, linguistici, storico-culturali, religiosi, giuridici, politici ed economici dei Paesi Arabi ed Islamici.

In tale ottica, la Scuola persegue per i suoi studenti obiettivi occupazionali non rituali, connessi al grande contesto dei rapporti tra il nostro Paese e l'Occidente in genere ed i Paesi Arabi e Islamici, nei vari settori delle attività umane.

CORSO DI LAUREA

• FILOGIE, STORIA E CULTURE DEI PAESI ISLAMICI

Indirizzi: *linguistico-letterario e filologico - storico-filosofico e socio-istituzionale*

IMMATRICOLAZIONE

La domanda di immatricolazione va presentata dal **28 agosto al 30 novembre 2000** (o, per gravi, giustificati e documentati motivi valutati dal Rettore, fino al 31 dicembre 2000) presso la Segreteria Studenti. Gli sportelli sono aperti al pubblico tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00 il martedì e il giovedì.

MASTER

• **Master in operatore dello sviluppo**, in collaborazione con STOA. Durata: 1 anno.

• **Master in interpretariato di conferenza**, in collaborazione con lo Scic della Commissione Europea. Durata: 1 anno per 20 laureati.

• **Master euro-mediterraneo di specializzazione sulle tecnologie multimediali applicate al patrimonio umanistico e culturale**, in collaborazione con il CNR/Sportello per la cooperazione scientifica e tecnologica con i paesi del Mediterraneo. Durata: 6 novembre-7 dicembre 2000, per 30 laureati con particolare attenzione ai paesi della riva sud del Mediterraneo.

Nell'ambito del piano di formazione della Regione Campania l'I.U.O. ha attivato i seguenti Masters:

• **Innovazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione**. Aperto a 30 laureati, durata 600 ore;

• **Gestione e valorizzazione dei beni culturali**. Aperto a 30 laureati, durata 600 ore;

• **Analisi di progetto dello sviluppo locale**. Aperto a 30 laureati, durata 600 ore.

Per tutti i Masters sono previste borse di studio.

I bandi di concorso appariranno entro il 31 agosto 2000.

INDIRIZZI E RECAPITI UTILI PER ORIENTARSI ALL'I.U.O.

<http://www.iuo.it>

SERVIZIO COORDINAMENTO ATTIVITÀ DEL RETTORATO

Via Chiatamone, 62

Tel. 081.7642381 • Fax 081.7605215

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Via S. Giovanni Maggiore Pignatelli, 15

Tel. 081.5524666 • Fax 081.5524547

SETTORE RELAZIONI ESTERNE

Via Chiatamone, 62

Tel. 081.7642669 • Fax 081.7605229

SEGRETARIA STUDENTI

Via Melisurgo, 44

Tel. 081.76053/369/371 • Fax 081.7605372